ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXIX
n. 1

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE (SISTAN) E SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

(AL 31 DICEMBRE 2000)

(Articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

E

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

(ANNO 2000)

(Articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentati dal Ministro per la funzione pubblica e per il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza

(FRATTINI)

Trasmessa alla Presidenza il 1° ottobre 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

Il Sistema Statistico Nazionale, a dodici anni dal d.lgs. 322/89, va consolidando sempre di più il proprio profilo nel panorama istituzionale del Paese. Il rafforzamento di un'istituzione riconosciuta, autorevole e pronta sul fronte dell'informazione statistica costituisce un fatto importante per tutti: la disponibilità diffusa di dati e di informazioni certe su cui dibattere, riflettere e riconoscersi rappresenta un importante presidio di democrazia. E d'altra parte il processo di integrazione europeo, ma anche l'emergere quotidiano di istanze che provengono dalla società e dal mondo produttivo, rappresentano un'ulteriore motivo di impegno e di attenzione verso la conoscenza statistica.

Nel presentare i risultati importanti raggiunti dall'Istituto Nazionale di Statistica e dal Sistema Statistico Nazionale nel corso del 2000, frutto dell'impegno e della progettualità di tanti funzionari e ricercatori, esprimo la fiducia in un ulteriore miglioramento per gli anni che ci attendono.

Franco Frattini

PAGINA BIANCA

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA ..... *Pag.* 11

PARTE PRIMA

L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. *Politiche di sviluppo*

1.1 Linee guida e obiettivi strategici ..... » 15
1.2 Obiettivi pianificati e principali realizzazioni ..... » 16

2. *Attività del Consiglio e del Comstat* ..... » 20

3. *Adempimenti istituzionali*

3.1 Programma statistico nazionale ..... » 20
3.2 Atti per la relazione del Presidente del consiglio dei ministri al Parlamento ..... » 21
3.3 Quinta conferenza nazionale di statistica ..... » 21

4. *Rete territoriale dell'Istat* ..... » 22

5. *Produzione di informazioni* ..... » 23

5.1 Progetti statistici ..... » 24
5.2 Produzioni intermedie ..... » 26
5.3 Confronti temporali ..... » 29
5.4 Risorse impegnate ..... » 31
5.5 Rapporto annuale sulla situazione del Paese ..... » 32

6. *Sviluppo della diffusione* ..... » 32

6.1 Comunicati stampa, attività di divulgazione ed eventi » 33
6.2 Prodotti editoriali programmati ed editi ..... » 36
6.3 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti ... » 36
6.4 Biblioteca centrale ..... » 37
6.5 Progetti innovativi ..... » 38

7. *Sviluppo delle risorse umane*

7.1 Risorse investite ..... » 38
7.2 Metodologia ..... » 38
7.3 Utenza ..... » 39
7.4 Attività ..... » 39

8. *Processi innovativi*

8.1 Innovazioni di processo e tecnologiche ..... *Pag.* 42
8.1.1 Statistiche sociali ..... » 42
8.1.2 Statistiche sulle istituzioni e le imprese ..... » 43
8.1.3 Contabilità nazionale ..... » 46
8.1.4 Metodologie statistiche ..... » 47
8.1.5 Informatica e telecomunicazioni ..... » 51

8.2 Relazioni e cooperazione internazionali ..... » 53

9. *Promozione e sviluppo del Sistan*

9.1 Aspetti organizzativi e funzionali ..... » 56
9.2 Sviluppo della cultura statistica ..... » 58
9.2.1 Formazione per i soggetti del Sistan ..... » 58
9.2.2 Pubblicazioni e prodotti per il Sistan ..... » 60

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

1. *Amministrazioni centrali dello Stato* ..... » 65

2. *Enti* ..... » 80

3. *Regioni e province autonome* ..... » 94

4. *Amministrazioni a livello provinciale* ..... » 97

4.1 Province ..... » 98
4.2 Prefetture ..... » 99
4.3 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ..... » 100

5. *Comuni* ..... » 102

PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL 2000-2002, AL 31 DICEMBRE 2000

1. *Programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002*

1.1 Procedura di formalizzazione ..... » 113
1.2 Obiettivi e linee di sviluppo ..... » 113
1.3 Produzione statistica programmata per il triennio ... » 114

2. *Stato di attuazione del Programma statistico nazionale al 31 dicembre 2000*

2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti ..... » 118

2.2 Principali caratteristiche della produzione ..... *Pag.* 118
2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse ... »
2.3.1 Area censimenti ..... » 125
2.3.2 Area demografica ..... » 129
2.3.3 Area sociale ..... » 130
2.3.4 Area economica ..... » 139
2.3.5 Area ambientale ..... » 154
2.3.6 Area Metodologica ..... » 157

APPENDICE

AVVERTENZA ..... » 161

A – PROGETTI PREVISTI NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2000-2002, REALIZZATI NELL'ANNO 2000, PER AREA, SETTORE DI INTERESSE, SOGGETTO TITOLARE E TIPOLOGIA ... » 163

Area censimenti ..... » 163
Censimento della popolazione e delle abitazioni ..... » 163
Censimento dell'industria e dei servizi ..... » 163
Censimento dell'agricoltura ..... » 163

Area demografica ..... » 164
Demografico ..... » 164

Area sociale ..... » 165
Sanità ..... » 165
Assistenza e previdenza ..... » 167
Giustizia ..... » 170
Istruzione ..... » 172
Cultura ..... » 173
Lavoro ..... » 174
Famiglie e aspetti sociali vari ..... » 176

Area economica ..... » 178
Conti economici e finanziari ..... » 178
Agricoltura, foreste e pesca ..... » 179
Industria ..... » 182
Costruzioni e opere pubbliche ..... » 183
Commercio interno ..... » 184
Commercio estero ..... » 185
Turismo ..... » 187
Trasporti e comunicazioni ..... » 187
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario ..... » 189
Servizi alle imprese e alle famiglie ..... » 190
Ricerca e sviluppo ..... » 191
Prezzi ..... » 191

Costo del lavoro e indicatori di occupazione ..... *Pag.* 192
Amministrazione pubblica ..... » 193

Area ambiente e territorio ..... » 196

Ambiente ..... » 196
Territorio ..... » 198

Area metodologica ..... » 198

Metodologico ..... » 198

B – PROGETTI PREVISTI NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2000-2002, REALIZZATI NELL'ANNO 2000, PER SOGGETTO TITOLARE, AREA, SETTORE DI INTERESSE E TIPOLOGIA ..... » 201

Istituto nazionale di statistica – ISTAT ..... » 201

Presidenza del Consiglio dei ministri ..... » 211
Ministero degli affari esteri ..... » 212
Ministero dei lavori pubblici ..... » 212
Ministero dei trasporti e della navigazione ..... » 212
Ministero del commercio con l'estero ..... » 213
Ministero del lavoro e della previdenza sociale ..... » 213
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ..... » 214
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ..... » 215
Ministero dell'interno ..... » 216
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ..... » 217
Ministero della difesa ..... » 217
Ministero della giustizia ..... » 218
Ministero della pubblica istruzione ..... » 219
Ministero della sanità ..... » 220
Ministero delle comunicazioni ..... » 220
Ministero delle finanze ..... » 221
Ministero delle politiche agricole e forestali ..... » 221
Ministero per i beni e le attività culturali ..... » 222
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ... » 222
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo – AIMA ..... » 222
Regione Liguria ..... » 223
Regione Piemonte ..... » 223
Regione Toscana ..... » 223
Provincia autonoma di Bolzano ..... » 223
Provincia autonoma di Trento ..... » 223
Comune di Brescia ..... » 224
Comune di Firenze ..... » 224
Comune di Milano ..... » 224

Comune di Roma ..... *Pag.* 224
Comune di Vicenza ..... » 224
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca ..... » 224
Automobile Club d'Italia – ACI ..... » 225
Comitato olimpico nazionale italiano – CONI ..... » 225
Consiglio nazionale delle ricerche – CNR ..... » 225
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente – ENEA ..... » 225
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – INAIL ..... » 226
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS ... » 226
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica – INPDAP ..... » 227
Istituto nazionale per il commercio estero – ICE .... » 227
Istituto superiore di sanità – ISS ..... » 227
Istituto vigilanza assicurazione private e di interesse collettivo – ISVAP ..... » 228
Unione delle camere di commercio italiane – UNIONCAMERE ..... » 228
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente – ANPA ..... » 228
Istituto di studi e analisi economica – ISAE ..... » 228
Istituto nazionale di economia agraria – INEA ..... » 229
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori – ISFOL ..... » 230
Ferrovie dello Stato SpA ..... » 230
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio – ENASARCO ..... » 230
Gestore della rete di trasmissione nazionale SpA .... » 230
Poste Italiane SpA ..... » 231

RAPPORTO ANNUALE 2000

1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione ..... » 235
2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica ..... » 236
3. Attività di vigilanza e di ricerca ..... » 238
   3.1 Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan ... » 238
   3.2 Attività collegata ai gruppi di ricerca ..... » 238
   3.3 Attivazione di flussi informativi e audizioni ..... » 240
   3.4 Partecipazione a riunioni, seminari e convegni ... » 241

ALLEGATI

All.	I.	Composizione e riunioni della Commissione	*Pag.*	243
All.	II.	Ufficio di Segreteria della Commissione . .	»	245
All.	III.	Parere sul Programma Statistico Nazionale 2001-2203	»	247
All.	IV.	Programma del Seminario «*Privacy*, statistica e ricerca scientifica»	»	265
All.	V.	Gruppi di ricerca ancora in attività alla fine del 2000	»	267
All.	VI.	Elenco dei «Rapporti di Ricerca»	»	269

Nota introduttiva

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, prevede che l'informazione statistica ufficiale sia resa al Paese ed agli organismi comunitari ed internazionali dal *Sistema statistico nazionale* (Sistan), organizzazione policentrica composta dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) che ne è anche il soggetto coordinatore, da enti di informazione statistica (Isae, Isfol, Inea, Anpa), da uffici di statistica, autonomi sotto il profilo tecnico-scientifico, costituiti presso le amministrazioni pubbliche centrali, territoriali e le autonomie funzionali, ma anche, secondo quanto disposto dalla legge 28 aprile 1998, n. 125 (art. 8), da organismi privati che svolgono funzioni di interesse pubblico o che si configurano come essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema stesso.

Gli enti ed uffici del Sistema operano sulla base del *Programma statistico nazionale* di durata triennale, aggiornato annualmente. Il programma, predisposto dall'Istat, è deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, dopo aver acquisito i pareri della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, della Conferenza unificata di cui al d.lgs 28 agosto 1997, n. 281, del Garante per la protezione dei dati personali e previa deliberazione del Cipe. Nel programma sono indicate le rilevazioni che prevedono quesiti su dati sensibili (articoli 22 e 24 della legge n. 675/96) la tipologia di tali dati e le modalità di trattamento. L'elenco delle indagini, comprese nel programma, che comportano l'obbligo di risposta per i privati è approvato con decreto del Presidente della Repubblica.

L'articolo 24 del d.lgs n. 322/89 prevede che, entro il 31 maggio di ogni anno, il Presidente del Consiglio dei ministri informi il Parlamento sull'attività dell'Istat, sulla raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati statistici della pubblica amministrazione, nonché sullo stato di attuazione del Programma statistico nazionale in vigore.

La presente relazione contiene un quadro esauriente delle politiche di sviluppo e delle iniziative adottate, nel corso del 2000, dagli enti ed organismi che compongono il Sistema statistico nazionale. Nella parte I è illustrata l'attività dell'Istituto nazionale di statistica con particolare attenzione all'aderenza tra linee guida programmate e realizzazioni. Nella parte II è analizzata la situazione organizzativa e funzionale del Sistema con riguardo agli altri enti che lo compongono. Nella parte III è illustrato lo stato di attuazione, al 31 dicembre 2000, del Programma statistico nazionale 2000 – 2002, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2000 (G.U. del 18 maggio 2000).

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA

L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PAGINA BIANCA

1. LE POLITICHE DI SVILUPPO

1.1 Linee guida e obiettivi strategici

L'azione dell'Istituto nel 2000 si è sviluppata lungo le linee guida tracciate dal Consiglio per il triennio 2000–2002. Esse confermano sostanzialmente le nuove sollecitazioni sia interne sia esterne al Sistema statistico nazionale, già registrate in occasione della loro definizione per il triennio 1999-2001. Rilevano, in particolare, tanto i processi avviati di riforma dello Stato e della pubblica amministrazione, quanto la crescente integrazione nella statistica ufficiale europea.

Le linee guida hanno trovato espressione in obiettivi strategici da perseguire nel medio-lungo termine. Una sintesi delle linee e dei corrispondenti obiettivi strategici viene esposta nel Prospetto1.

Prospetto 1 – Linee giuda e obiettivi strategici per il triennio 2000-2002

Linee guida	Obiettivi strategici
Sistemi informativi come snodo della crescita della funzione statistica	Metodologie statistiche e informatiche Sviluppo di sistemi informativi integrati
Qualità orientata all'utenza	Produzioni nuove e innovazioni di processo Analisi documentata su problemi emergenti Strumenti di monitoraggio e misurazione della soddisfazione Innovazioni metodologiche per i censimenti generali degli anni 2000-2001 Valorizzazione di archivi amministrativi
Crescita della funzione statistica	Decentramento funzionale e statistico Trasferimento dell'attività di produzione ad altri soggetti
- nel paese	Funzione cooperativa del Sistema statistico nazionale Sostegno ai processi di riforma della pubblica amministrazione Potenziamento della presenza dell'Istituto sul territorio Costruzione di sistemi di indicatori territoriali Sviluppo della funzione di sorveglianza metodologica
- in Europa	Comparazione e interscambio con altri sistemi europei Cooperazione con altri sistemi europei

Nel quadro di tale scenario evolutivo, specifico rilievo risulta assegnato a:
- la costruzione europea che, sul terreno politico-istituzionale, impone l'accelerazione dei processi di integrazione e lo sviluppo di obiettivi e di pratiche di cooperazione e di interscambio tra i diversi istituti nazionali di statistica e con l'Eurostat;
- l'intensificazione e l'accelerazione, sul piano interno, dello sviluppo del Sistema statistico nazionale;
- le attività di raccolta e di elaborazione dell'informazione statistica, da sviluppare all'interno della logica del "sistema informativo";
- l'informazione statistica prodotta, per la quale l'obiettivo prioritario rimane il miglioramento della qualità nei suoi molteplici aspetti, con specifico orientamento all'utente finale.

1.2 Obiettivi pianificati e principali realizzazioni

Per ciascuno degli obiettivi strategici e, quindi per aggregazione per ciascuna linea guida, vengono esposti nella tavola 1 quelli che hanno trovato espressione in progetti di ricerca statistica (obiettivi pianificati) e le corrispondenti principali realizzazioni.

Il programma consolidato del 2000 risulta leggermente ridotto rispetto a quello iniziale: i progetti sono scesi da 1.260 a 1.217, con una diminuzione del 3,4%. Le filiere (raggruppamento di uno o più progetti statistici finalizzati a perseguire un obiettivo unitario), invece, sono passate da 530 a 556 (più 4,9%), a seguito di una loro più puntuale classificazione, in linea con gli orientamenti espressi dal Consiglio dell'Istituto al momento dell'approvazione del piano generale delle attività per il triennio 2000-2002.

Il segmento di gran lunga preponderante dei progetti statistici pianificati (849 sul 1.217, pari al 69,8% del totale) risponde ad obiettivi strategici e cioè a finalità da perseguire nel triennio 2000-2002. Il complemento (368 progetti, corrispondente al 30,2% del totale) è collegato, per contro, ad obiettivi consolidati e cioè a finalità conseguite negli anni antecedenti e che, nel piano 2000-2002, trovano ulteriore consolidamento.

Nel complesso, i progetti sono stati realizzati in media nella misura del 90,8% del programma consolidato (91,6% nel 1999). Percentuali superiori alla media si registrano nei progetti statistici che rispondono agli obiettivi "nuove forme di diffusione" (100,0%), "federalismo funzionale e statistico" (100,0%), " indicatori territoriali" (100,0%), "sostegno ai processi di riforma della pubblica amministrazione" (100,0%), "nuovi processi di produzione statistica" (91,8%) e "nuovi prodotti statistici" (91,5%). Parimenti superiore al dato medio è la percentuale di completamento dei progetti collegati ad obiettivi consolidati (91,6%). I progetti che rispondono ad altri obiettivi strategici registrano, invece, percentuali inferiori alla media. Quelli che afferiscono alla "misurazione e monitoraggio della soddisfazione degli utilizzatori", ad esempio, hanno raggiunto una percentuale dell'87,5% del totale dei corrispondenti progetti pianificati.

Tavola 1 – Filiere e progetti statistici per obiettivo di riferimento. Anno 2000

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	PROGRAMMA INIZIALE		PROGRAMMA CONSOLIDATO		GRADO DI ATTUAZIONE	
		Filiere	Progetti	Filiere	Progetti	Progetti	Percentuale
	Obiettivi consolidati	185	359	200	368	337	91,6
	Obiettivi strategici	345	901	356	849	768	90,5
Sistemi informativi come snodo della crescita della funzione statistica	*Metodologie statistiche e informatiche*	*29*	*100*	*40*	*96*	*87*	*90,6*
	Sistemi informativi integrati	*56*	*151*	*67*	*145*	*127*	*87,6*
Qualità orientata all'utenza	*Nuovi prodotti statistici*	*67*	*131*	*58*	*130*	*119*	*91,5*
	Nuovi processi di produzione statistica	*28*	*54*	*34*	*49*	*45*	*91,8*
	Misurazione e monitoraggio della soddisfazione degli utilizzatori	*3*	*12*	*3*	*8*	*7*	*87,5*
	Nuove forme di diffusione	*8*	*17*	*9*	*16*	*16*	*100,0*
	Qualità e tempestività nella produzione statistica	*34*	*91*	*25*	*79*	*71*	*89,9*
Crescita della funzione statistica	*Federalismo funzionale e statistico*	*5*	*10*	*6*	*9*	*9*	*100,0*
	Indicatori territoriali	*8*	*15*	*7*	*10*	*10*	*100,0*
	Cooperazione con altri sistemi europei, integrazione e armonizzazione in ambito comunitario	*97*	*307*	*97*	*293*	*263*	*89,8*
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	*10*	*13*	*10*	*14*	*14*	*100,0*
Totale		**530**	**1.260**	**556**	**1.217**	**1.105**	**90,8**

Nel valutare la percentuale di realizzazione dei progetti pianificati (90,8% del totale), occorre tener presente che l'Istituto, nel 2000, ha impiegato cospicue risorse, umane ed economiche, sia nell'esecuzione del V censimento generale dell'agricoltura sia nella preparazione del XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e dell'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni.

Per il censimento dell'agricoltura, la raccolta dei dati sul campo ha avuto luogo nell'autunno del 2000 e si è protratta nei mesi invernali e ha coinvolto tutte le aziende agricole, zootecniche e forestali esistenti al 22 ottobre dello stesso anno. Il censimento ha enumerato 2,618 milioni di

aziende agricole, con una diminuzione del 13,4% rispetto al 1990. Le informazioni acquisite danno luogo a circa 1,8 miliardi di caratteri. La sua esecuzione ha richiesto il coinvolgimento delle regioni, delle province autonome, delle camere di commercio e dei comuni e il reclutamento di circa 25.000 rilevatori, affiancati a circa 11 mila operatori tra coordinatori e personale tecnico-amministrativo degli enti interessati. I risultati preliminari sono stati presentati il 20 marzo 2001; quelli definitivi saranno pubblicati a partire da settembre 2001 e verranno resi disponibili sul web dell'Istituto.

Per il censimento generale della popolazione, la raccolta sul campo delle informazioni è programmata per l'autunno del 2001 e coinvolgerà tutti gli individui in vita il giorno 21 ottobre dello stesso anno.

Per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni, la raccolta dei dati è programmata per l'autunno del 2001 e interesserà tutte le unità economiche in vita al 19 ottobre dello stesso anno.

La produzione statistica (tavola 2) risulta sempre più vincolata all'adempimento di normative comunitarie (regolamenti e direttive comunitarie, e progetti connessi all'adozione del SEC95). Nel 2000, infatti, derivano da tale sorgente 411 progetti (33,8% del totale dei progetti pianificati), con un aumento di 105 iniziative rispetto al 1999 (25,8% del totale).

Come anticipato, nel 2000 è stato portato a termine il 90,8% del totale dei progetti pianificati, con percentuali differenziate per le singole sorgenti. Di essi, quelli che scaturiscono da normativa comunitaria (411 iniziative) risultano realizzati per 367 unità, con una copertura dell'89,3% del totale. Rispetto al 1999, l'incidenza delle realizzazioni è aumentata: da 281 progetti su 1.086, pari al 25,9%, del 1999 a 367 su 1.105, pari al 33,2%, nel 2000.

Più elevata, invece, la copertura per i progetti che derivano da normativa nazionale (94,9%); seguono quelli di massimo interesse per l'area (91,5%), i progetti strategici per l'Istituto (91,4%) e quelli derivanti da altra sorgente (90,0%).

La produzione realizzata riguarda per il 30% del totale le iniziative di ricerca avviate nel corso del 2000 e, quindi, da considerare innovative; per la parte prioritaria (70,0%) afferisce, invece, alle iniziative già inserite in precedenti programmi operativi.

Tavola 2 - Progetti statistici per sorgente e area tematica: programma realizzato nel 2000

AREE TEMATICHE	SORGENTI							
	Regolamento UE	Direttiva UE	SEC95	Normativa nazionale	Strategie Istat	Interesse per l'area	Altra	TOTALE
	PROGETTI NUOVI							
Censuaria	-	-	-	8	9	-	-	17
Demografica	-	-	-	2	12	13	-	27
Sociale	6	-	8	1	36	23	1	75
Sanitaria	-	-	-	-	13	18	-	31
Economica	47	5	-	1	36	15	1	105
Ambientale	1	-	-	-	20	7	-	28
Metodologica	-	-	-	-	49	-	-	49
Pluritematica [a]	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**54**	**5**	**8**	**12**	**175**	**76**	**2**	**332**
	PROGETTI GIÀ PRESENTI							
Censuaria	-	-	-	3	12	-	-	15
Demografica	-	-	-	3	16	20	-	39
Sociale	15	5	14	1	42	41	2	120
Sanitaria	-	-	-	-	26	24	4	54
Economica	185	19	61	15	115	42	10	447
Ambientale	-	-	-	3	11	8	-	22
Metodologica	1	-	-	-	71	3	-	75
Pluritematica [a]	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	**201**	**24**	**75**	**25**	**294**	**138**	**16**	**773**
	TOTALE							
Censuaria	-	-	-	11	21	-	-	32
Demografica	-	-	-	5	28	33	-	66
Sociale	21	5	22	2	78	64	3	195
Sanitaria	-	-	-	-	39	42	4	85
Economica	232	24	61	16	151	57	11	552
Ambientale	1	-	-	3	31	15	-	50
Metodologica	1	-	-	-	120	3	-	124
Pluritematica [a]	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	**255**	**29**	**83**	**37**	**469**	**214**	**18**	**1.105**

(a) Rispetto al programma operativo 1999, l'area include solo il Rapporto annuale della Presidenza; tutti gli altri progetti statistici sono stati classificati nelle restanti aree tematiche in base al settore scientifico di riferimento prevalente.

Con riferimento, infine, alle aree di ricerca, quella prevalente è l'area economica che ha eseguito 552 progetti, pari al 50,0% del totale; seguono l'area sociale con 195 progetti (17,6%), l'area metodologica con 124 progetti (11,2%), l'area sanitaria con 85 progetti (7,7%), l'area demografica 66 progetti (6,0%), l'area ambientale con 50 progetti (4,5%) e l'area censuaria con 32 progetti (2,9%).

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO E DEL COMSTAT

Ferma restando l'attività relativa agli adempimenti correnti, l'attività del Consiglio nell'esercizio 2000 si è concentrata nella predisposizione del nuovo regolamento di organizzazione e negli adempimenti correlati, comprese le nomine di posizioni innovative sotto il profilo organizzativo quali il Capo di Gabinetto e il responsabile dell'ufficio di valutazione e controllo strategico.

Il Consiglio ha inoltre predisposto le direttive per l'anno 2001 e ha condotto diverse attività ricognitive e di indirizzo relative alle finalità espresse dai Dipartimenti.

Vanno, infine, ricordate le attività istruttorie e le decisioni assunte per la predisposizione della rete di rilevazione controllata da Istat per l'effettuazione dell'indagine sulle forze di lavoro, secondo la nuova metodologia indirizzata dalle disposizioni comunitarie.

Il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, nel corso del 2000, ha deliberato il Programma statistico nazionale 2001-2003 e le linee guida del Sistema per il triennio 2002-2004.

Nell'ambito delle strategie volte ad attuare gli obiettivi fissati per il triennio 2001-2003, il Comitato ha attivato al suo interno dei gruppi di lavoro che, con la partecipazione di esponenti delle Regioni e delle autonomie locali, hanno approfondito le problematiche preliminari alla costruzione di indicatori utili per il monitoraggio e la valutazione delle politiche di sviluppo a livello locale.

Il Comitato, relativamente all'ampliamento del Sistema, ha analizzato le proposte relative ai decreti di ricognizione per i soggetti del Sistan privatizzati e ha stabilito l'iter procedurale per l'ingresso nel Sistema di enti pubblici e soggetti privati. Il Comstat ha altresì formulato osservazioni e proposte sulle bozze di direttive riguardanti gli uffici di statistica delle Asl e delle Comunità montane.

3. ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI

3.1 Programma statistico nazionale

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 322/1989, l'Istituto ha curato la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2001-2003. Il programma è stato deliberato dal Comstat il 19 giugno, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica l'11 luglio e della Conferenza unificata il 20 luglio ed è stato deliberato dal Cipe il 29 settembre, sentito il Garante per la protezione dei dati personali in data 14 settembre 2000. Lo stesso programma è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 226 alla gazzetta ufficiale n.303 del 30 dicembre 2000 – Serie generale.

Non è stato, invece, ancora emanato il decreto del Presidente della Repubblica di approvazione dell'elenco delle rilevazioni, rientranti nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 322/1989. Al riguardo si evidenzia che le rilevazioni entrate nel Psn con il suddetto programma, restano prive di copertura dell'obbligo di risposta fino all'emanazione di tale decreto. E' pertanto auspicabile che, per il futuro, venga individuato nelle sedi istituzionali competenti, un iter di

formalizzazione del Psn che consenta di pervenire alla pubblicazione di entrambi i decreti entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di inizio del triennio di riferimento del programma.

La predisposizione del programma statistico nazionale è un'operazione molto complessa, in considerazione del gran numero di soggetti che collaborano al programma e all'elevato numero di progetti che in esso vengono previsti. Dettagliate informazioni vengono fornite al riguardo nella parte terza della presente relazione.

Da qualche anno l'Istituto, per l'approntamento del programma, si avvale dei circoli di qualità, con funzioni consultive. I circoli di qualità sono organismi informali, di composizione variabile, costituiti per quasi tutti i settori di interesse in cui si articola il programma statistico nazionale. Ciascun circolo è coordinato dal dirigente Istat responsabile delle statistiche del settore. All'attività di ciascun circolo partecipano i soggetti del Sistan produttori di statistiche in quel settore nonché gli utilizzatori delle stesse informazioni statistiche, anche non appartenenti al Sistan.

Ciascun circolo produce un documento di programmazione settoriale, che costituisce il punto di riferimento per la formalizzazione del programma triennale per quel settore. La raccolta di tutti i documenti costituisce la parte più corposa della relazione tecnica di accompagnamento al documento del Psn.

Per la predisposizione del Psn 2001-2003 i circoli di qualità hanno tenuto 54 riunioni, per un totale di 569 giornate/persona. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del Sistan, di associazioni di categoria e dell'università. Le indicazioni fornite sono quindi largamente condivise da produttori e utilizzatori di informazione statistica.

In considerazione del rilevante contributo fornito dai circoli, è in corso di predisposizione lo "statuto dei circoli di qualità" ed è allo studio la loro trasformazione in gruppi di lavoro di permanenti.

3.2 Atti per la relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri al Parlamento

L'Istituto ha provveduto alla predisposizione degli atti per la relazione che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha presentato al Parlamento nel mese di maggio 2000, prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo 322/1989. La relazione ha riguardato l'attività dell'Istituto e degli altri enti del Sistema statistico nazionale nel corso del 1999 e lo stato di attuazione del programma statistico nazionale 1999-2001 al 31 dicembre dello stesso anno. Gli atti sono corredati di un'appendice, costituente separato volume, che riporta l'elenco dei progetti, compresi nello stesso programma, realizzati nell'anno 1999, ordinati sia per area, settore di interesse, soggetto titolare e tipologia sia per soggetto titolare, area, settore di interesse e tipologia.

3.3. Quinta conferenza nazionale di statistica

Dal 15 al 17 novembre 2000 si è svolta, presso il Palazzo dei Congressi di Roma, la quinta Conferenza nazionale di statistica, il cui tema è stato "Innovazione tecnologica e informazione statistica".

I lavori, articolati in 3 sessioni plenarie, 12 sessioni in parallelo e 2 tavole rotonde, sono stati occasione di confronto e dibattito su temi quali: le opportunità offerte dalle nuove tecnologie; l'integrazione fra i registri e le rilevazioni statistiche; il telerilevamento; la riorganizzazione dei

processi statistici; il *data warehousing*; i sistemi informativi territoriali; il rapporto fra statistica e società dell'informazione; la sicurezza informatica e la riservatezza; la tecnologia web; l'editoria elettronica.

La Conferenza ha inoltre ospitato la presentazione dei prodotti più significativi e delle realizzazioni più innovative dei vari soggetti del Sistema statistico nazionale.

Il convegno è stato arricchito dal parallelo svolgimento del "Salone dell'informazione statistica" che, realizzato su un'area espositiva di 3.200 metri quadrati, ha visto la partecipazione di 69 espositori (erano stati 56 nel salone del 1998) in rappresentanza di ministeri, enti, regioni, province autonome, prefetture, camere di commercio, comuni, organizzazioni internazionali ed estere e, per la prima volta, aziende private.

La conferenza ha registrato oltre 2.300 partecipanti (un incremento del 44% rispetto alla precedente edizione). Se a questi si sommano coloro che hanno soltanto visitato il Salone si arriva a circa 3.000 presenze durante i tre giorni della manifestazione.

4. RETE TERRITORIALE DELL'ISTAT

Nel nuovo disegno organizzativo dell'Istituto gli Uffici regionali sono coordinati dalla competente Direzione centrale e collocati nel Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan. Ciò implica, già a partire dal 2001 un accentuato ruolo di promozione nei confronti del Sistan locale oltre alle più consolidate funzioni di sostegno all'attività di produzione e diffusione dell'Istituto.

L'anno 2000 ha visto gli Uffici regionali impegnati, in particolare, nelle attività censuarie relative al 5° censimento generale dell'agricoltura e nelle fasi preparatorie al censimento della popolazione e abitazioni, delle imprese e delle istituzioni. In queste occasioni, ancor più che in altre, gli Uffici regionali si trovano in una posizione cruciale che li pone in grado di monitorare le attività e di intervenire, ove necessario, in modo tempestivo e pertinente. Per quanto riguarda il censimento dell'agricoltura, gli Uffici regionali si sono occupati dell'aggiornamento delle liste delle aziende agricole e dell'attività formativa rivolta agli addetti delle amministrazioni regionali e provinciali e dei coordinatori intercomunali, oltre al coordinamento e al monitoraggio delle attività degli uffici comunali di censimento e agli interventi diretti a risolvere problematiche della rete di rilevazione e alla gestione del numero verde istituzionale. Non sono state, comunque, trascurate o tralasciate le indagini sulle forze di lavoro, sulle famiglie, sui prezzi, oltre alle attività dedicate alle statistiche demografiche attraverso la trasmissione di dati riepilogativi per ciascun comune e dei microdati della dinamica demografica per via telematica.

Gli uffici regionali sempre più fungono da "sensori" dei processi evolutivi del Sistan sul territorio. All'interno di questa funzione ricade il compito di monitorare, raccogliere e trasmettere al Dipartimento della segreteria centrale del Sistan tutte le segnalazioni che pervengono dagli enti ed organismi facenti parte del sistema e dai gruppi di lavoro permanenti costituiti presso ciascuna Prefettura, in merito a problemi di applicazione della normativa. Oltre all'attività di sostegno dello sviluppo dei soggetti del sistema, gli Uffici regionali sono impegnati nell'organizzazione dell'attività di formazione e di riqualificazione professionale rivolta agli addetti degli uffici di statistica dei comuni e degli altri soggetti locali del Sistan.

Nel corso del 2000, sono stati effettuati per l'attività di assistenza tecnica circa 4500 contatti con soggetti del Sistan, con un impegno di 2.000 giornate lavorative. Le iniziative formative rivolte agli addetti agli Uffici di statistica dei comuni e altri enti del Sistan si sono articolate in quattro corsi,

raggiungendo oltre 100 partecipanti per un totale di circa 600 giornate-allievo; questa attività rivolta al personale degli uffici dei comuni, molto impegnato in questo anno nelle attività censuarie, è risultata sottodimensionata rispetto agli anni precendenti.

Nella tavola 3 si riportano alcuni dati significativi sull'attività svolta dagli Uffici regionali nel corso del 2000 e, precisamente, la quantità di modelli statistici trattati, le giornate di ispezioni, di istruzioni e assistenza effettuate nonché il numero di contatti con gli enti visitati.

L'attività dei centri di informazione statistica (Cis), attivi presso ogni ufficio regionale, si sta modificando con l'avvento delle innovazioni tecnologiche. I Cis costituiscono da sempre una rete di sportelli presso cui è possibile realizzare elaborazioni statistiche personalizzate, richiedere collezioni campionarie di dati elementari, ottenere certificazioni sugli indici dei prezzi e assistenza nella ricerca dei dati specifici territoriali. Notevole rilevanza riveste inoltre tale servizio per l'assistenza a studenti universitari per la realizzazione della tesi di laurea. Significativa è anche l'attività che svolgono via e-mail sviluppatasi nell'ultimo periodo in forma esponenziale. Questi centri, inoltre, offrono da sempre la possibilità di acquistare prodotti editoriali dell'Istituto, e sottoscrivere un abbonamento ad uno o più settori editoriali, attività, questa, che da gennaio 2000 viene svolta anche dalla Maggioli editore, presente in circa 500 librerie distribuite su tutto il territorio nazionale. Presso i Cis di Roma e Milano sono attivi anche i data-shop Eurostat, dove sono disponibili i dati statistici, comparabili a livello comunitario, e sono consultabili, per ricerche più approfondite, le banche dati New Cronos e Comext che forniscono informazioni sui principali aspetti dei paesi dell'Unione europea e di confronto internazionale.

I numeri del 2000 dell'attività dei Cis sono rappresentati da quasi 500 milioni di lire di fatturato derivanti dalla vendita di 5.526 pubblicazioni, 1.344 floppy disk e cd-rom, 15.167 tabulati e 86.088 certificazioni e copie; da un'attività diretta di sportello di oltre 50.000 utenti ed una indiretta-telefonica, per posta tradizionale, fax e posta elettronica con 22.000 contatti.

Tavola 3 - Attività degli uffici regionali, per area di interesse. Anno 2000

AREA DI INTERESSE	Modelli trattati	ISPEZIONI		ISTRUZIONI E ASSISTENZA	
		Giornate	Contatti	Giornate	Contatti
Area demo-sociale	1.421.306	299	724	5.696	24.013
Area economica	14.058	1.533	5.499	9.531	50.195
Area ambientale ed altre	8.167	19	13	722	2.909
Totale	**1.443.531**	**1.851**	**6.236**	**15.949**	77.117

5. PRODUZIONE DI INFORMAZIONI

Il programma iniziale per l'anno 2000 prevedeva la realizzazione di 1.218 progetti statistici, l'elaborazione di più di 78 milioni di record e di 67 milioni di macrodati destinati alla diffusione. Nella programmazione è incluso anche il Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2000.

Il programma consolidato contempla, invece, l'esecuzione di 1.217 progetti statistici, quale sintesi del programma originario (1.218 progetti), dell'annullamento di 17 progetti e l'inserimento di 16 nuove iniziative.

5.1 Progetti statistici

Il programma operativo dell'anno 2000, alla data del 31 dicembre, risulta articolato in 1.217 progetti riferiti all'area della produzione statistica.

Il programma è stato attuato nella misura complessiva del 90,8%. I progetti eseguiti sono stati 1.105, di cui 465 ultimati e 640 in corso di avanzato svolgimento alla fine dell'anno. I progetti sospesi o rinviati sono stati 63, pari al 5,2% del programma consolidato. Infine, per 49 progetti (4,0%) l'inizio è stato rinviato al 2001.

Progetti per tipologia

Con riferimento al programma consolidato (tavola 4), il segmento prevalente riguarda gli studi progettuali (31,4% del portafoglio); seguono, nell'ordine, le elaborazioni (26,2%), gli altri progetti tecnico-statistici (19,1%), le rilevazioni (17,2%) e le analisi-approfondimenti (6,1%). Le modificazioni in corso d'anno hanno riguardato prevalentemente gli studi progettuali e, in misura del tutto marginale, le rilevazioni.

Tavola 4 - Dinamica dei progetti statistici per tipologia e stato di attuazione, nel 2000

TIPOLOGIA	PROGETTI PROGRAMMATI				PROGETTI ESEGUITI		
	All'inizio dell'anno	Nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	Totale	Ultimati nel corso dell'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
Studi progettuali	388	4	10	382	63	249	81,7
Rilevazioni	210	-	1	209	61	135	93,8
Elaborazioni	319	3	3	319	213	90	95,0
Analisi e approfondimenti	69	6	1	74	32	37	93,2
Altri progetti	232	3	2	233	96	129	96,6
Totale	**1.218**	**16**	**17**	**1.217**	**465**	**640**	**90,8**

La percentuale più elevata di realizzazione si riscontra nelle elaborazioni (95,0% di quelle pianificate); seguono nella graduazione le rilevazioni (93,8%) e le analisi e gli approfondimenti (93,2%). Gli studi progettuali, per contro, registrano una copertura inferiore alla media (81,7%). Quest'ultima percentuale di realizzazione è da collegare anche alla introduzione nell'Istituto di un nuovo assetto organizzativo che ha comportato il trasferimento dal Servizio studi metodologici verso le partizioni organizzative di linea di un importante segmento di risorse umane.

Progetti per sorgente

Come già anticipato, il vincolo comunitario presenta una dinamica crescente. Con riferimento alla sorgente (tavola 5), infatti, il programma consolidato del 2000 risulta vincolato a adempimenti comunitari (regolamenti comunitari, direttive comunitarie, adozione del SEC95) per una quota pari al 33,8% (411 progetti su 1.217). Nel 1999 la quota era del 25,8% (306 progetti su 1.185).

Avuto riguardo al programma realizzato, le iniziative di sorgente comunitaria coprono il 33,2% del totale (25,9% del totale nel 1999); il 42,4% del programma 2000 (469 progetti su 1.105) è invece

legato a progetti strategici per l'Istat (44,9% nel 1999); il 19,2% (234 iniziative) è costituito da progetti di massimo interesse per l'area di appartenenza (24,2%); il 3,3% trova motivo nell'applicazione della normativa nazionale (2,1%) e l'1,6% scaturisce da altra sorgente (2,9%).

Tavola 5 - Dinamica dei progetti statistici per sorgente e stato di attuazione, nel 2000

SORGENTI	PROGETTI PROGRAMMATI				PROGETTI ESEGUITI		
	All'inizio dell'anno	Nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	Totale	Ultimati nel corso dell'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
Regolamento Ue	281	1	1	281	156	99	90,7
Direttiva Ue	33	1	-	34	13	16	85,3
SEC95	96	2	2	96	33	50	86,5
Normativa nazionale	39	-	-	39	15	22	94,9
Progetti strategici per l'Istat	513	9	9	513	153	316	91,4
Progetti di massimo interesse	236	2	4	234	85	129	91,5
Altra sorgente	20	1	1	20	10	8	90,0
Totale	**1.218**	**16**	**17**	**1.217**	**465**	**640**	**90,8**

Progetti per area tematica

Con riferimento all'area tematica (tavola 6), il programma consolidato vede la parte preponderante dei progetti di ricerca sviluppata dall'area economica, con 617 progetti pari al 50,7% del totale (50,3% nel 1999); seguono l'area sociale con 210 progetti, corrispondenti al 17,3% del totale (19,2% nel 1999), l'area metodologica con 136 progetti pari all'11,2% (12,4%), la sanitaria con 92, pari al 7,6% (4,7%) e le altre aree con percentuali inferiori.

Tavola 6 - Dinamica dei progetti statistici per area tematica e stato di attuazione, nel 2000

AREE TEMATICHE	PROGETTI PROGRAMMATI				PROGETTI ESEGUITI		
	All'inizio dell'anno	Nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	Totale	Ultimati nel corso dell'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
Censuaria	34	-	-	34	7	25	94,1
Demografica	79	-	2	77	24	42	85.7
Sociale	203	8	1	210	94	101	92.9
Sanitaria	92	1	1	92	22	63	92.4
Economica	618	4	5	617	283	269	89.5
Ambientale	47	3	-	50	10	40	100.0
Metodologica	144	-	8	136	24	100	91.2
Pluritematica	1	-	-	1	1	-	100.0
Totale	**1.218**	**16**	**17**	**1.217**	**465**	**640**	**90,8**

L'area tematica che registra, alla fine dell'anno, la più elevata esecuzione di progetti è quella ambientale che ha attuato pienamente il programma (87,9% del totale nel 1999); segue l'area censuaria che ha raggiunto il 94,1% (88,5% nel 1999). Vengono, quindi, nell'ordine: l'area sociale con il 92,9% (85,0%); la sanitaria con il 92,4% (94,6%), la metodologica con il 91,2% (94,6%), l'economica con l'89,5% (93,3%), e infine l'area demografica con l'85,7% del programma (92,9%). L'area pluriematica annovera solo il Rapporto annuale, diffuso come di consueto nel mese di maggio.

Progetti di ricerca a finanziamento esterno

Il programma 2000 ha riguardato anche lo sviluppo di 27 progetti di ricerca statistica a finanziamento esterno. Di essi, 20 risultano finanziati da organismi internazionali (22 nel 1999) e 7 da organismi nazionali (4 nel 1999).
Le risorse economiche acquisite risultano commisurate a 12.351 milioni di lire, con un incremento dell'8,9% rispetto al 1999.

5.2 Produzioni intermedie

Produzione di microdati

Il programma operativo consolidato dell'anno 2000 prevede la produzione di 61,7 milioni di record che sviluppano, nel complesso, 5,1 miliardi di caratteri. Il programma costituisce la risultante della previsione ad inizio d'anno (56,8 milioni di record e 4,4 miliardi di caratteri) e degli inserimenti in corso d'anno (4,9 milioni di record e 669 milioni di caratteri). Rispetto al 1999, si registra una flessione del 22,9% in termini di record e del 10,9% in termini di caratteri (tavola 7). I dati esposti non comprendono i record, e i corrispondenti caratteri, acquisiti per l'aggiornamento dell'archivio Asia.

Tavola 7 - Produzione di microdati per area tematica, nel 2000

AREE TEMATICHE	MICRODATI					
	PROGRAMMATI			Totale	Prodotti nel corso dell'anno	Stato di attuazione del programma (%)
	All'inizio dell'anno	Nel corso dell'anno	Annullati			
	RECORD *(migliaia)*					
Censuaria	67	344	-	411	349	84,9
Demografica	3.545	1.086	-	4.631	3.311	71,5
Sociale	10.358	800	-	11.158	10.078	90,3
Sanitaria	1.600	602	-	2.202	1.679	76,2
Economica	40.553	2.112	-	42.665	39.970	93,7
Ambientale	636	1	-	637	323	50,7
Metodologica	4	-	-	4	-	-
Totale	**56.763**	**4.945**	-	**61.708**	**55.710**	**90,3**
	CARATTERI *(milioni)*					
Censuaria	119	66	-	185	66	35,7
Demografica	334	137	-	471	296	62,8
Sociale	1.032	121	-	1.153	972	84,3
Sanitaria	179	65	-	244	189	77,5
Economica	2.554	280	-	2.834	2.573	90,8
Ambientale	208	-	-	208	68	32,7
Metodologica	6	-	-	6	-	-
Totale	**4.432**	**669**	-	**5.101**	**4.164**	**81,6**

L'analisi per area tematica del programma consolidato vede l'area economica assorbire la quota maggioritaria di produzione, sia in termini di record (69,1% del programma consolidato) che in termini di caratteri (55,6%). Segue l'area sociale che incide per il 18,1% dei record e il 22,6% dei caratteri.

Il programma risulta attuato nella misura del 90,3% per quanto attiene ai record e del 81,6% per quanto riguarda i caratteri. Nel 1999, le corrispondenti percentuali raggiunsero 79,6% ed il 79,3% del programma consolidato. Il contributo delle aree nelle realizzazioni segue da vicino quello evidenziato nel programma.

Con riferimento, invece, alle modalità di acquisizione (tavola 8), la componente prevalente (al netto dell'aggiornamento dell'archivio Asia) nel programma consolidato, risulta essere l'acquisizione dei dati già memorizzati su supporto informatico: la modalità, alla fine del 2000, copre il 66,6% della produzione programmata se misurata in record e il 54,9% del totale se espressa in caratteri.

Tavola 8 - Produzione di microdati secondo le modalità di acquisizione, nel 2000

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE	MICRODATI					
	PROGRAMMATI			Totale	Prodotti nel corso dell'anno	Stato di Attuazione del programma (%)
	All'inizio dell'anno	Nel corso dell'anno	Annullati			
	RECORD *(migliaia)*					
Centro Istat	520	761	-	1.281	1.333	104,1
Service	11.061	2.387	-	13.448	8.149	60,6
Supporti magnetici	39.976	1.137	-	41.113	40.542	98,6
Unità operative	5.006	660	-	5.666	5.486	96,8
Uffici regionali	200	-	-	200	200	100,0
Totale	**56.763**	**4.945**	-	**61.708**	**55.710**	**90,3**
	CARATTERI *(milioni)*					
Centro Istat	36	25	-	61	57	93,4
Service	1.185	335	-	1.520	814	53,6
Supporti magnetici	2.542	260	-	2.802	2.594	92,6
Unità operative	647	49	-	696	677	97,3
Uffici regionali	22	-	-	22	22	100,0
Totale	**4.432**	**669**	-	**5.101**	**4.164**	**81,6**

La modalità di acquisizione che ha registrato la migliore performance, con riferimento ai record, è la produzione presso l'Istituto (104,1% del programmato), seguita dagli uffici regionali (100,0%). Elevata la percentuale nella modalità supporto informatico (98,6% del programma) e unità operative (96,8%). Avuto riguardo, invece, ai caratteri, il migliore risultato è stato conseguito dagli uffici regionali (100,0% del programma); seguono le unità operative (97,3%) e i supporti informatici (92,6%).

Produzione di tavole e macrodati

Il programma operativo consolidato del 2000 (tavola 9) prevede la produzione di 54.137 tavole e di 70,4 milioni di macrodati destinati alla diffusione. Il programma costituisce la risultante di una previsione iniziale (49 mila tavole e 67 milioni di macrodati) e di inserimenti (5 mila tavole e 3 milioni di macrodati). Rispetto al 1999, il programma consolidato registra un decremento del 38,5% per le tavole e del 2,2% per i macrodati. La flessione è da ascrivere alle nuove modalità di diffusione dei dati che privilegiano l'impiego del data warehouse.

Tavola 9 - Produzione di tavole e macrodati destinati alla diffusione per area tematica, nel 2000

AREE TEMATICHE	MACRODATI					
	PROGRAMMATI			Totale	Prodotti nel corso dell'anno	Stato di attuazione del programma (%)
	All'inizio dell'anno	Nel corso dell'anno	Annullati			
			TAVOLE			
Censuaria	-	3.110	-	3.110	3.110	100,0
Demografica	11.660	326	-	11.986	6.924	57,8
Sociale	25.746	454	-	26.200	24.889	95,0
Sanitaria	979	162	-	1.141	513	45,0
Economica	10.106	910	-	11.016	8.548	77,6
Ambientale	151	33	-	184	140	76,1
Metodologica	500	-	-	500	-	-
Totale	**49.142**	**4.995**	**-**	**54.137**	**44.124**	**81,5**
			MACRODATI *(migliaia)*			
Censuaria	-	558	-	558	558	100,0
Demografica	9.344	268	-	9.612	5.487	57,1
Sociale	12.639	220	-	12.859	12.445	96,8
Sanitaria	2.530	17	-	2.547	1.974	77,5
Economica	42.141	1.922	-	44.063	42.790	97,1
Ambientale	512	150	-	662	421	63,6
Metodologica	90	-	-	90	-	-
Totale	**67.256**	**3.135**	**-**	**70.391**	**63.675**	**90,5**

Con riferimento al programma dei macrodati, la quota prevalente appartiene all'area economica che assorbe il 62,6% della produzione complessiva prevista; seguono l'area sociale (18,3%), l'area demografica (13,7%) e l'area sanitaria (3,6%). Marginali i contributi produttivi delle rimanenti aree.

Il programma, alla fine del 2000, risulta attuato nella misura dell'81,5% per quanto attiene alle tavole e del 90,5% per i macrodati diffusi. Nel 1999 le corrispondenti percentuali di copertura raggiunsero livelli molto più contenuti: 56,0% del programma per le tavole e l'81,4% del programma per i macrodati. Si sottolinea che l'utilizzo sempre più spinto del data warehouse e dei floppy disk ha ridotto drasticamente la riproduzione dei dati in tabelle e quindi in macrodati destinati alla diffusione su carta.

5.3 Confronti temporali

***Progetti statistici** (tavole 10, 11, 12)*

L'analisi comparata delle dinamiche di programmazione e di realizzazioni nell'ultimo triennio mette in evidenza:

- un trend crescente del numero dei progetti definiti nel programma consolidato: 1.049 nel 1998, 1.185 nel 1999 e 1.217 nel 2000;
- un trend altrettanto crescente del numero dei progetti eseguiti: 926 nel 1998, 1.086 nel 1999, 1.105 nel 2000;

- una discontinuità nelle realizzazioni dei progetti rispetto al programma consolidato: 88,3% nel 1998, 91,6% nel 1999 e 90,8% nel 2000;
- una tendenza alla crescita degli studi progettuali, per corrispondere alle esigenze di innovazioni di prodotto e di processo;
- una tendenza alla flessione delle rilevazioni, per effetto del decentramento agli enti del Sistan di quote di produzione;
- una tendenza all'incremento delle elaborazioni, quale conseguenza della cessione delle rilevazioni;
- una sostanziale stazionarietà delle analisi e degli approfondimenti;

Tavola 10 – Progetti programmati e realizzati, per tipologia. Anni 1998-2000

TIPOLOGIE	PROGETTI PROGRAMMATI (a)			PROGETTI REALIZZATI		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Studi progettuali	370	417	382	292	364	312
Rilevazioni	219	223	209	208	207	196
Elaborazioni	236	254	319	218	247	303
Analisi e approfondimenti	72	69	74	62	53	69
Altri progetti	152	222	233	146	215	225
Totale	**1.049**	**1.185**	**1.217**	**926**	**1.086**	**1.105**

(a) Consistenza a fine periodo.

- un vistoso incremento della produzione statistica vincolata a normative comunitarie
- un forte aumento della produzione che rientra tra le strategie dell'Istituto;
- una sostanziale stazionarietà dei progetti che rivestono interesse per le aree di riferimento;
- un significativo incremento della produzione spressa dall'area censuaria, anche per effetto della esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001;

Tavola 11 – Progetti programmati e realizzati, per sorgente. Anni 1998-2000

SORGENTI	PROGETTI PROGRAMMATI (a)			PROGETTI REALIZZATI		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Regolamento Ue	60	116	281	57	107	255
Direttiva Ue	44	42	34	40	38	29
SEC95	136	148	96	112	136	83
Normativa nazionale	26	24	39	24	23	37
Strategie dell'Istat	455	519	513	424	488	469
Interesse per l'area	284	300	234	236	263	214
Altra origine	44	36	20	33	31	18
Totale	**1.049**	**1.185**	**1.217**	**926**	**1.086**	**1.105**

(a) Consistenza a fine periodo.

- uno sviluppo delle iniziative espresse dall'area sociale;
- un forte incremento dei progetti riconducibili all'area economica, comprensiva della contabilità nazionale e analisi economiche;

- la stazionarietà dell'area ambientale;
- lo sviluppo dell'area metodologica, a supporto delle innovazioni da apportare nei processi di produzione.

Tavola 12 – Progetti programmati e realizzati, per area tematica. Anni 1998-2000

AREE TEMATICHE	PROGETTI PROGRAMMATI [a]			PROGETTI REALIZZATI		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Censuaria	25	26	34	20	23	32
Demografica	51	56	77	50	52	66
Sociale	243	227	210	207	193	195
Sanitaria	*(a)*	56	92	*(a)*	53	85
Economica	525	596	617	472	556	552
Ambientale	50	33	50	41	29	50
Metodologica	110	147	136	102	139	124
Pluritematica [b]	45	44	1	30	41	1
Totale	**1.049**	**1.185**	**1.217**	**926**	**1.086**	**1.105**

(a) Nel 1998 l'area sanitaria era compresa in quella sociale.
(b) Nel 2000 l'area pluritematica comprende solo il Rapporto Annuale.

5.4 Risorse impegnate

Lo sviluppo del programma consolidato 2000 ha comportato l'assorbimento di cospicue risorse, un forte investimento in formazione professionale e una più elevata presenza dell'Istituto sul territorio.

Risorse umane

Nel 2000 sono state impegnate risorse umane per complessivi 2.337 anni persona, con esclusione di quelle reclutate per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 (73 anni-persona). Rispetto al 1999, si registra una diminuzione di 19 anni-persona (-0,8%).

Risorse economiche

Nel 2000, i costi diretti del personale impiegato nell'area della produzione statistica risultano commisurati a circa 112 miliardi di lire, con un incremento dell'1,7% rispetto al 1999.
I costi del personale impegnato nella produzione statistica assorbono il 68,9% dei costi complessi del personale (68,7% nel 1999).

Formazione professionale

Nel 2000, sono state eseguite 3.560 giornate-uomo di formazione professionale, con un incremento del 13,6% rispetto al 1999.

I dipendenti coinvolti sono stati 1.416, con un aumento del 9,3% tra gli anni posti a confronto.
L'investimento ha raggiunto 1,216 miliardi di lire, con un incremento del 24,2% rispetto al 1999.

Presenza sul territorio

Le giornate di missione, con esclusione di quelle censuarie, hanno raggiunto le 12.495 unità, ripartite tra quelle eseguite in Italia (9.717 giornate) e quelle svolte all'estero (2.778). Rispetto al 1999 si registra un incremento del 32,4%, quale sintesi del +40,7% delle interne e del +9,8% di quelle estere.

I relativi costi risultano pari a 3 miliardi e 964 milioni di lire, suddivisi tra 1,867 miliardi in Italia e 2,097 all'estero. Rispetto al 1999, i costi sono cresciuti nel complesso nella misura del 17,7% quale sintesi del +40,0% della presenza in Italia e del +3,0% di quella all'estero.

5.5 Rapporto annuale sulla situazione del Paese

Il *Rapporto annuale – La situazione del Paese nel 1999* è stato presentato il 25 maggio 2000 presso la sala della Lupa di Monte Citorio, per la prima volta alla presenza del Capo dello Stato.

Al centro del Rapporto sono le trasformazioni civili, economiche e sociali che hanno interessato il Paese negli anni Novanta. Inoltre, è stata posta particolare attenzione alle tematiche relative alle trasformazioni nel mercato del lavoro.

6. SVILUPPO DELLA DIFFUSIONE

Nel corso del 2000 hanno trovato attuazione larga parte delle strategie volte a soddisfare la crescente domanda di informazione statistica e indirizzate a colmare le lacune nella accessibilità per gli operatori economici e sociali e i cittadini.

Tra le realizzazioni più significative sono da segnalare:

- l'ampliamento dei contenuti e delle funzionalità presenti nel sito web dell'Istituto; in particolare sono rilevanti: l'apertura di un'area dedicata ai censimenti, l'attivazione della banca dati delle statistiche demografiche, il completamento del *data warehouse* del censimento intermedio dell'industria e dei servizi;
- la realizzazione di indagini sulla soddisfazione dell'utenza circa i prodotti e i servizi forniti dall'Istat; i risultati hanno indicato una buona soddisfazione complessiva e, allo stesso tempo, hanno messo in luce il progressivo differenziarsi dei canali di fruizione dell'informazione statistica a tutto vantaggio delle nuove tecnologie;
- il completo affidamento - a seguito di un'apposita gara - della commercializzazione dei prodotti editoriali dell'Istat a un distributore specializzato in editoria tecnica; tale operazione ha consentito la presenza delle pubblicazioni dell'Istituto in circa 250 librerie selezionate e una più efficiente gestione degli abbonamenti.

6.1 Comunicati stampa, attività di divulgazione ed eventi

Comunicati stampa

Sono stati diffusi 123 comunicati stampa (tavola 13) corrispondenti a quelli programmati. Il rilascio, tranne che per il comunicato relativo ai prezzi al consumo di settembre 2000 previsto per il 18 ottobre e anticipato al 17, è sempre avvenuto nel giorno previsto dal calendario delle uscite.

Tavola 13 - Comunicati stampa per area tematica di diffusione. Anni 1999 e 2000

AREA TEMATICA	1999		2000	
	Previsti	Diffusi	Previsti	Diffusi
Censuaria	-	-	-	-
Demografica	1	1	1	1
Sociale	5	5	4	4
Sanitaria	-	-	-	-
Economica	134	134	118	118
Ambientale	-	-	-	-
Metodologica	-	-	-	-
Pluritematica	-	-	-	-
Totale	**140**	**140**	**123**	**123**

Oltre ai comunicati "a calendario", sono state organizzate iniziative occasionali legate a rilasci di dati non schedulati (conferenze stampa, diffusione di volumi e materiali divulgativi). Le informazioni su tali eventi e su particolari rilasci sono raccolti nella newsletter *Istat Notizie*, diffusa anche tramite Internet.

Nel corso del 2000, inoltre, è stata realizzata la campagna integrata di comunicazione per il 5° Censimento generale dell'agricoltura e, mediante il progetto "Censimento a scuola" è stata diffusa presso le scuole elementari e medie la consapevolezza del significato e della funzione del censimento generale della popolazione, che verrà realizzato ad ottobre 2001.

E' proseguita l'attività dello "sportello giornalisti", attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00, che fornisce servizi di supporto per la stampa e i network radiofonici e televisivi.

Sono stati realizzati opuscoli istituzionali e divulgativi; tra questi, in particolare *Italia in cifre*, un opuscolo che raccoglie le informazioni principali sul Paese, che ha avuto una tiratura di 100mila copie in italiano e 100mila in inglese e *Università e lavoro – Statistiche per orientarsi*, un opuscolo on-line che illustra i più importanti dati sulla formazione universitaria in Italia a confronto con i principali Paesi stranieri e i risultati dei giovani laureati italiani sul mercato del lavoro.

Sono state riorganizzate e arricchite le pagine Istat sul "Televideo Rai" che vengono aggiornate settimanalmente.

Attività di divulgazione ed eventi

Nel corso del 2000, l'Istituto ha partecipato con un proprio stand espositivo a 16 fra saloni e fiere. Questa attività, coordinata dal centro, ma realizzata con la piena collaborazione dell'intera rete territoriale, ha permesso di presentare prodotti e servizi a una vastissima platea su tutto il territorio nazionale. Contestualmente è stato possibile avviare e mantenere un proficuo dialogo con i pubblici maggiormente interessati all'informazione statistica.

La diffusione dell'attività scientifica svolta dall'Istat si è concretizzata, sempre nel corso del 2000, con l'organizzazione di 24 fra convegni e seminari, anche di interesse internazionale, a cui hanno partecipato complessivamente circa 4.500 fra ricercatori, studiosi, amministratori pubblici, giornalisti, imprenditori e liberi professionisti.
Gli eventi, che hanno visto l'organizzazione o la partecipazione dell'Istat, sono riportati nel Prospetto 2.

Prospetto 2 – Eventi organizzati dall'Istat ed eventi ai quali ha partecipato l'Istat. Anno 2000

Luogo	Data	Tema trattato
		CONVEGNI E SEMINARI
Roma	12-13 gennaio	La nuova contabilità nazionale
Roma	8 febbraio	Riorganizzazione informatica e gestionale del processo di produzione statistica: l'esperienza dell'indagine forze di lavoro
Verona	10 febbraio	Incontro-dibattito sul 5° Censimento generale dell'agricoltura
Roma	24 febbraio	Nuovi algoritmi per il controllo e la correzione dei dati
Milano	25 febbraio	Il turismo in Italia nel 1999
Roma	2 marzo	Imprenditoria femminile e sviluppo locale
Roma	29 marzo	La distribuzione del reddito per settori della popolazione
Milano	29-31 marzo	International meeting with users of external trade statistics
Padova	28 aprile	Presentazione del Censimento delle istituzioni private delle imprese nonprofit e degli ultimi dati sulle organizzazioni di volontariato in Italia
Roma	24 maggio	La revisione metodologica delle indagini nel settore primario
Roma	25 maggio	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	8 giugno	Informazioni statistiche a sostegno e per la valutazione di politiche pubbliche e dell'attività amministrativa
Roma	12 giugno	I sistemi informativi amministrativi come fonti di dati statistici: l'utilizzo del sistema Re.ge. presso le Procure della Repubblica per la statistica dei delitti denunciati
Roma	16 giugno	Certificazione elettronica degli indici dei prezzi
Roma	23 giugno	Sistema informativo territoriale integrato (Sit-In)
Roma	27 settembre	L'applicazione delle nuove tecniche di destagionalizzazione presso l'Istat
Roma	3 ottobre	La strategia europea per l'occupazione e il Nap Italia. Le implicazioni per il sistema statistico
Orvieto	9-13 ottobre	Joint Ece/Undp workshop on gender statistics for policy monitoring and benchmarking - Work session on gender statistics
Roma	20 ottobre	Gruppo di lavoro per la progettazione di un archivio sui gruppi di impresa: risultati finali
Roma	30 ottobre	I riferimenti delle nuove statistiche forestali: integrazione nel sistema e ottica di filiera
		(segue)
Roma	15-17 novembre	5ª Conferenza nazionale di statistica

Roma	22 novembre	The European transport information system (Etis): from vision to reality
Roma	6 dicembre	Acquisizione automatica dei dati: sperimentazione di tecniche integrate su una indagine rivolta alle imprese
Roma	13 dicembre	Strumenti per la valutazione della qualità dei metodi per il controllo e l'imputazione dei dati

SALONI E FIERE

Verona	9-13 febbraio	102ª Fieragricola
Napoli	17-21 febbraio	Galassia Gutenberg
Milano	23-27 febbraio	BIT 2000 - Borsa Internazionale del Turismo
Milano	9-10 marzo	Bibliostar
Firenze	26-28 aprile	XL Riunione scientifica della Società Italiana di Statistica
Padova	28-30 aprile	Civitas 2000 – Salone della solidarietà, dell'economia sociale e civile
Foggia	28 aprile – 3 maggio	Fiera Internazionale dell'agricoltura
Bari	4-7 maggio	Tecnorama
Roma	8-12 maggio	Forum P.A. - 11ª mostra convegno dei servizi ai cittadini ed alle imprese
Torino	11-15 maggio	Fiera del Libro
Potenza	18-20 maggio	Trend 2000
Bari	9–17 settembre	Agrilevante
Bellaria Igea Marina	17-20 ottobre	20° Convegno nazionale per amministratori ed operatori dei servizi demografici degli enti locali (ANUSCA)
Bologna	18-20 ottobre	XXXI Esposizione internazionale delle industrie di macchine per l'agricoltura
Roma	15-17 novembre	4° Salone dell'informazione statistica
Salerno	8-10 dicembre	Forum dell'impresa sociale

6.2 Prodotti editoriali programmati ed editi

Nel 2000 sono stati realizzati 254 prodotti editoriali, riguardanti le diverse aree tematiche della produzione statistica (tavola 14); nel numero sono compresi i volumi a stampa - molti dei quali corredati di Cd-rom o dischetti - e le pubblicazioni distribuite soltanto su supporto informatico. Queste ultime (64 titoli) alimentano in modo significativo molti settori delle statistiche congiunturali, in particolare quelli del lavoro, dei prezzi, dell'industria e dei servizi.

Particolare evidenza ha assunto la produzione editoriale dell'area economica e dell'area censuaria; quest'ultima grazie alla realizzazione dei fascicoli provinciali relativi al Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, la cui stampa era iniziata nel corso del 1999.

Tavola 14 - Pubblicazioni per area tematica. Anno 2000

AREE TEMATICHE	Pubblicazioni previste	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.2000
Censuaria	5	81	-
Demografica	20	12	5
Sociale	59	29	11
Sanitaria	14	8	2
Economica	165	97	10
Ambientale	8	2	1
Metodologica	7	-	-
Pluritematica	35	25	5
Totale	**313**	**254**	**34**

6.3 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti

Nel 2000 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti del 32% rispetto al 1999 (tavola 15).

In particolare si è rilevato un lieve aumento delle entrate presso i Centri di informazione statistica (+2,4%) - dovuto essenzialmente alla diffusione dei dati Eurostat - e una diminuzione (-40%) della vendita centralizzata.

Il confronto fra i due anni, per quanto riguarda gli abbonamenti e le vendite per corrispondenza di pubblicazioni, a causa delle novità intervenute nella distribuzione dei prodotti attraverso un distributore specializzato in editoria tecnica, ha una valenza soltanto contabile e non consente una corretta analisi delle vendite.

I valori riportati nella tavola 15 per le suddette modalità di vendita si riferiscono, per l'anno 2000, alle *royalties* per l'Istituto a seguito delle vendite effettuate dal suddetto distributore, mentre per il 1999 sono relativi al fatturato derivante dalle vendite effettuate dall'Istat direttamente agli utenti.
Anche le entrate relative ai "lavori a richiesta" sono diminuite (-23%) e ciò è dovuto sia alla minore richiesta di dati come quelli censuari e cartografici, divenuti meno attuali, sia all'incremento della diffusione *on-line*, gratuita per quanto riguarda il sito web.

Al fine di poter confrontare i dati di sottoscrizione degli abbonamenti (tavola 16) sono stati riportati, per il 1999 gli ordini pervenuti e fatturati dall'Istat, per il 2000 gli ordini pervenuti e fatturati dal distributore e incassati nell'anno di riferimento.

È indispensabile quindi leggere contemporaneamente le due tabelle in quanto, nella tavola 15, vengono riportati i valori effettivamente fatturati dall'Istat, mentre nella 16 è possibile valutare l'andamento degli abbonamenti (-18,3% in numero e -16,2% in valore)
I decrementi registrati sono in parte imputabili a un adattamento degli abbonati al nuovo gestore degli ordini, in parte dovuti all'annullamento della possibilità di sottoscrivere il settore "Commercio estero" e "tutti i settori compreso il commercio estero" e in parte causati dal venire meno delle offerte promozionali effettuate in occasione della pubblicazione dei dati del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Tavola 15 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia. Anni 1999-2000 *(milioni di lire)*

MODALITÀ DI VENDITE E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	Anni		Variazione %
	1999	2000	1999/2000
Vendita centralizzata	2.093	1.255	-40,0
di cui:			
Abbonamenti	*835*	*372*	*-55,4*
Pubblicazioni	*234*	*95*	*-59,4*
Lavori a richiesta	*1.024*	*788*	*-23,0*
Vendita diretta	490	502	2,4
di cui:			
Centro diffusione di Roma	*177*	*160*	*-9,6*
Centri di informazione statistica regionali e fiere	*313*	*342*	*9,3*
Totale	**2.583**	**1.757**	**-32,0**

Tavola 16 - Vendite per abbonamento, per settore. Anni 1999 e 2000 *(migliaia di lire)*

SETTORI	1999 (a)		2000 (b)		Variazione % 1999/2000	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Generale	1.245	251.627	1.059	242.085	-14,9	-3,8
Singoli settori	789	153.034	605	124.016	-23,3	-19,0
Tutti i settori	178	351.192	162	333.575	-9,0	-5,0
Censimento intermedio dell'industria e dei servizi (c)	24	78.760	-	-	-	-
Totale	**2.236**	**834.613**	**1.826**	**699.676**	**-18,3**	**-16,2**

(a) Valore delle fatture emesse dall'Istat nei riguardi degli utenti finali e delle librerie di intermediazione.
(b) Valore delle fatture emesse e riscosse dal distributore nei riguardi degli utenti finali.
(c) Trattasi di particolari offerte promozionali comprendenti gruppi di volumi del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

6.4 Biblioteca centrale

La Biblioteca dell'Istat, costituita da circa 500.000 volumi, nel corso del 2000 ha registrato un incremento inventariale superiore alle 3.000 unità bibliografiche e l'acquisizione di 1.700 seriali correnti.

Il pubblico esterno, costituito da 7.500 utenti, ha fruito dei seguenti servizi: orientamento sulla consultazione delle fonti, ausilio per l'interrogazione dei cataloghi, fotoriproduzione, interrogazione di banche dati *on-line*, di Cd-rom bibliografici e fattuali (pari a 450 testate, di cui è stato redatto un catalogo). I servizi a distanza, in risposta alle richieste di dati relativi a serie storiche, inoltrate via posta, fax e posta elettronica (circa 600 domande), sono stati espletati nel corso di un lasso di tempo che va da un giorno a una settimana.

Inoltre, è stata compiuta un'attività di recupero e di armonizzazione dei cataloghi automatizzati, con la creazione di un catalogo unificato, interrogabile dal sito Istat, che contiene gli *item* bibliografici del posseduto dal 1980 (circa 55.000 unità bibliografiche) con aggiornamento costante.

Nell'ambito della valorizzazione delle collezioni e della promozione della cultura statistica, è stato portato a termine il progetto di allestimento, di catalogazione e di riordino dell'Archivio storico Istat (oltre 1.500 metri di documentazione) per l'apertura al pubblico dello stesso.

Sono stati realizzati i volumi *Statistica ufficiale e storia d'Italia*, *Statistiche del dipartimento dell'Adda*; sono inoltre stati forniti contributi per la "Sintesi di un secolo", la redazione dell'indice analitico, la bibliografia dell'*Annuario statistico italiano 2000*, nonché un apporto per la stesura del *Rapporto annuale – La situazione del Paese nel 1999*.

6.5 Progetti innovativi

È stata avviata una analisi sistematica delle pubblicazioni, in modo da identificare gli aspetti che è necessario migliorare al fine di garantire una più completa fruizione del dato statistico.
In quest'ambito è di particolare rilevanza il progetto di rinnovo del *Bollettino mensile di statistica*.

Analogamente, è partita la revisione dei prodotti informatizzati, per sfruttare al massimo le potenzialità offerte dai software più recenti e dalle nuove tecnologie.

Sono state gettate le basi per una significativa ristrutturazione del sito istituzionale. Ciò consentirà di disporre in tempi brevi di uno strumento più potente e flessibile per venire incontro alle sempre crescenti esigenze dell'utenza.

7. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

7.1 Risorse investite

L'Istat ha consolidato negli anni un impegno consistente per lo sviluppo delle risorse umane. Lo ha fatto investendo, nell'anno 2000, risorse per la formazione pari a circa 3 miliardi e 464 milioni di lire, equivalenti al 2% del monte salari. Ha inoltre rafforzato la struttura dedicata alla formazione, che è passata da una disponibilità di 16 anni-uomo a quella di 18.

7.2 Metodologia

Oltre le attività di formazione correnti, di cui si dirà oltre, l'anno 2000 ha visto lo sviluppo di una metodologia di analisi delle professionalità. Ciò allo scopo di costruire un'offerta formativa

coerente e mirata alle effettive esigenze dell'utenza. Questo lavoro di analisi e modellizzazione ha coinvolto i progettisti di formazione interni, dei "testimoni privilegiati" rappresentanti le diverse aree professionali utenti e un team di consulenti esterni.
I risultati di questo lavoro (che è attualmente in fase di completamento) sono:
- il censimento delle figure professionali presenti nel sistema della statistica ufficiale;
- l'identificazione dei processi lavorativi attuati e delle competenze necessarie per svolgere le attività per ciascuna figura professionale;
- la costruzione, per ogni professionalità, della *matrice degli obiettivi formativi*, basata sullo sviluppo delle competenze fondamentali, di quelle specialistiche e dei tratti evolutivi delle professionalità.

Questi passi sono stati propedeutici per:
- la definizione, attraverso il contributo di *focus group*, delle priorità formative identificate dagli utenti per ciascuna professionalità;
- la costruzione dell'offerta formativa specifica per ciascuna professionalità per l'esercizio successivo (2001).

7.3 Utenza

L'utenza di riferimento può essere articolata in tre categorie:
- personale dell'Istat;
- personale degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (v. cap. 9.2.1);
- personale delle reti di rilevazione (v. cap.9.2.1 – censimento dell'agricoltura).

Per quanto riguarda il personale Istat, l'offerta formativa è articolata in base alle seguenti macroaree professionali:
- manageriale;
- organizzativo-istituzionale e delle risorse umane;
- statistica;
- informatica e delle abilità Ict;
- della diffusione e comunicazione.

7.4 Attività

Sviluppo formativo della professionalità manageriale

L'obiettivo prioritario del triennio 1998-2000 è stato quello di mettere i dirigenti in grado di introdurre e governare l'innovazione metodologica e tecnologica. Pertanto, sono stati sviluppati interventi sulla reingegnerizzazione dei processi e a sostegno della pianificazione strategica.
In particolare, è stato realizzato un *percorso* di sviluppo professionale su:
- i nuovi assetti della pubblica amministrazione;
- competenze in organizzazione (qualità dei processi, reingegnerizzazione, programmazione operativa);
- gestione delle risorse umane e governo dei gruppi.

Sviluppo formativo dell'area organizzativo-istituzionale e delle risorse umane

Per l'ambito giuridico-amministrativo si è avuta la realizzazione di iniziative vertenti su argomenti di specifico interesse tecnico. I campi disciplinari direttamente interessati dagli interventi sono stati, in particolare:
- giuslavoristico;
- contrattualistica pubblica;
- contabilità.

Inoltre, il personale delle segreterie e della logistica, facente capo a quest'area, oltre ad interventi legati agli ambiti tecnici di competenza, ha ricevuto formazione sulla gestione dei *team* di lavoro.

Sviluppo formativo delle professionalità statistiche ed economiche

Nel 2000 la formazione degli statistici è stata centrata sull'integrazione delle conoscenze interdisciplinari. Gli interventi attuati hanno seguito tre linee principali:
- specializzazione e aggiornamento legislativi, giuridico-istituzionali, sociologici ed economici, rispetto ad argomenti oggetto di indagine. Tra gli altri, sono stati trattati temi come l'industria culturale, l'istruzione come fattore di mobilità sociale, le caratteristiche giuridiche delle imprese;
- aggiornamento metodologico: Tra gli altri, sono stati trattati temi come le tecniche di destagionalizzazione, la contabilità economico-finanziaria, il bilancio delle imprese;
- percorsi di aggiornamento informatico per la statistica, con addestramento sul prodotto Sas e sui software di correzione probabilistica e deterministica dei dati.

Sviluppo formativo delle professionalità informatiche e delle abilità Ict

Nell'anno 2000 la formazione informatica (ad esclusione delle iniziative di office automatico) ha rappresentato oltre il 30% dell'attività di formazione. Gli interventi si sono concentrati sui processi di migrazione dal sistema main frame al sistema distribuito e sull'alfabetizzazione diffusa all'Ict.

Le iniziative formative possono essere raggruppate nelle seguenti aree contenutistiche:
- programmazione, sistemi e reti: l'impegno maggiore ha riguardato l'area degli standard di istituto (Unix-Aix);
- database (standard di istituto Oracle) e software per la statistica (standard di istituto Sas);
- office automatico (standard di istituto Microsoft Office);
- i corsi di alta specializzazione non compresi nelle aree precedenti; in particolare, sta assumendo importanza le formazione relativa alle professionalità web.

Sviluppo formativo delle professionalità della diffusione e della comunicazione

Le iniziative in quest'area stanno crescendo con il consolidarsi delle attività, che stanno assumendo importanza anche per i non specialisti. Le iniziative erogate hanno riguardato:
- abilità nella redazione di periodici;
- abilità grafiche;
- rapporti con l'utenza;
- soggettazione e archivistica.

Tuttavia, l'impegno principale è consistito nell'identificare le esigenze e le strategie di formazione adeguate per questa professionalità.

Attività trasversali di addestramento in office automation e lingue straniere

Anche nel 2000 l'Istat ha attivato esperienze di training on the job per numerosi dipendenti nelle aree dell'addestramento in office automation e in lingue straniere. Entrambe le iniziative prevedono gruppi classe di 6-8 persone al massimo, che fruiscono di moduli settimanali di addestramento (solitamente di 2 ore), nei quali possono venire utilizzati materiali relativi all'esperienza lavorativa dei partecipanti.

Per l'addestramento in office automation i gruppi-classe attivati sono stati 35, con circa 250 allievi, per un ammontare di oltre 750 giornate-allievo.

Per l'addestramento in lingue straniere i gruppi-classe attivati sono stati circa 50, con oltre 400 dipendenti coinvolti, per un ammontare di 1700 giornate allievo. Sono inoltre state rese disponibili 800 ore di addestramento fruibili individualmente e 30 stage di due settimane all'estero.

Si riporta nella tavola 17 il quadro riassuntivo degli interventi formativi effettuati per il personale dell'Istat nel corso del 2000.

Tavola 17 - Interventi formativi per il personale Istat. Anno 2000

AREA E SUBAREA DI INTERVENTO	Eventi formativi	Iscrizioni	Dipendenti partecipanti	Giornate allievo
	STATISTICA			
Statistica	40	188	184	827,5
5° Cens. Agricoltura	5	212	138	703,5
Totale	**45**	**400**	**322**	**1.531**
	GESTIONALE			
Amministrativa	18	151	151	554,5
Linguistica	211	1171	532	1.697,7
Organizzativa	74	637	423	1.110,4
Totale	**303**	**1.959**	**1.106**	**3.362,6**
	INFORMATICA			
Prog/Sist/Reti	54	317	236	1.085
Data Base	15	134	93	475,5
Inform. per la Stat.	49	467	284	1.153
Office Automation	49	286	254	671,7
Altri	44	118	84	259,5
Totale	**211**	**1.322**	**951**	**3.644,7**
Totale generale	**559**	**3.681**	**1.549**(a)	**8.538,3**

(a) Il totale generale non rappresenta la somma dei totali delle subaree perché un singolo dipendente può avere partecipato ad iniziative relative a diverse aree, ma viene contato una sola volta nel totale generale.

8. PROCESSI INNOVATIVI

8.1 Innovazioni di processo e tecnologiche

Notevoli realizzazioni sono state portate a compimento nel corso dell'anno 2000, di contenuto fortemente innovativo.

8.1.1 Statistiche sociali

Nell'area delle statistiche sociali forte impulso ha avuto lo sviluppo dei sistemi informativi in campo demo-sociale, in modo da realizzare un quadro conoscitivo di riferimento coordinato ed integrato fra le statistiche dei settori di competenza in grado di assicurare la maggior completezza possibile della base informativa prodotta. In quest'ottica si sono effettuati ulteriori avanzamenti nel processo di progressiva armonizzazione delle definizioni, delle nomenclature, delle classificazioni e degli standard metodologici utilizzati nelle indagini sociali.

Le attività di maggiore impegno hanno riguardato la progettazione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001. Le principali innovazioni di processo realizzate sono state attinenti alla definizione di una base territoriale unica per tutti i censimenti, all'utilizzo della lettura. ottica e della codifica automatica nella fase di acquisizione dei dati, alla correzione e valutazione degli errori e alla diffusione telematica delle informazioni.

Per quanto attiene le innovazioni di prodotto, è da segnalare il nuovo censimento degli *edifici* che, per la prima volta, consentirà di delineare la mappa di tutti gli edifici presenti sul territorio nazionale garantendo una base informativa per le amministrazioni delle città e delle regioni.

Nel corso del 2000 è stata completata la sperimentazione per la realizzazione della nuova indagine continua sulle forze di lavoro. Le risultanze della sperimentazione hanno reso necessario operare una revisione del disegno organizzativo della nuova indagine ed evidenziato l'esigenza della costituzione di una apposita rete di rilevazione, la cui progettazione è stata avviata, sia per ciò che attiene alle procedure di acquisizione e selezione delle figure professionali occorrenti sia per ciò che attiene allo sviluppo delle attività e degli interventi formativi sia, infine, per la gestione informatica dei flussi informativi.

E' stata inoltre avviata la costruzione del "Sistema di previsioni della popolazione". E' stato predisposto lo scenario centrale delle nuove previsioni della popolazione per l'Italia, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per il periodo 2000-2050. La popolazione utilizzata come base per le elaborazioni è quella delle stime regionali all'1.1.2000. Le previsioni riguardano la popolazione residente e comprendono per i primi dieci anni anche una stima della quota di stranieri regolarmente residente in Italia.

Nell'anno 2000 è stato avviato il progetto "Costruzione di un sistema informativo sul lavoro minorile", che l'Istat sta realizzando sulla base di una convenzione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Il progetto, del quale sono stati realizzati i primi due moduli, ha come oggetto la stima del fenomeno, le variabili ad esso correlate e il contesto in cui si sviluppa, identificando le situazioni di maggior rischio di utilizzazione dei minori nei processi produttivi. Il primo modulo ha prodotto un documento sulle precedenti esperienze nazionali ed internazionali e sulle analisi delle principali fonti attualmente disponibili nonché l'identificazione delle definizioni concettuali e delle classificazioni di utilizzo relative al lavoro minorile; il secondo modulo ha

illustrato le informazioni derivanti da un'indagine pilota condotta sugli alunni della scuola media inferiore.

Nel corso del 2000 sono state concluse le prime due fasi della costituzione di un sistema informativo sullo handicap. Gli aspetti affrontati hanno riguardato: la definizione di handicap, la descrizione del contesto normativo e istituzionale, la ricognizione e lo studio delle fonti esistenti ai vari livelli territoriali e istituzionali, l'identificazione delle fonti integrative necessarie e la proposta di un sistema di indicatori per la descrizione della situazione attuale e il monitoraggio delle iniziative.

Sono proseguite le attività per lo sviluppo del progetto "Povertà ed esclusione sociale". Il progetto è finalizzato alla definizione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle condizioni di vita del Paese, alla diffusione di una informazione integrata e completa del fenomeno e alla costruzione di un collegamento con i principali indicatori utilizzati in ambito europeo e internazionale. Per la prima volta, nel corso dell'anno 2000, lo studio della povertà, sebbene basato sulle usuali metodologie di analisi, è stato condotto utilizzando congiuntamente tutta l'informazione disponibile al fine di delineare una vera e propria mappa della povertà in Italia. Le famiglie in condizione di povertà sono state cioè descritte tramite la combinazione delle varie caratteristiche socio-demo-economiche che illustrano in maniera completa i profili a maggior rischio di disagio. E' stata, inoltre, condotta per la prima volta un'analisi volta a verificare quali segmenti della popolazione presentino le probabilità più elevate di transitare in condizione di povertà e quali eventi individuali e familiari abbiano effetto su tali probabilità.

Numerose innovazioni sono state apportate nel corso dell'anno 2000 al sistema delle indagini multiscopo sulle famiglie, sia nei contenuti informativi che nei processi di produzione.

L'indagine sulla domanda turistica è stata utilizzata come strumento per la previsione dei flussi turistici legati all'evento Giubileo e ha visto l'inserimento di quesiti sull'impatto ambientale delle attività turistiche mentre l'indagine annuale "Aspetti della vita quotidiana" ha rilevato informazioni sulla soddisfazione della scuola relativamente ai recenti provvedimenti di riforma del sistema scolastico e sulla conoscenza e giudizio dei cittadini sulla composizione di genere del Parlamento.

L'innovazione nei contenuti informativi continua ad accompagnarsi alle innovazioni di processo e ad iniziative volte all'ulteriore miglioramento della qualità del sistema di indagini multiscopo. In particolare, è proseguita l'implementazione per moduli della procedura informatizzata che consente di progettare, eseguire e documentare ogni singolo passo intrapreso nella conduzione dell'indagine, organizzando le operazioni all'interno di una struttura gerarchica predefinita, ma duttile, e l'analisi delle metodologie per la rilevazione delle informazioni sulle malattie croniche.

8.1.2 Statistiche sulle istituzioni e le imprese

Con riferimento all'area delle statistiche sulle istituzioni e imprese, forte attenzione è stata dedicata alla realizzazione di innovazioni di processo dettate dalla necessità di portare a compimento gli obiettivi di integrazione europea e di rafforzamento degli strumenti conoscitivi di supporto alle politiche comunitarie e nazionali e dall'esigenza di dover operare in direzione di un miglioramento complessivo dell'efficienza e della qualità delle produzioni statistiche.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'impegno è stato rivolto principalmente all'applicazione di regolamenti quadro comunitari mirati ad ottenere: a) un adeguamento delle caratteristiche qualitative delle statistiche prodotte e la loro omogeneizzazione nell'ambito dei diversi paesi

dell'Unione europea; b) un incremento significativo della tempestività della diffusione dei dati. Tali regolamenti riguardano sia le statistiche strutturali sulle imprese, sia le statistiche congiunturali e richiedono lo svolgimento di attività specifiche che si svilupperanno con forte intensità nei prossimi anni.

Relativamente al secondo aspetto, le attività innovative sono state realizzate mirando ad obiettivi di sviluppo integrato del sistema delle statistiche economiche ed hanno avuto come chiave di volta una spiccata attenzione all'allargamento delle potenzialità dei sistemi informativi statistici come risultato dei processi di produzione e come base conoscitiva per la diffusione dei dati statistici.

In ogni caso la propensione al cambiamento ha condotto alla ristrutturazione di numerosi processi produttivi, con l'obiettivo di innovare le modalità di rilevazione e di trattamento dei dati statistici elementari, al fine di ottenere prodotti informativi a più alti livelli di qualità (tempestività, pertinenza, coerenza) e a più bassi livelli di onerosità. In questo ambito, particolare attenzione è stata dedicata alla riduzione generalizzata del carico statistico sulle imprese e sulle istituzioni. In particolare le innovazioni hanno riguardato:

- lo sviluppo del sistema informativo statistico sulle imprese e istituzioni (Sissiei), che è stato implementato per tutto il settore delle indagini strutturali e che ha permesso di conseguire importanti obiettivi di miglioramento dei processi produttivi (miglioramento delle procedure di spedizione dei questionari e di sollecito alle imprese, rafforzamento del processo di integrazione tra le diverse indagini nella fase di check e di correzione dei dati);
- l'utilizzo di metodi di raccolta on-line dei dati statistici, che ha avuto un positivo riscontro in occasione dello svolgimento del censimento dell'agricoltura (con l'utilizzo di metodi che saranno ripetuti per il prossimo censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni) e nella sperimentazione di tecniche di acquisizione elettronica dei dati attraverso l'impiego del software Teleform, del sistema Fax-server dell'Istituto e del Mail server, che nel 2001 saranno applicate a quattro importanti indagini statistiche congiunturali;
- l'utilizzo di metodi di diffusione on-line dei risultati statistici;
- l'attivazione di una serie di iniziative di rilevanza strategica mirate a realizzare miglioramenti significativi dei processi di rilevazione dei dati statistici elementari, necessari sia per ottenere incrementi di efficienza e tempestività, sia per porre le basi per una riduzione tendenziale del carico statistico sui rispondenti (imprese ed istituzioni).

In merito a quest'ultimo filone di innovazione, un ruolo nodale di impostazione dei processi di acquisizione dei dati statistici di base hanno avuto le attività finalizzate all'ottimizzazione dei tempi e delle modalità di svolgimento delle rilevazioni (integrazione e unificazione di più indagini, ricorso più diffuso ad indagini campionarie, ecc.) unitamente all'opera di razionalizzazione e di riduzione delle informazioni raccolte (compresa l'eliminazione, dai questionari, di alcune voci e di quesiti con minore valore informativo).

Sulla stessa linea di innovazione devono essere posti gli sforzi finalizzati all'adozione di metodi più agili ed efficaci di rilevazione diretta dei dati statistici sul campo. Tali sono, ad esempio, sia l'utilizzo dei sistemi di rilevazione Cati e Capi, impiegati in maniera più diffusa soprattutto per le indagini statistiche riguardanti il settore agricolo, sia alcune iniziative specifiche basate sull'impiego di strumenti tecnici idonei a ridurre i tempi di raccolta delle informazioni ed a migliorare la qualità dei dati statistici prodotti. Da citare, al riguardo, l'avvio del progetto finalizzato all'utilizzo dei calcolatori palmari nelle attività di rilevazione dei dati dei prezzi al consumo, che si basa anche sull'uso di adeguate procedure informatiche per i controlli di qualità delle informazioni raccolte. Da tale progetto, per la realizzazione del quale è stata già firmata una convenzione con circa 20 comuni, l'Istituto si attende, nei prossimi anni, un significativo aumento

di efficienza nella rilevazione ed elaborazione dei dati, con conseguente miglioramento della tempestività nella diffusione dei risultati.

Sempre nel campo delle innovazioni dei processi di produzione, una assoluta rilevanza strategica assumono le iniziative mirate all'acquisizione ed all'utilizzo delle fonti di carattere amministrativo a fini statistici. L'importanza di tale filone di innovazione è connessa alla possibilità, offerta dall'enorme potenziale rappresentato dagli archivi amministrativi informatizzati, di sviluppare in maniera decisiva l'offerta globale dell'informazione statistica pubblica e di favorire, al contempo, una riduzione tendenziale e significativa del carico statistico per i rispondenti. Le innovazioni già realizzate in tale direzione, e quelle che si andranno a realizzare nel prossimo futuro, determineranno, inoltre, un aumento complessivo dell'efficienza di tutto il sistema statistico nazionale, che sarà registrato sia in termini di risorse necessarie al sistema stesso che in termini di tempestività e qualità delle statistiche prodotte.

Fra le iniziative intraprese al riguardo rientrano le convenzioni stipulate con alcuni enti per la disponibilità di grandi archivi amministrativi: con il Ministero delle finanze, con l'Inps, con l'Inail, con le camere di commercio, ecc. La disponibilità degli archivi di tali enti sta profondamente cambiando il sistema delle statistiche economiche e il 2000 ha rappresentato un anno di svolta per il passaggio da una fase nella quale ha prevalso un uso di queste fonti di dati mirato alla costruzione degli archivi Istat delle imprese (il sistema informativo Asia, nelle sue diverse sezioni), finalizzati principalmente alla gestione delle indagini, ad una fase che prevede l'impiego diffuso delle stesse fonti per la produzione diretta delle statistiche correnti di carattere congiunturale e strutturale.

Con riferimento a questa seconda fase, che ha già visto il suo avvio con una serie di attività mirate ad uno sfruttamento coordinato, tra le varie indagini statistiche, delle fonti informative disponibili, va segnalato, per l'area delle statistiche strutturali, il progetto per la stima di occupazione, retribuzioni e costo del lavoro sulla base dei dati Inps, che è nella sua fase conclusiva. A questo si aggiungono i progetti di utilizzo dei dati fiscali per la stima del fatturato dei servizi e delle piccole imprese industriali e quelli per la stima "in tempo reale" delle variazioni dell'occupazione mediante l'impiego dei nuovi dati forniti dall'Inail.

Sul fronte delle statistiche strutturali, va segnalato il progetto di utilizzo dei dati di bilancio di circa 500.000 società di capitale, ai fini della stima delle variabili previste dal regolamento comunitario sulle statistiche strutturali d'impresa. Al riguardo, l'avvio dei processi mirati all'utilizzo dei bilanci di fonte civilistica ha già consentito di fornire le stime preliminari delle variabili economiche strutturali relative al 1999. Il proseguimento di tali processi nel prossimo futuro, con riferimento ai dati del 2000, del 2001 e degli anni seguenti, consentiranno di soddisfare con tempestività importanti esigenze informative nel campo delle statistiche strutturali, permettendo altresì di porre le basi per una significativa riduzione del carico statistico sulle imprese.

Per quanto concerne la diffusione on-line dei risultati statistici, le attività innovative si sono sviluppate in varie direzioni:

- verso lo sviluppo della diffusione on-line di dati congiunturali attraverso il sistema ConIstat, che si è fortemente consolidato nella forma web;
- verso la costruzione di una serie di data warehouse settoriali (del commercio estero, delle indagini strutturali, dei dati del censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni, comprese le istituzioni non profit), dai quali gli utenti possono estrarre direttamente le informazioni secondo diverse chiavi di aggregazione;
- verso l'utilizzo sempre maggiore di supporti informatici (dischetti e cd-rom) per la diffusione di dati di singole rilevazioni ed allegati ai volumi cartacei.

Con riferimento ad obiettivi di settore possono essere evidenziate alcune iniziative mirate sia al perseguimento di obiettivi operativi specifici che ad una generale applicazione di quanto previsto nelle linee strategiche dell'Istituto. Tali sono:

- la messa a regime della rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole, che prevede anche una integrazione a livello micro dei risultati con quelli derivati dall'indagine di struttura;
- la progettazione delle rilevazioni pluriennali sui costi delle imprese industriali e dei servizi, che saranno avviate nel 2001;
- l'attivazione di tutte le iniziative necessarie al pieno soddisfacimento del regolamento europeo sulle costruzioni;
- la progettazione del nuovo indicatore sulle vendite a base 2000;
- l'implementazione e la messa a regime del nuovo sistema informativo del commercio estero, che consentirà di realizzare ulteriori miglioramenti di tempestività e di qualità dell'informazione;
- lo sviluppo dell'attività di studio di nuovi indicatori sull'occupazione e sulle retribuzioni basati sugli archivi Inps;
- la progettazione concettuale del sistema informativo sulle pubbliche amministrazioni, che verrà realizzato nel 2001.

8.1.3 Contabilità nazionale

E' stato completato il lavoro di ricostruzione, secondo il Sec95, del patrimonio informativo relativo ai conti nazionali e regionali, alle analisi per branca e per funzione di consumo, ai conti non finanziari dei settori istituzionali, ai conti finanziari, all'analisi del prelievo fiscale per tipo di imposta. Sono state rispettate le scadenze previste dal regolamento comunitario ed in molti casi, sia per le serie annuali (nazionali e regionali) che per quelle trimestrali, è stata fornita un'articolazione settoriale o per funzione di consumo più elevata di quella raccomandata.

In particolare, tra gli obiettivi già raggiunti, sono da ricordare:

- il largo anticipo, rispetto alla data prevista dal regolamento, con il quale sono state rese disponibili secondo le definizioni del Sec95 le serie storiche dei principali aggregati per branca e i dati sullo *stock* di capitale;
- la tempestività e il livello di dettaglio con cui sono stati forniti i dati sui conti delle amministrazioni pubbliche;
- l'anticipazione ad agosto di stime dei principali aggregati regionali per il periodo 1995-97, la diffusione nel mese di ottobre di dati regionali più analitici rispetto agli obblighi del regolamento Sec (25 branche, 12 tipologie di consumi delle famiglie, 10 funzioni di consumo della pubblica amministrazione);
- la diffusione di un conto satellite per il settore dell'agricoltura (in occasione dell'adozione dello specifico manuale per i conti economici dell'agricoltura (Cea), redatto in sede comunitaria);
- la revisione dei dati del conto satellite della protezione sociale secondo le definizioni del nuovo Sespros;
- l'introduzione di una stima preliminare trimestrale del Pil a 45 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Sono proseguite le attività per i progetti riguardanti:

- la costruzione di tavole *supply and use*;
- l'ampliamento del sistema dei conti ai conti patrimoniali, alla Sam, alla Namea e ad altri conti satellite;
- l'approfondimento delle analisi territoriali;

- il miglioramento della tempestività dei conti trimestrali e l'estensione delle stime trimestrali al settore delle amministrazioni pubbliche e delle famiglie (progetto previsto dall' "*Action plan on Emu statistical requirements*", lanciato da Eurostat e Bce sulla base di una richiesta Ecofin);
- la stima del lavoro sommerso a livello territoriale;
- l'elaborazione di indicatori di produttività totale dei fattori.

E' stato inoltre prodotto un ulteriore avanzamento nell'analisi della qualità delle stime dei conti nazionali attraverso uno studio di tutte le fasi del processo di costruzione delle stime a partire dai dati delle indagini statistiche.

Si è conclusa la migrazione dell'intero parco applicativo (Cobol, Sas e Modeleasy) sui nuovi ambienti ed i lavori si sono articolati basandosi sulla nuova organizzazione dell'area della contabilità nazionale e sull'organizzazione del sistema informatico.

8.1.4 Metodologie statistiche

Nel settore delle metodologie statistiche per il miglioramento della qualità dei processi produttivi e per la stima della qualità dei dati prodotti, le attività svolte possono essere raggruppate in tre linee di attività principali: sviluppo di standard e linee guida per i processi produttivi; sviluppo e diffusione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati; gestione della qualità totale.

Per quanto riguarda lo sviluppo di standard e linee guida per i processi produttivi, è stato progettato il sottosistema del sistema informativo di documentazione delle indagini (Sidi) che consente l'interrogazione su web dei metadati e degli indicatori standard di qualità delle indagini dell'Istat ed è stata avviata la fase di realizzazione informatica del sistema. Sono stati predisposti e resi disponibili sul sito web dell'Istat, alcuni strumenti di supporto alla progettazione, all'esecuzione, al controllo e alla documentazione dei processi e dei prodotti statistici rilasciati dagli enti del Sistema statistico nazionale, in particolare il manuale in linea "Linee guida per rilevazioni statistiche", la "Lista di verifica per la documentazione dell'attività statistica" e il software "Verifica e documentazione standard" che facilita l'uso della lista consentendo di adattarla ad esigenze specifiche.

Nel quadro delle attività di sviluppo e diffusione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati, è stata progettata l'indagine per controllare la qualità dei dati che saranno raccolti con il prossimo censimento generale della popolazione ed è stata effettuata una sperimentazione per testare il questionario e la tecnica di intervista Cati, nonché per valutare l'applicabilità di diversi metodi di stima. Infine, per quanto riguarda il tema della gestione della qualità totale, l'Istat ha partecipato al Leadership Expert Group (Leg) sulla qualità che è stato istituito dal Comitato per il programma statistico dell'Unione Europea al fine di promuovere e sviluppare un approccio sistematico alla qualità presso gli istituti nazionali di statistica della Comunità, utilizzando i valori e gli strumenti enfatizzati nei modelli di gestione della qualità totale.

Nel settore delle metodologie e degli strumenti per l'integrazione, si è tenuto conto della necessità di ottenerla sia attraverso la progettazione di flussi informativi integrati, cioè coerenti e non ridondanti, finalizzati al soddisfacimento di esigenze informative diversificate, sia attraverso l'uso integrato dell'informazione resa disponibile dai diversi flussi informativi.

In particolare, l'attività di ricerca si è articolata nei seguenti argomenti:
- la definizione di modelli concettuali per la specifica dei contenuti informativi delle indagini e dei sistemi informativi statistici e di metodologie per l'analisi e l'integrazione concettuale;

- lo studio delle tecniche di linkage e di synthetical matching, per l'uso congiunto dei dati di più fonti;
- lo studio di sistemi interrogabili di rappresentazione delle relazioni di dipendenza e indipendenza tra variabili, ad esempio tramite grafi, per l'ottimizzazione del contenuto dei sistemi informativi statistici;
- lo sviluppo di sistemi informatizzati di documentazione, cioè di gestione dei metadati relativi tanto ai contenuti informativi delle indagini e dei sistemi informativi statistici quanto alle procedure e tecniche d'indagine.

E' stato progettato e in gran parte implementato Sidi-Top, il sistema per l'interrogazione via web degli indicatori standard di qualità e dei metadati descrittivi dei processi produttivi delle indagini. E' stata ultimata la progettazione ed avviata l'implementazione di un sistema di supporto alla navigazione su database multifonte guidata dai metadati, denominato Esploris.

Nel settore del campionamento su famiglie e individui, le principali attività svolte hanno riguardato principalmente la progettazione, la realizzazione o il ridisegno delle strategie di campionamento di fondamentali indagini dell'Istituto, la partecipazione ad importanti progetti di ricerca in ambito europeo, finanziati dalla Commissione nell'ambito del Quinto programma quadro; lo sviluppo di software generalizzati per il campionamento. Si ricordano in particolare la progettazione del disegno di campionamento della nuova indagine sulle forze di lavoro, la partecipazione dell'Istat al progetto europeo Eurarea (*Enhancing small area estimation techniques to meet European needs*) e il miglioramento dei software generalizzati esistenti, relativi al campionamento.

Per quanto concerne l'indagine sulle forze di lavoro, si è conclusa la progettazione del disegno di campionamento della nuova indagine finalizzata a definire un nuovo schema di rilevazione che sia rispondente ai requisiti definiti in sede comunitaria. Le modifiche da apportare hanno riguardato tutti gli aspetti della rilevazione; in particolare per quanto attiene il disegno di campionamento è previsto lo svolgimento dell'indagine per tutte le settimane dell'anno garantendo, altresì, il rispetto dei vincoli imposti sugli errori campionari.

Un altro obiettivo raggiunto è stato quello di predisporre, insieme a un consorzio di partner europei, le attività del progetto Eurarea nell'ambito del Quinto programma quadro. La principale finalità del progetto europeo è quella di studiare metodi statistici per fornire una adeguata informazione sulla partecipazione al mercato del lavoro e su altre importanti variabili sociali (reddito, composizione della famiglia, etc.) per livelli geografici sub-regionali: Nuts3, Nuts4 e Nuts5.

I progetti riguardanti il software per il campionamento sono stati finalizzati a fornire soluzioni informatiche di tipo generale, da applicare alle diverse indagini relativamente alle procedure che devono essere utilizzate durante le fasi di progettazione del campione, riporto all'universo e calcolo e presentazione degli errori di campionamento.

Nel settore del controllo e correzione dei dati, è stato affrontato il problema della valutazione della componente di variabilità delle stime campionarie dovuta al processo di imputazione degli errori e delle mancate risposte attraverso l'uso di tecniche di imputazione multipla ed è stata completata la prima versione del software automatico Esse (*Editing Systems Standard Evaluation*) per la valutazione di metodi di controllo e imputazione basata su tecniche di simulazione dei casi errati e sull'uso di predefiniti indicatori di prestazione.

Nell'ambito del progetto europeo Euredit (prima *call* del Quinto programma quadro), che ha come obiettivo la valutazione della qualità di metodologie per il controllo e l'imputazione degli errori, l'attività ha riguardato la definizione dell'insieme di indicatori di prestazione da utilizzare

nell'ambito del progetto ed è stato avviato lo studio delle potenzialità delle reti neuronali come strumenti per il controllo e l'imputazione degli errori e delle mancate risposte parziali.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca a diretto supporto di specifici processi produttivi, le collaborazioni con i settori di produzione hanno riguardato l'introduzione di elementi probabilistici nel piano di controllo dell'indagine Panel europeo sulle famiglie e alla realizzazione della strategia di controllo e imputazione per i dati di fonte amministrativa Inps per la stima congiunturale di occupazione e retribuzioni. Inoltre, nell'ambito delle attività pianificate per il 5° censimento dell'agricoltura sono state valutate prestazioni ed effetti di una strategia mista di tipo deterministico e probabilistico per il controllo e l'imputazione utilizzando le metodologie implementate nel software automatico generalizzato Geis (Generalised Editing and Imputation System). Nell'ambito delle attività pianificate in preparazione del 14° censimento della popolazione è stato avviato uno studio volto alla valutazione della qualità e delle prestazioni della metodologia di controllo e imputazione implementata nel software Canceis (Canadian Census Edit and Imputation System).

Nel settore della codifica automatica e delle tecniche di acquisizione assistita, una grossa parte hanno avuto le attività di predisposizione delle basi informative per la codifica automatica di cinque variabili essenziali che verranno rilevate in occasione del prossimo censimento della popolazione. In particolare si è provveduto a:

- aggiornare i dizionari già preventivamente costruiti per le variabili professione, attività economica, titolo di studio;
- sviluppare ex novo i dizionari per le variabili stato estero/cittadinanza, provincia/comune;
- verificare le performance delle applicazioni di codifica automatica per tutte le citate variabili sui dati della seconda indagine pilota del censimento, producendo indicatori sia in termini di percentuali di successo della codifica automatica che qualità della stessa.

Per quanto riguarda i censimenti economici, l'attività è consistita nell'applicazione della codifica automatica delle variabili "Attività economica" e "Forma giuridica" delle imprese nell'ambito del censimento intermedio dell'industria (indagine Long Form) e nell'utilizzo dei dati rilevati in questa indagine per l'arricchimento degli ambienti di codifica ai fini dell'adozione di questa stessa nell'ambito del prossimo censimento dell'industria. Va infine ricordata l'attività di collaborazione alla definizione ed attuazione del piano di sperimentazione della nuova indagine sulle forze di lavoro, relativamente alla fase di acquisizione dei dati in modalità assistita da computer Cati/Capi.

Nel settore della tutela della riservatezza, un primo obiettivo raggiunto nel corso del 2000 è stato quello di rinnovare metodologicamente la procedura di predisposizione di file standard per le indagini in ambito sociale, ovvero le collezioni campionarie di dati elementari resi anonimi che possono essere comunicate ad utenti esterni al Sistan. La nuova metodologia basata sul calcolo del "rischio di identificazione individuale" (per record) consente di aumentare notevolmente il dettaglio di informazione del file localizzando gli interventi di protezione sui record che presentano rischio elevato.

Un secondo obiettivo raggiunto è stato quello di predisporre, insieme a un consorzio di partner europei, le attività del progetto Casc (*Computational Aspects of Statistical Confidentiality*) nell'ambito del Quinto programma quadro. Il progetto si pone l'obiettivo di terminare lo sviluppo del software Argus per la protezione di dati (μ-Argus per dati elementari e τ-Argus per tabelle) prodotto del precedente progetto Sdc (*Statistical Disclosure Control*) nell'ambito del Quarto programma quadro. In particolare si intende implementare in μ-Argus la stima del rischio di violazione individuale per dati con struttura gerarchica e metodi specifici per la protezione e la valutazione del rischio di identificazione nel caso di dati economici (relativi alle imprese).

Una attività particolarmente rilevante è stata quella di proseguire la sperimentazione del laboratorio statistico informatico Adele per l'analisi dei dati elementari. Il laboratorio è uno strumento innovativo attraverso il quale anche ricercatori esterni all'Istat hanno la possibilità di effettuare elaborazioni sui dati elementari di alcune indagini (in particolare quelle per cui non è previsto un file standard). La tutela della riservatezza è garantita sotto l'aspetto legale attraverso la firma di un modulo contratto impegnativo per l'utente, sotto l'aspetto fisico-logico poiché il laboratorio è presidiato da addetti e le postazioni di lavoro sono isolate e, infine, metodologicamente attraverso il controllo dei risultati delle elaborazioni che non possono essere prelevati se non previo controllo e autorizzazione da parte del responsabile della struttura.

Ulteriori attività sono state sviluppate per la scrittura del codice deontologico della statistica ufficiale in corso di emanazione.

Nel settore delle metodologie per le indagini sociali le attività condotte hanno interessato avanzamenti metodologici e applicazioni riguardanti i processi produttivi svolti in questo ambito. Più nel dettaglio le tematiche interessate sono state le seguenti:

- assistenza alle indagini su famiglie e individui riguardo alle metodologie per la pianificazione dei disegni campionari, la selezione delle unità statistiche, la produzione delle stime e la valutazione della variabilità campionaria delle stime. In questo contesto merita una citazione particolare la ricerca riguardante i metodi di allocazione e selezione dei campioni di famiglie, i metodi di stima per piccole aree e i metodi per il trattamento delle mancate risposte totali;
- progettazione dell'indagine post-censuaria per la valutazione dell'errore di copertura del 14° censimento generale della popolazione e del territorio. In questo ambito sono stati in particolar modo indagati i metodi di tipo cattura-ricattura per la stima della sottocopertura e le tecniche per l'individuazione degli errori di sovracopertura del censimento;
- analisi e sviluppo di metodologie per l'abbinamento esatto di dati statistici individuali provenienti da fonti diverse (record linkage) con particolare riferimento al caso degli studi sugli errori di copertura e dell'integrazione di archivi amministrativi. In particolare è in corso una sperimentazione su un algoritmo innovativo di record linkage probabilistico che consente di attribuire una probabilità di abbinamento a ciascuna coppia di record confrontati, condizionatamente alle modalità osservate nelle variabili di abbinamento comuni alle due fonti.

Nel settore delle metodologie relative alle indagini sulle imprese e a quelle sul settore agricolo l'attività di ricerca ha riguardato principalmente i seguenti temi:

- l'uso statistico di dati amministrativi per il miglioramento della qualità delle indagini;
- le strategie campionarie da adottare per le indagini campionarie per le aziende agricole e per le imprese industriali;
- i metodi di controllo e correzione dati per le indagini campionarie per le aziende agricole e per le imprese industriali;
- le linee guida e gli standard da studiare e sviluppare tenendo presenti gli specifici problemi delle indagini del settore agricolo e industriale.

Il tema dell'uso statistico di dati amministrativi riveste un importanza prioritaria per aspetti differenti, come ad esempio: l'utilizzo dei dati amministrativi per sostituire o integrare interi settori di indagine, oppure l'uso della fonte amministrativa per il trattamento delle mancate risposte parziali o totali. In tale ambito, la ricerca che ha attualmente maggiore priorità è quella relativa all'utilizzo degli archivi Inps e dei dati fiscali e di bilancio per rispondere ai regolamenti comunitari sulle indagini economiche. Lo sviluppo di tale ricerca consentirà inoltre di migliorare la qualità degli archivi disponibili presso l'Istat per la selezione dei campioni e la costruzione delle stime campionarie.

L'attività di ricerca sulle strategie campionarie e sui metodi di controllo e correzione dati da adottare per le indagini campionarie sulle imprese si è concentrata prevalentemente sui seguenti aspetti: lo studio di metodi di stima in grado di assicurare la coerenza tra le differenti indagini; l'individuazione delle tecniche di selezione delle unità campionaria in grado di distribuire la pressione statistica tra tutte le imprese; l'approfondimento delle tematiche connesse alle indagini longitudinali; l'individuazione e l'applicazione nelle indagini concrete di metodi di controllo e correzione dei dati che consentano di ridurre al minimo le distorsioni nelle stime prodotte.

Il progetto connesso alle linee guida e standard intende offrire agli operatori statistici che operano nel settore delle indagini agricole e delle imprese industriali dei manuali che facilitino il lavoro di progettazione e di conduzione delle indagini riportando le migliori esperienze maturate dai metodologi che lavorano nel settore in oggetto nell'ambito del Sistan e dell'Istituto nazionale di statistica.

8.1.5 Informatica e telecomunicazioni

A corollario del processo d'innovazione tecnologica che ha portato al definitivo abbandono, alla fine del 1999, del sistema centralizzato "*legacy*" a favore di un sistema distribuito "*open*", l'Istituto ha proseguito nel programma di ammodernamento e sviluppo del proprio patrimonio informatico e telematico.

L'attuale infrastruttura tecnologica distribuita, costituita da serventi Unix, Rdbms Oracle, datawarehouse Sas, client Windows, ha contribuito, con la parallela diffusione dei posti di lavoro in linea, ad elevare il grado di informatizzazione dell'Istituto. L'architettura telematica, basata su reti locali, geografiche e metropolitane, ha permesso di fornire, con un ottimo livello di prestazioni, i servizi centrali disponibili sulla intranet e l'accesso ad internet a tutta l'utenza, contribuendo enormemente alla diffusione della cultura I.T.

L'evoluzione della tecnologia e la crescita della professionalità degli utenti hanno reso necessario investire risorse nella progettazione, gestione e manutenzione dei servizi telematici speciali dell'Istituto, quali la posta elettronica e il fax-server, e del relativo software e hardware (serventi, router, firewall ecc.). Tenuto conto inoltre che tali servizi sono tra loro fortemente integrati e che sono diventati o stanno per diventare strumento di raccolta dati per molte indagini, sono stati analizzati al fine di valutare sia le possibili interazioni con le reti internet e intranet, sia le prospettive di sviluppo con il collegamento alla futura rete privata virtuale.

Nel quadro delle comunicazioni per sfruttare appieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e per offrire un servizio di diffusione di dati on-line rispondente a requisiti di sicurezza, affidabilità e flessibilità, è stato avviato un progetto di revisione concettuale e architetturale del sito web dell'Istat teso a realizzare l'obiettivo di raggiungere con l'informazione statistica un pubblico più vasto e differenziato possibile.

Tra le attività innovative portate a termine nel corso dell'anno va citata la messa in linea della nuova procedura di certificazione elettronica degli indici dei prezzi, che è stata sviluppata per l'utenza interna con tecnologie web su database Oracle. Poiché tale procedura emette certificazioni a valenza legale dei cui contenuti l'Istituto ha la piena responsabilità, essa adotta sofisticate tecnologie di sicurezza basate su certificati digitali che permettono di assicurare l'integrità dei contenuti, l'autenticazione del server che emette la certificazione e la riservatezza delle informazioni relative al richiedente. La procedura è stata inoltre sviluppata tenendo presente la

possibilità di firmare digitalmente le stesse certificazioni, nel momento in cui verranno rilasciate all'Istat le firme digitali per i soggetti con poteri di firma.

In ottemperanza alla legge sulla tutela dei dati personali 675/96 ed al successivo DPR 318/99 sulle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali, si è provveduto all'adeguamento delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza al livello richiesto dalla legge. In particolare, è stato predisposto il "Documento programmatico della sicurezza" che definisce le linee guida della politica di sicurezza dell'Istituto e che costituisce d'altra parte un primo risultato per la stesura di un piano generale della sicurezza per l'Istituto. Il processo di adeguamento alle norme è stato infine accompagnato da un processo di sensibilizzazione dell'utenza attraverso la realizzazione di un sito web interno dedicato alla riservatezza dei dati personali.

Dal punto di vista infrastrutturale è stata progettata la "Rete sicura" per l'Istituto. Tale progetto prevede meccanismi di sicurezza di alta affidabilità e prestazioni nelle comunicazioni tra gli uffici regionali e la sede centrale. La soluzione adottata permette inoltre l'accesso alla rete interna dell'Istituto da parte degli utenti delle province autonome di Trento e Bolzano autorizzati all'accesso mediante l'utilizzo di smart-card e certificati digitali.

La transazione dalle vecchie architetture informatiche ai nuovi sistemi aperti, ha imposto una profonda ristrutturazione delle applicazioni informatiche per la produzione e diffusione statistica. Nel momento in cui si modifica profondamente un'applicazione informatica, si determina l'opportunità d'innovare l'intero processo supportato dall'applicazione stessa, inteso come modalità di lavoro e di organizzazione di tutto il ciclo di produzione statistica. Si sono perciò avute in Istat le condizioni per integrare la reingegnerizzazione delle applicazioni informatiche con la reingegnerizzazione dei processi di produzione statistica. Ciò ha portato alla costituzione di un progetto che utilizza la tecnica *Action Workflow Analysis* per l'analisi dei processi di produzione statistica e che ha sperimentato l'applicabilità della metodologia al processo produttivo relativo alla "Indagine continua sulle forze di lavoro", sottoposto a ristrutturazione per esigenze normative.
Nel campo dell'acquisizione dati l'impegno maggiore è stato quello di predisporre gli atti per effettuare la gara per la fornitura di servizi relativi all'acquisizione dei dati del censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001 mediante tecniche di lettura ottica e di riconoscimento dei caratteri. L'utilizzo di tali tecniche è stato deciso al fine di ottenere con la massima tempestività e qualità le informazioni elementari raccolte sul territorio e di contenere i tempi complessivi di elaborazione dei dati censuari. L'insieme dei servizi richiesti comprende: la progettazione grafica e stampa dei modelli di rilevazione, la spedizione e ritiro dei modelli presso i comuni, l'acquisizione dei dati e delle immagini tramite sistemi di lettura ottica, la fornitura dei dati e delle immagini su supporti informatici.

Nell'ambito dell'innovazione dei processi di produzione statistica un nuovo sistema di acquisizione di dati è stato sperimentato sull'indagine mensile corrente della produzione industriale delle imprese, al fine di incrementare l'efficienza e la tempestività della fase raccolta dati nelle statistiche congiunturali. Teleform, il sistema software adottato, consente di associare, in un unico processo, tecniche avanzate di data capturing alle modalità più tradizionali di raccolta dei dati. Con la sperimentazione, il cui esito è stato valutato positivamente, si è verificata la possibilità di utilizzare questionari elettronici, trasmessi via e-mail o disponibili su sito web e, parallelamente, la capacità di trattare in modalità automatica anche i questionari cartacei ricevuti per canali tradizionali, quali posta e fax, sottoponendoli a riconoscimento automatico dei caratteri.

8.2 Relazioni e cooperazione internazionali

Le molteplici attività che l'Istat conduce in ambito internazionale hanno ricevuto nel corso del 2000 un forte consolidamento. La partecipazione alla costruzione e allo sviluppo del Sistema statistico comunitario, i rapporti con le organizzazioni internazionali e la partecipazione alle conferenze mondiali, lo sviluppo di progetti internazionali di ricerca e sviluppo e la realizzazione di attività di cooperazione con i paesi terzi hanno costituito le principali aree di intervento.

Il processo di integrazione dell'Istituto nel Sistema statistico europeo si è avvalso come di consueto dei lavori del Comitato del programma statistico, organo che vede riunite le massime autorità degli istituti di statistica dei paesi membri e di Eurostat per decidere e discutere le priorità del programma statistico comunitario.

Le riunioni del 2000 hanno riguardato come nella norma questioni di comitologia e questioni di tipo consultivo, affrontando tra l'altro temi importanti come quelli relativi alla costruzione di indicatori strutturali per la valutazione delle politiche comunitarie e l'attuazione dell'*Action Plan* per il raggiungimento degli obiettivi conoscitivi richiesti dall'Unione economica e monetaria.

Un'ulteriore occasione di rafforzamento del dibattito tra i componenti del Sistema statistico europeo ha coinciso con l'86ª conferenza dei Dgins che ha posto a confronto i diversi Paesi membri sul tema dell'informazione e della conoscenza con specifiche sessioni dedicate a: società dell'informazione e consapevolezza sociale; società dell'informazione e potere politico; informazione e progresso; informazione e statistica.

Sul piano dei rapporti con le organizzazioni internazionali è proseguita la collaborazione dell'Istat con l'Ocse, nell'ambito della quale particolarmente impegnativa è stata l'attività per la predisposizione del "Manuale sulla misurazione dell'economia non osservata" e la partecipazione in Russia al seminario organizzato sul tema da Eurostat, dallo stesso Ocse e dall'Istituto di Statistica (Goskomstat) della Federazione Russa. Tra gli obiettivi del seminario vi era, infatti, la redazione della prima bozza del suddetto Manuale, il cui testo sarà completato nel 2001.

Sul tema della razionalizzazione del flusso dei dati all'Ocse si è svolto presso l'Istat un incontro con rappresentanti delle due amministrazioni al fine di concordare un programma di azioni comuni per soddisfare il fabbisogno informativo dell'Ocse e ottimizzare il trasferimento dei dati da parte dell'Istat. L'attenzione è stata concentrata in particolare sulle modalità di aggiornamento della rivista "*Main Economic Indicators*", periodico mensile che attraverso un'ampia gamma di indicatori misura l'evoluzione economica in seno all'area Ocse allargata alla Cina e ai 9 paesi in transizione interessati al programma di cooperazione varato dalla stessa organizzazione.

Come ogni anno si è svolta a New York la 31ª sessione della Commissione statistica dell'Onu a cui l'Istat ha partecipato. L'incontro costituisce uno tra gli appuntamenti più importanti della statistica ufficiale internazionale e rappresenta un costruttivo momento di dibattito per l'avanzamento metodologico ed il rafforzamento della comparabilità della statistica ufficiale. Tra i temi discussi in quest'occasione da segnalare la predisposizione del manuale sul conto satellite per il turismo; l'analisi e valutazione dell'attività dei *City Groups*; la necessità di sviluppare il settore delle statistiche di genere, in particolare per quanto riguarda gli aspetti collegati al mondo del lavoro, l'applicazione dei nuovi schemi di contabilità nazionale e lo sviluppo di indicatori macro-economici.

L'Istat ha inoltre partecipato alla 48ª sessione plenaria della conferenza degli statistici europei, organo della Commissione economica per l'Europa (Ece) delle Nazioni Unite, che svolge una

funzione di supporto allo sviluppo della statistica nella regione Europa e che ha affrontato quest'anno come tema di discussione quello relativo alla integrazione della statistica nella prospettiva dell'allargamento.

Sempre in un contesto di rafforzamento della partecipazione dell'Istituto alla statistica internazionale è da citare la partecipazione dell'Istat alla Conferenza Iaos (*International Association for Official Statistics*) su "*Statistics, Development and Human Rights*", che ha rappresentato un momento importante di riflessione sul ruolo che la statistica ufficiale può svolgere nel monitoraggio del rispetto dei diritti umani e sul contributo che può assicurare al dibattito politico ed ai processi democratici.

L'Istat ha avuto un ruolo di rilievo partecipando in qualità di *chair* a diverse sessioni e contribuendo alla definizione di alcuni principi fondamentali. Il rafforzamento delle capacità statistiche dei paesi in via di sviluppo viene inteso quale condizione essenziale per una osservazione più rigorosa dei progressi in termini di sviluppo e di diritti umani. E' stata, inoltre, sottolineata la necessità di migliorare il coordinamento di iniziative e progetti internazionali, diretti a stabilire indicatori e strumenti di misura di sviluppo oltre al raggiungimento dei diritti umani.

Si sono rafforzati ulteriormente i rapporti tra Istat e gli altri istituti di statistica, tra cui l'Insee e l'Istituto di statistica svedese, grazie a reciproche visite ed incontri che hanno permesso di riflettere e confrontare i rispettivi punti di vista relativamente a temi di interesse comune.

L'Istat ha inoltre ospitato delegazioni dei paesi in via di sviluppo al fine di promuovere un trasferimento di conoscenze su argomenti su cui l'Istat ha sviluppato metodiche avanzate. Di esse hanno fatto parte una delegazione del Ministero delle finanze algerino per una serie di incontri su "*Mesure, évaluation des politiques sociales de l'Etat et élaboration du budget social de la Nation*" ed una delegazione della Repubblica Popolare Cinese nel settore dell'economia informale.

Sempre più ampio è stato, inoltre, il coinvolgimento dell'Istat nei progetti di ricerca e sviluppo all'interno dei programmi quadro promossi dalla Commissione europea e realizzati in collaborazione con altri partner europei. Si sono conclusi importanti progetti tra i quali Datamed per lo sviluppo di tecniche di *data capturing* nel settore delle piccole imprese nei paesi del Mediterraneo. Il progetto, che è stato realizzato da un consorzio di partner internazionali con la *leadership* dell'Istat, è stato presentato anche all'interno della Quinta conferenza nazionale di statistica.
Per diffondere l'informazione sul Quinto programma quadro è stato organizzato dall'Istat un *Information day* con l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra i soggetti attivi in questo settore (ambienti della statistica ufficiale, mondo accademico, istituti di ricerca, amministrazioni pubbliche, settore privato) al fine di avviare iniziative congiunte per la realizzazione di progetti di ricerca in campo statistico.

Nell'ambito dei programmi di cooperazione sono continuate le attività di assistenza tecnico-statistica nell'area dei Balcani e più precisamente in Bosnia Erzegovina e in Albania.

In particolare, per quanto riguarda la Bosnia Erzegovina, il programma italiano sostenuto dai finanziamenti del Ministero degli affari esteri, mira alla preparazione e conduzione di un'indagine sui consumi delle famiglie e all'assistenza nel settore dei prezzi. Queste attività si inseriscono in un più ampio programma di sostegno e di *institutional building* al paese, promosso a livello internazionale e finanziato su scala multilaterale.

Per quanto concerne l'Albania si è concluso il censimento dell'agricoltura, la cui realizzazione si è avvalsa del contributo di assistenza tecnica dell'Istat ed i cui risultati sono stati presentati in occasione di una conferenza a Tirana. Sono proseguite le attività nell'ambito del progetto censimento della popolazione in Albania ed è stata stipulata dall'Istat una convenzione con il Ministero degli affari esteri per la realizzazione delle attività censuarie.

Sono quindi iniziate le operazioni di assistenza tecnica all'Istituto di statistica albanese (Instat) relative alla preparazione ed esecuzione del censimento della popolazione e delle abitazioni previsto per gli inizi di aprile 2001.

Sono continuate le attività di cooperazione nel settore trasporti e migrazioni del programma *Medstat* finanziato dalla Commissione europea e destinato ai paesi della sponda sud del Mediterraneo. Di particolare rilevanza è stato poi il lancio del progetto *Mednoe* sulla misurazione dell'economia non osservata nei paesi del Mediterraneo.

Nel contesto dei rapporti di collaborazione con la Federazione Russa è continuata la cooperazione con l'istituto statistico russo (Goskomstat) sull'economia non osservata nell'ambito del programma Tacis.

A tal riguardo l'Istat ha ospitato una riunione, promossa da Eurostat, per avviare nuovi progetti di cooperazione sull'economia non osservata, per individuare possibili sinergie ed assicurare il coordinamento delle attività. A tale riunione ha partecipato anche l'Istituto nazionale di statistica polacco che è in procinto di avviare progetti sullo stesso tema in alcuni paesi del Caucaso. Eurostat ha auspicato il coinvolgimento graduale dei paesi candidati all'Unione Europea per affiancare i paesi membri nel fornire assistenza tecnica ai Nuovi Stati Indipendenti (Nis) e alla Mongolia. Sempre nell'ambito del programma Tacis ha preso avvio il progetto sul "Monitoraggio delle imprese individuali" con la Federazione Russa con una visita di studio presso l'Istat di una delegazione dell'Istituto statistico russo di Mosca e di due uffici regionali della Federazione.

Sono partiti i primi due progetti del programma Tacis in Asia Centrale, in merito alle stime di contabilità nazionale in relazione all'economia non osservata e precisamente in Kazakstan e in Kyrgyzstan.

Con le riunioni periodiche del "Tacis Steering Committee" e il "Tacis High-Level Seminar", si è avuta, in tal modo, l'opportunità di stabilire contatti con i dirigenti dei paesi beneficiari interessati dalla cooperazione italiana e con alcune organizzazioni internazionali per garantire un proficuo svolgimento dei progetti affidati al nostro Istituto.

L'assistenza tecnica in campo statistico alla Repubblica Popolare Cinese vede da tempo una significativa partecipazione della cooperazione italiana che ha contribuito in maniera particolarmente incisiva alla realizzazione del censimento dell'agricoltura, i cui risultati sono stati presentati nel mese di settembre a Pechino nel corso di una conferenza cui anche l'Istat ha partecipato.

E' stato inoltre firmato l'accordo tra Istat e Ufficio nazionale statistico cinese (Ssb) relativo alle statistiche ambientali e dei conti per l'agricoltura.

Sono in corso di definizione le linee di un progetto di cooperazione per la creazione di un sistema permanente di statistiche agricole a Capo Verde. Sono state raccolte le informazioni necessarie all'attualizzazione del documento di progetto e alla predisposizione della convenzione che sarà stipulata tra l'Istat ed il Ministero degli affari esteri.

9. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTAN

9.1 Aspetti organizzativi e funzionali

L'Istat ha proseguito la sua azione di promozione e sviluppo del Sistan, in linea con le linee guida elaborate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica per il triennio 2000-2002.

Uno dei nodi fondamentali, infatti, riguarda proprio lo sviluppo della cultura dell'uso dei dati statistici nelle pubbliche amministrazioni, accompagnato ad una maggiore attenzione alle esigenze informative degli utenti e al miglioramento dei metodi per la diffusione delle informazioni statistiche.

Il contesto generale risulta oggi maggiormente favorevole che nel passato allo sviluppo della funzione statistica all'interno delle amministrazioni. Il d.lgs. 286/99, fornisce sostanziale riconoscimento del ruolo e della professionalità degli operatori del Sistema: esso prevede infatti la costituzione di un sistema informativo statistico unitario a supporto dei sistemi di controllo di gestione e valutazione e del controllo strategico e il suo collegamento con l'attività dell'ufficio di statistica.

Per sensibilizzare gli amministratori su tali tematiche si è svolto nel mese di giugno 2000 un seminario su *Informazioni statistiche a sostegno e per la valutazione di politiche pubbliche e dell'attività amministrativa*, destinato ai comuni capoluogo e agli operatori degli uffici di statistica dei comuni stessi.

Pur dovendo registrare una scarsa presenza di sindaci e segretari generali, il seminario ha visto comunque una partecipazione qualificata da parte di operatori statistici comunali, dirigenti generali ed esperti, che hanno sviluppato un dibattito e un confronto stimolante e positivo.

Dal 15 al 17 novembre 2000, si è tenuta la Quinta conferenza nazionale di statistica su *Innovazione tecnologica e informazione statistica*: nei tre giorni, i relatori in veste di produttori o utilizzatori si sono confrontati sul tema dell'innovazione tecnologica, anche con riferimento al contesto europeo. Maggiori dettagli sono riportati al capitolo 3.

Ai fini del monitoraggio degli uffici di statistica dei soggetti appartenenti al Sistema, è stata effettuata la rilevazione, a cadenza biennale, *elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistema,* con riferimento al 31 dicembre 2000.

Su 3.281 soggetti contattati, il tasso di risposta è stato pari al 100% per le amministrazioni centrali, gli enti nazionali, le regioni e le province autonome e le camere di commercio, mentre per le province e le prefetture è stato del 95,2% e per i comuni dell'81,9%.

Per raggiungere tale risultato è stata necessaria un'azione capillare di sollecito.

Sinteticamente, è necessario evidenziare come, a fronte di 7.863 persone in dotazione al complesso degli uffici di statistica, vi è soltanto il 17% circa di personale addetto esclusivamente alla statistica. Con riferimento, invece, alla dotazione delle risorse tecnologiche e informatiche, è emerso come sovente l'ufficio di statistica faccia ricorso a risorse informatiche non proprie ma di altre strutture dell'amministrazione di appartenenza. Notevole è l'incremento della capacità di comunicazione

degli uffici di statistica.
Si riporta di seguito la tavola 18 con alcune informazioni sugli uffici di statistica interessati alla rilevazione, su quelli che hanno fornito risposta e sugli addetti utilizzati da questi ultimi.

Tavola 18 - Uffici di statistica interessati alla rilevazione annuale e addetti

AMMINISTRAZIONI	Uffici costituiti e intervistati	UFFICI CHE HANNO FORNITO RISPOSTA		
		Numero	ADDETTI ALL'UFFICIO DI STATISTICA	
			Totale	Di cui adibiti esclusivamente all'attività statistica
Amministrazioni centrali	21	21	154	123
Enti	17	17	202	119
Regioni e Province autonome	19	19	241	192
Province	67	65	133	53
Camere di commercio	102	102	367	82
Prefetture	98	92	286	6
Comuni	2.957	2.435	6.480	789
Nord	*1.037*	*9.03*	*2.442*	*306*
Centro	*535*	*429*	*1201*	*138*
Sud	*1.385*	*1.103*	*2.837*	*345*
Totale	**3.281**	**2.751**	**7.863**	**1.364**

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro permanenti presso le prefetture, costituiti ai sensi della direttiva n.5/1991 del Comstat, essi rimangono una sede di confronto e sviluppo di sinergie tra i soggetti che li compongono, e cioè i rappresentanti degli uffici di statistica della camera di commercio, provincia, comune capoluogo e Istat, oltre che della prefettura stessa a cui peraltro spetta il coordinamento. I principali campi di intervento restano quelli relativi allo sviluppo della sensibilità statistica negli amministratori locali, agli interventi formativi per gli operatori statistici, alla diffusione delle informazioni statistiche, all'attivazione di sistemi informativi territoriali integrati.

Sul territorio nazionale non è ancora omogeneo, tuttavia, il livello di coinvolgimento dei gruppi di lavoro, che dovrebbero supportare l'ufficio di statistica della prefettura nel compito di coordinamento delle fonti pubbliche di produzione statistica a livello provinciale. Si citano alcuni esempi di eccellenza, come quelli di Trapani e Torino. *Trapani in cifre*, manuale di informazione statistica del territorio della provincia, è giunto alla seconda edizione, cosa non facile né scontata per i prodotti editoriali dei gruppi di lavoro permanenti; a Torino, la collaborazione si è concretizzata nella costituzione di un osservatorio interistituzionale sul fenomeno migratorio, da cui è scaturito un *Rapporto analitico sulla presenza degli stranieri nella provincia.* Da segnalare, inoltre, accanto ad una attività volta a stimolare la costituzione degli uffici di statistica presso i comuni ancora privi, un'opera di formazione che ha coinvolto circa 200 uffici di statistica. Senza la pretesa di voler formulare un elenco esaustivo, si citano i corsi di formazione svolti ad Agrigento, Bologna, Lecce, Potenza, di natura complessiva, o quelli mirati ad aggiornare gli operatori circa il nuovo impianto metodologico della rilevazione sui prezzi, tenuti a Grosseto, Milano, Venezia e Torino. L'investimento è significativo, considerando il fatto che il 2000 è stato un anno organizzativamente pesante per i comuni che, con il censimento dell'agricoltura, sono stati coinvolti in frequenti riunioni per le varie attività censuarie, che hanno riguardato capillarmente tutto il

territorio nazionale.

Nell'ambito del comitato paritetico Cisis-Istat costituito presso la Conferenza Stato-Regioni è continuata la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, rivolta ad una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche.

9.2 Sviluppo della cultura statistica

In coerenza con le linee strategiche, l'Istat ha proseguito la sua azione di sensibilizzazione ai fini della crescita complessiva nel Paese della cultura statistica, fondamentale per migliorare la capacità di valutazione degli utilizzatori, siano essi amministratori, manager o privati cittadini.

Un investimento significativo, in tal senso è rappresentato dal *Censimento a scuola* che ha visto coinvolte, in una sorta di prova generale di censimento, alcune scuole elementari e medie, sia pubbliche che private. L'iniziativa scaturisce dalla collaborazione tra Istat, Società italiana di statistica, Ministero della pubblica istruzione e Unione matematica italiana, e servirà ad avvicinare i ragazzi alle tematiche della statistica e del censimento della popolazione nonché a creare un clima favorevole nelle famiglie in vista della scadenza censuaria di fine anno.

Sempre in sintonia con l'obiettivo di rafforzamento della funzione statistica, l'attenzione è stata rivolta agli amministratori e agli operatori statistici, sia attraverso iniziative seminariali mirate sia attraverso la formazione per i soggetti del Sistema.

Un tassello significativo per la promozione del rafforzamento dell'identità di scopo fra i soggetti appartenenti al Sistema è rappresentato dalla realizzazione di un logo Sistan, presentato per la prima volta nella Quinta conferenza nazionale di statistica. Il logo scelto gioca sulle reti del Sistema, sui punti di contatto e sul policentrismo. Rimane tuttavia un simbolo leggero e facilmente adattabile a diversi usi.

Infine si evidenzia come ogni anno l'Istat offra 80-100 posti di *stage* per neolaureati. Ogni *stage* dura sei mesi, durante i quali i giovani lavorano nelle strutture dell'Istat con l'assistenza di *tutor*. In questo modo, i giovani hanno l'occasione di avvicinarsi alla ricerca applicata alla produzione di informazioni statistiche e acquisiscono un'esperienza di lavoro in campo statistico.

La diffusione del bando di concorso, avvenuta attraverso sito Internet, quotidiani e radio e canali propri dell'Agenzia Lazio-lavoro, che gestisce gli *stages* in convenzione con Istat, ha prodotto per l'edizione del 2000, 479 domande e l'assegnazione di 88 *stages*, che hanno avuto inizio il giorno 16 ottobre. Al 31 dicembre 2000 erano presenti in Istituto 66 stagisti.
Particolarmente significativo è stato il contatto capillare tenuto con i *tutor*, e in particolare l'azione informativa su finalità e modalità degli *stages* svolta nei confronti di coloro che non avevano in precedenza partecipato a questo tipo di esperienza.

9.2.1 Formazione per i soggetti del Sistan

Istat ha il compito di promuovere la formazione nel Sistema statistico nazionale; quindi propone e organizza formazione anche per gli addetti agli uffici statistici degli enti e delle amministrazioni centrali dello Stato e delle autonomie locali e funzionali.
Nel complesso, gli interventi realizzati nell'anno 2000 hanno riguardato:
- metodologie statistiche di base;

- metodologia statistica avanzata;
- strumenti statistici per il monitoraggio e la valutazione delle politiche pubbliche.

Corsi per amministrazioni centrali

Sono stati progettati e realizzati otto interventi formativi, corrispondenti a 42 giornate di formazione per 168 allievi iscritti e per una erogazione complessiva di 879 giornate/allievo di formazione.
Suddividendo gli interventi realizzati in aree tematiche, si evidenzia come quasi la metà delle giornate allievo si sia concentrata sull'area delle metodologie statistiche avanzate (modelli statistici, analisi multivariata, analisi delle serie storiche, teoria dei campioni I° e II° modulo). Il 34% ha riguardato le metodologie e gli strumenti statistici per il monitoraggio e la valutazione delle politiche pubbliche nella P.A. e solo il 18% è stato impegnato sull'area delle metodologie statistiche di base.

Statistica per le amministrazioni territoriali

Le iniziative per il personale degli uffici comunali di statistica sono state centrate sulla formazione metodologica di base. Sono state realizzate più edizioni dei corsi, della durata media di 5-6 giorni, per classi di circa 20 persone. Diverse iniziative hanno riguardato i comuni delle province di Agrigento, Bologna, Lecce, Potenza. E' stato attivato un gruppo di lavoro con l'Upi - Unione delle Province Italiane - per la definizione di un piano di formazione per gli Uffici di statistica delle province.

E' stata inoltre realizzata la progettazione ed erogazione di attività di formazione in convenzione con la Regione Lazio, per personale appartenente alle amministrazioni della regione, delle province, di alcuni comuni e delle camere di commercio. L'intervento si è articolato essenzialmente in interventi per:
- area di base, orientata alla diffusione della cultura statistica e destinata a personale non specialistico, che ha visto realizzarsi 5 edizioni di un corso di introduzione alla statistica descrittiva;
- area "di merito", rivolta essenzialmente a personale degli uffici di statistica, con la realizzazione di tre tipologie di corsi relativi a:
  - statistica per il monitoraggio (2 edizioni);
  - statistica per l'analisi dei dati territoriali (1 edizione);
  - statistica per l'analisi dei dati temporali (2 edizioni).

L'iniziativa ha visto impegnati nel complesso 154 funzionari delle amministrazioni locali.

Censimento dell'agricoltura

Nell'anno 2000, sono state particolarmente in evidenza le attività legate alla realizzazione, nel mese di ottobre, del censimento dell'agricoltura. E' stato elaborato e realizzato un programma di formazione articolato in:
- attività di formazione dei formatori;
- produzione di strumenti di formazione diretti alla rete territoriale.

Per quanto riguarda il primo punto, sono state realizzate iniziative di formazione seminariale rivolte a personale Istat impegnato nella funzione di ispettore di censimento. Per questo personale - in larghissima parte neo-assunto - sono stati tenuti in sede centrale 4 corsi di 5 giorni, per un totale di 100 partecipanti.

Sul territorio, la formazione formatori ha previsto inoltre 8 interventi - organizzati raggruppando i destinatari per area geografica - rivolti congiuntamente ai responsabili degli uffici di statistica delle regioni, ai responsabili provinciali dei coordinatori intercomunali e ai responsabili degli uffici di censimento delle camere di commercio, per un totale di 274 persone (per 2 giorni).

Per quanto riguarda il secondo punto, è stato progettato e realizzato, in collaborazione con Formstat, un *Manuale di formazione* su Cd. Questo prodotto è stato inviato ai circa 1400 coordinatori intercomunali ed ha successivamente raggiunto i circa 10.000 rilevatori e gli organismi territoriali impegnati nelle attività censuarie, con una distribuzione totale di 35.000 copie. I materiali di supporto e le relative attività sviluppati tramite il Cd sono stati considerati equivalenti a circa 5 giornate di formazione, per una utilizzazione didattica complessiva stimata pari a oltre 16.000 giornate-allievo.

L'invio del Cd è stato affiancato da 2 giornate d'aula dedicate ad attività di sostegno e istruzione riservate ai coordinatori intercomunali, realizzate sul territorio in accordo con le regioni, per un totale di 45 iniziative locali.

Infine, è stata predisposta un'area dedicata alla formazione, all'interno del sito www.agricoltura.censimenti.it, che ha consentito tra l'altro di contattare dei *tutor* per sottoporre problemi o risolvere dubbi e di comunicare tra tutti gli iscritti (area Forum) per scambiare notizie di ogni genere sul censimento.

Si riporta nella tavola 19 il quadro riassuntivo degli interventi formativi per il personale del Sistan, nel corso del 2000, dedicati all'area statistica.

Tavola 19 - Interventi formativi nell'area statistica per il personale del Sistan. Anno 2000

DESTINATARI	Eventi formativi	Numero di partecipanti	Giornate allievo
Amministrazioni centrali	8	168	879
Amministrazioni territoriali	25	439	1.437
Attività di istruzione e supporto per il 5° censimento dell'agricoltura	58	1.611	3.587
Totale	**91**	**2.218**	**5.903**

9.2.2 Pubblicazioni e prodotti per il Sistan

Nel 2000 accanto a pubblicazioni consolidate, come il *Catalogo* e il *Giornale del Sistan*, sono stati realizzati a livello prototipale alcuni prodotti innovativi che nel corso del 2001, avranno una più ampia diffusione.

Del *Catalogo Sistan* è stata predisposta e diffusa la quarta edizione, relativa alle pubblicazioni degli enti del Sistema, comprese quelle in corso di stampa per le quali si prevedeva la divulgazione nel corso dell'anno 2000.

Con questa edizione il supporto informatico è stato rinnovato e arricchito e si presenta con un Cd interattivo, che consente agli utenti una lettura semplice e immediata, anche con possibilità di raffronti con le edizioni precedenti (1994-96-98) del Catalogo stesso; il Cd è consultabile presso gli uffici regionali Istat e presso tutti gli enti ed uffici del Sistan.

Il *Giornale del Sistan* ha compiuto il suo quinto anno di vita ed il bilancio è senz'altro positivo. La rivista ha attivato una forte interazione tra i soggetti del Sistema statistico nazionale (e non solo fra essi) e una intensa attività di comunicazione. Il *Giornale* è vissuto come un luogo su cui gli attori del Sistema possono dialogare, diffondere e confrontare esperienze, sviluppare sinergie e identità di sistema. I destinatari sono risultati in continua espansione: operatori, accademici, amministratori pubblici, scuole e molti altri ancora. Dalle 10.000 copie iniziali si è passati ad una tiratura di 30.000 copie.

Fra le esperienze innovative attuate, strategica è la realizzazione di un logo per il Sistema, funzionale a valorizzare la consapevolezza dell'esistenza del Sistan presso gli amministratori pubblici, a farne conoscere e apprezzare l'esistenza e a suggellare con un marchio di qualità le pubblicazioni del Sistema stesso.

Si citano, inoltre, *il progetto per la standardizzazione dei prodotti editoriali statistici a livello locale* e la *lista di verifica per la documentazione dei processi di produzione statistica.*

Il progetto relativo alla standardizzazione ha preso le mosse nel marzo del 2000. L'Istat ha condotto un'esperienza pilota con alcuni comuni campione di piccole-medie dimensioni, per la predisposizione di prodotti editoriali statistici. I comuni che hanno partecipato alla sperimentazione sono stati Nettuno e Velletri, in provincia di Roma, San Giustino, in provincia di Perugia, e il consorzio di comuni U.Sta.Co., in provincia di Ascoli Piceno, costituito da 6 comuni (Offida, comune capofila, Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Spinetoli).

Il progetto è scaturito dalla convinzione che sia necessario operare per una migliore omogeneizzazione della produzione editoriale del Sistema e mira allo sviluppo dell'utilizzo della statistica nei comuni, giungendo a fornire un *pacchetto* che rappresenti uno strumento tecnico/metodologico per la realizzazione di pubblicazioni statistiche.

L'iniziativa ha prodotto due annuari e alcuni opuscoli statistici prototipali, rappresentativi delle realtà territoriali di riferimento, presentati in un seminario svoltosi nell'ambito della Quinta conferenza nazionale di statistica.

L'esperienza maturata con il progetto si è rivelata sicuramente utile in quanto si è sviluppata una forte collaborazione tra Istat, referenti degli uffici di statistica comunali, amministratori e servizi tecnici detentori dei dati, con il coinvolgimento della stessa figura dei sindaci. Ciò ha consentito di realizzare l'incontro tra domanda (organi politici e amministrativi) e offerta di statistica, portando ad una crescita sia quantitativa sia qualitativa dell'informazione a livello territoriale.

In funzione di un supporto alle amministrazioni locali interessate e per una migliore utilizzazione e diffusione delle informazioni statistiche, si sta predisponendo un manuale di linee-guida per metterlo a disposizione dei comuni. Il manuale, partendo dalla valutazione dei risultati conseguiti e da un test dei prototipi realizzati, sistematizza le linee di processo e le procedure necessarie per la realizzazione di una pubblicazione statistica del comune. Esso contiene un'analisi di tutte le tavole necessarie per la pubblicazione, fornendo un prodotto modulare, adattabile alle diverse esigenze (dall'opuscolo all'annuario), con indicazioni relative alla rilevanza delle informazioni, alle fonti dei dati e al grado di difficoltà per il loro reperimento; è dotato anche di un software per la predisposizione delle tavole e dei grafici.
L'obiettivo è quello di diffondere il pacchetto su tutto il territorio nazionale, prevedendo sia il formato cartaceo (accompagnato da floppy) sia la diffusione attraverso web.

Per quanto riguarda la lista di verifica per la documentazione dei processi di produzione statistica, il lavoro è stato condotto in Istat nell'ambito di un gruppo composto anche da rappresentanti di altri enti del Sistema statistico nazionale. Il gruppo di lavoro ha predisposto una lista di verifica da utilizzarsi come strumento standard da parte degli enti del Sistema; la modularità di tale lista è garantita dalla realizzazione di un software che permetterà un agevole approccio alla documentazione nella fase della sperimentazione. In particolare, il software permetterà di selezionare opportunamente la tipologia del processo di produzione statistica e il profilo informativo che il titolare del processo stesso vorrà diffondere all'esterno. In tal modo, la documentazione si configurerà come momento iniziale di un progetto mirato ad offrire dati prodotti secondo standard qualitativi comuni.

L'esigenza di corredare i dati statistici con una documentazione che ne attesti la qualità diviene ancora più rilevante quando si fa riferimento ai processi di produzione statistica inseriti nel Psn. Nel quadro di sistema di cui è espressione il Psn, la lista di verifica deve necessariamente assumere una configurazione standard, così da garantire la confrontabilità, sotto il profilo tecnico/metodologico, dei processi di produzione statistica. Come documento a posteriori sul processo, la lista di verifica può quindi rappresentare uno degli elementi attorno ai quali sviluppare una *quality awareness* nel Psn, ovvero una serie di interventi coordinati volti a migliorare la qualità dei processi a partire, per esempio, dalla razionalizzazione dell'accesso al Psn in modo da ottenere, gradualmente, un Psn di soli processi documentati. La lista e il software di verifica e documentazione standard sono stati presentati e diffusi nella Quinta conferenza nazionale di statistica.

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

PAGINA BIANCA

1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

L'organizzazione delle Amministrazioni centrali dello Stato, nel corso del 2000, ha subito notevoli trasformazioni in attuazione a quanto disposto dalla legge n. 59 del 1997, con ripercussioni, quindi, sulla collocazione della funzione statistica nell'ambito di ciascuna amministrazione.

In alcuni casi si è trattato di semplici ristrutturazioni, in altri di più vaste modifiche ordinamentali che hanno comportato radicali trasferimenti di competenze.

All'inizio dell'anno in corso, a tal fine, è stato avviato uno studio sui modelli organizzativi degli uffici di statistica per individuarne le criticità. Da un primo esame dei regolamenti approvati ai sensi del d.lgs 300/99 risulta che in molti casi la funzione statistica viene trascurata, in attesa probabilmente di successive specificazioni o adattamenti. Occorrerà seguire con molta attenzione e promuovere una corretta collocazione organizzativo-funzionale degli uffici di statistica.

La funzionalità degli uffici risulta ancora disomogenea, sia in rapporto allo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa, sia con riferimento al grado di considerazione che gli stessi godono nell'ambito delle rispettive amministrazioni. Ad uffici che hanno raggiunto un elevato livello di partecipazione alle attività gestionali ed il cui supporto è determinante nelle decisioni istituzionali, se ne contrappongono altri che stentano a far divenire visibile la propria presenza, pur partecipando attivamente ai *circoli di qualità* e alla realizzazione del Psn con un elevato numero di lavori.

Nelle tavole 20 e 21 sono riportate, per ciascuna amministrazione, le risorse utilizzate e le attività svolte dai singoli uffici di statistica con riferimento al 31.12.2000.

In particolare si evidenzia come la dotazione delle risorse umane ai singoli uffici è rimasta pressoché invariata, mentre la dotazione delle risorse tecnologiche ha avuto un incremento di circa il 15%.

Per quanto riguarda la capacità di comunicazione, si evidenzia come su 20 uffici di statistica con accesso alla rete Internet, soltanto 10 di essi hanno sezioni dedicate alla statistica.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'ufficio, in attesa del riordino generale della amministrazione previsto dal DPCM del 4 agosto 2000, ha continuato ad operare nell'ambito dell'*Ufficio per l'informatica, la telematica e la statistica* pur essendo stato trasferito nel periodo in una sede distaccata.

La nuova collocazione dell'ufficio ha comportato un rallentamento della sua attività a causa delle difficoltà tecniche ed organizzative insorte e fondamentalmente dovute alla permanenza del dirigente dell'ufficio presso la precedente sede.

Anche la visibilità dell'ufficio, già flebile in precedenza, è stata ulteriormente ridotta in vista del suo allontanamento fisico dal contesto delle altre articolazioni dell'amministrazione, e con maggiore frequenza si è verificato il fatto che l'ufficio venisse a conoscenza solo fortuitamente di iniziative o progetti a carattere statistico che erano già state avviate, se non addirittura già realizzate, da parte di altre strutture della Presidenza.

La principale attività svolta comunque dall'ufficio è risultata quella di coordinamento delle iniziative già in essere da parte di altre strutture titolari di rilevazioni statistiche, al fine del loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

Ha collaborato inoltre, con la fornitura dei dati di propria pertinenza, a rilevazioni condotte da altri soggetti, quali: *La rilevazione sulle Sedi delle Istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma,* promossa dall'Ufficio di Roma capitale e Grandi eventi e per la quale ha anche collaborato per la revisione dei questionari e per la divulgazione dei risultati; *La relazione allegata al Conto annuale 1999* effettuata a cura del ministero del Tesoro; *La relazione al Parlamento sullo stato della pubblica amministrazione* del Dipartimento della Funzione pubblica e la *Rilevazione anagrafica dei dipendenti in servizio alla Presidenza del Consiglio dei ministri – anno 1999* - effettuata dal Dipartimento degli Affari generali e del personale.

Ministero degli affari esteri

L'ufficio, inserito nell'Unità di analisi e programmazione, dispone di una sola unità di personale e pertanto l'attività statistica svolta è risultata abbastanza limitata.

Ha partecipato al Psn con alcune rilevazioni condotte ed elaborate dagli uffici che ne erano titolari, sulle quali peraltro non è stato possibile effettuare alcun controllo di qualità considerata la natura prevalentemente amministrativa del loro contenuto.

L'attività principale che risulta svolta dall'ufficio è stata la pubblicazione del primo annuario statistico *Il ministero degli affari esteri in cifre,* lavoro che, già in precedenza intrapreso, è stato portato a compimento con il concorso di tutte le unità direzionali presenti nella amministrazione.

L'ufficio si è poi adoperato per la promozione della cultura statistica nell'ambito della propria amministrazione ed in particolare ha cercato di sensibilizzare le strutture già titolari di rilevazioni statistiche all'utilizzo di appropriati criteri metodologici per la conduzione delle stesse, cominciando con suggerire l'armonizzazione delle terminologie in uso, che spesso risultano utilizzate, nell'ambito della stessa amministrazione, con significati diversi.

L'ufficio è anche stato coinvolto nell'allestimento di una pubblicazione del Ministero, denominata *Libro bianco 2000,* per la quale ha apportato il suo contributo operando una supervisione di tutti gli aspetti quantitativi in essa contenuti e provvedendo all'allestimento di numerosi grafici e tabelle.

L'ufficio infine ha provveduto a realizzare, nell'ambito del sito Internet dell'amministrazione, un apposito spazio dedicato alle attività statistiche.

Ministero dell'ambiente

L'ufficio risulta attualmente collocato presso la nuova struttura *Servizio per lo sviluppo sostenibile* ed opera alle dirette dipendenze del Direttore generale.

E' previsto il suo inserimento in una struttura di nuova costituzione, *Direzione per i sistemi informativi e statistici,* che diverrà operante non appena verrà dato corso al regolamento di organizzazione del nuovo ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Dotato di esigue risorse, l'ufficio ha svolto una notevole attività che ha riguardato prevalentemente la predisposizione, la realizzazione e la stampa della *Relazione sullo stato dell'ambiente del Paese.*

Ha portato a compimento, in collaborazione con l'Istat, il progetto *Stima di aggregati relativi alla spesa dello Stato per la protezione ambientale* ed ha contribuito con lo stesso Istituto per l'individuazione degli elementi utili a realizzare un maggiore sviluppo della contabilità ambientale e ad una più coordinata integrazione dei conti ambientali con quelli economici, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge-quadro sulla contabilità ambientale dello Stato.

Non ha partecipato al Programma statistico nazionale, essendo stato assunto dalla nuova agenzia Anpa il ruolo di referente in materia di monitoraggio ambientale e gestione dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'ambiente.

Ulteriori attività svolte dall'ufficio sono state quelle inerenti l'effettuazione di studi ed allestimento di interventi utili per la partecipazione del dirigente a riunioni indette da Organizzazioni internazionali: Ue, Ocse, Onu, Agenzia europea per l'ambiente, in quanto fra i compiti assegnati all'ufficio di statistica risulta anche quello di coordinamento dei rapporti con le predette Organizzazioni.

Ministero per i beni e le attività culturali

L'ufficio risulta attualmente collocato nell'ambito degli uffici di Gabinetto del Ministro in attesa di essere trasferito, non appena sarà completata la riorganizzazione del Ministero, nell'area del Segretariato generale.

L'ufficio dispone di risorse proprie, anche se ritenute insufficienti a fronteggiare la crescente domanda delle informazioni del settore, attualmente in forte espansione, e inadeguate per l'avvio di nuove indagini utili all'approfondimento di alcuni fenomeni non ancora o non sufficientemente esplorati.

Peraltro tale ristrettezza costituirà un ostacolo, ancora più pesante per la operatività dell'ufficio in riferimento all'assolvimento dei nuovi compiti, di recente demandati agli uffici di statistica, relativi al supporto richiesto per *le attività di valutazione e monitoraggio delle politiche di sviluppo e degli investimenti pubblici* e di collaborazione con il Servizio del *controllo interno.*

Fino a questo momento, comunque, l'ufficio è riuscito a portare a compimento, pur se con particolare impegno, tutti i lavori previsti per il Psn ed ha provveduto a soddisfare tutte le richieste di dati e di informazioni pervenute, che in molti casi hanno comportato l'effettuazione di apposite elaborazioni.

L'ufficio ha proceduto a mettere in linea sul sito Internet dell'amministrazione le banche dati prodotte ed ha completato il progetto Sistan, già in precedenza avviato, che consentirà all'ufficio, una volta che lo stesso verrà dotato dei necessari collegamenti, di gestire le rilevazioni in forma automatizzata acquisendo direttamente, via Intranet, le informazioni dagli uffici periferici del Ministero.

Infine l'ufficio ha dato corso nel periodo alla realizzazione di ulteriori lavori di specifico interesse dell'amministrazione e dei quali si citano: la rilevazione dei *Servizi aggiuntivi istituiti presso Musei, Biblioteche ed Archivi di Stato* e quella sui *Visitatori alle iniziative svolte nell'ambito della manifestazione della II settimana della cultura.*

Ha avviato inoltre un monitoraggio sulla manifestazione *In viaggio alla scoperta degli Etruschi* presso i vari siti museali, statali e non statali.

Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio, pur risultando regolarmente costituito sin dall'aprile dell'anno 1990, opera ancora con risorse scarse.

Il responsabile nominato, pertanto, svolge la sua attività collaborando alla realizzazione di lavori di carattere statistico di interesse di altre strutture e, attraverso queste, cerca di procurarsi una propria visibilità.

Attualmente risulta inserito in due gruppi di lavoro: l'uno costituito per la realizzazione di una *Banca dati sui finanziamenti all'export,* l'altro finalizzato all'*Analisi statistica sull'efficacia degli strumenti di supporto all'internazionalizzazione delle imprese* e per *l'impostazione di un sistema di monitoraggio degli stessi.*

Presso l'amministrazione inoltre opera un'altra struttura parallela: l'*Osservatorio economico*, che svolge attività statistica ed al quale è dovuto l'allestimento della pubblicazione *Bollettino scambi con l'estero,* documento che viene inserito nel Programma statistico nazionale.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio, inserito nell'ambito del Segretariato generale come struttura di livello dirigenziale, collabora a tutte le attività gestionali della amministrazione estendendo la sua partecipazione anche su temi non specificatamente di carattere statistico.

Nel periodo ha proseguito nella sua azione di promozione della cultura statistica nell'ambito delle varie strutture dell'amministrazione e si è adoperato per la realizzazione di alcuni lavori che, già in precedenza individuati, erano stati avviati per il loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

Ha sviluppato poi, in collaborazione con l'Istat, una intensa attività di studio e di ricerca su tematiche legate alla società dell'informazione.

In ordine alle stesse tematiche, infine, l'ufficio ha partecipato a diversi gruppi di lavoro costituiti in ambito internazionale, fra i quali si cita quello predisposto dall'Ocse sulle *Conseguenze della introduzione della tecnologia digitale fra i vari Paesi del mondo*, per il quale ha presentato due importanti lavori che hanno riscosso un generale interesse da parte delle delegazioni partecipanti.

Ministero della difesa

L'ufficio, in attesa che venga definitivamente completata la riorganizzazione dell'amministrazione già da tempo avviata, risulta provvisoriamente collocato presso il Segretariato generale.

Svolge la sua attività dotato delle necessarie risorse e con l'ausilio di referenti nominati in seno alle diverse strutture dell'amministrazione ed individuati come *punti di contatto.*

Ha partecipato al Psn con un rilevante numero di lavori, provenienti nella generalità dei casi da rilevazioni o elaborazioni effettuate da altre Direzioni, mentre direttamente ha condotto tre indagini inerenti: il *Movimento dei procedimenti negli Uffici giudiziari militari,* i *Delitti denunciati all'Autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale* e gli *Imputati militari giudicati dalla Magistratura militare con provvedimento irrevocabile.* Su tali ultime rilevazioni l'ufficio ha provveduto anche ad effettuare i relativi controlli di qualità.

Al fine poi di unificare tutta la produzione statistica in possesso dell'amministrazione, l'ufficio ha avviato uno studio relativo alla possibilità di realizzare una banca dati .

L'ufficio ha collaborato, mediante la fornitura dei dati di propria pertinenza, alla realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti quali: la *Rilevazione statistica delle opere pubbliche e di pubblica utilità* e quella sulla *Ricerca scientifica effettuata in Italia,* condotte dall'Istat; la *Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle Amministrazioni pubbliche*, disposta dal Dipartimento della funzione pubblica; la *Raccolta dei dati per il Conto annuale e relazione al conto annuale*, condotta dal Ministero del tesoro, e l'indagine *Sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia*, della quale risulta titolare il Consiglio nazionale delle ricerche.

Ha fornito inoltre dati ed informazioni, che spesso hanno richiesto specifiche elaborazioni, ad altre strutture dell'amministrazione, nonché ad enti ed istituzioni varie che ne hanno fatto richiesta.

Ministero delle finanze

L'ufficio, inserito nell'ambito del Segretariato generale opera in stretta collaborazione con la Divisione studi di politica tributaria e di analisi fiscali alla quale fornisce ogni necessario supporto per lo svolgimento delle sue attività.

Dotato di limitate risorse, nel periodo ha svolto una intensa attività che ha riguardato: il coordinamento delle altre strutture dell'amministrazione interessate alla funzione statistica e l'effettuazione di controlli di qualità sulla produzione da chiunque realizzata e la divulgazione dei dati raccolti attraverso la predisposizione e l'approntamento di apposite pubblicazioni.

Tutte le rilevazioni e le elaborazioni effettuate figurano inserite nel Programma statistico nazionale.

Per il reperimento dei dati, l'ufficio si è avvalso del collegamento diretto con la principale fonte di informazioni statistiche dell'amministrazione, cioè i database dell'anagrafe tributaria. Da tale archivio infatti è possibile estrarre, mediante l'utilizzo di una nuova procedura informatica, denominata S.Inte.S.I. (*Sistema di interrogazione statistica interattivo)* non solo i dati elementari ma anche frequenze e distribuzioni statistiche ed aggregazioni secondo diverse tipologie di classificazione.

L'ufficio ha provveduto poi a soddisfare le numerose richieste provenienti dai diversi organi centrali dello Stato, nonché da vari ed importanti Enti economici (Banca d'Italia, Cnel, Isae, Cnr) e da altri soggetti istituzionali e privati cittadini.

L'ufficio ha predisposto infine diverse *note tecniche* per il Governo riguardanti sia stime di previsione ai fini della introduzione di nuove normative fiscali, sia quantificazioni di risultati conseguenti a provvedimenti fiscali già adottati.

Ministero della giustizia

L'ufficio, in attesa che venga emanato il regolamento attuativo della riforma del Ministero, risulta collocato presso la Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria.

L'attività svolta ha riguardato fondamentalmente la rilevazione degli uffici giudiziari interessati alla riforma del *Giudice unico*, per la quale l'ufficio ha provveduto anche ad una completa revisione dei modelli utilizzati apportandovi nuovi elementi migliorativi ed innovativi.

Ha coordinato i lavori prodotti dalle varie articolazioni del Ministero per il loro inserimento nel Psn ed ha aggiornato i dati statistici presenti sulla apposita pagina Web del sito Internet del Ministero.

L'ufficio ha collaborato poi con l'Istat per la redazione del volume la *Giustizia Civile* e, unitamente anche al Consiglio superiore della magistratura, ha predisposto le tabelle ed i dati necessari per le relazioni e gli interventi effettuati in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario.

L'ufficio, inoltre, ha impostato nuove rilevazioni relative a fabbisogni informativi della propria amministrazione, quali: *Attività svolte dal personale addetto alle notificazioni*, *Attività svolte dagli uffici minorili nel settore civile ecc.*

Nell'ambito delle attività di formazione statistica ed informatica promosse dal Ministero, infine, l'ufficio ha coordinato l'organizzazione di un corso rivolto a tutti i funzionari e collaboratori statistici dell'amministrazione.

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio, fin dalla sua costituzione, avvenuta nell'anno 1991, non è stato mai dotato né di un proprio organico né di adeguate attrezzature necessarie all'assolvimento dei propri compiti.

Anche il dirigente preposto è risultato sempre con incarico ad interim: il precedente responsabile risultava infatti titolare della divisione I del Commercio interno; quello attuale dell'ufficio B4 della Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie.

L'ufficio pertanto risulta privo di una sua autonomia e, pur con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla struttura presso cui il dirigente risulta titolare, non è in grado di prendere alcuna iniziativa, né per un maggiore sviluppo della funzione statistica nell'ambito dell'amministrazione né per allargare il proprio raggio di azione all'esterno, intessendo eventuali rapporti di collaborazione con altri soggetti.

In funzione di quanto sopra, pertanto, l'attività dell'ufficio anche per l'anno 2000 si identifica con quella tradizionalmente svolta in campo statistico dalle diverse strutture del Ministero, risultando limitata alla sola trasmissione al Sistan della produzione raccolta, per il suo inserimento nel Psn.

Nell'ambito delle attività statistiche svolte dalla Direzione generale dell'energia, nell'anno 2000, c'è da segnalare l'effettuazione, in collaborazione con l'Istat e l'Enea, di una nuova rilevazione campionaria sui *Consumi industriali di prodotti energetici* ed uno studio sui *Consumi annuali degli impianti alimentati a biomasse*.

In concomitanza, infine, della costituzione presso il Ministero di una nuova struttura denominata *Settore dei servizi*, è stata avviata la costituzione di un *Osservatorio sui servizi*, con compiti di studio e di monitoraggio del settore.

Ministero dell'interno

L'ufficio, inserito nell'ambito del I Settore della Direzione centrale per la documentazione, risulta ripartito in sei sezioni e svolge la sua attività con l'ausilio di un gruppo di lavoro appositamente istituito e composto da funzionari rappresentanti le diverse articolazioni dell'amministrazione.

Fondamentalmente l'attività svolta nel periodo è stata quella rivolta all'acquisizione dei lavori statistici prodotti dalle varie strutture della amministrazione ai fini del loro inserimento nel Programma statistico nazionale e della loro diffusione.

L'ufficio infatti con diversi mezzi provvede a divulgare le informazioni raccolte utilizzando sia lo strumento cartaceo, attraverso la stesura della pubblicazione *Compendio delle statistiche ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno,* che attraverso la rete Internet dell'amministrazione, aggiornando costantemente i dati contenuti nelle apposite pagine dedicate alla statistica. Nell'anno 2000 inoltre per la prima volta ha provveduto ad allestire, con l'ausilio del Poligrafico dello Stato, appositi CD sui quali figura tutta la produzione statistica realizzata.

L'ufficio ha inoltre raccolto, elaborato e pubblicato i dati concernenti due particolari fenomeni: quello dell'*Andamento delle procedure di rilascio degli immobili ad uso abitativo* e quello relativo all'*Andamento* dei *contratti di locazione e compravendita di immobili ad uso abitativo.*

In occasione della V Conferenza nazionale di statistica poi ha diffuso alcuni *Compendi statistici regionali,* contenenti delle serie di indicatori relativi ai principali aspetti delle realtà territoriali considerate.

L'ufficio infine si è adoperato per incentivare la funzionalità dei gruppi di lavoro permanenti operanti presso le Prefetture, e per promuovere la cultura statistica nell'ambito delle stesse Prefetture, organizzando appositi seminari e corsi di formazione per il personale impegnato in attività statistiche.

Ministero dei lavori pubblici

L'ufficio è collocato nell'ambito del Gabinetto del Ministro. Opera con una sufficiente dotazione di risorse umane ed informatiche ed è condotto ad interim da un funzionario titolare di una altra struttura dell'amministrazione.

La principale attività svolta nel periodo è stata quella del coordinamento delle diverse direzioni ed uffici della amministrazione, titolari di indagini statistiche, ai fini dell'inserimento delle stesse nel Psn.

L'ufficio ha collaborato poi con altre strutture dell'amministrazione interessate alla raccolta di informazioni utili a soddisfare le richieste pervenute dalla Presidenza del consiglio per la realizzazione della *Relazione al parlamento sullo stato della pubblica amministrazione* e per il completamento della *Rilevazione delle sedi delle Istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma.*

Ha inoltre affiancato l'Istat nell'effettuazione dell'*Indagine trimestrale sulle opere pubbliche,* provvedendo a raccogliere direttamente i dati presso i vari uffici periferici e decentrati del ministero e ad operare, sui dati raccolti, i necessari controlli di qualità.

In proposito l'ufficio lamenta la mancanza di personale statistico presente presso le sedi periferiche, situazione che determina, oltre un che un aggravio di lavoro in fase di revisione a causa delle numerose inesattezze, un notevole ritardo nella spedizione dei questionari con la conseguenza di non poter elaborare i dati con la dovuta tempestività e di non poter assicurare talvolta la stessa copertura dell'indagine.

Per quanto riguarda l'attività svolta in funzione delle esigenze della propria amministrazione, infine, l'ufficio ha provveduto a predisporre e realizzare una apposita pubblicazione: *Il Ministero dei lavori pubblici in cifre, Annuario 2000-2001*, sul quale sono riportati, corredati da grafici e tabelle, i principali aggregati inerenti le attività promosse dall'amministrazione, nonché una descrizione delle specifiche competenze attribuite a ciascuna delle strutture in cui si articola il ministero

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

L'ufficio risulta incardinato nell'ambito della direzione generale dell'Osservatorio del mercato del lavoro.

Svolge la sua attività con una ridottissima dotazione di personale (due unità compreso il dirigente) e pur avvalendosi delle attrezzature a disposizione del predetto Osservatorio, risulta fortemente condizionato, sia per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali sia in ordine alla possibilità di intraprendere nuove iniziative finalizzate allo sviluppo della funzione statistica, a cominciare dalle strutture operanti nell'ambito della stessa amministrazione.

L'ufficio nell'anno 2000 ha dovuto sottoporsi, peraltro, ad una faticosa attività per assicurare il proseguimento delle indagini in corso, lavoro resosi necessario a causa del modificato quadro di riferimento per le statistiche ed imputabile all'avvenuto decentramento di molte funzioni in precedenza svolte dal ministero, al trasferimento di gran parte degli uffici periferici alle regioni ed infine alla costituzione di nuove Agenzie per l'impiego, sorte con il compito di porsi quali interfaccia tra la periferia ed il livello centrale.

L'ufficio tuttavia, pur con tali difficoltà ha provveduto a gestire direttamente tre rilevazioni per il Programma statistico nazionale, a coordinare i numerosi lavori prodotti dalle altre strutture per il loro inserimento nel suddetto Psn ed a mettere a punto e realizzare una nuova indagine riguardante il *Lavoro interinale.*

In funzione poi della introduzione di nuove normative relative a particolari fenomeni interessanti il mondo del lavoro, quali il *lavoro sommerso*, il *lavoro dei disabili, quello degli extracomunitari, ecc.* l'ufficio ha avviato nuovi studi e ricerche ai fini di predisporre le necessarie procedure per l'effettuazione di nuove rilevazioni.

Ha provveduto infine alla pubblicazione semestrale del *Rapporto di monitoraggio,* unico documento di diffusione del complesso dei dati e delle informazioni interessanti le politiche occupazionali e del lavoro, consultabile anche sulla rete Internet del Ministero.

Ministero delle politiche agricole e forestali

L'ufficio, collocato nell'ambito della Direzione generale dei servizi generali e del personale, risulta dotato delle necessarie risorse ed è formalmente organizzato in cinque sezioni.

Nel periodo ha svolto notevoli attività che hanno riguardato: l'allestimento di un rilevante numero di lavori per il Psn; l'effettuazione di numerose rilevazioni ed elaborazioni finalizzate al soddisfacimento delle specifiche esigenze dell'amministrazione; l'attiva partecipazione ai lavori e di attuazione di un protocollo d'intesa, stipulato con l'Istat e l'Agea per l'integrazione e l'armonizzazione delle informazioni raccolte dalle varie istituzioni operanti nel campo delle statistiche agricole.

Per quanto riguarda il Psn, l'ufficio ha portato a compimento tutti i lavori previsti.

I principali lavori svolti per l'amministrazione sono quelli riferiti: all'aggiornamento annuale della *Guida alle fonti statistiche*; alla stesura e all'aggiornamento semestrale del *Notiziario congiunturale*; alla collaborazione prestata ad altri uffici per l'assolvimento dei loro compiti quali l'ufficio per il Controllo di gestione per l'individuazione dei *carichi di lavoro,* l'ufficio Internet per la *ristrutturazione e l'implementazione del sito Internet* del Ministero ed altri di minore rilievo.

In riferimento all'attuazione del protocollo d'intesa per la raccolta coordinata dei flussi informativi relativi al settore dell'agricoltura, nell'anno 2000 è stata realizzata l'integrazione fra le indagini facenti capo all'Istat e quelle condotte dal Mipaf ed è stata avviata la georeferenziazione dei dati del nuovo censimento agricolo mediante l'utilizzo delle ortofoto digitali dell'Agea.

Con decreto ministeriale del 7 dicembre 2000 infine, all'ufficio sono stati assegnati nuovi compiti: quello della rappresentanza ufficiale delle statistiche del Mipaf presso l'Eurostat e presso il Comitato delle statistiche agricole (Csa) e quello della validazione dei dati del progetto Agrit, relativi alle statistiche sulla produzione agricole ottenute tramite l'impiego del telerilevamento.

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione generale del personale, risulta sufficientemente dotato di risorse umane ed informatiche.

Nel periodo ha portato a termine tutti i lavori previsti per il Psn, effettuando direttamente le rilevazioni inerenti le scuole materne, elementari e medie di primo e secondo grado, statali e non statali.

I dati raccolti sono stati sottoposti, a cura dello stesso ufficio, ad opportuni controlli di qualità e diffusi dallo stesso Ministero su appositi annuari e notiziari.

L'ufficio infine è stato coinvolto in diversi gruppi di studio e di lavoro, sia all'interno della propria amministrazione sia all'esterno (Finanze, Tesoro, Interno ecc.).

Ministero della sanità

L'ufficio risulta collocato presso il Dipartimento della programmazione ed articolato in sei diverse sezioni corrispondenti ad altrettante macro aree di interesse.

E' dotato delle necessarie risorse e per lo svolgimento della sua attività si avvale anche della collaborazione di una società informatica esterna all'amministrazione.

Nel periodo ha effettuato, essendone stata completata la traduzione, la *Decima revisione della classificazione internazionale delle malattie, traumatismi e cause di morte* e ha predisposto i relativi adempimenti per la sua pubblicazione, prevista per il prossimo maggio 2001.

Ha effettuato tutti lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha profuso un largo impegno per dare la massima diffusione ai risultati conseguiti, mediante diverse forme di divulgazione: pubblicazioni cartacee, delle quali si segnala l'*Annuario Statistico del Servizio sanitario nazionale*, l'inserimento dei dati prodotti sul *sito Internet* del Ministero, la fornitura dei dati ad istituzioni pubbliche e private, nonché ad associazioni varie e soggetti interessati allo specifico settore.

Unitamente all'Istat ed al Cisis ha poi organizzato diversi seminari su tematiche sanitarie, dei quali si segnala quello svoltosi a Roma inerente l'*Indagine sulla salute 1999-2000,* e quelli svoltisi a Firenze sulla *Mortalità* e sui *Dati ed indicatori sanitari.*

L'ufficio ha svolto inoltre una complessa serie di attività interessanti la propria amministrazione, delle quali si citano le più rappresentative:

- studio, presentato a Roma al convegno nazionale di epidemiologia, sulla *migrazione ospedaliera in campo oncologico,* realizzato attraverso la costruzione di apposite tavole di mobilità;
- studio per l'individuazione dei principali parametri di riferimento per il *monitoraggio dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza,* in applicazione al decreto legislativo n° 56 del 2000 ;
- collaborazione alla stesura della pubblicazione *Relazione sullo stato sanitario del Paese*;
- studio sui *ricoveri ospedalieri degli stranieri* in Italia;
- partecipazione alla Commissione di studio per *l'analisi dei soggetti afflitti da cerebrolesione*;
- collaborazione all'ufficio del Piano sanitario nazionale per la realizzazione del progetto sul tema della *riabilitazione.*

L'ufficio, infine, ha proseguito nell'opera di ricognizione presso le varie strutture dell'amministrazione al fine di individuare ulteriori rilevazioni o raccolte continue di dati che, pur prodotte per fini istituzionali, possono rivestire carattere di interesse generale e quindi da proporre per l'inserimento nel Psn.

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

L'ufficio, ricostituito con decreto ministeriale dell'8 giugno 1999 a seguito della ristrutturazione generale dell'amministrazione, è stato collocato presso l'Ufficio V del *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione* del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi tecnici del Tesoro e, solo dall'ottobre 2000, è stato dotato di due funzionari statistici e di un nuovo responsabile.

L'attività svolta nel periodo, pertanto, si è limitata al solo invio al Sistan dei lavori statistici tradizionalmente effettuati da altri uffici del Ministero, per il loro inserimento nel Psn.

L'ufficio, inoltre, ha affiancato i titolari responsabili della rilevazione *Relazione al Conto annuale* per la sua stesura ed ha partecipato alla elaborazione di alcune tavole inserite nel *Quaderno Strutturale*, redatto dalla Direzione I del Dipartimento del Tesoro relativo all'analisi di alcuni parametri di previsione e di programmazione.

Ha fornito, inoltre, i dati di competenza al Dipartimento della funzione pubblica per l'indagine *Relazione al Parlamento sullo stato della pubblica amministrazione per l'anno 1998*.

Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio, ricostituito nell'anno 1998 presso il Servizio sistemi informativi e statistica a seguito della soppressione della Direzione Poc (Programmazione, organizzazione e coordinamento) struttura con la quale si identificava il precedente ufficio di statistica, svolge la sua l'attività dotato delle necessarie risorse umane ed informatiche.

Nel periodo ha svolto una intensa attività statistica, che ha consentito non solo l'inserimento nel Psn di un notevole numero di lavori, ma anche la realizzazione di due importanti pubblicazioni: il *Conto nazionale dei trasporti* ed *Il Diporto nautico in Italia.*

Tali documenti, che vengono editi dallo stesso Ministero, costituiscono uno strumento di programmazione per la stessa amministrazione e rappresentano un preciso punto di riferimento per tutti gli operatori del settore e fondamentalmente per gli organi di Governo.

Nell'ambito delle attività di ricerca poi, al fine di migliorare la raccolta dei dati, l'ufficio ha provveduto a sottoporre a revisione tutta la modellistica delle indagini, sia apportando miglioramenti e innovazioni ai modelli già attualmente in uso, sia predisponendone di nuovi in previsione di ulteriori indagini che si prefigge di effettuare.

Nel periodo, infatti, l'ufficio ha già avviato nuovi lavori, quali la rilevazione su *Le imprese italiane che offrono servizi logistici integrati in conto terzi*, rilevazione ritenuta determinante ai fini della conoscenza del processo di liberalizzazione e globalizzazione dei mercati, e ha predisposto due nuove ricerche relative alla *Realizzazione di un sistema informativo sui trasporti* ed alla costituzione di un *Osservatorio dei prezzi delle infrastrutture e gestione della parte concernente le forniture di beni e servizi dell'amministrazione.*

L'ufficio infine ha partecipato attivamente a tutte le iniziative promosse dal Sistan ed in particolare, in occasione della Quinta conferenza nazionale di statistica, ha presentato due esemplificazioni di *Rilevazione di dati statistici mediante Internet* riguardanti le indagini: *I servizi logistici integrati offerti dalle imprese in conto terzi* e le *Spese sostenute dagli enti locali per i trasporti ed i dati fisici sulla estensione stradale.*

L'ufficio ha provveduto a soddisfare tutte le richieste di dati del settore avanzate sia da altri soggetti Sistan sia da organismi vari, nazionali ed internazionali, e da privati cittadini.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio, a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento di organizzazione del ministero, è stato inserito nell'ambito del Servizio centrale per gli affari generali e per il sistema informativo e statistico.

Risulta sufficientemente dotato di risorse ed esplica la sua attività nei due principali settori di competenza, quello relativo al sistema universitario e quello della ricerca e dello sviluppo.

In merito al primo punto l'ufficio ha completato il trasferimento delle indagini in precedenza svolte dall'Istat nel campo universitario ed ha provveduto ad effettuare direttamente tutte le rilevazioni ed elaborazioni del settore.

La produzione raccolta è stata inserita nel Programma statistico nazionale ed è stata diffusa, a cura della stessa amministrazione, tramite la collana editoriale *Percorsi.* La stessa risulta inoltre consultabile sulle apposite pagine dedicate alla statistica del sito web del ministero.

Per lo stesso settore l'ufficio ha inoltre provveduto ad effettuare, per esigenze informative della propria amministrazione, due ulteriori indagini: l'una presso le regioni concernente *Gli impegni finanziari e le iniziative a sostegno del diritto allo studio* e l'altra presso le università riguardante l'*Ammontare degli introiti per tasse e contributi studenteschi.*

Ha condotto anche una nuova indagine relativa agli *Istituti di alta formazione artistica e musicale*, settore che nell'anno 2000 è transitato dal ministero della pubblica istruzione al Murst.

Nel campo della ricerca poi ha proceduto ad effettuare, mediante l'utilizzo sia dei dati in proprio possesso che con quelli reperiti presso altre istituzioni, numerose analisi ai fini: dell'approntamento dei Programmi nazionali di ricerca e formazione, della gestione del Fondo per la ricerca applicata ed a supporto delle attività del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

Ha proseguito inoltre la collaborazione con il Comitato di esperti per la programmazione della ricerca al fine della predisposizione delle basi informative necessarie alle sue attività.

L'ufficio infine ha provveduto a progettare e sviluppare un nuovo sistema di acquisizione dei dati statistici che verrà utilizzato sin dalle prossime rilevazioni ed ha proseguito nella progettazione e sperimentazione del progetto relativo alla realizzazione di una *Anagrafe nazionale degli studenti universitari.*

Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo

In attuazione del d.lgs n° 165 del 27 maggio 1999, l'azienda nell'anno 2000 ha definitivamente cessata la sua attività avendo trasferito tutte le sue competenze, comprese quelle attinenti alla funzione statistica, al nuovo organismo denominato Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura).

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

L'ufficio, che in precedenza svolgeva la sua attività presso la Divisione contabilità e statistica, con l'introduzione del nuovo regolamento organizzativo è stato collocato presso il Reparto contabilità della Divisione sistemi informatici e contabilità.

La funzione più rappresentativa svolta è quella che si riferisce alla formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio: *Rendiconto patrimoniale* e *conto del bilancio.*

I flussi che vengono rilevati sono quelli che si riferiscono alla vendita dei generi soggetti ad accise ed alla quantificazione del gettito fiscale che ne deriva.

Le elaborazioni che l'ufficio effettua non vengono divulgate, bensì vengono rese disponibili solo ai terzi che ne avanzano richiesta.

I dati raccolti, oltre che all'Istat, vengono mensilmente trasmessi, a cura dell'ufficio, anche al Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze ed al Ministero del tesoro.

Tavola 20 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome – Personale. Situazione al 31.12.2000

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA					
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio			
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	3	4	-	-	-
Ministero degli affari esteri	2	1	1	1	-	-
Ministero dell'ambiente	2	2	1	-	1	-
Ministero per i beni e le attività culturali	8	7	3	3	1	1
Ministero del commercio con l'estero	2	1	2	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	3	-	2	1	-	-
Ministero della difesa	8	7	4	1	3	-
Ministero delle finanze	6	6	3	2	1	-
Ministero della giustizia	17	16	5	2	8	2
Ministero dell'industria e del commercio e dell'artigianato	3	1	1	2	-	-
Ministero dell'interno	9	8	1	3	5	-
Ministero dei lavori pubblici	7	6	3	2	2	-
Ministero del lavoro e previdenza sociale	2	-	-	1	1	-
Ministero per le politiche agricole e forestali	12	12	-	6	6	-
Ministero della pubblica istruzione	17	14	8	-	7	2
Ministero della sanità	10	9	8	1	1	-
Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica	4	3	2	2	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	17	15	10	1	5	1
Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica	12	11	10	-	2	-
Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	-	-	1	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	8	1	-	3	5	-
TOTALE	**154**	**123**	**68**	**32**	**48**	**6**

Tavola 21 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome – Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica. Situazione al 31.12.2000

AMMINISTRAZIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		rete Internet		access o altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	x	x	x	-	x	x
Ministero degli affari esteri	3	3	x	x	-	x	x	x
Ministero dell'ambiente	2	2	x	-	-	-	x	x
Ministero per i beni e le attività culturali	9	7	x	x	-	x	x	x
Ministero del commercio con l'estero	2	2	x	-	-	-	x	-
Ministero delle comunicazioni	3	3	x	-	x	-	x	-
Ministero della difesa	8	8	x	-	-	-	x	-
Ministero delle finanze	6	6	x	-	x	-	x	-
Ministero della giustizia	22	20	x	x	-	-	x	-
Ministero dell'industria e del commercio e dell'artigianato	2	1	x	x	-	x	x	-
Ministero dell'interno	11	11	x	x	-	-	x	-
Ministero dei lavori pubblici	6	4	x	-	-	-	x	x
Ministero del lavoro e previdenza sociale	4	4	x	-	x	x	x	-
Ministero per le politiche agricole e forestali	10	10	x	x	-	x	x	-
Ministero della pubblica istruzione	12	12	x	-	-	x	x	x
Ministero della sanità	10	10	x	x	-	x	x	-
Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica	3 18	1 17	x	-	-	-	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	12	9	x	x	-	x	x	x
Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica		1 7	x	x	-	x	x	-
Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo	1		-	-	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	7		x	-	-	-	x	-
TOTALE	**155**	**142**	**20**	**10**	**4**	**9**	**19**	**7**

2. ENTI

Le diverse disposizioni legislative che hanno interessato negli ultimi anni gli aspetti istituzionali della maggior parte degli Enti facenti parte del Sistema, hanno determinato l'esigenza dell'introduzione di nuove forme organizzative in seno a ciascuno di stessi.

Per molti enti tuttavia i nuovi regolamenti di organizzazione risultano ancora in corso, per cui la loro collocazione e la relativa dotazione di risorse sono risultate pressoché invariate.

Dall'esame delle tavole 22 e 23, si desume un lieve incremento sia del personale che delle risorse informatiche; in particolare, per le risorse umane si constata un maggior numero di persone addette all'ufficio in possesso di laurea. Per quanto riguarda la capacità di comunicazione, tutti gli uffici hanno l'accesso alla rete Internet (tranne l'Inran) ma pochi dispongono di sezioni dedicate alla statistica.

In merito alle attività svolte poi, esse risultano generalmente indirizzate al soddisfacimento delle esigenze gestionali delle rispettive amministrazioni e tutte le rilevazioni effettuate si riferiscono alla conoscenza di fenomeni inerenti gli specifici settori di pertinenza.

C'è da segnalare ancora la mancata adesione degli enti Inpdap ed Anas che fino a questo momento non hanno ancora dato la loro piena adesione al sistema né hanno provveduto alla costituzione di un apposito ufficio di statistica.

Automobile club d'Italia - ACI

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione centrale studi e ricerche, svolge attività statistica prevalentemente orientata all'acquisizione di informazioni inerenti il campo dell'automobilismo, dei trasporti su strada e della sicurezza stradale.

Nonostante collabori con la Direzione sistemi informativi l'ufficio trova, tuttavia, notevoli difficoltà ad estendere la sua attività, data la scarsa disponibilità a poter accedere alla banca dati dell'amministrazione, in quanto la stessa risulta gestita da una società esterna (*Acinformatica)* detentrice fra l'altro di tutte le informazioni relative al Pubblico registro automobilistico (Pra).

L'ufficio ha realizzato tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, effettuandone ulteriori per interesse specifico della propria amministrazione. Si citano fra questi ultimi: una ricerca sugli *Incidenti stradali dei veicoli a due ruote*, svolta in collaborazione con l'Università di Pavia; l'allestimento delle *Tabelle per il calcolo del reddito figurativo a fronte dell'uso dell'auto come fringe benefit,* per il Ministero delle finanze; la pubblicazione mensile dei *Costi chilometrici dei veicoli industriali* ed altro.

Ha collaborato con la Direzione controllo direzionale per la realizzazione di un Bollettino mensile di statistica, denominato *Autoflash*, contenente i dati aggiornati sui principali indicatori del mercato automobilistico (iscrizioni e radiazioni dei veicoli dal Pra, trasferimenti di proprietà, ecc.).

Ha proseguito i lavori inerenti l'attuazione di una convenzione stipulata con l'Istat, il Ministero dei lavori pubblici e l'Istituto superiore di sanità, tesa alla realizzazione di un rapporto organico di collaborazione finalizzato alla ricerca ed ad una più approfondita conoscenza relativa alle statistiche su sicurezza stradale, trasporti su strada, mobilità, turismo ed ambiente.

Infine, fra le ulteriori attività svolte dall'ufficio c'è da segnalare quella relativa al coordinamento e tutoraggio di un gruppo di sette persone, che si occupa di problemi e studi relativi al miglioramento della conoscenza del fenomeno *Sinistrosità stradale* nell'ambito di una *convenzione* per la realizzazione di un servizio di rilevazione statistica, sottoscritta dall'Aci con il Ministero dei lavori pubblici.

Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA

L'Agea dal 16 ottobre 2000 è subentrata, con tutti i rapporti attivi e passivi, nella gestione della cessata azienda di stato Aima. Pertanto anche l'ufficio di statistica ha continuato nelle attività già in atto presso la predetta azienda.

In particolare ha portato a compimento i due lavori previsti per il Psn: *La spesa per gli interventi relativi all'ammasso agricolo comunitario* e *La spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura.* Entrambi i lavori sono stati realizzati mediante l'utilizzo dei dati presenti nei documenti amministrativi contabili della amministrazione.

Ha portato avanti gli impegni assunti con l'Istat per dare attuazione ad una convenzione in corso inerente l'aggiornamento delle basi territoriali del progetto Census 2000, provvedendo a tale scopo a ridisegnare, nell'ambito del sistema informativo geografico (Gis), la base cartografica digitale dell'intero perimetro costiero italiano, resosi necessario a seguito dell'ampliamento del disegno dei perimetri delle località abitate, delle località produttive e delle sezioni di censimento.

L'ufficio poi, al fine di garantire la fruibilità dei propri servizi sul territorio ha contribuito a costruire il modello di riferimento del Sistema informativo della montagna (Sim), che ha realizzato l'interconnessione di oltre 1000 enti sul territorio nazionale (comunità montane, regioni, enti parco, comuni, sedi del corpo forestale dello stato) con una infrastruttura in grado di garantire la messa a disposizione delle regioni e degli enti locali dei servizi agricoli presso lo *sportello al cittadino*. A tale scopo sono stati stipulati appositi protocolli d'intesa tra Agea, Mipaf, regioni e con il Ministero delle finanze-agenzia del territorio, per l'erogazione dei servizi presso lo *sportello al cittadino del Sim*, garantendo con ciò il miglioramento dei servizi nei confronti degli utenti e la trasparenza della azione amministrativa.

Ente nazionale per le strade - ANAS

L'Anas, pur figurando fra le amministrazioni comprese nell'art. 3 della legge istitutiva del Sistema statistico nazionale come facente parte del Sistema, non ha ancora istituito fino a questo momento alcun ufficio di statistica.

Pertanto, non si è in grado di conoscere se l'amministrazione abbia svolto una qualche attività statistica né se le eventuali informazioni raccolte siano state utilizzate per finalità interne o diffuse anche all'esterno dell'ente.

Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA

L'ufficio, inserito nell'ambito del Dipartimento stato dell'ambiente, controlli e sistemi informativi, risulta attualmente dotato di insufficienti risorse, sia di personale sia di attrezzature informatiche. Per lo svolgimento delle sue attività, pertanto, si avvale di quelle di altre strutture ed in particolare di quelle in dotazione al settore *Gestione strutture informatiche e telematiche ambientali,* in possesso di apparecchiature informatiche indispensabili per effettuare le elaborazioni di dati.

Nel periodo, ha proseguito l'attività di studi e ricerche prevista da una convenzione già in precedenza avviata con l'Istat su tematiche ambientali e la cui prima realizzazione darà luogo prossimamente ad una pubblicazione Istat con la collaborazione dell'Anpa, contenente le risultanze delle elaborazioni dei dati inerenti le schede ambientali allegate alla indagine condotta dall'Istat *sulla struttura e sulla produzione delle aziende agricole 1998.*

L'ufficio ha effettuato inoltre una ricognizione all'interno dell'Agenzia per individuare eventuali ulteriori lavori da inserire nel Programma statistico nazionale, desumendo 5 rilevazioni: *Radioattività ambientale, Qualità dell'aria, Zonizzazioni acustiche, Qualità delle acque idonee alla molluschicoltura, Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci;* 3 elaborazioni: *Rifiuti, Qualità delle acque marine e costiere, Inventario delle emissioni*; e 4 studi progettuali: *Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante, Registro europeo delle emissioni di inquinanti, Monitoraggio delle acque superficiali, Rete nazionale di monitoraggio del suolo.*

Ha collaborato infine con l'Eurostat e l'Oecd, sia per la fornitura di dati sia per la messa a punto di un progetto relativo alle statistiche ambientali sui rifiuti.

Consiglio nazionale delle ricerche - CNR

L'ufficio, in attesa di una sua nuova collocazione a compimento della riorganizzazione in atto prevista dal d.lgs. n.19 del 30 gennaio 1999, opera attualmente nell'ambito del Dipartimento affari generali.

Svolge la sua attività con un limitato numero di unità di personale e, per tale circostanza si trova impossibilitata a poter intraprendere nuove iniziative e sviluppare ulteriormente la propria funzionalità.

Pur con la predetta limitazione, ha regolarmente portato a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale e si è adoperato per migliorare i controlli di qualità nei vari processi di produzione dei dati.

Ha svolto poi, in collaborazione con altre strutture dell'amministrazione, lavori per l'attività gestionale della stessa, quali: *la pianificazione dell'attività statistica del Cnr*; l'avvio della *costituzione di una banca dati*; la stesura dei dati per l'allestimento della *Relazione al Parlamento sullo stato della pubblica amministrazione*; la *regionalizzazione della spesa del Cnr, consuntivo 1999,* ed altro.

Ha provveduto inoltre alla fornitura dei dati di propria competenza per indagini promosse da altri soggetti, quali: la *Rilevazione statistica annuale sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale* e la *Rilevazione statistica trimestrale delle opere pubbliche e di pubblica utilità* predisposte

dall'Istat; quella sulle *Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma* predisposta dalla Presidenza del Consiglio.
L'ufficio ha partecipato, a volte anche unitamente ad altre strutture dell'Amministrazione, alla realizzazione di diversi progetti nazionali ed internazionali relativi al settore della ricerca, fra i quali si evidenziano quelli dell'Unione europea relativi a *Development of patent indicators by gender* e *Development of bibliometric by gender*, per i quali è stata completata la realizzazione della prima fase del progetto; e quello *The relationship between technology strategies of Mnc and National System of Innovation. Consequences for National and European S&T Policies* riguardante lo scambio dei dati sulla attività di ricerca scientifica e tecnologica delle imprese multinazionali fra i diversi Paesi.

Ha proseguito infine nella attuazione degli impegni assunti con le convenzioni stipulate con l'Istituto nazionale di statistica, l'Istituto di ricerca sulla popolazione (Irp) e l'Istituto di studi e ricerche sulla Documentazione scientifica (Isrds).

Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

L'ufficio, in attesa di una diversa collocazione e di un indispensabile potenziamento a conclusione dell'applicazione del nuovo statuto dell'ente, risulta attualmente collocato nell'ambito della Divisione documentazione ed informazione; non dispone di alcuna unità dedicata a tempo continuativo e le elaborazioni che produce vengono di solito effettuate da società esterne all'amministrazione.

Presso lo stesso ente inoltre opera un altro ufficio con funzioni statistiche: il Centro studi impianti sportivi che raccoglie, attraverso i Comitati provinciali e regionali con i quali risulta collegato, dati ed informazioni relativi alla consistenza ed al funzionamento degli impianti sportivi.

Mancando di un sistematico quadro normativo di riferimento, inoltre, la produzione di dati statistici per il settore sportivo risulta notevolmente complessa e difficoltosa. Per tale motivo l'attività dell'ufficio, da anni, è rivolta allo studio per la individuazione di adeguati criteri metodologici atti a favorire in maniera più razionale la conoscenza del fenomeno assicurandone nel contempo la comparabilità con dati analoghi prodotti da altri soggetti o da altri Paesi.

A tale scopo, anche nel periodo l'ufficio non ha mancato di svolgere la sua azione di stimolo presso gli organismi costituiti per la soluzione di tali compiti, quali la Commissione nazionale operante nell'ambito della Società italiana di statistica con l'incarico di approfondire la *Analisi del fenomeno sportivo*, i Paesi comunitari per la realizzazione del Progetto Compass, per il quale continua a collaborare, ed il Comitato Internazionale di esperti per le statistiche sportive, operante in sede internazionale.

Nel 1996 l'ufficio aveva intrapreso l'iniziativa della istituzione di osservatori sportivi regionali. Furono effettuate due indagini pilota, l'una nella regione Emilia Romagna e l'altra nella provincia di Reggio Emilia. I risultati furono ritenuti interessanti e diffusi attraverso la pubblicazione di due appositi documenti denominati *Rapporti sul sistema sportivo.* L'iniziativa tuttavia non ebbe più seguito.

Al fine di recuperare un buon livello di operatività sarebbe opportuna l'estensione della Convenzione Istat-Coni che fino a questo momento risulta finalizzata alla sola realizzazione del sistema informativo per le statistiche culturali.

L'ufficio, infine, ha provveduto ad effettuare i lavori previsti per il loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

L'ufficio risulta inserito nell'ambito della Funzione centrale studi e dotato delle necessarie risorse.

Nell'anno 2000 ha visto accrescere la sua sfera di azione essendogli stato affidato la realizzazione di un nuovo Progetto *le Statistiche dell'energia e dell'ambiente.*

Fra le varie attività svolte assume particolare rilevanza quella inerente la formulazione e l'approntamento del *bilancio energetico nazionale* ed i *bilanci energetici regionali* e quella relativa al supporto statistico ed operativo fornito alle altre strutture dell'amministrazione per la realizzazione del *Rapporto Energia ed Ambiente 2000* per il quale, fra l'altro, l'ufficio ha approntato tutti i dati di base.

Per la realizzazione inoltre dei citati bilanci energetici l'ufficio ha dovuto procedere, in collaborazione con l'Istat ed il Ministero dell'industria, alla raccolta dei dati mediante effettuazione di diverse rilevazioni dirette: *Indagine settoriale sui consumi di fonti energetiche nell'Industria,* che ha riguardato un campione di 30.000 unità locali, *Indagine settoriale sui consumi di fonti energetiche nel terziario,* estesa ad un campione di 13.000 unità locali, e *Indagine sui consumi di biomassa come fonti energetiche nel settore residenziale,* che è stata svolta su un campione di 6.000 famiglie.

L'ufficio ha inoltre effettuato uno studio epidemiologico sullo S*tato di salute delle popolazioni residenti nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale* per il ministero dell'Ambiente e in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità ha pubblicato un lavoro su *Esposizione ad amianto e mortalità per tumore maligno della pleura in Italia.*

Ha proseguito infine il lavoro di aggiornamento della banca dati degli *Indicatori di efficienza energetica,* arricchendola con l'elaborazione e l'inserimento di nuovi indicatori. Tale banca, costituita a seguito di un progetto avviato nell'anno 1995 con la partecipazione di 15 Paesi della comunità, produce informazioni ufficialmente adottate dalla Commissione dell'Unione europea per la valutazione delle politiche energetiche della comunità.

Ferrovie dello Stato S.p.A.

L'ufficio, inquadrato nella Direzione *business development* della società, risulta dotato delle necessarie risorse ed opera fondamentalmente a supporto delle attività decisionali dell'amministratore delegato.

Nel periodo, pur continuando ad effettuare tutte le statistiche già programmate, ha dovuto fortemente impegnarsi per adeguarsi al radicale cambiamento strutturale subito dall'amministrazione.

Il processo di societarizzazione in atto, infatti, ha determinato diverse modifiche nella organizzazione dei servizi e nello svolgimento dei relativi compiti istituzionali, per cui si è

verificato che attività svolte in precedenza in maniera indistinta sono risultate separate ed attribuite a nuove figure, quali il *gestore dell'infrastruttura* e il *gestore del servizio del trasporto*; inoltre si è assistito alla creazione di due nuove società: *Trenitalia* S.p.A. e *Rete ferroviaria italiana* S.p.A.

Tali mutamenti hanno ovviamente comportato anche una scomposizione del quadro normativo di riferimento per le statistiche, creando delle notevoli difficoltà per l'ufficio che ha dovuto provvedere tempestivamente a raccordarsi con le nuove strutture societarie per il reperimento e la raccolta dei dati.

L'ufficio comunque è rimasto nella holding di Ferrovie dello stato e rappresenta l'interlocutore unico per le informazioni statistiche per tutto il gruppo FS.

L'ufficio ha portato a compimento tutti i lavori previsti per il Psn ed ha svolto un'intensa attività di supporto per quella gestionale dell'amministrazione che ha permesso la realizzazione di numerose pubblicazioni fra le quali si citano: *Annuario statistico FS*, *Le FS in cifre*, *Principali dati di traffico per linea statistica*, *Serie storica dei principali parametri ferroviari*, *Analisi di benchmarking sulle principali imprese ferroviarie europee* ed altre di minore importanza.

Su tutti i dati trattati e pubblicati, l'ufficio ha provveduto ad effettuare accurati controlli di qualità, verificandone la loro coerenza anche mediante analisi incrociate e raffronti con dati di altre fonti aziendali.

Ai fini della promozione e diffusione delle informazioni, infine, l'ufficio ha avviato, con il supporto di una società esterna, la costruzione di una banca dati che consentirà agli utenti interni l'accesso ai dati stessi tramite la rete Intranet.

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio – Fondazione ENASARCO

In considerazione delle ridotte dimensione dell'ente, l'ufficio di statistica non dispone di apposito personale ed anche il responsabile risulta nel contempo titolare di una altra struttura dell'amministrazione (Servizio ragioneria).

Per lo svolgimento delle sue attività l'ufficio si avvale dell'utilizzo di risorse di altre unità organizzative ed in particolare di quelle in dotazione alla unità operativa Sistemi informativi.

L'ufficio ha effettuato studi e ricerche inerenti le attività istituzionali dell'ente e fondamentalmente ha elaborato dati per l'allestimento di alcuni lavori quali: *Relazione al Bilancio consuntivo*; *Rapporto annuale al Parlamento*; *Relazione per la Commissione parlamentare di Controllo sulle attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza so*ciale; *Iscritti e pensionati del Fondo integrativo di previdenza* ed altri lavori inerenti il settore della previdenza.

Si è adoperato inoltre per la compilazione, per la parte di competenza, dei questionari pervenuti da altri soggetti titolari di rilevazioni ed in particolare: l'Istat (*Rilevazione sui trattamenti pensionistici* e *Rilevazione per il calcolo dei conti economici degli Enti previdenziali);* il Ministero del lavoro (*Rilevazioni attività Enti previdenziali)* e il Ministero del tesoro (*Dati sulla distribuzione regionale della spesa per prestazioni istituzionali).*

Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. (ex Enel)

L'ufficio di statistica dell'ente opera nell'ambito della *Funzione pianificazione e sviluppo del sistema elettrico* e si identifica con l'area *Statistiche per il sistema statistico nazionale e previsioni.*

Dotato delle necessarie risorse si occupa prevalentemente del complesso delle statistiche del settore elettrico effettuando inoltre studi di previsione, ed analisi a consuntivo, della domanda elettrica e supportando l'amministrazione nelle sue attività gestionali, specie per quanto attiene a quelle di pianificazione, programmazione e controllo aziendale.

Nel periodo ha provveduto alla raccolta dei dati della produzione elettrica realizzata dalle 1430 imprese elettriche operanti in Italia e di quelli al consumo relativi agli oltre 32 milioni di utenti finali.

I dati raccolti, dopo rigorosi controlli di congruenza, vengono elaborati e diffusi tramite la pubblicazione annuale *Dati statistici sull'energia elettrica in Italia* ed attraverso il sito Internet dell'Amministrazione. Su quest'ultimo vengono riportati anche i dati relativi al bilancio elettrico mensile ottenuti sulla base di rilevazioni che vengono effettuate mensilmente dallo stesso ufficio.

L'ufficio infine, al fine di migliorare la qualità dei dati nel processo di acquisizione, ha messo a punto un nuovo sistema di *data capturing* mediante Internet che sostituirà gli attuali modelli di rilevazione a cominciare dalle prossime rilevazioni.

Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

L'ufficio, recentemente ristrutturato e potenziato con l'inserimento di due nuove risorse umane, svolge la propria attività nell'ambito del Dipartimento informazione, studi e diffusione servizi.

I lavori fondamentali che hanno caratterizzato l'attività dell'ufficio sono stati quelli riconducibili ad una maggiore attenzione rivolta alle operazioni di controllo della qualità dei dati trattati ed alla messa in linea del complesso delle statistiche del commercio con l'estero sul sito web dell'Ice.

L'istituto infatti, pur non effettuando direttamente rilevazioni statistiche, elabora una grande quantità di dati elementari che gli vengono forniti dall'Istat in base ad una convenzione già stipulata nell'anno 1998 ed ulteriormente implementata nell'anno 2000.

L'ufficio ha regolarmente effettuato i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha dato notevole impulso alla diffusione delle informazioni raccolte avendo portato a compimento il progetto relativo alla realizzazione del Sistema informativo nazionale di commercio estero (Since).

A latere della diffusione dei dati via Internet, l'ufficio ha prodotto anche pubblicazioni cartacee, fra le quali sono da menzionare *L'Italia nell'economia internazionale* ed il *Bollettino mensile scambi con l'estero.*

Con riferimento poi alla citata convenzione l'ufficio ha realizzato, in collaborazione con l'Istat, la pubblicazione *Annuario del Commercio estero ed attività internazionale delle imprese.*

Avvalendosi infine della collaborazione di un'apposita società informatica, l'ufficio ha proceduto alla ristrutturazione di tutte le attività di produzione ed archiviazione dei dati statistici in possesso dell'Amministrazione.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

L'ufficio di statistica si identifica, sin dalla sua costituzione, con la preesistente struttura dell'ente denominata Consulenza statistico attuariale. Risulta ampiamente dotato di personale ed attrezzature informatiche.

Nell'anno 2000 ha svolto una intensa attività statistica sia portando a compimento le iniziative previste per il Psn, sia offrendo il supporto all'amministrazione per le sue esigenze gestionali, particolarmente legate alla conoscenza di informazioni di carattere statistico.

Ha effettuato poi numerosi studi e ricerche per l'approfondimento di tematiche relative al settore infortunistico e previdenziale, delle quali si citano le più rappresentative:

- definitiva preparazione delle *Tariffe Inail per macro-settori di attività economica*, approvate con D.M. del 12.dicembre 2000;
- prosecuzione dei lavori inerenti il progetto di ricerca, già in precedenza avviato con l'Hvbg (Germania) per la costruzione di un *Osservatorio dei tumori di sospetta e/o accertata origine professionale;*
- partecipazione, in collaborazione con alcune università italiane, al progetto di ricerca: *Epidemiologia e prevenzione delle patologie correlate al lavoro minorile con particolare riguardo all'infortunistica;*
- partecipazione, in collaborazione col Cer, allo studio su: *Modernizzazione dei processi produttivi ed emersione dei costi sociali;*
- partecipazione, in collaborazione al Cpna, al gruppo di lavoro *Infortuni mortali* per l'analisi dei casi mortali di infortunio sul lavoro;
- analisi della spesa per indennità giornaliere di inabilità temporanea e per rendite;
- studio degli scenari macroeconomici 2001-2003;
- studio preliminare e calcolo degli indicatori di rilevanza del fenomeno infortunistico, necessari per la ripartizione delle risorse per gli interventi di sostegno alla prevenzione previsti dall'art.3 del d.lgs n.38 del 2000.

L'ufficio ha inoltre realizzato le pubblicazioni: il *I° Rapporto annuale Inail 1999*, corredato di una *Appendice statistica;* i *Rapporti Annuali Regionali Inail 1999* e l'*Abstract statistico.*

Ha provveduto infine ad effettuare elaborazioni statistiche per il Ministero della sanità (in ottemperanza al DPCM del 9.1.86), per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (indici di frequenza infortunistica per provincia e settore di attività economica), per l'Ispels e per l'Eurostat (dati armonizzati secondo le classificazioni europee), ed ha soddisfatto le richieste provenienti dai vari organismi pubblici e privati con l'effettuazione in molti casi anche di apposite elaborazioni.

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - INPDAP

L'ente Inpdap, istituito con decreto legge n. 34 del febbraio 1993 e comprensivo delle soppresse istituzioni dell'Enpas, dell'Inadel e degli Istituti di previdenza, che già in precedenza facevano

parte del Sistema, non ha ancora provveduto, nonostante i reiterati inviti della Segreteria del Sistan, né ad istituire un apposito ufficio di statistica né a comunicare la sua adesione al Sistema, anche se partecipa con alcuni lavori al Programma statistico nazionale.

Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

L'ufficio di statistica si identifica con quello della Direzione del coordinamento generale per le funzioni statistico-attuariale dell'amministrazione.

Le risorse umane e tecnologiche attribuite all'ufficio sono quelle in dotazione alla citata Direzione del coordinamento e risultano sufficientemente adeguate sia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite alla struttura, sia per le attività specificatamente previste di tipo statistico.

Tutti i dati che l'ufficio elabora sono tratti dagli archivi amministrativi dell'amministrazione e nella maggior parte dei casi vengono diffusi, dopo gli opportuni controlli di qualità, mediante le banche dati statistiche e resi consultabili in via telematica.

L'ufficio, nel periodo, ha provveduto ad effettuare tutti i lavori previsti per il programma statistico nazionale ed ha prodotto ulteriori informazioni concernenti, in maniera più specifica, le attività istituzionali dell'amministrazione, diffuse attraverso le principali pubblicazioni: *Bollettino statistico quadrimestrale* e *Allegato al bilancio.*

Una ulteriore intensa attività è stata svolta per soddisfare le notevoli richieste pervenute da altre amministrazioni ed istituti pubblici o privati, nonché quella fondamentale indirizzata a supportare il complesso delle politiche del Paese in campo previdenziale.

L'ufficio, inoltre, ha svolto corsi di formazione statistica per il personale delle altre direzioni dell'amministrazione e ha organizzato, facendo anche ricorso a società esterne, corsi specifici in funzione di particolari esigenze di lavoro.

L'ufficio, infine, ha provveduto alla fornitura o all'interscambio di dati con numerosi altri soggetti interessati al settore, anche in funzione delle 38 convenzioni stipulate dall'ente con altrettanti soggetti diversi. Fra queste è da annoverare quella stipulata con l'Istat che sta realizzando, tramite la formazione di gruppi di lavoro congiunti, importanti progetti di interesse comune.

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN

L'ente, che nel dicembre '99 aveva modificato il suo assetto istituzionale, risulta ancora oggi gestito da un commissario ed in attesa di una ristrutturazione interna che riguarderà anche l'ufficio di statistica, attualmente operante con personale responsabile di altri incarichi lavorativi e solo marginalmente interessato alla funzione statistica. Non dispone inoltre di alcuna attrezzatura informatica.

L'ufficio non partecipa al Programma statistico nazionale, né risulta titolare di alcuna indagine, e ciò proprio in conformità con l'attività istituzionale dell'ente che è limitata solo allo svolgimento di ricerche in campo nutrizionale per conto di altri soggetti.

Collabora attivamente infatti ad indagini promosse dall'Istat, dal Consiglio nazionale delle ricerche e dalla Organizzazione mondiale della sanità.

Istituto superiore di sanità – ISS

L'ufficio, che in precedenza risultava completamente privo di personale, è stato dotato nell'anno 2000 di due ricercatori statistici che hanno cominciato ad avviare un programma di attività rendendo più visibile la presenza dell'ufficio nell'ambito della amministrazione.

Per l'importanza tuttavia che il settore riveste e per la numerosità dei lavori che l'ufficio potrebbe condurre, risulta fondamentale che con la riorganizzazione dell'ente, prevista dal d.lgs n.419 del 29 ottobre 1999, venga prestata maggiore attenzione da parte dei responsabili alle esigenze dell'ufficio di statistica, mediante la dotazione di più ampie risorse sia in termini di personale che di attrezzature informatiche.

Nel periodo l'ufficio ha effettuato tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha collaborato per la realizzazione della *Relazione sullo stato di salute del Paese* e del *Piano sanitario nazionale.*

L'ufficio ha partecipato inoltre per l'Italia al gruppo di lavoro dell'indagine *Eco-Sante' 2000,* promossa dall'Ocse allo scopo di raccogliere una serie di indicatori sullo stato di salute e sulla situazione socio-demografica ed economica dei Paesi membri, allestendo una serie di tabelle su dati di mortalità e di incidenza di alcune importanti patologie.

Ai fini poi di favorire una maggiore e più rapida circolazione delle informazioni statistiche nell'ambito della propria amministrazione, l'ufficio ha proceduto alla progettazione e realizzazione di una banca dati interna, nella quale ha fatto confluire tutti i dati in suo possesso, anche se prodotti da altri soggetti e fondamentalmente dall'Istat.

Per quanto attiene alla promozione della cultura statistica, si è svolto presso l'ente nell'ottobre 2000, un corso per operatori del Servizio sanitario nazionale su *Introduzione all'uso dei package per l'analisi statistica dei dati.*

Nel maggio 2000 infine è stata rinnovata la convenzione tra Iss ed Istat relativa alla effettuazione di un comune programma di collaborazione e di sperimentazione inerenti il settore della salute.

Istituto poligrafico e zecca dello Stato

L'ente, pur facente parte del Sistema statistico nazionale in virtù del suo inserimento previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.58 del 29 Ottobre 1991, non partecipa al Programma statistico né invia alcuna comunicazione in merito alla attività statistica svolta.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

L'ufficio, inserito nell'ambito del Servizio organizzazione e sistemi e dotato di sufficienti risorse umane ed informatiche, ha svolto regolarmente le attività previste dal Sistema partecipando al Psn con alcuni lavori concernenti il settore assicurativo.

In particolare nel periodo ha provveduto a mettere a punto un nuovo programma informatico di controllo dei dati di bilancio (Siba, *Sistema informativo bilanci assicurativi*) ed a pubblicare i dati elaborati relativi all'anno 2000 sulla *Relazione annuale* predisposta dall'amministrazione.

L'ufficio si è inoltre impegnato per il miglioramento della qualità dei dati relativi alla responsabilità civile auto, per la quale ha organizzato un Seminario: *R.C. auto in Italia e nei principali paesi europei, analisi e prospettiva,* che si è tenuto a Roma con la partecipazione dei rappresentanti di diversi Paesi europei.

Ha provveduto a costituire una *Banca dati sinistri R.C. auto,* ritenuta necessaria per l'applicazione della legge 26 Maggio n.137 in ordine alla prevenzione e repressione degli illeciti assicurativi.

L'ufficio, infine, ha collaborato con l'Eurostat e l'Ocse ai fini di realizzare una più efficiente razionalizzazione dei flussi informativi assicurativi tale da consentire una loro più tempestiva disponibilità ed una loro più adeguata comparabilità nell'ambito dei diversi Paesi.

Poste italiane S.p.A.

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione centrale strategia, pianificazione e controllo, dispone di sufficienti risorse e svolge la sua attività esclusivamente in funzione delle esigenze dell'ente di appartenenza.

Ha partecipato regolarmente al Programma statistico nazionale con un rilevante numero di lavori coordinando la produzione delle varie articolazioni dell'amministrazione ed elaborando fondamentalmente i dati provenienti dai numerosi uffici periferici.

Ha partecipato, con la fornitura dei dati di propria pertinenza, alla realizzazione di indagini promosse da altri enti ed in primo luogo a quelle promosse dall'Eurostat e dall'Unione postale universale.

Ha collaborato infine con altre strutture dell'amministrazione nelle attività di studi e ricerche nel settore dei mercati, della clientela e della concorrenza ed ha supportato le attività di marketing, qualità, comunicazione e tariffe, promosse dalla stessa amministrazione di appartenenza.

Unione italiana delle camere di commercio - Unioncamere

L'attività dell'ufficio è prevalentemente orientata al coordinamento ed allo sviluppo dell'attività statistica delle 102 camere di commercio italiane. Vengono poi svolte attività di integrazione di archivi amministrativi, attività di rilevazione, elaborazione e progettazione statistica in forma diretta, attività di assistenza metodologica alle camere per specifiche elaborazioni di dati richieste da apposite normative (art. 10, L. 580/93) e attività di documentazione per gli organi direttivi dell'ente. L'attività svolta in funzione del programma statistico nazionale, riguarda tre elaborazioni e tre rilevazioni

L'ufficio anche nel 2000 ha coordinato lo svolgimento della quarta annualità del progetto Excelsior, conseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- l'aggiornamento del sistema previsionale sulla domanda di lavoro da parte delle imprese con riferimento al 2001 ed alle principali caratteristiche rilevanti;
- l'ampliamento del focus del sistema informativo su settori quali l'agricoltura e la pubblica amministrazione;
- la predisposizione di mezzi e modalità per la diffusione dell'utilizzazione di tale sistema informativo.

Il sistema Informativo Excelsior si è altresì dimostrato un efficace strumento di rilevazione in materia di andamento congiunturale a livello di settori di attività e/o di ripartizione territoriale sino al livello provinciale (o, laddove esistente, di distretto industriale), modificazioni strutturali del tessuto imprenditoriale e fabbisogni professionali.

Un ulteriore filone di indagine e ricerca - avviato sperimentalmente nel 2000 - ha riguardato l'approfondimento delle problematiche connesse al *lavoro sommerso*.

Più di 20 sono stati i convegni e i seminari nei quali sono stati illustrati, a diversi livelli di approfondimento in relazione agli intervenuti, la metodologia seguita e i risultati ottenuti dal sistema informativo Excelsior. Particolarmente curata è stata la fase di diffusione a livello nazionale e locale tramite appositi comunicati stampa.

Anche per l'anno 2000 sono stati resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'iscrizione delle imprese agricole nel Registro delle imprese. I dati sulla nati-mortalità delle grandi imprese, dei coltivatori diretti e delle società semplici sono stati commentati trimestralmente nell'ambito delle elaborazioni di Movimprese.

A partire dall'anno 2000 l'Unioncamere ha iniziato le attività di elaborazione sull'universo dei bilanci delle società di capitale (circa 500 mila), volta a favorire una più approfondita analisi economica settoriale e territoriale in Italia. A tale scopo le voci di bilancio vengono adeguatamente aggregate a differenti livelli territoriali e settoriali. La disponibilità di diverse annualità dei bilanci (1996-1997-1998) consente un'analisi dell'evoluzione delle singole voci nel tempo.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2000 Unioncamere e Istat hanno svolto, tramite appositi incontri, un'attività preparatoria per l'impostazione metodologica della seconda edizione della rilevazione sui costi sostenuti dalle imprese per gli adempimenti amministrativi.

E' stata rinnovata la convenzione con l'Istat per lo scambio dei dati nell'ambito del progetto Archivio statistico delle imprese attive (Asia).

Tavola 22 - Uffici di statistica degli enti nazionali – Personale. Situazione al 31.12.2000

ENTI	PERSONALE UTILIZZATO						
	in dotazione all'ufficio di statistica						presso altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio				
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo	
Aci - Automobile club d'Italia	7	3	3	2	2	-	8
Agea - Agenzia per le erograzioni in agricoltura	3	-	-	1	2	-	3
Anas - Ente nazionale per le strade (*)	-	-	-	-	-	-	-
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	3	3	2	1	-	-	5
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	5	4	-	2	3	-	1
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	4	-	-	2	2	-	-
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	4	3	3	1	-	-	3
Ferrovie dello Stato s.p.a.	6	-	2	2	2	-	-
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	-	-	1	-	-	-
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)	12	7	2	4	5	1	-
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	3	1	1	2	-	-	4
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	59	15	29	-	9	21	-
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (*)	-	-	-	-	-	-	-
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	70	66	56	-	6	8	-
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	2	-	1	-	1	-	-
Iss - Istituto superiore di sanità	3	-	1	2	-	-	4
Istituto poligrafico e zecca dello stato	-	-	-	-	-	-	-
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	6	5	3	1	2	-	-
Poste italiane s.p.a.	3	1	-	2	1	-	-
Unioncamere – Unione italiana delle camere di commercio	11	11	1	7	3	-	-
TOTALE	**202**	**119**	**104**	**30**	**38**	**30**	**28**

(*) Ufficio non costituito.

Tavola 23 - Uffici di statistica degli enti nazionali – Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica. Situazione al 31.12.2000

ENTI	ATTREZZATURE UTILIZZATE				CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		Collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
Aci - Automobile club d'Italia	6	5	-	-	x	x	x	-	x	-
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	3	3	-	-	x	-	-	x	x	x
Anas - Ente nazionale per le strade (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	4	3	1	2	x	x	x	x	x	-
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	5	4	-	-	x	-	-	-	x	x
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	2	-	-	x	-	-	-	x	-
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	5	5	6	3	x	-	-	x	x	x
Ferrovie dello Stato s.p.a.	6	6	1	-	x	x	-	-	x	-
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	-	-	1	1	x	-	-	-	x	-
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)	12	14	-	-	x	x	-	x	x	x
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	4	4	14	10	x	-	x	-	-	-
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	70	75	1	-	x	-	-	x	x	-
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	76	89	-	-	x	x	-	-	x	x
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	1	1	-	-	-	-	-	-	-	x
Iss - Istituto superiore di sanità	3	-	-	2	x	-	-	-	x	-
Istituto poligrafico e zecca dello stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	6	6	-	-	x	x	x	x	x	x
Poste italiane s.p.a.	3	4	1	-	x	-	-	-	x	-
Unioncamere – Unione italiana delle camere di commercio	12	10	1	-	x	x	-	x	-	-
TOTALE	**218**	**231**	**26**	**18**	**17**	**7**	**4**	**7**	**14**	**7**

(*) Ufficio non costituito.

3. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Sono 17 le regioni che hanno istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs 322/89, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano. Il Molise e la Puglia, pur avendo deliberato l'istituzione dell'ufficio da oltre un anno, non hanno ancora provveduto agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo.

Il personale in dotazione agli uffici di statistica è passato tra il 1999 e il 2000 da 225 a 241 unità. Si tratta di un incremento contenuto ma è da sottolineare come sia aumentato il personale adibito esclusivamente ad attività statistica (tavola 24). Le risorse informatiche utilizzate in dotazione agli uffici di statistica hanno avuto un notevole incremento soprattutto in alcune regioni (tavola 25). Su 17 regioni e 2 province autonome, tutte con accesso alla rete Internet, ben 14 hanno delle sezioni dedicate alla statistica; infatti gli uffici operano soprattutto per soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione, utilizzando anche dati derivanti dall'attività istituzionale, ai fini della programmazione e della gestione delle risorse.

Nell'ambito del Comitato paritetico Istat-Regioni, è continuata la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, rivolta ad una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche, attraverso gli appositi gruppi di lavoro costituiti.

In particolare, il contributo delle regioni è stato significativo per il censimento dell'agricoltura del 2000. Attraverso i Piani regionali, infatti, ciascun ufficio di statistica delle regioni ha espresso le proprie disponibilità per il compimento di alcune attività censuarie, in ragione della specificità di ciascun territorio. Il modello a geometria variabile, infatti, ha dato risultati soddisfacenti, ottenuti grazie ad un'efficace collaborazione tra l'Istat e gli uffici regionali di censimento.

Superata la fase relativa alla raccolta dati, le regioni sono state coinvolte nelle fasi successive; tra l'altro, alcune regioni collaboreranno con l'Istat all'indagine di copertura sul censimento agricolo.

Sempre nell'ambito del comitato paritetico, particolare attenzione è stata posta sulla rilevazione delle opere pubbliche, concordando con le regioni la fase di transizione dalla rilevazione trimestrale Istat all'acquisizione dei dati dall'Osservatorio opere pubbliche, preziosa fonte amministrativa di dati.

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat e la regione Lazio, è stata conclusa l'attività finalizzata alla valorizzazione e standardizzazione a fini statistici delle informazioni contenute negli archivi amministrativi e gestionali della regione con l'approntamento del rapporto finale.

Si segnalano, inoltre, la stipula di una convenzione tra regione Toscana e Istat per la realizzazione dello studio progettuale denominato *Sistema informativo sulle finanze e i servizi delle autonomie locali*, nonché un protocollo d'intesa Istat/Regioni/Unioncamere Piemonte per la realizzazione dell'*Annuario statistico regionale piemontese.*

Tavola 24 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome – Personale. Situazione al 31.12.2000

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	PERSONALE UTILIZZATO						
	in dotazione all'ufficio di statistica						presso altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio				
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo	
Piemonte	11	5	1	5	3	2	-
Valle d'Aosta	7	7	-	1	3	3	4
Lombardia	13	12	1	3	4	5	-
Veneto	14	14	9	1	4	-	11
Friuli -Venezia Giulia	6	6	-	4	1	1	-
Liguria	7	7	-	2	5	-	-
Emilia - Romagna	7	7	4	2	1	-	-
Toscana	21	20	7	8	2	4	12
Umbria	16	2	-	5	9	2	-
Marche	17	12	7	5	5	-	-
Lazio	5	5	3	1	1	-	-
Abruzzo	5	5	-	3	2	-	-
Molise (*)	-	-	-	-	-	-	-
Campania	16	16	-	2	11	3	-
Puglia (*)	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	3	-	1	-	2	-	-
Calabria	2	-	1	-	1	-	-
Sicilia	8	-	3	3	2	-	-
Sardegna	6	3	-	1	3	2	-
Bolzano	43	43	3	15	14	11	8
Trento	34	28	7	11	14	2	-
TOTALE	**241**	**192**	**47**	**72**	**87**	**35**	**35**

(*) Ufficio non costituito

Tavola 25 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome – Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica. Situazione al 31.12.2000

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	ATTREZZATURE UTILIZZATE				CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
Piemonte	9	5	-	-	x	x	x	-	x	x
Valle d'Aosta	6	2	-	-	x	-	x	-	x	-
Lombardia	23	14	-	-	x	x	-	x	x	x
Veneto	16	14	-	-	x	x	x	-	x	x
Friuli -Venezia Giulia	12	9	-	-	x	x	x	x	-	x
Liguria	11	5	-	-	x	x	x	-	x	x
Emilia - Romagna	9	7	2	-	x	x	x	x	x	x
Toscana	43	15	-	-	x	x	x	x	-	-
Umbria	1	1	-	-	x	x	-	-	x	-
Marche	22	19	-	-	x	-	x	x	x	x
Lazio	8	6	-	-	x	-	-	x	x	x
Abruzzo	7	4	-	-	x	x	-	-	x	-
Molise (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	20	10	-	-	x	x	x	x	x	-
Puglia(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	3	2	-	-	x	-	x	-	-	-
Calabria	1	1	-	-	x	x	x	x	x	x
Sicilia	8	8	1	-	x	x	-	x	-	x
Sardegna	7	2	7	3	x	-	x	x	x	-
Bolzano	80	22	5	-	x	x	-	x	x	x
Trento	42	7	-	-	x	x	x	x	x	x
TOTALE	**328**	**153**	**15**	**3**	**19**	**14**	**24**	**12**	**15**	**12**

(*) Ufficio non costituito.

4. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE

La rete locale a livello provinciale comprende gli uffici di statistica delle prefetture, delle province e delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la cui distribuzione per ripartizione geografica è riportata nella tavola 26.

Le circoscrizioni provinciali sono 100, in quanto non sono incluse la regione Valle d'Aosta e le province di Bolzano e Trento, per la loro particolare configurazione istituzionale; dei 300 uffici di statistica che avrebbero dovuto essere istituiti ne risultano costituiti 267.

I dati riportati nelle tavole 27, 28, 29 e 30 si riferiscono a 65 province, 92 prefetture e 102 camere di commercio che hanno fornito risposta alla rilevazione.

Tavola 26 – Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica. Situazione al 31.12.2000

Ripartizioni geografiche	circoscrizioni provinciali	UFFICI DI STATISTICA								
		Province			Prefetture			Camere di commercio		
		1999	2000		1999	2000		1999	2000	
			numero	*copertura %*		*numero*	*copertura %*		*numero*	*copertura %*
Nord	43	32	33	76,7	41	42	97,7	45[a]	45[a]	100,0
Centro	21	13	13	61,9	21	21	100,0	21	21	100,0
Mezzogiorno	36	20	21	58,3	35	35	97,2	36	36	100,0
ITALIA	**100**	**65**	**67**	**67,0**	**97**	**98**	**98,0**	**102**	**102**	**100,0**

(a) Sono comprese Trento e Bolzano.

Tavola 27 – Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica – Personale. Situazione al 31.12.2000

Ripartizioni geografiche	PROVINCE			PREFETTURE			CAMERE DI COMMERCIO		
	personale addetto all'US		personale in dotazione ad altre strutture	personale addetto all'US		personale in dotazione ad altre strutture	personale addetto all'US		personale in dotazione ad altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica		Totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica		Totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica	
Nord	63	20	10	124	2	18	188	47	36
Centro	29	19	6	62	1	12	81	17	17
Mezzogiorno	41	14	4	100	3	11	98	18	22
ITALIA	**133**	**53**	**20**	**286**	**6**	**41**	**367**	**82**	**75**

4.1 Province

Gli uffici di statistica delle province sono passati fra il 1999 e il 2000 da 65 a 67: un incremento poco significativo, se si considera il ruolo che la recente normativa ha conferito a tali enti nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione e del decentramento amministrativo. Dall'esame della tavola 27, si desume che su 133 addetti agli uffici di statistica, soltanto 53 sono adibiti esclusivamente all'attività statistica e che il ricorso a personale di altre strutture è contenuto, a differenza di quanto avviene per la dotazione di attrezzature (tav.28).

E' proseguita, nel corso del 2000, la collaborazione statistica tra l'Unione delle Province d'Italia (Upi) e l'Istat, in seno al gruppo paritetico istituito a seguito della stipula del protocollo d'intesa del luglio 1999.

Il protocollo prevede un ampio raggio di azione: definizione di percorsi formativi per il personale delle province addetto alla funzione statistica, interscambio di dati e informazioni attraverso l'utilizzo di reti telematiche, promozione di standard per le elaborazioni statistiche delle province, sperimentazione di progetti pilota per la realizzazione di indagini statistiche di tipo innovativo, individuazione di un sistema di indicatori per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi provinciali.

Il gruppo paritetico, considerata l'ampiezza dei temi da trattare, si è suddiviso in sottogruppi di lavoro. In particolare, per quanto riguarda il sistema informativo, è stata presentata nel gruppo la prima bozza dello studio di fattibilità del sistema Sisp (Sistema informativo statistico provinciale), con le seguenti caratteristiche: consentire lo scambio tra Istat e Upi nel rispetto delle regole di un sistema informativo di dati statistici con riferimento geografico; essere in grado di rispondere alle esigenze informative delle province; risultare compatibile, in termini di contenuto e modalità di aggiornamento, con il sistema territoriale integrato, in costruzione presso l'Istat.

Per ciò che attiene alla definizione dei percorsi formativi, l'apposito sottogruppo ha elaborato uno schema nel quale sono stati definiti e analizzati i processi di lavoro attraverso i quali si esplica l'attività degli uffici di statistica e le relative competenze professionali necessarie per svolgere i menzionati processi. Tale schema è stato condiviso e verificato, attraverso il coinvolgimento di esperti in un *focus group* allargato.

A seguito di tale analisi, è stato possibile elaborare una matrice degli obiettivi formativi connessi allo sviluppo delle competenze individuate e stabilire le priorità per il 2001.

Tavola 28 - Uffici di statistica delle province per ripartizione geografica – Risorse informatiche. Situazione al 31.12.2000

Ripartizioni geografiche	Attrezzature in dotazione all'US			Attrezzature presso altre strutture		
	workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	Terminali	stampanti
Nord	48	6	34	32	2	25
Centro	18	0	14	12	0	9
Mezzogiorno	22	1	16	23	6	17
ITALIA	**88**	**7**	**64**	**67**	**8**	**51**

4.2 Prefetture

Nonostante il numero delle prefetture che hanno costituito l'ufficio di statistica sia pari a 98 su 100, rimane insoddisfacente l'assetto organizzativo di molti uffici. Infatti, in diverse sedi, si devono ancora lamentare carenze di risorse umane e di attrezzature informatiche ed una inadeguata preparazione professionale del personale addetto, nonostante l'impegno profuso dal Ministero dell'interno in appositi e continui corsi formativi. Il *turn over* dei responsabili degli uffici e del restante personale, l'attribuzione alla struttura di più funzioni, tra le quali quella statistica, non facilitano lo sviluppo degli uffici stessi.

Osservando le tavole 27 e 29, si constata che su 286 addetti soltanto 6 sono adibiti esclusivamente all'attività statistica e che, in media, vi è 1 personal computer ogni 7 persone.

Tavola 29 – Uffici di statistica delle prefetture per ripartizione geografica – Risorse informatiche. Situazione al 31.12.2000

Ripartizioni geografiche	Attrezzature in dotazione all'US			Attrezzature presso altre strutture		
	workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	terminali	stampanti
Nord	14	8	13	61	13	53
Centro	9	0	8	25	3	16
Mezzogiorno	16	3	9	27	7	24
ITALIA	**39**	**11**	**30**	**113**	**23**	**93**

Gli uffici hanno, comunque portato a compimento gli obiettivi loro assegnati sia come soggetti attivi delle rilevazioni comprese nel Psn, sia come organi periferici del Ministero dell'interno.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro permanenti presso le prefetture, rimane tuttora disomogeneo il loro sviluppo sul territorio nazionale.

Nell'ambito delle diverse iniziative si segnalano alcuni casi che hanno portato alla produzione di pubblicazioni pluritematiche, peraltro alcune già intraprese da anni. Si citano ad esempio: *Trapani in cifre*, manuale di informazione statistica del territorio della provincia, giunto alla seconda edizione, cosa non facile né scontata per i prodotti editoriali dei gruppi di lavoro permanenti; il *Rapporto analitico sulla presenza degli stranieri nella provincia* a Torino, frutto di una collaborazione che si è concretizzata nella costituzione di un osservatorio interistituzionale sul fenomeno migratorio, da cui è scaturita la pubblicazione; *Il compendio statistico della provincia di Como*, *L'informazione statistica territoriale nella provincia di Pisa*, *Conoscere l'Umbria* dei Gruppi di Perugia e Terni, *l'Atlante statistico 2000 dei comuni della provincia di Isernia*, *Ragusa in cifre 2000*; si segnala inoltre l'iniziativa del gruppo di Napoli che ha prodotto l'*Informazione territoriale: analisi statistiche per il governo delle città.*

Sempre nell'ambito dei gruppi di lavoro permanenti, si segnalano iniziative volte a stimolare la costituzione degli uffici di statistica presso i comuni ancora privi, nonché un'attività di formazione che ha coinvolto circa 200 uffici di statistica . Senza la pretesa di voler formulare un elenco esaustivo si citano corsi di formazione effettuati ad Agrigento, Bologna, Lecce, Potenza con contenuti a carattere generale sull'intero Sistema.

4.3 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

La rete delle camere di commercio svolge, tramite i suoi uffici di statistica dislocati su tutto il territorio nazionale, una funzione di importanza primaria a supporto dell'informazione economica. Ogni ufficio di statistica, oltre a produrre studi propri, opera quale organo del più ampio Sistema statistico nazionale (Sistan), garantendo una serie di funzioni di fondamentale importanza in quanto rete territoriale di riferimento per tutte le statistiche economiche. In questa funzione gli Uffici di statistica sfruttano a pieno anche la profonda conoscenza delle economie locali, che deriva anche dagli archivi amministrativi di cui dispone ciascuna camera di commercio.

Le Cciaa - con il coordinamento dell'Unioncamere – hanno assunto un ruolo di grande rilievo nelle più importanti rilevazioni statistiche che riguardano le imprese, quali censimenti, indagini correnti ed elaborazioni da fonti amministrative.

Proprio nell'ambito dell'elaborazione delle fonti amministrative a fini statistici si inserisce il filone di attività relativo alla demografia delle imprese, che vuole sfruttare le potenzialità del registro delle imprese.

Altro settore di attività che nel 2000 ha avuto nuovo impulso è quello relativo al monitoraggio congiunturale dell'economia, che completa lo spettro dei campi d'analisi, rilanciando il ruolo di osservatorio economico sul territorio proprio del sistema camerale.

Infine, nel 2000 è stato completato un progetto per costruire un vero e proprio *network* degli Uffici studi e statistica del Sistema camerale (Sistema Starnet). Come primo risultato di questo network è da segnalare la costituzione di un autentico portale dell'informazione statistica su Internet.

La quasi totalità delle Cciaa dispone di un Servizio di statistica, studi, ricerca e documentazione.

La categoria di attività che impegna maggiormente le risorse umane degli uffici del servizio di statistica è quella più strettamente legata alla funzione statistica vera e propria.

Il servizio di sportello statistico per il pubblico assume come in passato una notevole importanza per tutte le Cciaa. Nell'ultima indagine effettuata è stato chiesto, per la prima volta, di quantificare anche le richieste di informazioni pervenute attraverso la rete Internet.

Dall'esame delle tavole 27 e 30 si desume come gli uffici di statistica delle camere di commercio siano gli uffici a livello provinciale più dotati di risorse umane e tecnologiche.

Tav. 30 – Uffici di statistica delle camere di commercio per ripartizione geografica - Risorse informatiche. Situazione al 31.12.2000

Ripartizioni geografiche	Attrezzature in dotazione all'US			Attrezzature presso altre strutture		
	workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	terminali	stampanti
Nord	149	41	124	41	7	25
Centro	68	12	71	8	0	6
Mezzogiorno	58	28	62	19	8	21
ITALIA	**275**	**81**	**257**	**68**	**15**	**52**

5. COMUNI

Nonostante il notevole sviluppo delle attività statistiche a livello locale, nel 2000 soltanto 18 comuni hanno costituito l'ufficio; ammontano così a 2.957 i comuni con ufficio di statistica pari al 36,5% del totale che, tuttavia, rappresenta il 64,1% della popolazione italiana.

L'analisi dei dati a livello territoriale mostra forti squilibri e, in particolare, il ritardo dei comuni dell'Italia settentrionale nell'istituzione degli uffici e nel processo di attuazione del Sistema statistico nazionale. Nel Nord, infatti, solo il 22,8% dei comuni ha istituito un ufficio, a fronte del 53,4% dei comuni del Centro e del 54,2% di quelli del Mezzogiorno (tavola 31).

I 475 comuni italiani con oltre 20.000 abitanti (tavola 31), nei quali si concentra oltre la metà (52,7%) della popolazione italiana, hanno provveduto, in larga parte (70,3%) ad istituire l'ufficio e coprono l'85,0% della popolazione di riferimento.

La partecipazione dei comuni di grandi dimensioni al sistema statistico risulta dunque ampia e senza significative divergenze tra le varie ripartizioni geografiche: i rispettivi tassi di copertura non presentano scostamenti rilevanti rispetto ai valori medi nazionali.

La maggiore presenza di comuni dotati di ufficio di statistica si riscontra in Umbria (91,3%), Calabria (84,4%), Basilicata (83,2%) e Abruzzo (82,6%). I valori più bassi si riscontrano nella Valle d'Aosta (1,4%) e nel Piemonte (5,6%) (tavola 32).

Per quanto riguarda le province autonome di Trento e Bolzano, si segnala come la mancata costituzione degli uffici di statistica presso i comuni sia da attribuire al particolare ruolo degli uffici di statistica delle province stesse che, per espressa disposizione normativa, fungono da cerniera tra il Sistema statistico provinciale e quello nazionale.

In ben 17 province, i comuni che hanno costituito l'ufficio di statistica sono oltre il 90% del totale; si deve segnalare, invece, il grave deficit di 16 province, alle quali corrisponde una quota di comuni aderenti al Sistan inferiore al 10%.

Dalla tavola 33 si evince come un numero sostanzioso di comuni rientra nella classe di ampiezza demografica fino a 5.000 abitanti. Dei 1.850 comuni, alcuni hanno costituito l'ufficio di statistica solo formalmente, quindi utilizzano risorse in dotazione ad altre strutture, mentre vi è un nutrito numero di comuni con ufficio di statistica perfettamente funzionante e con forte attenzione alla statistica.

Passando ad esaminare i risultati della rilevazione, effettuata con riferimento al 31 dicembre 2000, *elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema* (tavola 34), si constata che i 2.435 uffici di statistica comunali che hanno risposto alla rilevazione, su un totale complessivo di 6.480 persone, hanno soltanto 789 persone adibite esclusivamente all'attività statistica, inoltre si avvalgono di circa 2.300 risorse umane in dotazione presso altre strutture.

Per quanto riguarda le attrezzature, si desume che quelle utilizzate in dotazione presso gli uffici di statistica sono pari a 1.074 personale computer e workstation e 930 stampanti, mentre quelle utilizzate in dotazione presso altre strutture sono più del quadruplo; in particolare sono i comuni più piccoli a ricorrere frequentemente alle attrezzature di strutture esterne. La capacità di comunicazione con accesso alla rete Internet è pari al 64% dei comuni con ufficio di statistica ma soltanto 136 comuni dispongono di sezioni dedicate alla statistica.

Dall'esame del quesito sulle pubblicazioni è emerso che hanno segnalato le proprie pubblicazioni per l'inserimento nel Catalogo del Sistan edizione 2000, soltanto 74 comuni di cui circa il 60% al Nord.

Ai fini di una sempre più crescente attuazione del Sistema a livello locale, l'Istat nel 2000 ha attivato un ambizioso progetto: *approntamento di un manuale sulle linee guida per la realizzazione di un opuscolo divulgativo e di un annuario statistico* con dati riferiti al proprio territorio comunale. E' già stata fatta un'esperienza con alcuni comuni campione, presentata in occasione della Quinta conferenza nazionale di statistica; si ritiene che il manuale potrà essere ultimato e quindi diffuso nella seconda metà del 2001.

Con l'inizio della tornata censuaria, com'è noto nell'ottobre del 2000 è stato effettuato il censimento dell'agricoltura, i comuni sono stati coinvolti in corsi di formazione per l'attuazione delle diverse operazioni censuarie. Inoltre, circa 200 comuni hanno partecipato a dei corsi di alfabetizzazione statistica anche con esercitazioni pratiche.

Particolare rilievo assume l'iniziativa di alcuni comuni per l'approntamento di un programma statistico comunale: tra questi, si cita il comune di Brescia. In tale comune, l'ufficio di statistica provvede al reperimento delle informazioni atte a soddisfare specifiche richieste dell'amministrazione e, da alcuni anni, partecipa alla formulazione del Psn, in particolare in relazione a *La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada.* Altri comuni che hanno partecipato al Programma statistico nazionale del 2000-2002 sono Firenze, Milano, Roma e Vicenza; i primi due sono presenti nel programma con rilevazioni nell'area sociale-demografica e il terzo con uno studio progettuale sul sistema informativo territoriale del comune di Roma. Il comune di Vicenza ha partecipato con un'indagine conoscitiva sui *Flussi turistici, in rapporto alla ricettività alberghiera e alla programmazione culturale.*

Tavola 31 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per ripartizione geografica

Ripartizioni geografiche	COMUNI IN COMPLESSO						COMUNI CON UFFICIO DI STATISTICA						TASSO DI COPERTURA (%)					
	con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		comuni con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale	
	numero	*popolazione*	*numero*	*popolazione*	*numero*	*popolazione*	*numero*	*popolazione*	*numero*	*popolazione*	*numero*	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*
Nord	169	11.537.972	4372	14.175.434	4541	25.713.406	120	9.944.799	917	4.426.986	1037	14.371.785	71,0	86,2	21,0	31,2	22,8	55,9
Centro	97	7.286.890	905	3.810.056	1002	11.096.946	69	6.414.006	466	1.947.679	535	8.361.685	71,1	88,0	51,5	51,1	53,4	75,4
Mezzogiorno	209	11.548.028	2348	9.321.515	2557	20.869.543	145	9.443.484	1240	4.768.359	1385	14.211.843	69,4	81,8	52,8	51,2	54,2	68,1
ITALIA	475	30.372.890	7625	27.307.005	8100	57.679.895	334	25.802.289	2623	11.143.024	2957	36.945.313	70,3	85,0	34,4	40,8	36,5	64,1

Tavola 32 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regioni e province

Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura
	numero	*numero*	%		*numero*	*numero*	%		*numero*	*numero*	%
Torino	315	28	8,9	Bologna	60	43	71,7	Napoli	92	34	37,0
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	14	53,8	Avellino	119	33	27,7
Asti	118	3	2,5	Forli'	30	26	86,7	Benevento	78	27	34,6
Biella	82	2	2,4	Modena	47	35	74,5	Caserta	104	43	41,3
Cuneo	250	7	2,8	Parma	47	43	91,5	Salerno	158	78	49,4
Novara	88	2	2,3	Piacenza	48	45	93,8	**Campania**	**551**	**215**	**39,0**
Verbania	77	1	1,3	Ravenna	18	14	77,8				
Vercelli	86	23	26,7	Reggio Emilia	45	30	66,7	Bari	48	13	27,1
Piemonte	**1.206**	**68**	**5,6**	Rimini	20	4	20,0	Brindisi	20	4	20,0
				Emilia-	**341**	**254**	**74,5**	Foggia	64	10	15,6
Valle d'Aosta	**74**	**1**	**1,4**	**Romagna**				Lecce	97	5	5,2
								Taranto	29	10	34,5
Milano	188	64	34,0	Firenze	44	20	45,5	**Puglia**	**258**	**42**	**16,3**
Bergamo	244	33	13,5	Arezzo	39	17	43,6				
Brescia	206	3	1,5	Grosseto	28	21	75,0	Potenza	100	87	87,0
Como	163	4	2,5	Livorno	20	19	95,0	Matera	31	22	71,0
Cremona	115	96	83,5	Lucca	35	29	82,9	**Basilicata**	**131**	**109**	**83,2**
Lecco	90	4	4,4	Massa	17	16	94,1				
Lodi	61	13	21,3	Pisa	39	38	97,4	Catanzaro	80	78	97,5
Mantova	70	30	42,9	Pistoia	22	3	13,6	Cosenza	155	102	65,8
Pavia	190	6	3,2	Prato	7	1	14,3	Crotone	27	25	92,6
Sondrio	78	-	-	Siena	36	26	72,2	Reggio C.	97	96	99,0
Varese	141	15	10,6	**Toscana**	**287**	**190**	**66,2**	Vibo Valentia	50	44	88,0
Lombardia	**1.546**	**268**	**17,3**					**Calabria**	**409**	**345**	**84,4**
				Perugia	59	57	96,6				
Bolzano	116	1	0,9	Terni	33	27	81,8	Palermo	82	16	19,5
Trento	223	1	0,4	**Umbria**	**92**	**84**	**91,3**	Agrigento	43	19	44,2
Trentino A.A.	**339**	**2**	**0,6**					Caltanissetta	22	20	90,9
				Ancona	49	18	36,7	Catania	58	51	87,9
Venezia	44	32	72,7	Ascoli Piceno	73	26	35,6	Enna	20	13	65,0
Belluno	69	19	27,5	Macerata	57	28	49,1	Messina	108	29	26,9
Padova	104	28	26,9	Pesaro	67	24	35,8	Ragusa	12	12	100,0
Rovigo	50	10	20,0	**Marche**	**246**	**96**	**39,0**	Siracusa	21	9	42,9
Treviso	95	32	33,7					Trapani	24	24	100,0
Verona	98	12	12,2	Roma	120	22	18,3	**Sicilia**	**390**	**193**	**49,5**
Vicenza	121	24	19,8	Frosinone	91	34	37,4				
Veneto	**581**	**157**	**27,0**	Latina	33	14	42,4	Cagliari	109	68	62,4
				Rieti	73	41	56,2	Nuoro	100	22	22,0
Trieste	6	1	16,7	Viterbo	60	54	90,0	Oristano	78	28	35,9
Gorizia	25	3	12,0	**Lazio**	**377**	**165**	**43,8**	Sassari	90	22	24,4
Pordenone	51	50	98,0					**Sardegna**	**377**	**140**	**37,1**
Udine	137	55	40,1	L'Aquila	108	100	92,6				
Friuli V. G.	**219**	**109**	**49,8**	Chieti	104	72	69,2				
				Pescara	46	43	93,5	**ITALIA**	**8.100**	**2.957**	**36,5**
Genova	67	51	76,1	Teramo	47	37	78,7				
Imperia	67	44	65,7	**Abruzzo**	**305**	**252**	**82,6**				
La Spezia	32	25	78,1								
Savona	69	58	84,1	Campobasso	84	37	44,0				
Liguria	**235**	**178**	**75,7**	Isernia	52	52	100,0				
				Molise	**136**	**89**	**65,4**				

Tavola 33 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classi di ampiezza demografica

Classi di ampiezza demografica	Comuni in complesso		Comuni con ufficio di statistica		Tassi di copertura %	
	n°	*popolazione*	*n°*	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*
fino a 5.000	5.840	10.675.286	1.850	3.750.196	31,7	35,1
da 5.001 – 10.000	1.174	8.265.472	476	3.360.051	40,5	40,7
da 10.001 - 20.000	611	8.366.247	297	4.032.777	48,6	48,2
da 20.001 - 65.000	389	13.181.074	251	8.860.543	64,5	67,2
da 65.001 – 100.000	45	3.704.914	42	3.454.844	93.3	93,3
oltre 100.000	41	13.486.902	41	13.486.902	100,0	100,0
ITALIA	**8.100**	**57.679.895**	**2.957**	**36.945.313**	**36,5**	**64,1**

Tavola 34 - Uffici di statistica dei Comuni per classi di ampiezza demografica – Personale, attrezzature e capacità di comunicazione. Situazione al 31.12.2000

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	numero comuni (*)	PERSONALE UTILIZZATO				ATTREZZATURE UTILIZZATE						CAPACITA DI COMUNICAZIONE		
		in dotazione all'US			in dotazione ad altre strutture	in dotazione all'US			presso altre strutture			rete Internet		accesso altre reti
		totale	di cui			workstation e pc	terminali	stampanti	workstation e pc	terminali	stampanti	accesso	con sezioni dedicate alla statistica	
			adibiti esclusivamente all'attività statistica	con laurea										
fino a 5.000	1.518	3.423	96	536	1.411	254	86	259	2.712	594	2.604	899	40	415
da 5.001 - 10.000	393	1.075	47	223	357	61	28	67	944	220	881	267	20	121
da 10.001 - 20.000	248	749	11	181	254	51	24	59	665	157	576	185	14	96
da 20.001 - 65.000	204	504	88	143	218	140	17	123	269	65	247	145	27	66
da 65.001 - 100.000	35	150	115	23	17	98	10	91	15	1	8	27	13	10
oltre 100.000	37	579	432	120	35	470	37	331	41	7	35	36	22	21
TOTALE	**2.435**	**6.480**	**789**	**1.226**	**2.292**	**1.074**	**202**	**930**	**4.646**	**1.044**	**4.351**	**1.559**	**136**	**729**

(*) Comuni che hanno risposto alla rilevazione, inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata.

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

ISTAT – DIPARTIMENTO DELLA SEGRETERIA CENTRALE DEL SISTAN

Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema

A - ELEMENTI IDENTIFICATIVI

(riservato Istat)

1. Amministrazione: _____

2. Anno di costituzione dell'ufficio di statistica: |_|_|_|_|

3. Collocazione organizzativa: *(una sola risposta)*

- struttura *dedicata* esclusivamente alla funzione statistica ☐ 1
- struttura *polifunzionale*, che assolve detta funzione unitamente ad altri compiti istituzionali ☐ 2

4. Denominazione dell'ufficio:

_____

5. Responsabile dell'ufficio

Nome _____

Cognome _____

Titolo di studio _____

Telefono _____ / _____ Fax _____ / _____
(prefisso) (numero) *(prefisso) (numero)*

6. Indirizzo dell'ufficio

Via _____ n° _____ (Cap) _____

Comune _____ (Prov.) _____

Telefono _____ / _____ Fax _____ / _____
(prefisso) (numero) *(prefisso) (numero)*

posta elettronica Sì ☐ No ☐ *in caso affermativo specificare l'indirizzo in stampatello*

B - RISORSE UTILIZZATE DALL'UFFICIO - Situazione al 31.12.2000

1. Risorse umane (compreso il responsabile)

TITOLO DI STUDIO	**Personale in dotazione all'ufficio** (Numero di addetti)		**Personale in dotazione ad altre strutture** utilizzato dall'ufficio per l'espletamento dei suoi compiti (esclusi i rilevatori)
	TOTALE	di cui adibiti esclusivamente all'attività statistica	
Laurea in scienze statistiche			- Numero di unità di personale |_|_|_|
Altra laurea			
Diploma in statistica			
Altro diploma universitario o laurea breve			
Diploma di secondo grado			
Altro titolo di studio			- Numero complessivo di giornate lavorative prestate nell'anno (stima) dalle unità di personale suindicate |_|_.|_|_|_|
TOTALE			

2. Risorse informatiche

Tipo di hardware	In dotazione esclusiva all'ufficio di statistica	In dotazione ad altre strutture ed utilizzate dall'ufficio di statistica
	Numero	
Workstation/server		
Personal computer		
Terminali		
Stampanti		
- di cui laser		
- di cui inkjet		

3. Capacità di comunicazione dell'ufficio

(una risposta per riga)

Utilizzo servizio ISTATEL Si ☐ No ☐

Accesso servizi ISDN Si ☐ No ☐

Accesso rete INTERNET Si ☐ No ☐

- disponibilità sul sito dell'amministrazione di sezioni dedicate all'ufficio di statistica Si ☐ No ☐

in caso affermativo specificare l'indirizzo in stampatello

Accesso ad altre reti Si ☐ No ☐

in caso affermativo specificare l'indirizzo in stampatello

4. Dispone di pacchetti applicativi statistici (SAS, SPSS, SPAD, STATISTICA, ecc.) ? Si ☐ No ☐

in caso affermativo specificare

C - ATTIVITA' STATISTICA SVOLTA DALL'UFFICIO (anni 1999 - 2000)

1 - L'ufficio ha effettuato attività statistica per **esigenze informative esclusive della propria amministrazione?** *(non devono essere considerate le collaborazioni prestate per rilevazioni Istat o di altri soggetti)* Si ☐ No ☐

- In caso affermativo, precisare se l'attività ha riguardato: *(una risposta per riga)*

- rilevazioni effettuate mediante la **raccolta dei dati** presso imprese, istituzioni e/o persone fisiche e successivo **trattamento statistico** Si ☐ No ☐

- **trattamento statistico** di dati derivanti dall'attività istituzionale della propria amministrazione Si ☐ No ☐

2 - L'ufficio ha collaborato all'esecuzione di rilevazioni statistiche curate da soggetti diversi dalla propria amministrazione non previste nel Programma statistico nazionale? Si ☐ No ☐

D - PUBBLICAZIONI STATISTICHE

Sono state effettuate pubblicazioni nel corso degli anni 1999/2000? Si ☐ No ☐

In caso affermativo:

- indicare se risultano nel *Catalogo del Sistan*: *(una sola risposta)*

Tutte ☐ 1 Solo alcune ☐ 2 Nessuna ☐ 3

(per l'inserimento nel Catalogo contattare la struttura indicata in calce)

- in caso di diffusione via Internet, riportare l'indirizzo in stampatello, se diverso da quello indicato al punto 3

E - OSSERVAZIONI E NOTE

Data di compilazione

_____/_____/200____

NOME E COGNOME DEL COMPILATORE

(scrivere in stampatello)

PAGINA BIANCA

PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2000-2002 AL 31 DICEMBRE 2000

PAGINA BIANCA

1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 2000-2002

1.1 Procedura di formalizzazione

Il programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2000-2002 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 2.7.99 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 31.3.2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 74 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 114 del 18.5.2000.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R. del 2.6.2000, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 180 del 3.8.2000 - Serie generale.

1.2 Obiettivi e linee di sviluppo

Le linee generali di sviluppo e gli obiettivi specifici che il Sistan intende perseguire nel triennio 2000-2002 sono i seguenti:

A - Innalzamento della cultura statistica nel paese, anche attraverso un rapporto più intenso con l'opinione pubblica

B - Orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori
Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente
Attivazione di strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
Miglioramento dei metodi di diffusione delle informazioni statistiche
Utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione dei dati statistici
Istituzione di uffici di collegamento con il pubblico presso i soggetti del Sistan

C - Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione
Sviluppo di produzioni nuove ed innovazioni di processo
- Individuazione di settori non indagati o scarsamente esplorati
- Sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese ed alle famiglie
- Nuove tecniche di rilevazione e miglioramento della rete di rilevazione
- Controlli di qualità e validazione dei dati
- Miglioramento della tempestività nella diffusione dei risultati

Attuazione del SEC 95
Sviluppo di statistiche per il territorio
- Maggior dettaglio territoriale delle informazioni prodotte
- Costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione e per la promozione delle iniziative locali
- Attrazione nel Psn di iniziative delle regioni, degli enti locali e delle autonomie funzionali, che abbiano carattere paradigmatico

D - Costruzione di sistemi informativi come snodo per la crescita della funzione statistica
Valorizzazione degli archivi amministrativi
- Adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico
- Sviluppo di metodologie statistiche di trattamento dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive attività istituzionali

Rilascio di processi produttivi dall'Istat ad altri soggetti del Sistan, con garanzia di mantenimento della qualità
Sviluppo di sistemi informativi integrati
- Innovazioni metodologiche
- Sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese
- Sviluppo del sistema delle statistiche agricole e delle filiere agro-alimentari
- Sviluppo dell'informazione sui fenomeni sociali ed ambientali
- Sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione
- Sviluppo di sistemi informativi territoriali integrati

E - Predisposizione dell'informazione strutturale di riferimento, attraverso la progettazione e la realizzazione, secondo linee integrate, dei censimenti degli anni 2000-2001
Censimento generale dell'agricoltura
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Censimento generale dell'industria e dei servizi

F - Integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo
Comparazione con altri sistemi europei
- Sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali
- Introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali
- Sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espressi in lire con quelle espresse in euro

1.3 Produzione statistica programmata per il triennio

L'attività statistica programmata per il triennio 2000-2002 registra un ulteriore incremento del numero dei progetti rispetto a quello del precedente programma. L'Istat è presente con 641 progetti, rispetto ai 513 del triennio 1999-2001, mentre quelli degli altri soggetti Sistan sono passati da 472 a 484. In complesso, l'intero Sistema curerà la realizzazione di 1.125 progetti.

Nella tavola 35 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale (è sembrato opportuno riportare anche i progetti del triennio 2001-2003, poiché la loro programmazione è stata definita nel corso del 2000). Alcuni enti sono riportati in più raggruppamenti in relazione alle modifiche intervenute nella loro forma giuridica/ragione sociale.
I contenuti dei programmi si sono progressivamente arricchiti nei trienni messi a confronto: rispetto al 1997-99, i progetti inseriti nel programma 2000-2002 presentano aumenti del 44% e dell'8%, rispettivamente per l'Istat e gli altri soggetti titolari.

Il dettaglio dei progetti previsti per il triennio 2000-2002, con la distinzione dell'area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare, viene riportato nella tavola 36.

Tavola 35 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002	2001-2003
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**443**	**504**	**513**	**641**	**675**
2- ALTRI ENTI	**449**	**459**	**472**	**484**	**511**
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**324**	**323**	**321**	**318**	**318**
Presidenza del Consiglio dei Ministri	23	18	9	7	-
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	8
Ministero degli affari esteri	3	1	6	6	11
Ministero dei lavori pubblici	5	5	6	6	6
Ministero dei trasporti e della navigazione	33	33	34	29	27
Ministero del bilancio e della programmazione economica	3	3	-	-	-
Ministero del commercio con l'estero	-	-	1	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	16	20	33	34	28
Ministero del tesoro	7	8	-	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	16	18	19
Ministero dell'ambiente	7	4	3	-	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	23	24	26	23	23
Ministero dell'interno	36	35	36	32	31
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	9	10	7	9	12
Ministero della difesa	16	15	14	15	15
Ministero della giustizia	-	-	-	40	37
Ministero della pubblica istruzione	31	32	31	16	15
Ministero della sanità	18	21	24	27	27
Ministero delle comunicazioni	-	-	-	3	3
Ministero delle finanze	25	22	15	12	12
Ministero delle politiche agricole	-	16	16	-	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	-	-	30	31
Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali	18	-	-	-	-
Ministero di grazia e giustizia	36	40	33	-	-
Ministero per i beni culturali e ambientali	6	6	7	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	-	-	7	9
Ragioneria generale dello Stato	5	6	-	-	-
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	1	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	2	2	2	2	2
2.2-Regioni e Province autonome	**1**	**5**	**8**	**10**	**18**
Regione Liguria	1	1	1	1	1
Regione Piemonte	-	1	1	1	2
Regione Toscana	-	1	2	4	4
Regione Veneto	-	-	-	-	3
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	5
Provincia autonoma di Trento	-	2	3	3	3
2.3-Amministrazioni provinciali	**-**	**2**	**1**	**1**	**1**
Provincia di Perugia	-	1	1	1	1
Provincia di Vercelli	-	1	-	-	-
2.4-Comuni	**1**	**6**	**9**	**13**	**13**
Comune di Brescia	-	5	5	5	3
Comune di Como	-	-	-	-	2
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	2	5	6
Comune di Roma	-	-	-	1	1
Comune di Vicenza	-	-	1	1	-

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma

segue: **Tavola 35 - Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002	2001-2003
2.5-Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	1	1	1
2.6-Enti pubblici	**98**	**102**	**110**	**78**	**87**
Automobile Club d'Italia - Aci	2	2	5	5	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	-	-	7
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	1	3	3	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	4	4	5	4	5
Enel s.p.a.	3	3	3	-	-
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	6	6	5	-	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	3	3	5	5	6
Ferrovie dello Stato s.p.a.	10	11	11	-	-
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	6	5	6	7	8
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	26	26	28	30	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5	5	5
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	3	3	3	3	4
Istituto superiore di sanità	9	9	10	8	10
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Poste italiane	14	14	-	-	-
Poste italiane s.p.a.	-	-	14	-	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	6	5	6	8
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	**24**	**20**	**20**	**27**	**38**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	-	3	12
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	-	8	8
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	3	1	1	-	-
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	6	6	11	11
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	10	10	10	-	-
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	5	3	3	5	7
2.6-Soggetti vari	-	-	**2**	**36**	**35**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	-	-	10
Poste italiane s.p.a.	-	-	-	14	14
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	2	-	-
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	-	11	-
Fondazione Enasarco	-	-	-	5	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	-	-	-	6	6
Totale	**892**	**963**	**985**	**1.125**	**1.186**

(a) Cfr. nota a pagina precedente

Tavola 36 – Programma statistico nazionale 2000-2002. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	**6**	**-**	**-**	**-**	**12**	**-**	**18**	**-**
Censimento della popolazione e delle abitazioni	2	-	-	-	6	-	8	-
Censimento dell'industria e dei servizi	2	-	-	-	5	-	7	-
Censimento dell'agricoltura	2	-	-	-	1	-	3	-
Demografica	**10**	**1**	**27**	**5**	**7**	**1**	**44**	**7**
Sociale	**85**	**85**	**46**	**128**	**47**	**23**	**178**	**236**
Sanità	12	36	7	10	7	1	26	47
Assistenza e previdenza	6	3	2	38	3	6	11	47
Giustizia	26	25	14	17	6	1	46	43
Istruzione	14	8	7	20	4	-	25	28
Cultura	4	1	2	7	5	1	11	9
Lavoro	12	6	2	29	-	11	14	46
Famiglie e aspetti sociali vari	11	6	12	7	22	3	45	16
Economica	**106**	**97**	**111**	**110**	**71**	**10**	**288**	**217**
Conti economici e finanziari	-	1	31	3	34	1	65	5
Agricoltura, foreste e pesca	44	22	12	15	4	-	60	37
Industria	13	17	7	4	6	3	26	24
Costruzioni e opere pubbliche	4	6	3	3	4	-	11	9
Commercio interno	1	6	2	3	-	-	3	9
Commercio estero	2	1	20	9	1	-	23	10
Turismo	3	1	-	-	3	-	6	1
Trasporti e comunicazioni	4	24	9	18	3	-	16	42
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	1	1	1	8	1	-	3	9
Servizi alle imprese e alle famiglie	4	3	3	11	5	1	12	15
Ricerca e sviluppo	4	2	-	6	1	1	5	9
Prezzi	6	2	12	1	3	1	21	4
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	7	1	7	4	2	-	16	5
Amministrazione pubblica	13	10	4	25	4	3	21	38
Ambiente e territorio	**13**	**10**	**8**	**10**	**14**	**4**	**35**	**24**
Ambiente	11	10	8	10	10	4	29	24
Territorio	2	-	-	-	4	-	6	-
Metodologica	**4**	**-**	**5**	**-**	**69**	**-**	**78**	**-**
Totale	**224**	**193**	**197**	**253**	**220**	**38**	**641**	**484**

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 2000

2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti

Gli enti e i soggetti che nel corso del 2000 hanno partecipato alla realizzazione del programma statistico nazionale sono desumibili dalla tavola 35. Da questa si rileva che al programma hanno partecipato, con progetti di carattere prototipale, anche le Regioni Liguria, Piemonte e Toscana, le province autonome di Bolzano e Trento, la provincia di Perugia, i comuni di Brescia, Firenze, Milano, Roma e Vicenza e la Camera di commercio di Lucca.

I dati della tavola 37 evidenziano che la realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 2000-2002 comportava, per il 2000, l'esecuzione di 1.059 progetti (379 rilevazioni, 437 elaborazioni e 243 studi progettuali) dei quali 578 da parte dell'Istat.

Gran parte delle iniziative previste per il 2000 sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto l'89% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. Tale valore è la risultante della capacità dell'Istat, che è stata dell'85%, e di quella degli altri enti del Sistan, che è stata del 93%.
Le aree che hanno avuto il più basso tasso di realizzazione sono state quella demografica (77%) e quella dell'ambiente e territorio (80%). Per quanto riguarda la tipologia dei progetti realizzati, permane su bassi livelli (83%) il tasso di realizzazione degli studi progettuali.
Sempre nella tavola 37 viene riportato un maggiore dettaglio dei progetti realizzati e di quelli non realizzati, con riferimento alla categoria di soggetto titolare, all'area di interesse e alla tipologia.

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'attività sviluppata nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di progetti di minore interesse e la sospensione di alcune iniziative la cui conduzione è subordinata alla definizione del quadro di riferimento entro cui ciascuna di esse deve essere condotta.

2.2 Principali caratteristiche della produzione

a) Tipologie di processi

Nel corso del 2000, come si può rilevare dalla tavola 37, sono state portate avanti le attività relative a 346 rilevazioni, 392 elaborazioni e 201 studi progettuali, per un totale di 939 progetti, dei quali 491 dell'Istat e 448 di altri enti del Sistema statistico nazionale. Tali realizzazioni sono concentrate soprattutto nell'area sociale (349) e nell'area economica (437).

Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 320 sono stati curati dall'Istat mentre 418 processi da altri soggetti del Sistan (tavola 38).

Di particolare rilievo è risultata l'attività di ricerca dedicata dall'Istat allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche d'indagine. Nel settore dei conti economici e finanziari ed in quello metodologico sono stati sviluppati numerosi studi progettuali (30 e 62, rispettivamente); anche il

settore delle famiglie e aspetti sociali vari ha avuto, con 17 progetti, un'intensa attività di studio e ricerca (tavola 38).

b) Periodicità dei processi di rilevazione ed elaborazione

La maggior parte delle rilevazioni ed elaborazioni curate dal Sistema nel 2000 ha una periodicità non superiore all'anno (671 su 738); di esse, 359 (il 47%) hanno cadenza annuale mentre 175 (il 24%) hanno cadenza mensile (tavola 39).

Con riferimento all'Istat, i processi con periodicità non superiore all'anno rappresentano l'85% dei casi, mentre per gli altri soggetti del Sistan essi risultano pari al 95%.

c) Territorializzazione delle informazioni

Anche il consuntivo dell'anno 2000 evidenzia ancora una scarsa incidenza delle rilevazioni e delle elaborazioni che rendono disponibili informazioni statistiche a livello comunale. Infatti, soltanto 106 rilevazioni ed elaborazioni delle 738 realizzate, cioè il 14%, rende disponibili informazioni statistiche a tale livello territoriale (tavola 40).

Il dato rende evidente l'esigenza di una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte, il cui soddisfacimento è legato essenzialmente all'integrale utilizzazione dell'imponente patrimonio informativo costituito dai dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta dai soggetti diversi dall'Istat nell'ambito della rispettiva attività istituzionale.

Tavola 37 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Lavori previsti, lavori realizzati e lavori non realizzati nell'anno 2000, per area, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Previsti	Realizzati (a)		Non realizzati		Previsti	Realizzati (a)		Non realizzati		Previsti	Realizzati (a)	
		N.	%	Rinviati	Soppressi		N.	%	Rinviati	Soppressi		N.	%
Censimenti	**12**	**12**	**100**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**12**	**12**	**100**
Rilevazioni	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	10	10	100	-	-	-	-	-	-	-	10	10	100
Demografica	**36**	**27**	**75**	**9**	**-**	**7**	**6**	**86**	**-**	**1**	**43**	**33**	**77**
Rilevazioni	9	9	100	-	-	1	1	100	-	-	10	10	100
Elaborazioni	20	13	65	7	-	5	5	100	-	-	25	18	72
Studi progettuali	7	5	71	2	-	1	-	-	-	-	8	5	63
Sociale	**154**	**128**	**83**	**22**	**4**	**236**	**221**	**94**	**8**	**7**	**390**	**349**	**89**
Rilevazioni	66	55	83	11	-	85	82	96	2	1	151	137	91
Elaborazioni	46	42	91	3	1	128	120	94	4	-	174	162	93
Studi progettuali	42	31	74	8	3	23	19	83	2	-	65	50	77
Economica	**274**	**238**	**87**	**29**	**7**	**214**	**199**	**93**	**6**	**9**	**488**	**437**	**90**
Rilevazioni	98	88	90	8	2	94	88	94	3	3	192	176	92
Elaborazioni	110	95	86	12	3	110	103	94	1	-	220	198	90
Studi progettuali	66	55	83	9	2	10	8	80	2	-	76	63	83
Ambiente e territorio	**27**	**19**	**70**	**7**	**1**	**24**	**22**	**92**	**2**	**-**	**51**	**41**	**80**
Rilevazioni	11	9	82	2	-	10	10	100	-	-	21	19	90
Elaborazioni	4	2	50	2	-	10	9	90	1	-	14	11	79
Studi progettuali	12	8	67	3	1	4	3	75	1	-	16	11	69
Metodologica	**75**	**67**	**89**	**4**	**4**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**75**	**67**	**89**
Rilevazioni	3	2	67	1	-	-	-	-	-	-	3	2	67
Elaborazioni	4	3	75	1	-	-	-	-	-	-	4	3	75
Studi progettuali	68	62	91	2	4	-	-	-	-	-	68	62	91
Totale	**578**	**491**	**85**	**71**	**16**	**481**	**448**	**93**	**16**	**17**	**1.059**	**939**	**89**
Rilevazioni	189	165	87	22	2	190	181	95	5	4	379	346	91
Elaborazioni	184	155	84	25	4	253	237	94	6	10	437	392	90
Studi progettuali	205	171	83	24	10	38	30	79	5	3	243	201	83

(a) Comprendono, oltre a quelli previsti per il 2000 nel Psn 2000-2002, anche i progetti previsti per il 2001 e/o 2002 e realizzati anticipatamente nel 2000

Tavola 38 - Programma statistico nazionale 2000 - 2002 - Lavori realizzati nell'anno 2000, per area e settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	**2**	**-**	**-**	**-**	**10**	**-**	**12**	**-**
Censimento della popolazione	-	-	-	-	6	-	6	-
Censimento industria e servizi	-	-	-	-	3	-	3	-
Censimento agricoltura	2	-	-	-	1	-	3	-
Demografica	**9**	**1**	**13**	**5**	**5**	**-**	**27**	**6**
Sociale	**55**	**82**	**42**	**120**	**31**	**19**	**128**	**221**
Sanità	11	36	7	10	7	1	25	47
Assistenza e previdenza	4	3	2	34	2	6	8	43
Giustizia	20	23	14	15	2	1	36	39
Istruzione	6	8	6	20	1	-	13	28
Cultura	1	1	2	7	2	1	5	9
Lavoro	6	6	2	29	-	9	8	44
Famiglie e aspetti sociali vari	7	5	9	5	17	1	33	11
Economica	**88**	**88**	**95**	**103**	**55**	**8**	**238**	**199**
Conti economici e finanziari	-	1	30	3	30	-	60	4
Agricoltura, foreste e pesca	42	22	7	15	3	-	52	37
Industria	9	17	6	4	4	3	19	24
Costruzioni e opere pubbliche	3	6	3	3	1	-	7	9
Commercio interno	1	5	2	3	-	-	3	8
Commercio estero	2	1	19	8	1	-	22	9
Turismo	3	1	-	-	1	-	4	1
Trasporti e comunicazioni	3	19	8	15	3	-	14	34
Credito e assicurazioni	-	1	1	8	-	-	1	9
Servizi a imprese e famiglie	4	2	1	11	5	1	10	14
Ricerca e sviluppo	1	2	-	3	-	1	1	6
Prezzi	6	2	10	1	3	1	19	4
Costo del lavoro e indic. occupazione	5	1	5	4	-	-	10	5
Amministrazione pubblica	9	8	3	25	4	2	16	35
Ambiente e territorio	**9**	**10**	**2**	**9**	**8**	**3**	**19**	**22**
Ambiente	7	10	2	9	5	3	14	22
Territorio	2	-	-	-	3	-	5	-
Metodologica	**2**	**-**	**3**	**-**	**62**	**-**	**67**	**-**
Totale	**165**	**181**	**155**	**237**	**171**	**30**	**491**	**448**

Tavola 39 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2000 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
			CENSIMENTI				
Mensile o inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	1	-	-	-	1	-	1
Altra	1	-	-	-	1	-	1
Totale	**2**	-	-	-	**2**	-	**2**
			DEMOGRAFICA				
Mensile o inferiore	2	-	-	2	2	2	4
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	1	-	1
Annuale	7	-	6	3	13	3	16
Occasionale	-	1	5	-	5	1	6
Altra	-	-	1	-	1	-	1
Totale	**9**	**1**	**13**	**5**	**22**	**6**	**28**
			SOCIALE				
Mensile o inferiore	9	17	5	20	14	37	51
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	9	12	3	9	12	21	33
Quadrimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Semestrale	3	14	4	14	7	28	35
Annuale	25	35	28	70	53	105	158
Occasionale	4	2	2	3	6	5	11
Altra	5	1	-	4	5	5	10
Totale	**55**	**82**	**42**	**120**	**97**	**202**	**299**
			ECONOMICA				
Mensile o inferiore	27	26	23	36	50	62	112
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	10	3	27	3	37	6	43
Quadrimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Semestrale	3	6	4	7	7	13	20
Annuale	41	49	28	52	69	101	170
Occasionale	4	4	1	-	5	4	9
Altra	3	-	12	4	15	4	19
Totale	**88**	**88**	**95**	**103**	**183**	**191**	**374**

Segue: **Tavola 39 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2000 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse**

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
			AMBIENTE E TERRITORIO				
Mensile o inferiore	-	3	1	3	1	6	7
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Quadrimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	3	5	-	6	3	11	14
Occasionale	1	1	1	-	2	1	3
Altra	4	-	-	-	4	-	4
Totale	**9**	**10**	**2**	**9**	**11**	**19**	**30**
			METODOLOGICA				
Mensile o inferiore	-	-	1	-	1	-	1
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	1	-	-	-	1	-	1
Occasionale	-	-	2	-	2	-	2
Altra	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**2**	**-**	**3**	**-**	**5**	**-**	**5**
			TOTALE				
Mensile o inferiore	38	46	30	61	68	107	175
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	20	16	30	12	50	28	78
Quadrimestrale	1	1	-	1	1	2	3
Semestrale	6	20	9	21	15	41	56
Annuale	77	89	62	131	139	220	359
Occasionale	10	8	11	3	21	11	32
Altra	13	1	13	8	26	9	35
Totale	**165**	**181**	**155**	**237**	**320**	**418**	**738**

Tavola 40 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e tipologia di soggetto titolare

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE						TOTALE		
	Censimenti	Demografica	Sociale	Economica	Ambiente e territorio	Metodologica	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	1	25	216	337	23	5	276	331	607
Comune	1	12	51	27	13	2	44	62	106
Comune capoluogo	-	1	2	7	-	-	3	7	10
Provincia	-	7	73	82	5	1	62	106	168
Regione	-	2	55	78	2	-	70	67	137
Ripartizione geografica	-	1	17	16	1	-	16	19	35
Nazione	-	2	18	127	2	2	81	70	151
Ripartizioni territoriali subcomunali	-	1	1	-	2	-	2	2	4
Sezione di censimento	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Circoscrizione, quartiere, rione	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Altro	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Ripartizioni territoriali multicomunali	-	-	52	12	-	-	20	44	64
Altro	-	-	5	6	-	-	3	8	11
Azienda Sanitaria Locale	-	-	9	-	-	-	2	7	9
Capitaneria di porto	-	-	-	3	-	-	-	3	3
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Circoscrizione giudiziaria	-	-	37	1	-	-	15	23	38
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegio elettorale	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Distretto assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni ENEL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona FS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre ripartizioni territoriali	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Sistema locale del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Punti di rilevamento	-	-	-	-	2	-	1	1	2
Altro riferimento	-	1	27	22	3	-	17	36	53
Non indicato	1	1	2	3	-	-	4	3	7
Totale	2	28	299	374	30	5	320	418	738

2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse

2.3.1 Area censimenti

Censimento della popolazione e delle abitazioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	-	-	6	6	6	6
Totale	-	-	-	-	*6*	*6*	*6*	*6*

Per il 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001 sono stati utilizzati i primi risultati del lavoro dell'apposita commissione di studio - incaricata di fornire proposte in merito agli aspetti tecnici e metodologici del censimento della popolazione e delle abitazioni - nell'ambito della seconda indagine pilota, effettuata per testare e valutare prodotti, sistemi, organizzazione e processi del censimento.

Con l'indagine sono state testate anche alcune innovazioni riguardanti il censimento delle abitazioni. Con riferimento ai fabbricati, l'originaria unità di rilevazione "fabbricato" è stata sostituita con quella di "edificio", ritenuta meno generica. Rispetto all'ipotesi sperimentata con la prima indagine pilota condotta nel 1998, il censimento degli edifici riguarderà quelli situati all'interno delle località abitate, con un diverso livello di approfondimento per quelli a destinazione interamente non residenziale e quelli a destinazione interamente residenziale o mista. La rilevazione degli edifici verrà effettuata con un questionario separato (modello di edificio) da quello per la raccolta delle informazioni sulle abitazioni e sulla popolazione (foglio di famiglia).

Con riferimento alle abitazioni, è stata invece testata una definizione rinnovata delle unità di rilevazione, che restano comunque gli "alloggi", distinti in "abitazioni" e "altri tipi di alloggio".

Le indicazioni scaturite dalle indagini pilota sono state utili per la costruzione del progetto definitivo. Identico obiettivo ha avuto il progetto di costruzione di un sistema informatico dei censimenti che ha condotto, partendo dal censimento del 1991, a definire la struttura dei dati e delle procedure per la rilevazione censuaria del 2001.

Prima della tornata censuaria del 2000-2001 le Nazioni Unite e l'Eurostat hanno emanato delle direttive con lo scopo di coordinare, armonizzare nei contenuti informativi e sincronizzare i censimenti tra i vari Paesi membri. Per quanto riguarda i metodi di rilevazione non sono state emanate linee guida, per cui i metodi di rilevazione continuano ad essere ancora diversificati tra i vari Paesi, anche se questi manifestano una diffusa linea di tendenza a creare i presupposti per il passaggio da una rilevazione diretta a una rilevazione fondata sui registri, tramite graduali soluzioni combinate.

La posizione dell'Italia si inquadra in questo scenario: l'Istat ha, infatti, lavorato per creare le basi di un futuro censimento della popolazione e delle abitazioni basato sui registri. In Italia tuttavia siamo ancora agli inizi per quanto riguarda lo sfruttamento sistematico dei dati di fonte amministrativa e le applicazioni su registri demografici sono ancora sperimentali.

Per questi motivi si è scelto, per il 2001, di effettuare il censimento della popolazione e delle abitazioni mediante la tradizionale rilevazione diretta, arricchita e parzialmente innovata nei contenuti, nelle tecniche e nei processi di esecuzione.

Uno degli obiettivi perseguiti dal censimento è quello di effettuare il confronto fra le risultanze censuarie e quelle anagrafiche.
Sulla base dell'esperienza passata, si è ritenuto necessario tentare di aumentare l'efficienza dei comuni per aiutarli a svolgere correttamente e nei tempi previsti tale confronto al fine di controllare i registri anagrafici. Le anagrafi della popolazione residente costituiscono il registro più importante dal punto di vista demografico e sono fonte di informazione sul movimento della popolazione. Obiettivo di medio-lungo periodo è quello di sostituire gradualmente il censimento della popolazione effettuato tramite una rilevazione diretta con un censimento basato sui registri anagrafici, almeno per quanto concerne gli aspetti demografici.

L'Istat sta, peraltro, partecipando al progetto SAIA (Sistema di accesso e interscambio anagrafico) gestito dal Ministero dell'Interno e promosso dall'Autorità per l'Informatica nella pubblica amministrazione, che ha come obiettivo l'integrazione in rete dei dati delle anagrafi comunali italiane. Il progetto una volta realizzato consentirà di avere non un'anagrafe centralizzata, in quanto ciascun comune resterà proprietario e gestore dei propri dati, ma un'unica anagrafe virtuale. Da un Indice nazionale della popolazione gestito centralmente si accederà alle informazioni sui singoli cittadini gestite localmente dalle anagrafi.

Il sistema di accesso e interscambio anagrafico non è ancora operativo e quindi non è stato possibile pensare ad un suo utilizzo per il 14° censimento generale della popolazione. I problemi ancora oggi da risolvere non sono di poco conto: informatizzazione parziale, mancanza di standardizzazione tra le variabili, mancanza della chiave di linkage con altri registri (codice individuale) sono solo i principali problemi tecnici.

Infine, è stata istituita la commissione grandi comuni, con il compito di formulare proposte sull'organizzazione delle operazioni censuarie che tengano conto delle specifiche caratteristiche ed esigenze delle aree metropolitane.

Tutti i progetti previsti per il 2000 sono stati realizzati.

Censimento dell'industria e dei servizi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	-	-	3	3	3	3
Totale	-	-	-	-	3	3	3	3

Il censimento generale dell'industria e dei servizi del 2001 avrà come obiettivo principale la realizzazione di una lista aggiornata e qualitativamente affidabile delle unità locali operanti sul territorio nazionale. Il censimento intermedio dell'industria e dei servizi del 1996, infatti, ha focalizzato la sua attenzione sulla lista delle imprese, per cui è necessario completare in questa nuova occasione l'archivio delle unità locali, dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo. E' stato definito il questionario, composto di due o tre pagine. La prima pagina contiene i dati prestampati dell'impresa, se trattasi di impresa unilocalizzata, o di quelli dell'unità locale, nei casi di impresa plurilocalizzata. Tali dati dovranno essere verificati ed eventualmente corretti a cura delle stesse unità di rilevazione. La seconda pagina (o la seconda e la terza) contiene pochi quesiti, a carattere qualitativo, che le unità dovranno autocompilare.

L'utilizzo di questionari prestampati consente un notevole risparmio di tempi e di costi in quanto i rispondenti non dovranno riscrivere le informazioni identificative dell'unità economica (ragione sociale, indirizzo, natura giuridica, attività economica), ma indicare solo le modifiche o le inesattezze riscontrate.

Un'altra importante innovazione del censimento economico consiste nel ridurre il carico di lavoro degli uffici comunali di censimento, in quanto essi non saranno impegnati nell'operazione di codifica delle descrizioni di provincia, comune, natura giuridica e attività economica. Il contenimento dei tempi di lavorazione si traduce di conseguenza anche in risparmio nei costi, in quanto restano semplificate le operazioni a carico dei coordinatori e degli uffici comunali di censimento. Gli indirizzi, la natura giuridica e l'attività economica saranno codificati direttamente dall'Istat sulla base delle descrizioni registrate.

Il censimento generale dell'industria e dei servizi si svolgerà, come nelle altre occasioni, contemporaneamente con quelli della popolazione e delle abitazioni. I due censimenti si avvarranno, pertanto, della stessa rete di rilevazione territoriale.

Per il censimento dell'industria e servizi l'Istat si propone di realizzare una innovazione molto rilevante, effettuando un censimento economico che integri le due tecniche di rilevazione: quella porta a porta e quella con lista. Per tale progetto l'Istituto ha iniziato le attività per l'acquisizione di elementi conoscitivi e per il coordinamento delle fasi operative e dei soggetti coinvolti.

Tutti i progetti previsti per il 2000 sono stati realizzati.

Censimento dell'agricoltura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	-	-	1	1	3	3
Totale	2	2	-	-	1	1	3	3

Per quanto concerne il censimento dell'agricoltura, particolare attenzione è stata rivolta alla definizione dell'unità di rilevazione, alla sua individuazione sul territorio ed al relativo campo di osservazione, nell'ottica di raccogliere informazioni non soltanto di tipo tradizionale (strutturali e produttive), ma anche di tipo organizzativo e gestionale e sulle trasformazioni in atto nel settore dell'agricoltura.

Sul piano tecnico-metodologico, il problema di maggior rilevanza è stato individuato nell'identificazione delle aziende agricole e nell'aggiornamento del relativo schedario disponibile presso l'Istat. Per tale aggiornamento si è reso necessario risolvere le seguenti problematiche di base:

- costruire sezioni di censimento agricolo da raccordare con quelle degli altri censimenti, in modo da realizzare basi territoriali univoche;
- individuare un'area territoriale di base, con limiti geografici il più possibile certi ed identificabili sul terreno. Si è optato per far coincidere la singola area di rilevazione (la sezione di censimento 1990) con il foglio di mappa catastale (o con più fogli di mappa) e, quindi, per procedere alla ripartizione del territorio comunale secondo i fogli di mappa catastale disponibili;
- aggiornamento esaustivo dello schedario Istat delle aziende agricole; approntamento delle liste aziendali aggiornate a livello comunale per "nuova" sezione di censimento (foglio di mappa), da affidare ai rilevatori per la raccolta dei dati;
- localizzazione dell'azienda agricola attraverso l'individuazione sul foglio di mappa catastale.

Le operazioni di aggiornamento dello schedario delle aziende agricole Istat sono state precedute da un preliminare confronto con gli archivi esistenti presso le Camere di commercio e l'Aima. Con riferimento alle problematiche relative alla localizzazione e territorializzazione delle aziende agricole e dei relativi terreni, nonchè all'aggiornamento delle liste aziendali comunali, sono state realizzate due indagini pilota: la prima, mirata ad individuare i criteri per la localizzazione e georeferenziazione dei terreni aziendali; la seconda per l'aggiornamento delle aziende - imprese agricole esistenti nello schedario Istat e dei soggetti contenuti nell'archivio di natura amministrativa dell'Aima.

E' stato, inoltre, definito il modello organizzativo del censimento, che riconosce un importante ruolo alle regioni, individuato nell'ambito di un apposito protocollo d'intesa tra l'Istat e la Conferenza permanente dei presidenti delle regioni e delle province autonome, approvato il 5 agosto 1999 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra stato, regioni e province autonome. In pratica, il piano generale dell'Istat poteva essere parzialmente modificato e/o integrato da eventuali piani regionali, relativi ad aspetti di carattere organizzativo del censimento, da concordarsi con le regioni, in modo da adattare la struttura della rilevazione alle specifiche realtà territoriali.

Per quanto concerne gli organi di censimento e le loro funzioni, sono stati costituiti i seguenti uffici:
- Uffici di censimento regionali (UCR), presso le Regioni che hanno sottoscritto con l'Istat l'accordo-quadro per l'esecuzione delle operazioni censuarie;
- Uffici di censimento comunali (UCC), con compiti di esecuzione delle operazioni di raccolta dei dati, secondo le modalità definite dall'Istat. Ad essi spetta il coordinamento e controllo dei rilevatori, assistiti dai coordinatori designati dagli UCC in numero proporzionale ai rilevatori.

Per quanto attiene alla definizione della modulistica, tenuto fermo il questionario-quadro comunitario, sono state apportate integrazioni per rispondere alle molteplici esigenze nazionali e per cogliere più puntualmente il ruolo che ciascuna unità produttiva soggetta a censimento svolge nel settore dell'agricoltura. Il modello è stato sottoposto a test di sostenibilità e fattibilità, mediante realizzazione di un'apposita indagine pilota su un numero ristretto di unità.

In merito alla qualità dei dati, sono stati individuati i criteri e le procedure per il controllo e la correzione degli eventuali errori di rilevazione.

Le operazioni di raccolta dei dati sono state condotte nel mese di ottobre 2000. Nonostante alcune difficoltà che si sono presentate all'avvio del censimento, si è riusciti a rendere disponibili, dopo quattro mesi, le prime informazioni sulla numerosità e distribuzione territoriale delle aziende agricole. I dati provvisori sulla superficie agricola utilizzata, sulla consistenza degli allevamenti e sulle aziende viticole saranno disponibili entro maggio o giugno del 2001; per questi è previsto un dettaglio territoriale a livello comunale. I dati definitivi del censimento dell'agricoltura saranno pubblicati a partire da settembre 2001 e saranno resi disponibili sul web dell'Istat.

Tutti i progetti previsti per il 2000 sono stati realizzati.

2.3.2 Area demografica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	9	20	13	7	5	36	27
Ministero dell'interno	-	-	3	3	-	-	3	3
Comune di Milano	1	1	1	1	1	-	3	2
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**10**	**10**	**25**	**18**	**8**	**5**	**43**	**33**

L'Istat è storicamente il principale soggetto produttore di statistiche demografiche, settore che ha registrato nel 2000 un significativo aumento della produzione.

Nel corso degli ultimi anni sono state portate a compimento rilevanti attività di ristrutturazione e anche di reingegnerizzazione di diversi processi, quali la rilevazione dei matrimoni, degli iscritti e cancellati per trasferimento di residenza e per la rilevazione sulle cause di morte. Le ristrutturazioni hanno riguardato l'ampliamento dei contenuti rilevati, le modalità di acquisizione dei dati individuali e di sintesi, e il trattamento e la validazione dei dati.

Nell'ambito dell'obiettivo del miglioramento del sistema di misurazione della popolazione, sono stati pubblicati i volumi sulla popolazione provinciale per sesso, età e stato civile relativi ai periodi 1993-96 e 1997-98.

A causa dell'entrata in vigore della legge 127/1997 (Bassanini bis) e del successivo regolamento di attuazione, l'Istat ha dovuto sopprimere la rilevazione corrente sulle nascite, nella forma e con le modalità con cui si svolgeva in precedenza. La rilevazione è stata sostituita da un nuovo sistema informativo, i cui primi mattoni del nuovo sistema di osservazione sono costituiti dalla istituzione delle rilevazioni degli iscritti in anagrafe per nascita e sui certificati di assistenza al parto[1]; il sistema verrà completato dall'impianto della rilevazione campionaria sulle nascite, prevista nel corso del 2001.

Per quanto riguarda la diffusione dei dati demografici è stata portato a termine l'impianto di un sito web con cui l'Istat mette a disposizione i dati più recenti sulla popolazione residente nei comuni italiani derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe. Sono a disposizione le stime della popolazione residente per età sesso e regione, i dati sulla popolazione residente per età sesso e stato civile a livello comunale, il bilancio demografico per sesso a livello comunale e i dati relativi ai cittadini stranieri (bilancio demografico e popolazione residente).

In sintesi, sono stati realizzati 33 dei 43 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 10 rilevazioni, 18 elaborazioni e 5 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 27 dei 36 previsti. La priorità riconosciuta alla realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.3 Area sociale

Sanità

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	11	7	7	7	7	26	25
Ministero dell'interno	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	5	5	1	1	6	6
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della sanità	26	26	1	1	-	-	27	27
Istituto superiore di sanità	8	8	-	-	-	-	8	8
Regione Piemonte	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**48**	**47**	**17**	**17**	**8**	**8**	**73**	**72**

[1] Cfr. settore sanità

Nell'ambito del settore sanità sono stati sviluppati importanti progetti innovativi nel corso del 2000.

Il sistema informativo sull'handicap, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, ha l'obiettivo di acquisire gli elementi quali-quantitativi per la valutazione delle caratteristiche della popolazione con handicap. Il progetto complessivo è articolato in tre sottoprogetti: lo studio di fattibilità, il disegno concettuale e la realizzazione del sistema informativo. Il progetto è affidato all'Istat e vede la collaborazione di tutti i settori interessati della pubblica amministrazione centrale e locale.

Un secondo importante progetto, attualmente nelle sue fasi conclusive, è costituito dall'indagine multiscopo dell'Istat sullo stato di salute, le abitudini di vita dei cittadini e i ricorsi ai servizi sanitari. Al fine di monitorare gli obiettivi proposti nel piano sanitario nazionale, l'Istat, assieme al Ministero della Sanità, ha proceduto ad una revisione del disegno campionario, estendendo l'indagine a circa 60.000 famiglie, e del questionario, ampliandone i contenuti.

Per quanto riguarda il sistema di sorveglianza sulle nascite, i parti e gli esiti negativi delle gravidanze (nati-mortalità e nascite con malformazioni), nei primi mesi del 2000 l'Autorità garante per la tutela dei dati personali ha approvato una nuova versione del certificato di assistenza al parto, rivisto rispetto a quello del 1978 sia nei contenuti che nella forma. Il nuovo certificato è costituito da un "core questionnaire", suscettibile di eventuali integrazioni da parte dei soggetti interessati. Esso fornirà, tra l'altro, arricchimenti informativi sulle nascite affette da malformazioni, fornendo i dati di base per i registri regionali delle malformazioni.

Inoltre per la prima volta l'Istat ha pubblicato in un volume le tavole provinciali di mortalità, con l'obiettivo di fornire un quadro dettagliato della distribuzione territoriale del fenomeno. I dati sono riferiti al 1995 e offrono un importante contributo alla conoscenza del processo di allungamento della sopravvivenza e delle sue conseguenze.
L'Istituto superiore di sanità ha proseguito la rilevazione della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate a carattere nazionale, avviata nell'ambito di un progetto europeo teso ad identificare eventuali cambiamenti nell'incidenza e nelle manifestazioni cliniche o neuropatologiche della stessa malattia in Europa.

Nell'ambito di un programma europeo, lo stesso Iss ha proseguito la rilevazione a carattere nazionale dei casi della legionellosi (la cosiddetta "malattia dei legionari"), per realizzare il relativo sistema di sorveglianza.

Con l'introduzione della nuova cartella clinica per le prestazioni sanitarie erogate dall'Inail, che contiene numerose informazioni sia di carattere medico-legale sia di natura terapeutica, si ha la possibilità di disporre di statistiche più dettagliate sulle prestazioni sanitarie erogate negli ambulatori Inail.

In sintesi, sono stati realizzati 72 dei 73 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 47 rilevazioni, 17 elaborazioni e 8 studi progettuali.

Assistenza e previdenza

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	4	2	2	3	2	10	8
Ministero dell'interno	3	3	3	1	1	1	7	5
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	5	4	1	1	6	5
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	3	3	-	-	3	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	3	3	2	2	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	16	16	2	2	18	18
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	-	5	4	-	-	5	4
Fondazione Enasarco	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	**8**	**7**	**40**	**36**	**9**	**8**	**57**	**51**

Negli ultimi anni il riordino degli interventi di politica sociale nel nostro Paese, ed in particolare nel settore previdenziale e in quello assistenziale, è stato al centro dell'azione politica con l'avvio della riforma del sistema pensionistico obbligatorio, l'introduzione della previdenza complementare, la discussione sul nuovo ruolo degli ammortizzatori sociali e il disegno di revisione dell'assistenza sociale. Ciò ha prodotto notevoli cambiamenti nel fabbisogno informativo del settore della previdenza e assistenza sociale, e altri ne produrranno nei prossimi anni con l'entrata in vigore delle nuove norme. La domanda di informazione statistica si è, infatti, accresciuta in funzione della necessità di analizzare l'evoluzione delle risorse e dei costi del sistema e di valutare gli effetti prodotti dalle politiche sociali.

Sono proseguite, nel corso del 2000, le attività per la costituzione di un *sistema informativo integrato* da parte dell'Istat in collaborazione con numerosi enti del Sistan (INPS, regioni, comuni, ecc.). Il *Sistema informativo delle statistiche sulla assistenza sociale e la previdenza* (SISAP) è costituito da tre diversi moduli:
- il sistema pensionistico di base e complementare;
- il sistema delle altre prestazioni monetarie;
- i trasferimenti non monetari (servizi socio-assistenziali).

Ciascuno di questi moduli, fornendo informazioni sui costi e le risorse del sistema e sulle caratteristiche dei beneficiari delle prestazioni, produrrà informazioni statistiche integrate e comparabili a livello europeo, attraverso specifici sistemi di classificazione.

L'Istat ha completato il processo di utilizzo dei dati amministrativi del Casellario centrale dei pensionati, presentando analisi dettagliate sui soggetti percettori delle prestazioni pensionistiche ed in particolare delle pensioni di anzianità, in uno studio preparato insieme con l'Inps. In base ai dati desunti dal Casellario centrale è stata, inoltre, predisposta una prima sperimentazione di applicazione della nuova classificazione delle prestazioni pensionistiche per funzione economica e tipologia (Scpp), comparabile con l'analogo sistema classificatorio europeo (Sespros).

E' stata effettuata da parte dell'Istat la seconda rilevazione sulle caratteristiche del complesso degli assicurati alle gestioni pensionistiche IVS (invalidità, vecchiaia, superstiti) del settore pubblico e

privato. I risultati forniscono una stima, dettagliata per sesso ed età, del numero di assicurati in Italia al 31 dicembre 1998, confrontabile con i risultati della rilevazione sperimentale riferita al 1997.

Da parte dell'Inail, in collaborazione con l'Istat, è stata realizzata una rilevazione sperimentale delle notizie di infortunio sul lavoro pervenute allo stesso Istituto su base settimanale. I risultati sono riportati in un apposito bollettino statistico che, a partire da tale rilevazione, consente di analizzare il fenomeno infortunistico sul territorio fornendo agli operatori adeguati strumenti informativi.
E' stato effettuato da parte del Ministero del Tesoro l'aggiornamento della elaborazione del "Modello di previsione del sistema pensionistico italiano", con pubblicazione dei risultati di medio-lungo periodo.

E' stata avviata la nuova indagine Istat-Cisis sui presidi socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti, con particolare attenzione all'universo dei minori in istituto. Tale rilevazione si è affiancata, coordinandosi con esse, alle numerose rilevazioni effettuate in questo settore da alcune regioni ed Enti locali.

In sintesi, sono stati realizzati 51 dei 57 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 7 rilevazioni, 36 elaborazioni e 8 studi progettuali.
L'Istat ha realizzato 8 dei 10 progetti previsti.

Giustizia

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	24	20	14	14	2	2	40	36
Ministero dell'interno	4	4	-	-	1	1	5	5
Ministero della difesa	-	-	3	1	-	-	3	1
Ministero della giustizia	21	19	14	14	-	-	35	33
Totale	**49**	**43**	**31**	**29**	**3**	**3**	**83**	**75**

Nel corso del 2000 è stato realizzato il decentramento della produzione di importanti statistiche giudiziarie dall'Istat al Ministero della giustizia, avvenuto attraverso un apposito protocollo d'intesa.

Il decentramento ha avviato una più razionale ed efficace collaborazione tra i due enti e sta comportando per l'Istat un complesso lavoro di monitoraggio che si esprime in attività di assistenza, consulenza, aggiornamento e valutazione.

L'attività dell'Istat, insieme alle notevoli risorse impegnate dall'Ufficio di statistica del Ministero della giustizia, ha permesso di far fronte almeno in parte alle conseguenze derivanti dalla notevole dinamica legislativa che ha variato sia la giurisdizione territoriale degli uffici giudiziari, sia la competenza per materia.

Nel 2000 è stata completata la fase progettuale di un modello di rilevazione sugli omicidi. L'obiettivo è quello di rilevare notizie sul procedimento, sulla vittima e sull'autore, partendo dai fascicoli processuali archiviati presso le Corti di assise.

Inoltre, è stata ristrutturata e razionalizzata la rilevazione sui delitti denunciati a carico dei minorenni. La nuova rilevazione, che ha avuto inizio nell'anno 2000, è stata impostata in funzione dello sviluppo del Sistema informativo Re.Ge. (Registro Generale) per le procure dei minori. Con questa ultima rilevazione si è completata la fase di ristrutturazione delle indagini di base del settore penale che a partire dall'anno 2001 trarranno i dati da fonti amministrative informatizzate.

E' stata ristrutturata l'indagine sulle procedure concorsuali con la realizzazione di un nuovo modello, più chiaro e completo rispetto al precedente. I dati sulle procedure concorsuali, come già quelli sui fallimenti dichiarati, saranno utilizzati per l'aggiornamento dell'archivio statistico delle imprese attive (ASIA).

Infine, sono state ristrutturate le indagini sulle separazioni personali dei coniugi e sui divorzi. Ciò ha comportato sia la predisposizione di nuovi modelli contenenti quesiti sui provvedimenti economici e sul ricorso alla assistenza legale, sia la modifica della fase di acquisizione dei dati che prevede la compilazione diretta da parte dei coniugi delle notizie di carattere demografico-sociale.

In sintesi, sono stati realizzati 75 degli 83 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 43 rilevazioni, 29 elaborazioni e 3 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 36 dei 40 previsti. L'esigenza di dare priorità alla realizzazione di alcuni lavori ha richiesto una riorganizzazione delle risorse e il conseguente rinvio ad anni successivi dei progetti meno rilevanti.

Istruzione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	7	6	7	6	4	1	18	13
Ministero della giustizia	-	-	1	1	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	4	4	2	2	-	-	6	6
Regione Liguria	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	3	3	-	-	-	-	3	3
Ministero della pubblica istruzione	-	-	16	16	-	-	16	16
Totale	**15**	**14**	**27**	**26**	**4**	**1**	**46**	**41**

Nel corso degli ultimi anni il settore è caratterizzato dal trasferimento di diverse indagini, curate precedentemente dall'Istat, al Ministero della pubblica istruzione e al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e dallo sviluppo dell'integrazione delle fonti.

Nel corso del 2000 l'attività dell'Istat nel settore istruzione è stata profondamente rivista; sono stati inseriti alcuni nuovi progetti (la formazione professionale degli insegnanti, etc.) e contestualmente soppressi o rinviati altri che non avevano lo stesso grado di priorità, come, ad esempio, l'indagine sui candidati esterni all'esame di maturità.

Al fine di poter effettuare, nel corso del 2001 e 2002, le tre indagini riguardanti gli sbocchi professionali dei laureati, gli sbocchi professionali dei diplomati universitari e i percorsi di studio e di lavoro dei maturati, si è proceduto alla revisione sia metodologica che contenutistica delle indagini stesse. In relazione alla revisione contenutistica, da una parte si è ulteriormente affinato l'aspetto dell'integrazione trasversale dei diversi aspetti analizzati nelle tre indagini, dall'altra, viene offerta un'analisi più puntuale delle specificità del mercato del lavoro giovanile, in particolare con riferimento alle nuove forme contrattuali e al grado di regolarità del rapporto di lavoro.

Per quanto riguarda l'integrazione metodologica, l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati è stata trasformata da indagine postale a telefonica, con l'obiettivo, da una parte, di ridurre i tempi di raccolta e diffusione dei dati, dall'altra, di garantire appunto una maggiore integrazione metodologica con le altre indagini, tutte telefoniche.

In relazione all'indagine multiscopo, nell'ambito dei lavori della convenzione con il Ministero della pubblica istruzione, è stato messo a punto un set di quesiti, rivolti alle famiglie, per consentire l'approfondimento del grado di conoscenza e di apprezzamento da parte della popolazione delle nuove iniziative di riforma del sistema scolastico.

Nell'ambito della "convenzione sul lavoro minorile" stilata tra l'Istat e il Ministero del lavoro è stato portato avanti lo studio per la stima sul lavoro minorile illegale, per la quale si prevede il varo di tre indagini espressamente mirate al fenomeno e condotte tutte direttamente sui ragazzi.

In sintesi, sono stati realizzati 41 dei 46 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 14 rilevazioni, 26 elaborazioni e 1 studio progettuale.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 13 dei 18 previsti; per il Ministero della pubblica istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica tutti i progetti, rispettivamente 16 e 6, sono stati realizzati.

Cultura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	1	2	2	5	2	9	5
Ministero per i beni e le attività culturali	1	1	6	6	-	-	7	7
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	1	1	1	1	2	2
Totale	**3**	**2**	**9**	**9**	**6**	**3**	**18**	**14**

Il settore cultura è stato caratterizzato nel corso del 2000 dallo sviluppo delle attività per l'armonizzazione dei processi, sia in ambito nazionale che in ambito europeo.

Nell'ambito dell'attività volta all'implementazione del Sistema informativo per le statistiche culturali (SISC), i gruppi di studio "musei" e "biblioteche" hanno portato a termine il lavoro metodologico ed hanno formulato le proposte operative riguardanti la rilevazione di dati, la creazione e gestione di archivi informatizzati, la definizione delle competenze dell'Istat, del Ministero per i beni e le attività culturali e delle regioni.

Il progetto dell'Eurostat "Leg - Harmonization in cultural statistics" è stato portato a termine. Al progetto hanno partecipato, per l'Italia, l'Istat che ha coordinato i lavori e il Ministero per i beni e le attività culturali. Il progetto ha affrontato il problema delle statistiche culturali in Europa, definendo un quadro di riferimento per la cultura e analizzando in modo specifico l'occupazione, i finanziamenti e la partecipazione legati alle attività culturali. Il rapporto finale è stato presentato al Comitato per il programma statistico dell'Ue (CPS) che ha espresso una valutazione molto positiva dei risultati ed ha istituito, a livello Eurostat, un Working group sulle statistiche culturali, del quale saranno chiamati a far parte esperti dei diversi paesi dell'Unione.

Il Coni e lo Sports Council inglese hanno avviato il progetto internazionale "Compass" per il monitoraggio e la comparabilità della partecipazione alla pratica sportiva, al quale partecipa anche l'Istat. All'Istituto è affidato il coordinamento del monitoraggio sulla partecipazione sportiva nei paesi dell'Unione. Nel campo delle statistiche sullo sport, il Coni ha proseguito il lavoro di integrazione dei dati sul fenomeno sportivo.

In collaborazione con l'Istituto centrale per il catalogo unico (ICCU) del Ministero per i beni e le attività culturali, l'Istat ha proceduto ad un'analisi dettagliata dei dati raccolti sulle biblioteche, i cui risultati verranno compresi nell'Annuario delle statistiche culturali.

L'Istat ha inoltre curato la riprogettazione delle proprie indagini sulla cultura. In particolare, sono in fase di ristrutturazione quelle sul tempo libero e cultura, sulla stampa periodica, sulla produzione libraria. Per quest'ultima indagine, è prevista l'introduzione di un nuovo sistema di data capturing che utilizzi diversi tecniche di acquisizione dei dati.

In sintesi, sono stati realizzati 14 dei 18 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 2 rilevazioni, 9 elaborazioni e 3 studi progettuali.

Lavoro

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	2	2	-	-	8	8
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	20	20	10	8	30	28
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	8	8	1	1	9	9
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	2	2	-	-	-	-	2	2
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	**12**	**12**	**31**	**31**	**11**	**9**	**54**	**52**

La ristrutturazione della rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro, stabilita da apposito regolamento comunitario e mirata a cogliere le nuove forme di accesso al mercato del lavoro, ha riguardato sia il disegno campionario e la tecnica di rilevazione sia l'organizzazione del lavoro sul campo e sia il questionario utilizzato. Per quest'ultimo, in particolare, l'Istat, nell'attivare il ciclo delle rilevazioni sulle forze di lavoro dell'aprile 2000-gennaio 2001, ha introdotto alcune novità in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria. Infatti, il tradizionale modulo "ad hoc" della rilevazione di aprile, relativo alla "istruzione e formazione professionale", è diventato parte integrante del nuovo questionario, mentre nel modello di rilevazione del mese di luglio è stato introdotto un modulo "ad hoc" sulla transizione dal mondo della scuola e della formazione in generale a quello del lavoro.

L'impostazione della nuova rilevazione delle forze di lavoro è stata preceduta da una serie di sperimentazioni realizzate dall'Istat (indagine "Target"), in armonia con la normativa comunitaria rivolta ad ottenere una maggiore armonizzazione informativa e metodologica delle singole indagini nazionali.

Ulteriori sperimentazioni sono state avviate per verificare la possibilità di impiegare un questionario di rilevazione più efficace per la valutazione del fenomeno del lavoro sommerso. Il progetto viene sviluppato dall'Istat, in collaborazione con la Regione Marche.

Lo stesso Istituto ha avviato gli studi di fattibilità per l'uso integrato dei dati della rilevazione delle forze di lavoro e di quelli desumibili dagli archivi dell'Inps.

In sintesi, sono stati realizzati 52 dei 54 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 12 rilevazioni, 31 elaborazioni e 9 studi progettuali.

Famiglie e aspetti sociali

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	7	12	9	21	17	43	33
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	4	4	-	-	5	5
Regione Toscana	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della giustizia	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Brescia	2	1	1	-	2	-	5	1
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Roma	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**16**	**12**	**19**	**14**	**24**	**18**	**59**	**44**

Nelle indagini dell'Istat relative al settore 'famiglie ed aspetti sociali' (indagine multiscopo, indagine sui consumi delle famiglie e panel socio-economico europeo), l'innovazione nei contenuti informativi continua ad accompagnarsi alle innovazioni di processo e ad affiancarsi ad iniziative volte all'ulteriore miglioramento della qualità. Accanto allo studio dei fenomeni continua ad essere associato l'obiettivo di trasformare ogni indagine in un laboratorio, dedicando particolare attenzione alla fase di progettazione dell'indagine e costruzione del questionario, sperimentando nuove tecniche, nuove strategie o nuovi sistemi.

L'indagine multiscopo sulla domanda turistica è stata caratterizzata dall'ampliamento dei propri contenuti informativi. Nel corso del 2000 tale indagine è stata utilizzata, nell'ambito della convenzione tra Istat e Agenzia romana per il Giubileo, come strumento per la previsione dei flussi turistici legati all'evento Giubileo e, nel contesto della convezione Istat-Anpa, per valutare l'impatto ambientale delle attività turistiche.

Nell'ambito del sistema di indagini multiscopo, sono stati portati a termine i progetti innovativi costituiti dall'indagine sulla sicurezza dei cittadini e le vittime dei fatti delittuosi, dall'indagine tematica sulla famiglia, i soggetti sociali e le condizioni dell'infanzia e dall'indagine sugli aspetti della vita quotidiana relativa al 1998. Quest'ultima è stata realizzata su un campione ampliato di famiglie per 13 grandi comuni, per approfondire tematiche ambientali sia dal punto di vista della percezione, sia sul piano dei comportamenti. Con riferimento all'indagine multiscopo annuale va ricordato l'inserimento di nuovi quesiti sulla soddisfazione per la scuola relativamente al funzionamento generale e ai recenti provvedimenti di riforma del sistema scolastico (debito e credito formativo, riforma dell'esame di maturità ecc.) e sul rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, con particolare riguardo all'autocertificazione.

Nel 2000 l'Istat ha effettuato l'indagine multiscopo su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", su un campione triplicato di famiglie. L'indagine è in fase di completamento ed i risultati saranno utilizzati nell'ambito del Piano sanitario nazionale. L'Istat, infine, ha provveduto alla revisione dell'indagine sui consumi delle famiglie secondo la classificazione Eurostat (Coicop).

E' stato consolidato, in ambito locale, il progetto del Comune di Brescia riguardante l'analisi della microcriminalità e di altre attività marginali svolte sulla strada.

In sintesi, sono stati realizzati 44 dei 59 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 12 rilevazioni, 14 elaborazioni e 18 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 33 dei 43 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi o la soppressione di quelli meno rilevanti.

2.3.4 Area Economica

Conti economici e finanziari

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	30	30	34	30	64	60
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dei trasporti e della navigazione	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	1	-	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**1**	**1**	**33**	**33**	**35**	**30**	**69**	**64**

E' questo un settore caratterizzato da una forte presenza dell'Istat, in quanto la quasi totalità dei progetti inerenti i conti nazionali ricade sotto la diretta responsabilità di quest'ultimo.

Nel corso del 2000 le principali attività per l'area dei conti nazionali sono state indirizzate verso quei punti qualificanti, in termini di prospettive e di obiettivi, individuati nel Psn 2000-2002. In particolare, per la costruzione di strumenti di rappresentazione integrata dei fenomeni economici e sociali, si è passati dall'attività di studio e sperimentazione all'elaborazione di una matrice di contabilità sociale (Sam) per l'Italia, all'elaborazione dei conti della protezione sociale per funzione, a cadenza annuale, e allo sviluppo dei conti satellite della cultura, del turismo, dell'istruzione e dell'ambiente. Per quanto riguarda l'analisi territoriale, è stata quasi completata la revisione dei conti regionali per allinearli al Sec95 ed ai nuovi dati di contabilità nazionale. Con riferimento alle stime infrannuali, inoltre, si è proceduti alla costruzione dei conti trimestrali delle amministrazioni pubbliche ed allo sviluppo dei conti trimestrali delle famiglie.

Nel 2000 sono stati portati a termine i progetti per la revisione generale di contabilità nazionale, relativi alla nuova base informativa, al conto del Resto del mondo, alla domanda interna e all'offerta di branca. Inoltre, è stata ultimata la costruzione della tavola input-output del 1992 ed il benchmark ad essa connesso, con la conseguente adozione del Sec95 nelle nuove stime di contabilità nazionale.

La costruzione di tavole input-output a cadenza annuale è da porre in una prospettiva che travalica quella del triennio 2000-2002. Le attività per la realizzazione di quella del 1995 sono state avviate nel 2000, ma l'impegno maggiore sarà profuso a partire dal 2001.

Molto intensa è stata l'attività di studio e ricerca di nuove metodologie nei vari ambiti quale, ad esempio, quella che ha riguardato l'occupazione (costruzione della matrice dell'occupazione, stima dell'occupazione per settori istituzionali, ecc.), il mercato del lavoro sommerso (lavoro sommerso per tipologie occupazionali, ecc.), il settore delle costruzioni (stima delle componenti dell'offerta e della domanda), il settore dell'agricoltura (impianto metodologico del conto satellite dell'agricoltura).

In sintesi, sono stati realizzati 64 dei 69 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 1 rilevazione, 33 elaborazioni e 30 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 60 dei 64 previsti.

Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	43	42	12	7	3	3	58	52
Ministero delle politiche agricole e forestali	17	17	9	9	-	-	26	26
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	5	5	3	3	-	-	8	8
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	-	-	2	2	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**65**	**64**	**27**	**22**	**3**	**3**	**95**	**89**

Il settore delle statistiche agricole è fortemente condizionato dalla presenza di una consistente domanda di informazione proveniente dagli organismi comunitari. Per contro, l'offerta statistica è affidata ad una molteplicità di soggetti che rendono difficoltosi la definizione di programmi coerenti e integrati e l'utilizzo di statistiche armonizzate. L'attività di armonizzazione dei concetti, delle definizioni e delle classificazioni che sottostanno alle varie indagini su base amministrativa non è stata molto sviluppata in passato, in quanto l'accesso a tali fonti e la loro conseguente utilizzazione è risultata spesso difficile.

Per superare tale situazione, sono state avviate alcune iniziative. Sono stati ridefiniti i rapporti tra Istat, Ministero delle politiche agricole e forestali (Mipaf), regioni e province autonome, mediante la stesura di un terzo protocollo d'intesa, la cui validità non è legata ad un definito periodo temporale. Inoltre, il protocollo d'intesa siglato tra Istat, Mipaf e Aima, ha consentito l'avvio dell'armonizzazione dell'attività degli enti interessati, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni di compiti e di sfruttare a fini statistici i giacimenti di dati amministrativi.

Sono state attivate linee di ricerca per eliminare le duplicazioni di attività statistiche esistenti nel settore della pesca; sono state, invece, avviate delle iniziative per sostituire parte delle indagini estimative sulle superfici e produzioni delle coltivazioni mediante campioni areolari e per integrare le indagini forestali, impostate in un'ottica di filiera, con quelle agrarie. Altre iniziative riguardano l'istituzione di una base concettuale comune per l'integrazione di archivi amministrativi (Anagrafe delle aziende agricole e della pesca) con quelli statistici (Asia-Agricoltura) gestiti dall'Istat.

La qualità delle informazioni è stata migliorata mediante l'introduzione di indagini di qualità e l'incrocio con i dati rilevati, per la stessa unità, con precedenti indagini dello stesso tipo o con altre indagini nelle quali figura la presenza della stessa variabile.

Una serie di indagini sperimentali, da effettuare nell'ambito delle azioni comunitarie Tapas (*Technical Action Plans for Agricultural Statistics)*, è stata programmata mediante l'impiego del Cati (intervista telefonica assistita da computer). Tale tecnica di rilevazione è entrata a regime per la consistenza degli allevamenti, per i prodotti lattiero caseari e per le previsioni delle superfici e delle produzioni di alcune coltivazioni. L'uso di tale metodologia ha consentito di migliorare la qualità delle informazioni prodotte e ridurre l'impiego di risorse nella produzione delle statistiche agricole.
E' stata portata a compimento la progettazione delle stime mediante campioni per piccole aree per l'acquisizione di informazioni analitiche sul territorio, sia per le superfici agricole sia per quelle forestali.

In sintesi, sono stati realizzati 89 dei 95 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 64 rilevazioni, 22 elaborazioni e 3 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 52 dei 58 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi o la soppressione di quelli meno rilevanti.

Industria

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	9	7	6	6	4	23	19
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	9	9	2	2	1	1	12	12
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	-	-	-	-	1	1
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	4	4	-	-	2	2	6	6
Totale	**27**	**26**	**11**	**10**	**9**	**7**	**47**	**43**

Le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali, segnalati nel Programma statistico nazionale 2000-2002 come progetti innovativi, sono stati realizzati o avviati secondo le scadenze previste. Le realizzazioni riguardano, in particolare:

- la progettazione del questionario multiscopo, diretto a cogliere aspetti importanti sui comportamenti delle unità produttive;
- la progettazione e l'elaborazione di un articolato sistema di indicatori di qualità dei dati sui conti delle imprese;
- la progettazione metodologica dell'utilizzazione dei dati di bilancio e dei dati di fonte Inps nel quadro delle statistiche strutturali sulle imprese;

- l'estensione della rilevazione sui consumi energetici dell'industria, che l'Enea conduce in collaborazione con l'Istat e con il Ministero dell'industria, alle piccole e medie imprese e l'avvio, nello stesso ambito di collaborazione, della prima rilevazione sperimentale sui consumi energetici nel settore terziario.

Per quanto riguarda le statistiche congiunturali sono proseguiti i lavori relativi ai ribasamenti degli indici congiunturali della produzione industriale, del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi. Gli indici in base 2000 avranno un contenuto informativo maggiore che, unito all'aumento della tempestività con la quale saranno diffusi, permetterà di disporre di un quadro più dettagliato e puntuale dell'andamento dell'attività dell'industria nel breve periodo.

Inoltre, i processi di adeguamento dei diversi paesi dell'Unione europea ai recenti regolamenti comunitari hanno coinvolto l'Istat e gli altri soggetti del Sistan. In particolare l'Istituto ha completato l'implementazione del sistema delle rilevazioni sulla produzione industriale (Prodcom).

In sintesi, sono stati realizzati 43 dei 47 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 26 rilevazioni, 10 elaborazioni e 7 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 19 dei 23 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

Costruzioni e opere pubbliche

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	3	3	3	1	9	7
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dei lavori pubblici	4	4	-	-	-	-	4	4
Totale	**9**	**9**	**6**	**6**	**3**	**1**	**18**	**16**

Il quadro informativo sul settore risulta ancora carente rispetto ad una domanda che assume sempre più caratteristiche di sistematicità e di vincolo normativo. Il Regolamento della Ue e la Legge quadro sui lavori pubblici (aggiornata con le modifiche della Merloni ter), entrambi del 1998, rappresentano sempre i due poli cui riferirsi per misurare la distanza tra informazione richiesta e informazione esistente.

Il Regolamento della Ue definisce l'insieme degli indicatori che i Paesi membri debbono fornire e impone l'adeguamento agli standard di armonizzazione delle classificazioni, definizioni e di uscita secondo cadenze e tempi prefissati. La Legge quadro sui lavori pubblici istituisce l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, alle cui dipendenze opera, tra l'altro, l'Osservatorio dei lavori pubblici che si articola in una sezione centrale e in sezioni regionali presso le regioni e le province autonome.

Sulla base delle indicazioni del citato Regolamento, l'Istat ha attivato, dal gennaio 2000, la nuova rilevazione mensile dell'attività edilizia. Le principali novità riguardano l'introduzione della sezione di censimento, come strumento di analisi territoriale sub-comunale, e il quesito sulla tipologia dei fabbricati non residenziali, che permette di rilevare i fabbricati per uffici e quelli per collettività, come richiesto dal Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali.

La nascita dell'Osservatorio dei lavori pubblici ha determinato una pausa di riflessione per le attività di studio connesse al rinnovo del processo per l'acquisizione dei dati sulle opere pubbliche. L'Istat, infatti, intende esplorare la possibilità di poter acquisire i dati dal sistema informativo sui lavori pubblici attivato dall'Osservatorio.

Per quanto riguarda l'indice di produzione dell'edilizia e l'indice di produzione del genio civile, l'Istat ha realizzato significativi miglioramenti sulla riduzione dei tempi di uscita e l'allineamento ai sistemi di trasmissione previsti dalla Ue per la fornitura dei dati a Eurostat. Lo stesso Istituto, nell'ambito del progetto per la definizione di un indicatore di produzione (dal lato delle imprese di costruzione) ha curato un primo confronto tra l'universo costituito dalle imprese iscritte ad alcune casse provinciali e quelle di fonte Asia, al fine d'identificarne la rappresentatività in termini di addetti e fatturato. Il progetto, condotto con la collaborazione della Commissione nazionale per le casse edili, sarà proseguito con l'estensione della stessa verifica a tutte le imprese iscritte alle casse edili dei restanti uffici provinciali.
Il quadro complessivo delle attività condotte dal Ministero dei lavori pubblici mostra qualche difficoltà, per il sistema informativo per il monitoraggio delle opere pubbliche, a superare la fase sperimentale.

Il Dipartimento "Roma capitale", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ha effettuato la raccolta dei dati sugli interventi pubblici nel settore, finanziati e realizzati per il Giubileo. La rilevazione riguarda il numero, il tipo e il valore degli interventi realizzati entro il 1999 non solo sul territorio del comune di Roma ma anche sul resto del paese.

In sintesi, sono stati realizzati 16 dei 18 progetti previsti nel settore per il 2000, rappresentati da 9 rilevazioni, 6 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Commercio interno

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	2	-	-	3	3
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	4	4	1	1	-	-	5	5
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**6**	**6**	**5**	**5**	**-**	**-**	**11**	**11**

Il 2000 ha visto il consolidamento del processo innovativo indotto dalla rilevazione mensile sulle vendite al dettaglio: i tempi di diffusione si sono stabilizzati a circa 56 giorni dalla fine del mese di riferimento.

E' proseguita, da parte dell'Istat, l'attività connessa alla creazione di un archivio satellite sul commercio interno, che dovrebbe concludersi entro il 2001, mentre sta per essere avviato un nuovo progetto finalizzato alla creazione di un conto satellite sul commercio interno.

Con riferimento alla valutazione della natimortalità delle imprese al dettaglio (e/o dei relativi punti di vendita), il Ministero dell'Industria, commercio ed artigianato ha consolidato la produzione e la diffusione di dati annuali sulla dinamica dei flussi (iscritti e cancellati) e sulla consistenza dei punti di vendita al dettaglio operanti in Italia.

Il progetto pilota finalizzato al calcolo di indici delle vendite per la regione Toscana è proseguito con il calcolo degli indici per l'ultimo trimestre 1999. Per tale progetto, che dovrebbe proseguire anche nel 2002, l'Unioncamere Toscana sta valutando nuove modalità per la gestione dello stesso. Si sta considerando anche la possibilità di calcolare, sia pure in via sperimentale, indici delle vendite per tutte le regioni italiane.

Sul problema della valutazione della consistenza e dell'evoluzione del comparto distributivo, è stato avviato un gruppo di lavoro Istat-Cescom finalizzato a tale obiettivo, che conta di sviluppare i suoi lavori nel corso del 2001.

Con riferimento alle richieste contenute nel "modulo D" del regolamento sugli indicatori congiunturale, sono stati completati dall'Istat gli studi di settore relativi ad una serie di rilevazioni sul fatturato trimestrale delle imprese al dettaglio preposte alla vendita di autoveicoli, motocicli, natanti e carburanti e delle imprese commerciali all'ingrosso. Il lancio delle relative rilevazioni trimestrali dovrebbe avvenire entro il 2001.

Infine, nel corso del 2000, sono state effettuate dall'Istat le sperimentazioni per la destagionalizzazione delle serie storiche sul commercio interno, finalizzata a soddisfare le richieste dell'Eurostat e degli operatori nazionali, nonché le esigenze metodologiche per la correzione degli indici delle vendite.

In sintesi, sono stati realizzati gli 11 progetti previsti nel settore per il 2000, costituiti da 6 rilevazioni e 5 elaborazioni.

Commercio con l'estero

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	20	19	1	1	23	22
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero dei trasporti e della navigazione	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero degli affari esteri	-	-	2	1	-	-	2	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del commercio con l'estero	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	**3**	**3**	**29**	**27**	**1**	**1**	**33**	**31**

E' proseguita nel 2000 la valorizzazione dell'informazione statistica del settore, iniziata l'anno precedente con la ridefinizione delle nuove procedure informatiche all'interno di una architettura completamente rinnovata, con la messa a punto del nuovo sistema informativo integrato di produzione che consente il conseguimento di ulteriori miglioramenti di tempestività e di qualità dell'informazione.

E' proseguita, da parte dell'Istat, l'attività per la messa a punto del data warehouse per la diffusione che fornirà all'utenza lo strumento per gestire direttamente l'elaborazione e l'estrazione di tavole statistiche.

La seconda edizione dell'Annuario delle statistiche del commercio con l'estero, frutto della collaborazione tra l'Istat e l'Ice, che contiene anche dati di fonte internazionale, di bilancia dei pagamenti e di contabilità nazionale, è stato arricchito di ulteriori fonti statistiche internazionali, di più dettagliate analisi per attività economica, di informazioni sull'origine internazionale delle merci e sulla regione di appartenenza degli esportatori.

La completa applicazione della classificazione ATECO 91 consente attualmente una piena confrontabilità delle statistiche di commercio estero con quelle di tutti gli altri settori informativi. In tale modo le statistiche del commercio estero sono sempre più integrate all'interno di SISSI (Sistema informativo statistico sulle imprese). Inoltre la banca dati degli operatori è divenuta una delle fonti di alimentazione di ASIA ed è stata realizzata una piena integrazione tra i dati commerciali e quelli di carattere economico relativi alle imprese importatrici ed esportatrici. Ciò ha consentito di condurre analisi, sinora impossibili, sulle caratteristiche di queste ultime, nonché di distinguere le dinamiche dell'export tipiche delle aree distrettuali e di quelle non distrettuali.

In sintesi, sono stati realizzati 31 dei 33 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 3 rilevazioni, 27 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Turismo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	-	-	2	1	5	4
Comune di Vicenza	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	**4**	**4**	**-**	**-**	**2**	**1**	**6**	**5**

Nel corso del 2000 l'Istat ha proceduto alla informatizzazione della rilevazione sulla consistenza degli esercizi ricettivi. Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della direttiva UE sulle statistiche del turismo, sono stati adottati un nuovo modello di rilevazione e nuove procedure informatiche di elaborazione dei dati per la rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi alberghieri.

Da segnalare anche la rilevazione sull'attività alberghiera nei periodi tipici dell'anno, che è stata ristrutturata con riferimento sia al campione (è stata raddoppiata la dimensione teorica e sono stati rinnovati gli alberghi inseriti nel panel), sia ai contenuti del questionario, sia ai periodi di rilevazione, che sono stati ridotti a tre (Pasqua, Ferragosto, Natale).

Lo stesso Istituto ha proseguito o avviato, nel corso del 2000, diverse attività rivolte al miglioramento della qualità delle informazioni e alla crescita della tempestività nel rilascio dei dati.

Per quanto riguarda l'indagine rapida sull'attività alberghiera, è stata sperimentata ed adottata una procedura di trasmissione per telefax per l'invio/ricezione dei questionari di rilevazione alle imprese alberghiere.

E' stata avviata, inoltre, l'attività finalizzata alla progettazione di un conto satellite del turismo in Italia ed è stato creato un gruppo di lavoro congiunto Istat-Regioni in seno al Cisis (Comitato interregionale per i sistemi informativi e statistici), per lo studio delle definizioni e classificazioni esistenti per le strutture ricettive collettive e private.

In ambito comunitario, Eurostat ha costituito una task force con l'obiettivo di studiare gli argomenti di natura metodologica che hanno attinenza con la direttiva sul turismo. Attualmente, i lavori della task force si sono concentrati sulle definizioni e classificazioni esistenti per le strutture ricettive e sull'analisi dei contenuti di un manuale congiunto sui conti satellite del turismo.

In sintesi, sono stati realizzati 5 dei 6 progetti previsti nel settore per il 2000 rappresentati da 4 rilevazioni e 1 studio progettuale.

Trasporti e comunicazioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	9	8	3	3	16	14
Ministero dei trasporti e della navigazione	22	18	2	1	-	-	24	19
Ministero della difesa	-	-	2	2	-	-	2	2
Automobile Club d'Italia - Aci	-	-	3	2	-	-	3	2
Ministero dei lavori pubblici	2	1	-	-	-	-	2	1
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	11	10	-	-	11	10
Totale	**28**	**22**	**27**	**23**	**3**	**3**	**58**	**48**

La necessità di adeguare le rilevazioni correnti alle normative comunitarie e di tenere conto delle accresciute esigenze degli utenti ha visto l'Istat dare inizio al processo di trasformazione dell'informazione statistica prodotta nel settore dei trasporti.

Lo stesso Istituto è stato impegnato in una serie di iniziative, previste anche da specifiche disposizioni comunitarie, alcune delle quali sono tuttora in corso. E' stato portato a termine entro i tempi previsti e secondo la direttiva comunitaria il progetto innovativo sulla ristrutturazione dell'indagine sui trasporti marittimi e sono stati definiti lo schema concettuale di riferimento, l'archivio satellite dei trasporti e l'architettura del sistema informativo armonizzato del settore.

Nel corso dell'anno 2000 è stata portata a termine la realizzazione di un Annuario statistico dei trasporti, che ha rappresentato, per la prima volta, l'occasione per analizzare l'informazione statistica sui trasporti in un ottica sistemica. I dati presentati si basano sull'analisi e l'integrazione di informazioni di carattere diverso (indagini sul campo e dati amministrativi), provenienti da diverse fonti (Istat, ministeri, enti locali, Aci, Anas, Ferrovie, ecc.). Inoltre, al fine di descrivere il sistema dei trasporti italiani nell'ambito più generale del sistema dei trasporti dell'Unione europea, per ogni aspetto trattato sono stati riportati i confronti con i dati degli altri paesi europei.

Ulteriori sviluppi ha avuto il progetto Mesudemo, finalizzato alla costruzione di una base di dati europea sui trasporti di merci e passeggeri e sulle infrastrutture.

La rilevazione sul trasporto aereo, condotta annualmente dall'Istat, è stata adeguata alle richieste di un apposito regolamento comunitario.

Il progetto sulla "Costruzione di un sistema integrato delle statistiche dei trasporti", avviato nel 1999, ha prodotto ulteriori sviluppi quali la definizione di uno quadro teorico di riferimento del Sistema informativo dei trasporti (Sistra), la cui architettura prevede la costruzione di una banca dati articolata in tre databases: il primo relativo alle informazioni sulle infrastrutture di trasporto, il secondo ai dati sui flussi di merci e il terzo a quelli sui flussi di passeggeri.

In sintesi, sono stati realizzati 48 dei 58 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 22 rilevazioni, 23 elaborazioni e 3 studi progettuali.
L'Istat ha realizzato 14 dei 16 progetti previsti, mentre il Ministero dei trasporti e della navigazione, a causa della riorganizzazione strutturale interna, ha dovuto sospendere o sopprimere 5 dei 24 progetti programmati.

Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	-	1	1	1	-	3	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	3	3	-	-	4	4
Poste italiane s.p.a.	-	-	3	3	-	-	3	3
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	-	2	2	-	-	2	2
Totale	**2**	**1**	**9**	**9**	**1**	**-**	**12**	**10**

Il settore del credito e delle assicurazioni ha subito, negli ultimi anni, notevoli trasformazioni derivanti dalla riforma del mercato finanziario ed assicurativo che ha le sue radici nella nuova legislazione sull'attività di intermediazione monetaria e finanziaria (testo unico in materia bancaria e creditizia, decreti legislativi 385/1993 e 415/1996, testo unico della finanza).

Tali trasformazioni hanno creato nuovi fabbisogni informativi ai quali l'Istat ha prestato e continua a prestare particolare attenzione. Infatti, nel corso del 2000 l'Istituto ha dedicato risorse allo sviluppo di un sistema informativo integrato sui servizi finanziari volto a definire le esigenze di informazione statistica nazionali ed internazionali, analizzando la produzione esistente ed identificando le eventuali lacune da colmare. Alla base di questo studio vi è il regolamento strutturale sulle imprese e il SEC 95.

Al fine di assicurare l'armonizzazione con il Regolamento sulle statistiche strutturali sulle imprese, l'Istat ha avviato la ristrutturazione della rilevazione sui bilanci delle imprese finanziarie, che è stata condotta fino al 1998. Inoltre, lo stesso Istituto ha avviato alcuni progetti innovativi, tra i quali uno studio progettuale per lo sviluppo del sistema informativo sui servizi di intermediazione monetaria e finanziaria, finalizzato allo sviluppo della base informativa prevista dal regolamento sulle statistiche strutturali sulle imprese per i servizi finanziari.

Nell'ambito del progetto ASIA i servizi finanziari ed assicurativi vengono trattati considerando le specificità settoriali. Pertanto, l'Istat ha avviato la realizzazione del collegamento degli archivi di base ASIA con gli archivi derivanti dai diversi albi, costituiti per legge, al fine di costituire un archivio satellite per questi operatori.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (Isvap), in seguito alla costituzione ed all'esercizio dei primi fondi pensione di categoria e dei fondi pensione aperti, ha provveduto alle rilevazioni statistiche dell'attività svolta dalle imprese di assicurazione vita nell'ambito delle forme pensionistiche complementari. Le rilevazioni sono state limitate, per il momento, ai fondi pensione aperti a contribuzione definita e saranno successivamente estese ai fondi pensione negoziali.

In sintesi, sono stati realizzati 10 dei 12 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 1 rilevazione e 9 elaborazioni.

Servizi alle imprese e alle famiglie

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	3	1	5	5	12	10
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	-	-	1	1	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	9	9	-	-	9	9
Ministero delle comunicazioni	1	1	2	2	-	-	3	3
Totale	**6**	**6**	**14**	**12**	**6**	**6**	**26**	**24**

Le attività economiche rientranti nel settore sono quelle comprese nelle sezioni I, K, M, N ed O della nomenclatura ATECO91 e comprendono una vasta gamma di servizi, forniti dalle imprese o unità istituzionali produttrici alle famiglie o ad altre imprese, con caratteristiche estremamente eterogenee sia dal punto di vista della domanda, della tecnologia e del prodotto, sia dal punto di vista della tipologia degli operatori, del grado di concorrenzialità dei mercati, del rapporto con il mercato del lavoro. Tali attività possono essere raggruppate nelle seguenti aree: servizi alle imprese, servizi alle famiglie, società dell'informazione.

Nell'area dei *servizi alle imprese*, l'Istat ha condotto lo studio progettuale per sviluppare una metodologia per la produzione di informazioni statistiche armonizzate a livello comunitario. L'Isae ha proseguito nella conduzione dell'indagine congiunturale sul terziario avanzato, attività di noleggio e smaltimento rifiuti. La produzione statistica dell'area è guidata dall'impianto stabilito da regolamenti comunitari: quello delle statistiche strutturali di impresa e quello delle statistiche congiunturali.

Nell'area *dei servizi alle famiglie*, l'Istat nel 2000 ha avviato il primo censimento delle istituzioni private, finalizzato all'aggiornamento di ASIP (archivio statistico delle istituzioni private), istituito nell'ambito dell'archivio Asia. Sono proseguite, inoltre, le attività di studio e di analisi per definire le problematiche connesse all'impianto di indagini sui settori M, N ed O della ATECO91, nel quadro di riferimento del regolamento comunitario sulle statistiche strutturali di impresa SBS 58/97. E' stata conclusa nel 2000 la seconda rilevazione sulle organizzazioni di volontariato e i risultati sono stati diffusi nel mese di aprile 2000.

Nell'area della *società dell'informazione*, l'Istat sta concludendo le attività relative alla rilevazione sulle telecomunicazioni. L'indagine ha riguardato gli operatori di telefonia fissa, mobile e satellitare e dei servizi di telecomunicazione. Lo stesso Istituto sta conducendo lo studio progettuale sullo sviluppo delle statistiche per l'analisi della società dell'informazione, con la produzione di indicatori di supporto all'impianto di future produzioni statistiche. L'Istituto è impegnato, in collaborazione con il Ministero dell'industria e commercio che ha costituito un Osservatorio sul commercio elettronico, nello studio progettuale sul tale commercio, finalizzato alla definizione dei concetti e degli indicatori rilevanti per l'analisi del fenomeno. Il Ministero delle comunicazioni ha attivato una serie di elaborazioni relative agli operatori soggetti a licenza e autorizzazione per gli indicatori sui servizi di telecomunicazione.
In sintesi sono stati realizzati 24 dei 26 progetti previsti per il 2000, rappresentati da 6 rilevazioni, 12 elaborazioni e 6 studi progettuali.

Ricerca e sviluppo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	1	-	-	1	-	3	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	2	1	1	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	-	3	-	-	-	3	-
Totale	**4**	**3**	**6**	**3**	**2**	**1**	**12**	**7**

La rilevazione sulla ricerca e sviluppo, svolta annualmente dall'Istat, resta la principale fonte di dati e informazioni sull'attività di ricerca in Italia, sia per gli utilizzatori nazionali che internazionali.

Al fine di migliorare i processi di svolgimento della rilevazione e di diffusione dei risultati, è stato ristrutturato il questionario relativo alle imprese, eliminando la richiesta di dati per gruppi di prodotti verso cui è finalizzata la ricerca e facilitando la compilazione del questionario da parte delle imprese stesse.

E' stata portata a termine dall'Istat l'acquisizione e la verifica dei dati sulle attività di ricerca delle imprese industriali e dei servizi raccolti con la rilevazione sull'innovazione tecnologica 1994-96 e con il censimento intermedio dell'industria e dei servizi 1997.

Tale miglioramento dei processi consente di produrre i dati sulla spesa e sul personale per la ricerca e lo sviluppo da parte delle imprese italiane entro 18 mesi, come previsto dal regolamento europeo sulle statistiche strutturali.

Nell'ambito della rilevazione statistica dell'innovazione tecnologica, è stata completata la fase di progettazione della terza rilevazione europea sulle attività di innovazione delle imprese (Cis 3 – *Community Innovation Survey*). Agli inizi del 2001, infatti, sarà disponibile il questionario armonizzato e le linee guida metodologiche della rilevazione. L'Istat potrà quindi effettuare questa rilevazione che viene svolta, attualmente, ogni quattro anni e i cui risultati rivestono un particolare valore conoscitivo.

Il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Cnr hanno proseguito le attività tradizionali di rilevazione ed elaborazione dei dati sul finanziamento della ricerca, sui dottorati di ricerca e sulle attività di ricerca del Cnr.

In relazione allo studio progettuale del Cnr, relativo all'impianto di un sistema per la gestione delle attività di ricerca al suo interno, è stata realizzata la parte che gestisce la richiesta e l'erogazione dei finanziamenti da parte dell'Ente. Con il suo completamento, che avverrà nel corso del 2001, sarà definito un sistema di rilevazione delle informazioni più adeguato alla ristrutturazione in corso al Cnr; ciò determinerà una significativa riduzione nel numero delle strutture di ricerca, ma anche una maggiore complessità organizzativa.

In sintesi, sono stati realizzati 7 dei 12 progetti previsti nel settore per il 2000, rappresentati da 3 rilevazioni, 3 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Prezzi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	12	10	3	3	21	19
Automobile Club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	2	2	-	-	-	-	2	2
Totale	**8**	**8**	**13**	**11**	**4**	**4**	**25**	**23**

Il quadro delle statistiche dei prezzi, dopo le profonde revisioni e trasformazioni subite nel periodo 1995-98, risulta sostanzialmente modificato, rispetto al passato, nelle sue componenti principali e la produzione degli indici è stata sistematicamente allineata agli standard metodologici internazionali.

Il sistema degli indici al consumo è attualmente così articolato:
- indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - NIC (base 1995=100);
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - FOI (base 1995=100);
- indice dei prezzi al consumo armonizzato a livello comunitario - IPCA (base 1996=100)

Il paniere viene aggiornato annualmente dal 1998, introducendo nuove voci di prodotto che hanno assunto importanza nel tempo, eliminando i prodotti non più presenti sul mercato e sostituendo prodotti innovativi a quelli tecnologicamente superati.
Per gli indici nazionali NIC e FOI, la legge n. 81 del 1992 impone la costruzione di una versione che esclude dal calcolo i prezzi dei beni che rientrano nella categoria dei tabacchi.

Gli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali e gli indici del costo di costruzione dei principali manufatti dell'edilizia sono stati anch'essi ribasati al 1995: anche in questo caso il ribasamento si è accompagnato a forti operazioni di razionalizzazione dei campioni dei prodotti e delle imprese produttrici e delle strutture di ponderazione.

A partire dal 1° gennaio del 2000, gli indici dei prezzi dei prodotti agricoli vengono calcolati con riferimento alla nuova base 1995=100, con conseguente revisione del campione dei prodotti oggetto di rilevazione e del sistema dei coefficienti di ponderazione. A differenza degli anni precedenti, viene prodotto un solo indice, sulla base della metodologia concordata a livello europeo. Un software installato presso molte Camere di commercio ha consentito la trasmissione telematica dei dati all'Istat. Lo stesso software consente, inoltre, alle stesse Camere di commercio di gestire ed aggiornare autonomamente l'archivio delle quotazioni, semplificando il processo di elaborazione dei dati e le future operazioni di ribasamento. I più stretti rapporti con l'Unioncamere hanno agevolato l'adesione delle Camere di commercio non ancora coinvolte nella rilevazione ed hanno consentito di migliorare la copertura territoriale dell'indice. Le classificazioni delle attività e dei prodotti sono state revisionate, rendendole coerenti, la prima, con il SEC 95 e la seconda, con quelle

utilizzate dalle altre indagini del sistema dei prezzi alla produzione. E' stata realizzata una codifica unica per le varietà rilevate che permetterà il calcolo e la diffusione di indici subnazionali.

In sintesi, sono stati realizzati 23 dei 25 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 8 rilevazioni, 11 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Costo del lavoro e indicatori di occupazione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	7	5	7	5	-	-	14	10
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**8**	**6**	**11**	**9**	**-**	**-**	**19**	**15**

E' questo un settore fortemente condizionato dai regolamenti comunitari che, se da un lato rappresentano un vincolo per gli istituti di statistica, per altro verso costituiscono l'occasione per spingere all'armonizzazione e alla produzione di statistiche comparabili. L'adozione nel Trattato di Amsterdam della priorità occupazionale quale obiettivo principale dell'azione dell'Unione europea e la conseguente strategia di convergenza varata a Lussemburgo nel 1997 hanno dato inizio ad un periodo di riorganizzazione del mercato del lavoro, che ha richiesto e richiederà un impegno prolungato e diffuso per il paese, in misura maggiore rispetto a quello richiesto dall'adesione ai parametri di Maastricht.

Il soddisfacimento degli obblighi che derivano dalle normative richiamate ha costituito uno dei principali obiettivi dell'Istat nel corso del 2000. Infatti, particolare attenzione è stata dedicata alla rideterminazione della base di riferimento degli indicatori sulle grandi imprese e delle retribuzioni contrattuali, prevista per il 2001. Sono state rafforzate quelle attività di scambio di informazioni che già intercorrono con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e di quelle sindacali affinché l'evoluzione delle relazioni industriali in corso negli ultimi tempi in ciascuna area contrattuale abbia il giusto rilievo nella costruzione della prossima base.

E' proseguita la sperimentazione di utilizzo degli archivi Inps per la costruzione dell'indice del costo del lavoro europeo trimestrale (Elci), per il soddisfacimento del regolamento sulle statistiche congiunturali e per la realizzazione di indicatori nazionali trimestrali sul numero di dipendenti, sulle retribuzioni pro capite e sul costo del lavoro procapite per le imprese con meno di 500 addetti, adeguatamente integrata con le informazioni derivanti dalla rilevazione sulle grandi imprese.

In sintesi, sono stati realizzati 15 dei 19 progetti previsti nel settore per il 2000, e precisamente: 6 rilevazioni e 9 elaborazioni.

Amministrazione pubblica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	9	4	3	4	4	20	16
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2	1	-	-	-	-	2	1
Ministero dei trasporti e della navigazione	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	6	6	-	-	7	7
Ministero della difesa	-	-	1	1	2	1	3	2
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero degli affari esteri	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	2	2	2	2	-	-	4	4
Ministero della giustizia	1	1	2	2	-	-	3	3
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero delle finanze	-	-	12	12	-	-	12	12
Totale	**21**	**17**	**29**	**28**	**7**	**6**	**57**	**51**

Lo sviluppo di un quadro informativo statistico sull'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni appartenenti al settore della amministrazione pubblica ha avuto come fulcro la realizzazione, da parte dell'Istat, del Sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione (Sispa). Esso costituisce parte integrante del Sistema informativo statistico sulle imprese e istituzioni (Sissiei) e si fonda sull'integrazione in un'unica base di dati delle informazioni provenienti da rilevazioni condotte da enti del Sistan in tema di strutture organizzative, risorse finanziarie e reali, attività, processi, prodotti e risultati delle amministrazioni pubbliche.

Sempre con riferimento allo sviluppo di Sispa, è stata data attuazione alla collaborazione tra Istat e Dipartimento della funzione pubblica, in ordine alla rilevazione delle unità organizzative interne di primo livello delle unità istituzionali del settore S13 del Sec 95. La rilevazione consente di arricchire sia il sistema dell'Istat, sia l'anagrafe delle amministrazioni pubbliche del Dipartimento, con informazioni anagrafiche che si aggiungono a quelle già disponibili sulle unità istituzionali.

Quanto all'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche, l'Istat, dopo la predisposizione del progetto esecutivo e sta operando per realizzare il primo volume dell'Annuario entro il corrente anno, seguendo l'impostazione a suo tempo suggerita dalla Commissione di studio appositamente costituita.

Tra gli obiettivi settoriali, previsti nel Psn 2000-2002, figuravano l'ampliamento e il miglioramento delle rilevazioni in materia di finanza regionale e locale, nonché lo sviluppo delle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche e delle connesse analisi di efficienza, efficacia, economicità e soddisfazione degli utenti.

Con riferimento al primo tema, è proseguita l'intensa collaborazione tra Ministero dell'interno e Istat per gestire l'informazione statistica in materia di bilanci consuntivi degli enti locali. In particolare, sono stati approntati gli strumenti metodologici ed organizzativi per consentire

l'effettuazione di una nuova rilevazione campionaria sui certificati del conto di bilancio dei comuni, riferiti all'esercizio 1999.

Meno pregnanti sono stati i risultati riguardo allo sviluppo delle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche e delle connesse analisi di efficienza, efficacia, economicità e soddisfazione degli utenti. Mentre risulta conclusa la realizzazione del Sistema informativo dell'università (Siu) che, nell'ambito della collaborazione tra Murst e Istat, ha avuto tra i suoi precipui obiettivi la costruzione di indicatori per la valutazione, la scarsa disponibilità di risorse ha limitato l'Unioncamere e l'Istat nella loro, ormai tradizionale, cooperazione in materia di rilevazione dei costi e della soddisfazione delle imprese per i servizi amministrativi.

Infine, per le rilevazioni ed elaborazioni inerenti i flussi di bilancio di province, comuni e comunità montane è stata adottata la nuova classificazione di bilancio, introdotta dal Dpr n. 194 del 1996 in sostituzione di quella precedente prevista dal DPR n. 421 del 1979.

In sintesi, sono stati realizzati 51 dei 57 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 17 rilevazioni, 28 elaborazioni e 6 studi progettuali.
L'Istat ha dovuto rinviare agli anni successivi quattro progetti, dei 20 previsti, per effetto di un riorientamento delle risorse.

2.3.5 Area ambiente e territorio

Ambiente

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	7	4	2	8	5	21	14
Ministero delle politiche agricole e forestali	2	2	-	-	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2	2	1	1	-	-	3	3
Ministero dei trasporti e della navigazione	2	2	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	-	-	-	-	1	1
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	1	1	1	1	1	1	3	3
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia di Perugia	-	-	1	1	-	-	1	1
Automobile Club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	1	1	-	3	1
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**19**	**17**	**14**	**11**	**12**	**8**	**45**	**36**

Il riconoscimento della rilevanza statistica delle informazioni sull'ambiente ha fatto emergere la necessità di innovazioni a vasto raggio. Sostanziali progressi sono stati fatti grazie a nuovi progetti che hanno sviluppato la raccolta di statistiche di base e all'integrazione delle statistiche socio-economiche con quelle ambientali. La progettazione e la realizzazione di schemi di conti ambientali ha subìto un'accelerazione, nel contesto dell'intensa attività sviluppata nelle sedi internazionali. Nell'ambito della convenzione con il Ministero per l'ambiente, l'Istat ha realizzato due indagini pilota, riguardanti la spesa per la protezione ambientale delle imprese e delle famiglie.

Si è conclusa l'indagine corrente sulla spesa ambientale della pubblica amministrazione, mentre nei prossimi anni sarà avviata la rilevazione della spesa ambientale delle Regioni.

Tra i progetti innovativi realizzati, particolare rilievo rivestono quello relativo al modulo National Accounting Matrix including Environmental Accounts (NAMEA) applicato alle emissioni in atmosfera per il 1990 e gli avanzamenti metodologici nei progetti sugli indicatori di pressione ambientale per settore.

Va citato anche il progetto presentato dall'Istituto di ricerca delle acque (Irsa) e dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) che, nel quadro di un censimento della qualità delle acque interne dolci degli ambienti naturali ed artificiali, ha l'obiettivo di creare un catasto dei laghi. Il progetto ha prodotto una prima pubblicazione sui laghi della Lombardia ed una stima dei carichi inquinanti sui bacini lacustri, originati da pressioni industriali.

La raccolta di dati sullo smaltimento dei rifiuti, effettuata attraverso il Modello unico di dichiarazione che le imprese devono consegnare alle Camere di commercio, è stata realizzata a partire dal 1995. L'elaborazione dei dati è curata dall'Unione delle camere di commercio Italiane, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente. Nonostante gli sforzi fatti finora, in termini sia di raccolta di informazioni sia di innovazione legislativa, si è ancora lontani dal poter considerare acquisito uno standard adeguato di conoscenze statistiche sulla materia. E' necessario aumentare gli sforzi per produrre migliori statistiche sui rifiuti, anche in ottemperanza agli obblighi comunitari.

In sintesi, sono stati realizzati 36 dei 45 progetti previsti nel settore per il 2000 e precisamente: 17 rilevazioni, 11 elaborazioni e 8 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 14 dei 21 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

Territorio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	-	-	4	3	6	5
Totale	**2**	**2**	**-**	**-**	**4**	**3**	**6**	**5**

Con riferimento al territorio, due sono gli aspetti di rilievo: da un lato l'informazione sulle codifiche e l'evoluzione nel tempo delle unità territoriali da assumere come riferimento, dall'altro l'informazione statistica territoriale vera e propria.

Relativamente al primo aspetto, è stata completata una pubblicazione che aggiorna parte delle informazioni contenute nel volume "Popolazione residente e presente dei comuni - Censimenti dal 1861 al 1971 - Circoscrizioni territoriali ai confini dell'epoca".

Relativamente al secondo aspetto, la disponibilità di informazione varia molto a seconda del dettaglio territoriale al quale si vuole condurre l'analisi. A livello regionale o provinciale, l'informazione è abbastanza ricca e aggiornata perché sono disponibili dati di varia fonte derivanti da rilevazioni sia totali sia campionarie. Scendendo a livello comunale o sub-comunale, la disponibilità di dati statistici si riduce drasticamente: la fonte di riferimento principale è costituita dai censimenti i cui dati, anche se ricchi, tendono ad invecchiare rapidamente.

Il riferimento territoriale minimo per i dati censuari sub-comunali è la sezione di censimento che, nelle grandi città, coincide con il singolo isolato. Le sezioni di censimento sono state concepite in modo da permettere la ricostruzione per somma, oltre che di tutte le località abitate, anche dei principali aggregati territoriali sub-comunali. L'Istat ha inoltre ricostruito insieme ai comuni interessati la suddivisione in zone sub-comunali intermedie (circoscrizioni, quartieri ecc.). La ricostruzione è già disponibile per i comuni di grande dimensione ed interessa un numero via via più ampio di comuni.

Tutte le variabili ricavabili dall'elaborazione dei dati censuari possono essere riferite, tramite codici di relazione (il numero della sezione di censimento), ai poligoni che rappresentano le sezioni di censimento. Numerose sono le applicazioni geografiche rese possibili dalla realizzazione del progetto *CENSUS* relativo alla costruzione delle basi territoriali dei censimenti del 1991 in formato digitale. Le principali hanno riguardato:

- la rappresentazione dei flussi di pendolarismo per l'individuazione e l'analisi dei sistemi locali del lavoro;
- la delimitazione degli agglomerati urbani, utilizzando il criterio della "continuità" dell'urbanizzato;
- la ricostruzione della cartografia e dei dati relativi a zone sub-comunali, attraverso tabelle di corrispondenza con le sezioni di censimento;
- la costruzione dei collegi elettorali;
- la realizzazione di atlanti informatizzati come Tuttistat, Collegi elettorali, Geostat, Primo atlante di geografia amministrativa, Atlante statistico dell'area milanese e lombarda, Atlante delle comunità montane.

E' proseguita la rilevazione sulle unità amministrative e relative codifiche e sulle variazioni territoriali e di denominazione delle stesse, con l'obiettivo di realizzare un sistema sempre più efficiente ed integrato per la gestione di informazioni sui principali contesti territoriali utilizzati per l'analisi della realtà sociale e produttiva.

Il complesso delle informazioni disponibili costituirà un vero e proprio sistema informativo, destinato ad essere integrato con il sistema informativo geografico dell'istituto.

L'integrazione è la scelta strategica di fondo nell'ambito dei progetti sul territorio ed in primo luogo fra tutte le basi territoriali dell'Istat. Per la prima volta, infatti, tutti i censimenti utilizzeranno la stessa base.

In sintesi sono stati realizzati 5 dei 6 progetti previsti per il 2000, tutti dell'Istat.

2.3.6 Area metodologica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	2	4	3	68	62	75	67
Totale	**3**	**2**	**4**	**3**	**68**	**62**	**75**	**67**

In questo settore l'Istat è impegnato, ormai da alcuni anni, a favorire la trasparenza dei processi di produzione, attraverso la diffusione di strumenti per la predisposizione di documentazione e di indicatori della qualità di processo, e la elaborazione di metodologie, tecniche e software generalizzato al fine di assicurare l'omogeneità delle procedure adottate nelle raccolte di dati statistici e amministrativi.

A questo riguardo va menzionata l'esperienza finalizzata a condividere con l'intero Sistema statistico nazionale i concetti sulla documentazione dei processi e il controllo della qualità dei dati. In entrambi questi filoni di attività sono state predisposte le linee guida a supporto della misura del calcolo e della documentazione della qualità delle indagini. Anche la partecipazione ai lavori, che si concluderanno nel 2001, del "Leadership Group" sulla qualità istituito presso l'Eurostat, ha come obiettivo quello di fornire raccomandazioni agli Stati membri sulla gestione della qualità totale e sulle tendenze tendenti al miglioramento della qualità di prodotto e di processo.

Infine, sempre con riferimento alla progettazione e all'analisi dei dati, va citata l'attività rivolta alla definizione e applicazione delle tecniche per la prevenzione, il controllo e la valutazione dell'errore non campionario, con riferimento alle peculiari necessità delle indagini alle quali tali tecniche sono indirizzate e, precisamente:

- il Censimento della Popolazione, per il quale è prevista l'esecuzione delle indagini di controllo post-censuarie riguardanti la copertura e la qualità;
- il Censimento dell'Agricoltura, che ha portato alla progettazione del piano dei controlli.

Per quanto riguarda la progettazione e realizzazione delle strategie di campionamento, l'attività è stata rivolta distintamente alle indagini sulle imprese e a quelle sulle famiglie. Nel primo caso i principali progetti hanno riguardato l'uso dei dati amministrativi, lo studio di innovazioni metodologiche per il 5° censimento generale dell'agricoltura, lo sviluppo di strumenti software generalizzati, l'indagine sui prezzi e le nuove tecniche per l'analisi dei dati congiunturali.

Nell'ambito dell'attività sull'uso di dati amministrativi sono state condotte due iniziative: la prima fondata sull'utilizzo degli archivi INPS, con la finalità di rispondere agli obblighi comunitari sulle statistiche congiunturali delle variabili *occupati, retribuzioni* e *ore di lavoro*; la seconda basata sui dati della *Centrale dei bilanci,* con la finalità di rispondere agli obblighi comunitari per le statistiche strutturali.

Il progetto portato avanti per le nuove tecniche per l'analisi dei dati congiunturali è finalizzato all'introduzione di una nuova procedura di destagionalizzazione delle serie storiche prodotte dalle indagini dell'Istituto. Come è infatti noto, l'Istituto ha deciso, su indicazione di una commissione scientifica che ha operato nel corso degli anni 1997 e 1998, di adottare la procedura Tramo-Seats per la destagionalizzazione. Nell'ambito di questo progetto è stato sviluppato un lavoro metodologico finalizzato alla specificazione dei modelli statistici più adatti per la scomposizione delle serie storiche e al trattamento dei vincoli di aggregazione temporale e spaziale.

Per le indagini sulle famiglie, invece, particolare attenzione è stata dedicata dall'Istat alla reingegnerizzazione di alcune fondamentali indagini sulle famiglie e alla produzione di software generalizzati per il campionamento. I progetti che sono stati sviluppati, riguardano:

- disegno di campionamento dell'*Indagine sulle forze di lavoro*;
- disegno di campionamento dell'*Indagine multiscopo sul ricorso ai servizi sanitari* - anno 1999;
- software generalizzati per la determinazione della numerosità campionaria, dei coefficienti di riporto all'universo e per il calcolo e la presentazione sintetica degli errori campionari.

In occasione del ridisegno per l'anno 1999 dell'indagine multiscopo sul ricorso ai servizi sanitari è stato portato avanti lo studio sull'ampliamento del campione finalizzato a migliorare l'attendibilità delle stime prodotte dall'indagine, sia a livello regionale che a livello di sub-domini regionali, così come stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero della sanità e l'Istat.

Anche per quanto concerne il controllo e la correzione dei dati, le attività di ricerca si sono articolate secondo diversi filoni di ricerca e sviluppo, relativamente a due grandi campi di applicazione, quello delle famiglie e quello delle imprese. Tali attività hanno riguardato le tematiche concernenti i metodi di controllo e correzione riferiti al trattamento delle variabili qualitative e delle variabili quantitative.

Per tutte le indagini, sia quelle relative alle famiglie che quelle riguardanti le imprese, sarà inoltre messo a disposizione un software di tipo generalizzato (Esse, Editing Systems Standard Evaluation), completamente ideato ed implementato in Istat, che permetterà di valutare la qualità delle procedure di editing adottate (a fini di documentazione) o di quelle in corso di implementazione (al fine di ottimizzarne le prestazioni).

In sintesi, sono stati realizzati 67 dei 75 progetti previsti nel settore per il 2000, tutti dell'Istat, e precisamente: 2 rilevazione, 3 elaborazioni e 62 studi progettuali. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi o la soppressione di quelli meno urgenti.

APPENDICE

PAGINA BIANCA

AVVERTENZA

Nelle pagine successive sono riportati i progetti previsti per il 2000 nel Programma statistico nazionale 2000-2002 e realizzati in tale anno dagli enti del Sistan che partecipano al programma.

I progetti - suddivisi in rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali - sono elencati dapprima per area, settore d'interesse e soggetto titolare e, in seguito, per soggetto titolare, area e settore d'interesse.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nei due elenchi, si precisa quanto segue:

1 - Tipologia dei progetti

- rilevazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte del soggetto titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;
- elaborazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio del soggetto titolare in ragione della sua attività istituzionale;
- studio progettuale: attività di analisi e ricerca finalizzata, in generale, all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

2 - Individuazione dei progetti

- I soggetti titolari dei progetti sono indicati con la medesima denominazione con cui figurano nel Psn 2000-2002.
- Ciascun progetto è identificato dallo stesso codice e dalla medesima descrizione riportati nel Programma statistico nazionale 2000-2002.
- I progetti "entrati" nel Psn nel 2000 sono contrassegnati con asterisco.

PAGINA BIANCA

A - Progetti previsti nel programma statistico nazionale 2000-2002, realizzati nell'anno 2000, per area, settore di interesse, soggetto titolare e tipologia

(i progetti entrati nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento della popolazione e delle abitazioni**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Studi Progettuali

IST-00002 Progettazione del censimento della popolazione 2001
IST-01047 Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione 2001 (*)
IST-01049 Aree di output per i dati censuari: Progettazione (*)
IST-01050 Sistemi locali del lavoro e Atlante socio-economico 2001 (*)
IST-01051 Progettazione del censimento delle abitazioni 2001 (*)
IST-01052 Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni 2001 (*)

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento dell'industria e dei servizi**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Studi Progettuali

IST-00746 Studio progettuale del censimento industria e servizi 2001
IST-00753 Organizzazione regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo
IST-01042 Studio progettuale del censimento delle istituzioni 2001 (*)

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento dell'agricoltura**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00402 5° Censimento generale dell'agricoltura
IST-00919 Indagine per l'aggiornamento dello schedario Istat delle aziende-imprese agricole (*)

Studi Progettuali

IST-01039 Progetto per diffusione e analisi dei risultati censuari 2000 (*)

AREA: Demografica **SETTORE: Demografico**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00096	Movimento e calcolo popolazione residente annuale
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile
IST-00198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali
IST-00199	Matrimoni
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile
IST-00664	Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita (*)

Elaborazioni

IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile
IST-00590	Permessi di soggiorno cittadini stranieri
IST-00595	Stima congiunturale mortalità
IST-00596	Stima congiunturale fecondità
IST-00688	Stima della popolazione provinciale
IST-00721	Stima struttura demografica aree sovracomunali
IST-00724	Previsioni della popolazione scolastica
IST-00725	Miglioramento delle stime sul movimento naturale della popolazione
IST-00728	Analisi econometriche su dati individuali dei consumi delle famiglie
IST-00978	Indicatori per attuazione revisione straordinaria anagrafi comunali (*)

Studi Progettuali

IST-00644	Tavole di nuzialità
IST-01057	Data Warehouse fecondità (*)
IST-01058	Data Warehouse popolazione (*)
IST-01060	Data Warehouse Nuzialità (*)
IST-01061	Studio per l'indagine campionaria sulle nascite (*)

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Elaborazioni

MAE-00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare

Titolare: **Ministero dell'interno**

Elaborazioni

INT-00018	Acquisto della cittadinanza italiana
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero
INT-00048	Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

Titolare: **Comune di Milano**

Rilevazioni

MIL-00003 Fecondità e contesto tra certezze e aspettative (*)

Elaborazioni

MIL-00006 Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2016 (*)

AREA: Sociale **SETTORE: Sanità**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00086 Indagine sulle notifiche di malattie infettive
IST-00087 Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali
IST-00088 Indagine sulle dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo
IST-00089 Indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza
IST-00090 Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive
IST-00091 Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura
IST-00092 Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo
IST-00093 Indagine rapida sulle interruzione volontaria gravidanza
IST-00095 Indagine sulle cause di morte
IST-00711 Indagine salute (ampliamento regionale)
IST-00947 Indagine sulla organizzazione delle ASL (*)

Elaborazioni

IST-00267 Cause di natimortalità
IST-00268 Struttura ed attività degli Istituti di cura
IST-00269 Schede dimissione ospedaliera
IST-00604 Decessi per caratteristiche socio-demografiche
IST-01007 Ricostruzione storico-territoriale delle ammissioni psichiatriche (*)
IST-01008 Sistema di indicatori socio-sanitari (*)
IST-01009 Ricostruzione delle serie storiche delle cause di morte nel 900 (*)

Studi Progettuali

IST-01068 Indicatori di integrazione sociale dei disabili (*)
IST-01069 Costruzione banca dati sulla morbosità e della mortalità (*)
IST-01070 Indicatori sulla speranza di vita libera da cronicità` (*)
IST-01071 Sistema informativo sanità e salute (*)
IST-01072 Nuove indagini esiti negativi gravidanza (*)
IST-01073 Sistema informativo sull'handicap (*)
IST-01099 Ampliamento regionale indagine salute (*)

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00021 Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria in rapporto al PIL (*)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00003	Elaborazione statistica - "statistica della leva"
MID-00004	Infortunati nelle forze armate Italiane
MID-00005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare
MID-00008	Deceduti nelle forze armate Italiane
MID-00025	Malattie infettive in ambito militare

Studi Progettuali

MID-00024	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare

Titolare: **Ministero della sanità**

Rilevazioni

SAN-00001	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente
SAN-00002	Attività gestionali ed economiche delle USL - medicina di base
SAN-00003	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza farmaceutica convenzionata
SAN-00004	Attività gestionali ed economiche delle USL - presidi sanitari
SAN-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari
SAN-00006	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente degli istituti di cura
SAN-00007	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)
SAN-00008	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)
SAN-00010	Attività gestionali ed economiche delle USL - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati
SAN-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)
SAN-00013	Qualità delle acque di balneazione
SAN-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale
SAN-00016	Controllo alimenti e bevande
SAN-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni
SAN-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati
SAN-00019	Rilevazione sulla rete acquedottistica
SAN-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali
SAN-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza
SAN-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza
SAN-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovicaprina
SAN-00025	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale
SAN-00026	Attività gestionali ed economiche delle USL - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978
SAN-00027	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
SAN-00028	Programma prevenzione lesioni personali (*)
SAN-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie (*)
SAN-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari (*)

Elaborazioni

SAN-00031 Monitoraggio del piano sanitario nazionale attraverso l'elaborazione dell'indagine multiscopo Istat sulle condizioni di salute ed il ricorso ai servizi sanitari (*)

Titolare: **Regione Piemonte**

Elaborazioni

PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali

Titolare: **Regione Toscana**

Rilevazioni

TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

Elaborazioni

IAI-00004 Studio sulle prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

Elaborazioni

IPS-00020 Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia

Titolare: **Istituto superiore di sanità**

Rilevazioni

ISS-00003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
ISS-00004 Registro nazionale aids
ISS-00005 Rilevazione delle coagulopatie congenite
ISS-00006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta
ISS-00007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
ISS-00008 Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)
ISS-00009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana
ISS-00010 Registro nazionale del sangue e del plasma

AREA: Sociale **SETTORE: Assistenza e previdenza**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00233 Conti economici degli enti previdenziali

IST-00238 Trattamenti pensionistici e assicurati alle gestioni previdenziali
IST-00243 Presidi residenziali socio-assistenziali
IST-00663 Assistenza sociale erogata alle amministrazioni provinciali

Elaborazioni

IST-00508 Archivio dei trattamenti pensionistici
IST-00965 Caratteristiche dei percettori di pensione (*)

Studi Progettuali

IST-01035 Riclassificazioni di bilancio per enti previdenziali privatizzati (*)
IST-01038 Progettazione rilevazione sui trattamenti non pensionistici (*)

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-00023 Finanziamento istituti di patronato
LPS-00044 Attività previdenziale degli enti vigilati
LPS-00056 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00008 Verifiche di invalidità civile
BPT-00009 Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile
BPT-00019 Partite in pagamento delle pensioni di guerra
BPT-00022 Modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*)

Studi Progettuali

BPT-00023 Ampliamento del modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*)

Titolare: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni

INT-00009 Censimento delle strutture socio-riabilitative
INT-00046 Problematiche e iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia
INT-00047 Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari

Elaborazioni

INT-00053 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. Leggi in materia di droga d.p.r. 309/90

Studi Progettuali

INT-00054 Progetto sperimentale interministeriale di organizzazione di un sistema di diffusione territoriale delle informazioni sulle droghe e tossicodipendenze (*)

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

Elaborazioni

IAI-00003 Studio delle rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)

IAI-00011	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail (*)
IAI-00012	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail (*)

Studi Progettuali

IAI-00013	Banca dati infortuni professionali ed extraprofessionali (*)
IAI-00014	Banca dati disabili, percettori di una rendita Inail (*)

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

Elaborazioni

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni
IPS-00003	Ore di integrazione salariale autorizzate
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli
IPS-00006	Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi
IPS-00010	Prestazioni economiche di malattia e maternità
IPS-00011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati- settore non agricolo-
IPS-00017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
IPS-00027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici
IPS-00030	Beneficiari dell'indennità di mobilità
IPS-00032	Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati
IPS-00033	Statistiche sui percettori di redditi da pensione

Studi Progettuali

IPS-00039	Invalidi civili (*)
IPS-00040	Modello previsionale relativo ai regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti ed autonomi (*)

Titolare: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

Elaborazioni

IPD-00001	Indennità premio di servizio (IPS)
IPD-00002	Indennità di buonuscita
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti INPDAP, statali ed enti locali
IPD-00005	Trattamenti pensionistici

Titolare: **Fondazione Enasarco**

Elaborazioni

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
ENA-00004	Liquidazioni del Fondo indennità risoluzione rapporto (FIRR)

AREA: Sociale **SETTORE: Giustizia**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00112	Tribunali minori-movimenti dei procedimenti civili ed attività varie
IST-00113	Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-00115	Separazione dei coniugi
IST-00116	Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (divorzi)
IST-00119	TAR - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario
IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
IST-00121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia
IST-00123	Fallimenti dichiarati
IST-00124	Fallimenti chiusi
IST-00125	Protesti
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio
IST-00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile
IST-00813	Indagine su procedure concorsuali (concordati preventivi, liquidazioni coatte, amministrative, amministrazioni controllate)
IST-00937	Procedimenti ordinari esauriti con sentenza
IST-00938	Procedimenti esauriti in materia di lavoro
IST-00939	Provvedimenti di esecuzione: schede individuali
IST-00944	Corte di Cassazione - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie (*)

Elaborazioni

IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso Uffici Giudiziari
IST-00305	Attività notarile, rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai
IST-00318	Detenuti tossicodipendenti
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
IST-00320	Movimento dei Detenuti e degli Internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di Pena
IST-00734	Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti)
IST-00735	Movimento procedimenti penali e attività varie presso Uffici Giudiziari
IST-00736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine
IST-00998	Movimento dei detenuti e internati in Istituti di prevenzione e Pena
IST-00999	Attività dei Tribunali di sorveglianza
IST-01000	Entrati negli Istituti di pena
IST-01001	Lavoro detenuti e vita carceraria
IST-01002	Delitti denunciati dalle Forze dell'Ordine all'Autorità Giudiziaria (*)
IST-01003	Attività degli Uffici di Sorveglianza

Studi Progettuali

IST-00772	Sistema informativo dei procedimenti penali
IST-01063	Studio progettuale: indagine su controversie di lavoro (*)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00004	Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti
INT-00015	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza

INT-00050 Reati, eventi e persone oggetto di informativa di Polizia giudiziaria (nuovo modello 165) (*)

Studi Progettuali

INT-00049 Dispersione scolastica dei minorenni che commettono reati (*)

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00028 Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari

Titolare: **Ministero della giustizia**

Rilevazioni

MGG-00003 Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti
MGG-00004 Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata
MGG-00006 Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali
MGG-00007 Procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie
MGG-00009 Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza
MGG-00010 Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
MGG-00011 Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso
MGG-00041 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali
MGG-00042 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello
MGG-00044 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace
MGG-00048 Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato
MGG-00058 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica (*)
MGG-00059 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale (*)
MGG-00061 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni (*)
MGG-00062 Rilevazione di notizie relative all'attività degli uffici di sorveglianza (*)
MGG-00063 Rilevazione di notizie relative all'attività dei tribunali di sorveglianza (*)
MGG-00064 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali (*)
MGG-00065 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello (*)
MGG-00067 Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni (*)

Elaborazioni

MGG-00068 Rapporto statistico sui minorenni assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile
MGG-00069 Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni
MGG-00070 Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa
MGG-00071 Soggetti in transito presso i centri di prima accoglienza
MGG-00072 La sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 del d.p.r. 448/88)
MGG-00073 Soggetti in transito presso gli istituti penali per minorenni
MGG-00075 Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (*)
MGG-00076 Asili nido penitenziari
MGG-00077 Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata
MGG-00078 Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari
MGG-00079 Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari
MGG-00080 Benefici concessi alla popolazione detenuta
MGG-00081 Eventi critici negli istituti penitenziari
MGG-00082 Capienze e presenze dei detenuti negli istituti penitenziari

AREA: Sociale **SETTORE: Istruzione**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00216 Scuole di istruzione artistica e musicale
IST-00217 Corsi di laurea
IST-00219 Corsi regionali di formazione professionale
IST-00704 Censimento laureati
IST-00706 Formazione liste individuali dei maturi
IST-00933 Corsi di diploma universitario (*)

Elaborazioni

IST-00599 Scuola materna
IST-00600 Scuola media inferiore
IST-00601 Scuola elementare
IST-00731 Scuole secondarie superiori statali
IST-00733 Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO)
IST-00995 Scuole secondarie superiori non statali

Studi Progettuali

IST-00769 Studio progettuale indagine sull'inserimento professionale degli allievi dei corsi di formazione professionale

Titolare: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

Rilevazioni

URS-00001 Rilevazione degli iscritti all'anno accademico 1998-99 e dei laureati o diplomati nell'anno solare 1998
URS-00015 Corsi ad accesso limitato
URS-00017 Rilevazione dei docenti non di ruolo (*)
URS-00018 Gettito delle tasse e dei contributi universitari (*)

Elaborazioni

URS-00003 Personale docente e non docente dell'università
URS-00014 Spesa dell'istruzione universitaria (OCSE)

Titolare: **Ministero della giustizia**

Elaborazioni

MGG-00021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari

Titolare: **Ministero della pubblica istruzione**

Elaborazioni

MPI-00034 Attività delle scuole elementari statali e non statali
MPI-00035 Attività delle scuole materne statali e non statali
MPI-00036 Attività delle scuole medie statali e non statali
MPI-00040 Attività delle scuole secondarie superiori statali e non statali
MPI-00041 Esiti degli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di

	secondo grado
MPI-00042	Votazione riportata dagli studenti negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
MPI-00043	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
MPI-00044	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado
MPI-00045	Giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado
MPI-00046	Risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado
MPI-00047	Scrutini delle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado
MPI-00048	Scrutini per anno di corso ed esiti agli esami di licenza nelle scuole elementari statali
MPI-00049	Affluenza annuale alle urne per le elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali
MPI-00050	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale per i consigli scolastici provinciali e consigli scolastici distrettuali
MPI-00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado
MPI-00052	Corsi di specializzazione e /o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali e non statali

Titolare: **Regione Liguria**

Rilevazioni

LIG-00001	Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

Rilevazioni

ISF-00001	Spesa delle regioni per la formazione professionale
ISF-00002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale
ISF-00004	Attività formativa realizzata dalle regioni

Titolare: **Fondazione Enasarco**

Elaborazioni

ENA-00006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio

AREA: Sociale **SETTORE: Cultura**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00209	Statistica della produzione libraria

Elaborazioni

IST-00482	Attività ricreative e sportive
IST-00483	Radiodiffusioni e TV

Studi Progettuali

IST-00034	Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei
IST-01102	Sistema informativo statistiche culturali (*)

Titolare: **Ministero per i beni e le attività culturali**

Rilevazioni

MBE-00006 Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato

Elaborazioni

MBE-00001 Attività degli archivi di stato
MBE-00002 Siti archeologici visibili
MBE-00003 Attività istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali
MBE-00004 Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali
MBE-00005 Soprintendenze archivistiche dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali
MBE-00007 Istituti, musei pubblici statali e soprintendenze

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

Elaborazioni

CON-00002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate

Studi Progettuali

CON-00004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo

AREA: Sociale **SETTORE: Lavoro**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00052 Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro
IST-00665 Indagine Forze di Lavoro
IST-00810 Indagine sul lavoro sommerso
IST-00928 Monitoraggio politiche del lavoro (*)
IST-00929 Transizione scuola lavoro (modulo ad hoc) (*)
IST-00952 Indagine sulla formazione continua nelle imprese (*)

Elaborazioni

IST-00997 Indicatori del mercato del lavoro a livello familiare (*)
IST-01004 Stima indici costo del lavoro per Eurostat (ELCI) (*)

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-00041 Contratti di formazione e lavoro (legge 863/84)
LPS-00042 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane
LPS-00043 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
LPS-00045 Avviamenti - cessazioni
LPS-00046 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento
LPS-00047 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari
LPS-00048 Lavori socialmente utili
LPS-00049 Rapporto tra il numero di iscritti alla prima classe di collocamento e la popolazione

attiva residente
LPS-00050 Cassa integrazione guadagni straordinaria
LPS-00051 Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari
LPS-00054 Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (l. 482/68 e successive modificazioni) occupati presso aziende private ed enti pubblici
LPS-00055 Politiche attive e passive del lavoro
LPS-00057 Contratti collettivi nazionali di lavoro (*)
LPS-00058 Cooperative sociali - piccole società cooperative
LPS-00059 Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari
LPS-00060 Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità
LPS-00062 Iscrizione al collocamento
LPS-00063 Dinamica e caratteristiche del fenomeno cooperativo
LPS-00064 Controversie di lavoro
LPS-00065 Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari

Studi Progettuali

LPS-00032 Piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (art. 15 l.451/94 e successive modifiche e integrazioni)
LPS-00034 Nuova rilevazione sui lavori socialmente utili e sui lavori di pubblica utilità
LPS-00037 Contratti di formazione e lavoro
LPS-00038 Apprendistato
LPS-00039 Disoccupati di lunga durata
LPS-00040 Contratti di solidarietà
LPS-00052 Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione (*)
LPS-00053 Raccolta dati statistici sulle ispezioni delle cooperative (*)

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-00003 Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche

Titolare: **Comune di Firenze**

Rilevazioni

FIR-00001 Indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

Elaborazioni

IAI-00010 Studio delle aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail (*)

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

Elaborazioni

IPS-00012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
IPS-00014 Contratti di formazione e lavoro
IPS-00015 Lavoratori domestici
IPS-00019 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo
IPS-00025 Lavoratori agricoli dipendenti
IPS-00035 Borse di lavoro
IPS-00036 Lavoro part-time nel settore privato non agricolo
IPS-00037 Lavori socialmente utili

Studi Progettuali

IPS-00038 Lavoratori extracomunitari

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

Rilevazioni

UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

Rilevazioni

INE-00007 Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

Rilevazioni

ISF-00003 Domanda di lavoro qualificato in Italia
ISF-00005 La mobilità degli occupati (*)

AREA: Sociale **SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00204 Multiscopo famiglie: aspetti di vita quotidiana-generale
IST-00214 Indagine condizioni di salute ricorso servizi sanitari - Anno di riferimento indagine 1999
IST-00245 Nuova indagine sui consumi delle famiglie
IST-00246 Panel europeo sulle famiglie
IST-00671 Indagine telefonica sulla domanda turistica
IST-00674 Multiscopo famiglie: tempo libero e cultura
IST-00702 Rilevazione per aggiornamento archivio rilevatori e Comuni per indagine famiglie

Elaborazioni

IST-00715 Analisi linea povertà relativa
IST-00822 Aggiornamento paniere di beni e servizi per definizione linea di povertà assoluta
IST-00973 Panel europeo: aggiornamento archivio famiglie (*)
IST-00974 Indicatori di disagio sociale (*)
IST-00975 Analisi delle transizioni da e verso la povertà (*)
IST-00976 Analisi della deprivazione (*)
IST-00977 Analisi della povertà soggettiva (*)
IST-01012 Elaborazioni statistiche di genere (*)
IST-01013 Elaborazioni sugli indicatori dell'infanzia (*)

Studi Progettuali

IST-00652 Indagine sull'uso del tempo (progetto)
IST-00654 Viaggi e vacanze
IST-00692 Statistiche di genere
IST-00693 Sistema informativo indagini sociali
IST-00828 Progetto per la conduzione di un sistema sulla povertà e il disagio sociale

IST-00829 Analisi dei ricoveri nell'indagine multiscopo e statistiche sanitarie
IST-00830 Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute
IST-00831 Analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche
IST-00832 Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione
IST-01044 Studio progettuale revisione indagine sui consumi (*)
IST-01055 SIR- sistema informativo sulla rete di rilevazione (*)
IST-01056 Studio per armonizzazione dei sistemi informativi DCPT (*)
IST-01094 Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti vita quotidiana (*)
IST-01095 Condizione salute ricorso ai Servizi Sanitari (anno riferimento1999) (*)
IST-01097 Multiscopo famiglie: Famiglie e vittimizzazione (*)
IST-01098 Multiscopo famiglie - tempo libero e cultura (*)
IST-01101 Indicatori sull'infanzia (*)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00003 Elettori e sezioni elettorali

Elaborazioni

INT-00017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
INT-00029 Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
INT-00034 Provvedimenti emanati in materia di culti
INT-00039 Risultati elettorali provvisori e definitivi

Titolare: **Ministero della giustizia**

Rilevazioni

MGG-00023 Applicazione della legge 184/83 "disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00027 Panel dei consumi agroalimentari domestici (*)

Titolare: **Regione Toscana**

Elaborazioni

TOS-00003 Le disuguaglianze sociali in Toscana (*)

Titolare: **Comune di Brescia**

Rilevazioni

BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada

Titolare: **Comune di Roma**

Studi Progettuali

ROM-00001 Sistema informativo territoriale del comune di Roma (*)

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

Rilevazioni

ISA-00004 Inchiesta ISAE consumatori

AREA: Economica **SETTORE: Conti economici e finanziari**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Elaborazioni

IST-00569 Produzione e Valore Aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca
IST-00570 Produzione e Valore Aggiunto della trasformazione industriale
IST-00571 Produzione e Valore Aggiunto del settore energetico
IST-00572 Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O
IST-00573 Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
IST-00574 Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
IST-00575 Consumi collettivi
IST-00576 Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita
IST-00577 Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e IVA
IST-00578 Conti della protezione sociale per funzione e regime
IST-00579 Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce
IST-00580 Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie
IST-00581 Conti economici delle famiglie
IST-00582 Costruzione dei conti finanziari annuali
IST-00583 Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
IST-00584 Spese della pubblica amministrazione per funzione
IST-00585 Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole
IST-00586 Calcolo della variazione delle scorte
IST-00587 Capitale fisso e ammortamenti
IST-00679 Input di lavoro
IST-00680 Sintesi dei conti annuali di branca
IST-00681 Conto economico del Resto del mondo
IST-00682 Consumi delle famiglie
IST-00683 Investimenti fissi lordi
IST-00684 Sintesi dei conti annuali regionali
IST-00685 Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali
IST-00716 Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita
IST-00987 Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output
IST-00988 Approntamento tavole degli impieghi dell'energia
IST-00989 Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni (*)

Studi Progettuali

IST-00617 Sviluppo sistema informativo di Contabilità Nazionale
IST-00621 Bilanciamento
IST-00622 Analisi del processo di revisione
IST-00623 Deflazione
IST-00624 Sviluppo analisi territoriali
IST-00625 Sviluppo analisi per classi dimensionali
IST-00626 Sviluppo matrice di contabilità sociale
IST-00629 Sviluppo conti satellite
IST-00630 Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00631 Classificazioni e nomenclatura per Contabilità Nazionale
IST-00632 Sviluppo conti patrimoniali
IST-00633 Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilità Nazionale

IST-00635	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00636	Unità statistiche e stima per UAEL
IST-00637	Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00641	Studi sul trattamento dell'IVA nella Contabilità Nazionale
IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di Contabilità Nazionale
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione
IST-00754	Domanda interna per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00755	Sviluppo analisi infrannuali
IST-00756	Cooperazione tecnica internazionale
IST-00757	Input di lavoro per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00758	Stima dei servizi intermedi finanziamento indiretto misurati (SIFIM)
IST-00759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa
IST-00760	Studi per la costruzione delle tavole supply annuali
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto
IST-00762	Tavola supply-use e simmetrica 1995
IST-01054	Conto satellite dell'agricoltura (*)

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00039	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti.

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00018	Relazione previsionale e programmatica

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

Elaborazioni

UCC-00009	Osservatorio sui bilanci delle società di capitali (*)

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

Elaborazioni

ISA-00007	Quadri macroeconomici previsionali

AREA: Economica **SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva
IST-00161	Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana
IST-00162	Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina

IST-00163	Bestiame macellato
IST-00164	Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda
IST-00166	Attività degli impianti di incubazione delle uova
IST-00167	Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
IST-00169	Distribuzione delle sementi
IST-00170	Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari
IST-00172	Rendimento medio per Ha nelle superfici a vite
IST-00173	Campionaria sul bestiame bovino, bufalino e suino
IST-00175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali
IST-00179	Incendi forestali
IST-00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzione boschive
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
IST-00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-00183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-00184	Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo
IST-00185	Pesca nei laghi e bacini artificiali
IST-00186	Acquacoltura
IST-00187	Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-00188	Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole
IST-00192	TAPAS - Semine delle principali colture erbacee
IST-00193	TAPAS - Produzioni e superfici ortofrutticole
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive
IST-00697	Indagine sull'agriturismo
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella PAC
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali
IST-00787	TAPAS - Bilanci foraggeri
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici
IST-00792	Indagine TAPAS sull'utilizzo dei pesticidi
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento
IST-00795	Superficie e produzione di tabacco
IST-00796	Superficie e produzione di riso

Elaborazioni

IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale
IST-00347	Indice della produzione forestale
IST-00351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi
IST-00956	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo
IST-00959	Analisi dei bilanci delle aziende agricole (*)

Studi Progettuali

IST-01024	Convenzione con la Regione Lombardia - Stime mediante campioni per piccole aree (*)
IST-01025	Convenzione con la regione Lombardia - Utilizzo anagrafe del bestiame (*)
IST-01026	Indagine sull'agriturismo (*)

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi

	calamitosi
PAC-00004	Canone di equo affitto per zone agrarie omogenee
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni con il telerilevamento da satellite
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-00008	Dichiarazioni viti - vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie e produzione
PAC-00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni (*)
PAC-00024	Regolamento Cee 2080 - rimboschimento terreni agricoli (*)
PAC-00028	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione (*)
PAC-00034	Panel delle aziende agricole per le previsioni delle superfici, rese e produzioni (*)
PAC-00035	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura (*)
PAC-00036	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli (*)
PAC-00037	Rilevazione mensile delle scommesse (*)
PAC-00038	Statistica annuale dell'attività ippica italiana: corse, scommesse, studi particolareggiati sull'attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli

Elaborazioni

PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-00011	Elaborazione sul commercio estero
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento
PAC-00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari
PAC-00029	Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici (*)
PAC-00030	MOPA - modello di microsimulazioni della politica agraria nazionale, comunitaria e mondiale per la stima della funzione di profitto e di domanda di lavoro per l'agricoltura Italiana (*)
PAC-00031	MEISA - modello econometrico del sistema agroalimentare italiano per la stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria (*)
PAC-00032	Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche (*)

Titolare: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Alma**

Elaborazioni

AIM-00003	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario
AIM-00004	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

Elaborazioni

UCC-00004	Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro imprese

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

Rilevazioni

INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)
INE-00006	Stima sull'andamento dell'annata agraria
INE-00008	Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli
INE-00010	Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura
INE-00013	Studio sull'uso irriguo della risorsa idrica sulle produzioni agricole e sulla loro redditività (*)

Elaborazioni

INE-00002	Determinazione redditi lordi standard (RLS)
INE-00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR) (*)
INE-00012	Trattamento dati di avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato (*)

AREA: Economica **SETTORE: Industria**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-00063	Produzione della siderurgia
IST-00068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-00069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico
IST-00070	Produzione industriale (Prodcom)
IST-00668	Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100
IST-00669	Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici
IST-00953	Rilevazione integrativa sulle società di capitale (*)
IST-00954	Rilevazione integrativa sulle società non di capitale (*)

Elaborazioni

IST-00263	Indici ordinativi e consistenza ordinativi verso i mercati UE ed extra UE
IST-01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese (*)
IST-01015	Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese (*)
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali (*)
IST-01020	Applicazione regolamento comunitario sistema statistico sulla struttura delle imprese (*)
IST-01021	Elaborazione bilanci civilistici (*)

Studi Progettuali

IST-01079	Indici della produzione industriale base 2000 (*)
IST-01083	Indici del fatturato e degli ordinativi base 2000 (*)
IST-01154	Metodologia di stima provvisoria delle variabili (*)
IST-01162	Metodologie di stima definitiva delle variabili (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Rilevazioni

MIC-00001	Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia
MIC-00003	Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale
MIC-00008	Importazione, esportazione e consumi di prodotti carboniferi
MIC-00016	Importazione, esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-00032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
MIC-00035	Produzione delle raffinerie di petrolio
MIC-00036	Bilancio nazionale del gas metano
MIC-00037	Produzione dell'industria petrolchimica
MIC-00041	Impieghi delle fonti energetiche nell'industria (*)

Elaborazioni

MIC-00018	Bilancio energetico nazionale
MIC-00027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione

Studi Progettuali

MIC-00042 Impianti alimentati a biomasse e relativi consumi annuali (*)

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00033 Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione (*)

Titolare: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

Rilevazioni

CCL-00001 Osservatorio nuove imprese settore manifatturiero e dei servizi alle imprese

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

Elaborazioni

ENT-00004 Indicatori di efficienza energetica
ENT-00005 Bilanci energetici regionali

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

Rilevazioni

ISA-00001 Inchiesta congiunturale ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive
ISA-00002 Inchiesta ISAE sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Titolare: **Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.**

Rilevazioni

GRT-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia
GRT-00002 Statistica mensile della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia
GRT-00003 Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia
GRT-00004 Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia (*)

Studi Progettuali

GRT-00005 Rilevazione via internet dei dati relativi al settore elettrico nazionale (*)
GRT-00006 Ristrutturazione delle statistiche del settore elettrico nazionale (*)

AREA: Economica **SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00061 Opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-00062 Attività edilizia
IST-00564 Nuova indagine sull'attività edilizia

Elaborazioni

IST-00264 Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale
IST-00265 Indice di produzione del genio civile
IST-00266 Indice di produzione dell'edilizia

Studi Progettuali

IST-01084 Progetto per la definizione di un indicatore di produzione (lato imprese) (*)

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-00029 Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-00010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del ministero dei Lavori pubblici
MLP-00012 Monitoraggio opere portuali e di edilizia demaniale marittima
MLP-00013 Programmi di riqualificazione urbana (*)
MLP-00015 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 d.p.r. 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)

Titolare: **Ministero dell'interno**

Elaborazioni

INT-00021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni
INT-00052 Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo (*)

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

Rilevazioni

ISA-00005 Inchieste ISAE costruzioni ed opere pubbliche

Titolare: **Poste italiane s.p.a.**

Elaborazioni

POS-00024 Edifici utilizzati dalle Poste Italiane Spa

AREA: Economica **SETTORE: Commercio interno**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00151 Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Elaborazioni

IST-00737 Elaborazione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto
IST-01010 Vendita sali e tabacchi (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Rilevazioni

MIC-00009 Manifestazioni fieristiche internazionali
MIC-00012 Rilevazione delle forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
MIC-00013 Rilevazione esercizi di commercio fisso al minuto, all'ingrosso e di pubblici esercizi
MIC-00014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Elaborazioni

MIC-00017 Credito agevolato al commercio - erogazioni

Titolare: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

Elaborazioni

MST-00005 Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

Rilevazioni

ISA-00003 Inchiesta ISAE commercio interno al minuto

Titolare: **Fondazione Enasarco**

Elaborazioni

ENA-00005 Statistiche sui mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio

AREA: Economica **SETTORE: Commercio estero**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00110 Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.
IST-00111 Cessioni/Acquisti beni con i paesi U.E. (Sistema Intrastat)

Elaborazioni

IST-00287 Commercio estero secondo la Classificazione del commercio internazionale (SITC)
IST-00288 Commercio estero secondo la provincia di origine e di destinazione delle merci
IST-00289 Esportazione e importazione con i Paesi extra U.E. secondo la moneta di fatturazione
IST-00291 Esportazione e importazione con i Paesi extra U.E. per circoscrizione doganale e dogana e gruppi merceologici
IST-00293 Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E. per centri doganali di raccolta e per gruppi merceologici
IST-00294 Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT

IST-00295 Cessioni e acquisti di beni con i Paesi U.E. secondo la natura della transazione
IST-00296 Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci
IST-00298 Commercio estero in regime di traffico
IST-00299 Materie prime (base 1992=100)
IST-00300 Numeri indici grezzi del Commercio estero
IST-00301 Commercio estero secondo i modi di trasporto e la Nomenclatura statistica del traffico (NST/rev)
IST-00568 Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia
IST-00678 Aggiornamento del D.B. delle imprese che svolgono attività commerciale con l'estero ai fini della costruzione di un archivio satellite per ASIA
IST-00980 Esportazione e importazione con i paesi extra UE secondo la natura della transazione (*)
IST-00982 Commercio estero secondo ATECO 91 (*)
IST-00983 Indicatori per analisi commercio estero (*)
IST-00984 Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato (*)
IST-00985 Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero (*)

Studi Progettuali

IST-00750 Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'U.E. (INTRASTAT) seconda Fase (SLIM 2)

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Elaborazioni

MAE-00009 Uffici commerciali all'estero

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Elaborazioni

TRN-00012 Commercio con l'estero

Titolare: **Ministero del commercio con l'estero**

Elaborazioni

COM-00001 Scambi con l'estero - note di aggiornamento

Titolare: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

Elaborazioni

ICE-00006 Elaborazioni per il rapporto sul commercio estero
ICE-00007 Tenuta degli albi degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante ornamentali
ICE-00008 Imprese abbonate ai servizi ICE

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

Rilevazioni

ISA-00008 Inchiesta ISAE sulle esportazioni delle imprese manifatturiere (*)

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

Elaborazioni

INE-00014 Agricoltura e commercio agro-alimentare del PECO in vista dell'allargamento dell'unione europea (*)
INE-00015 Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari (*)

AREA: Economica **SETTORE: Turismo**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00138 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-00139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-00141 Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Studi Progettuali

IST-01075 ARCHIVIO SATELLITE turismo (*)

Titolare: **Comune di Vicenza**

Rilevazioni

VIC-00001 Indagine conoscitiva sui flussi turistici in rapporto alla ricettività alberghiera e alla programmazione culturale

AREA: Economica **SETTORE: Trasporti e comunicazioni**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00142 Rilevazione sugli incidenti stradali
IST-00145 Trasporto Aereo
IST-00146 Trasporto merci su strada

Elaborazioni

IST-00324 Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA
IST-00325 Parco veicoli
IST-00326 Rete stradale
IST-00327 Traffico autostradale
IST-00328 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile
IST-00331 Contravvenzioni
IST-00332 Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza
IST-00333 Trasporti ferroviari - indagine congiunturale

Studi Progettuali

IST-00690 Sistema informativo armonizzato sui trasporti
IST-01077 Progetto Mesudemo (*)
IST-01078 Progetto europeo MEDSTAT trasporti (*)

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-00001 Lunghezza rete viaria provinciale

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00001 Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-00003 Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa
TRN-00004 Spese degli enti pubblici territoriali per la viabilità minore
TRN-00005 Trasporto pubblico locale
TRN-00008 Trasporti per condotta
TRN-00009 Trasporti di vie d'acqua interne
TRN-00020 Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale
TRN-00021 Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale
TRN-00036 Consistenza della flotta mercantile e da pesca
TRN-00043 Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia
TRN-00044 Infrastrutture portuali e sinistri marittimi
TRN-00046 La rete stradale in Italia
TRN-00047 Ferrovie dello Stato (dati economici, infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del conto nazionale dei trasporti
TRN-00048 Infrastrutture, mezzi e traffico del trasporto aereo
TRN-00049 Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori
TRN-00050 Incidenti di aviazione civile
TRN-00051 Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori
TRN-00052 Movimento navi passeggeri e merci nei principali porti italiani (*)

Elaborazioni

TRN-00011 Spese del settore marittimo

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00014 Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero
MID-00023 Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare

Titolare: **Automobile Club d'Italia - Aci**

Elaborazioni

ACI-00001 Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al PRA
ACI-00002 Veicoli circolanti

Titolare: **Ferrovie dello Stato S.p.A.**

Elaborazioni

FES-00001 Bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato Spa
FES-00002 Lunghezza della rete ferroviaria
FES-00003 Consistenza del personale delle Ferrovie dello stato Spa

FES-00004 Consistenza dei rotabili ferroviari
FES-00005 Percorrenze dei rotabili ferroviari
FES-00006 Traffico viaggiatori delle Ferrovie dello Stato Spa
FES-00007 Traffico merci delle Ferrovie dello Stato Spa
FES-00008 Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato
FES-00009 Principali parametri ferroviari (serie storiche)
FES-00011 Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee

AREA: Economica **SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Elaborazioni

IST-01017 Elaborazione sui bilanci imprese finanziarie (*)

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-00001 Il credito destinato al finanziamento degli investimenti delle province, dei comuni e delle comunità montane: indagine sui mutui contratti dagli enti loc.e sulla esposizione debitoria

Elaborazioni

BPT-00010 Le emissioni del tesoro
BPT-00011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di stato
BPT-00020 Operazioni di dismissioni delle partecipazioni detenute direttamente dal tesoro in società per azioni (*)

Titolare: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

Elaborazioni

IVA-00001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
IVA-00002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

Titolare: **Poste italiane s.p.a.**

Elaborazioni

POS-00025 Vaglia postali emessi e pagati
POS-00026 Conti correnti postali
POS-00029 Risparmi postali

AREA: Economica **SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00240 Rilevazione campionaria istituzioni non profit
IST-00712 Indagine sulle telecomunicazioni
IST-00916 Organizzazioni di volontariato (*)
IST-00918 Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni private (*)

Elaborazioni

IST-01019 Elaborazione per data-base AUVIS (audiovisivi) (*)

Studi Progettuali

IST-00741 Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA - Istituzioni private
IST-01155 Sviluppo sistema informativo servizi famiglie individui (*)
IST-01156 Studio sui settori ATECO M-N-O (*)
IST-01157 Sviluppo delle statistiche per l'analisi della società dell'Informazione (*)
IST-01161 Sviluppo sistema informativo sul sistema delle imprese (*)

Titolare: **Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato**

Studi Progettuali

MIC-00043 Indagine conoscitiva sulle principali caratteristiche e stato attuale del commercio elettronico (*)

Titolare: **Ministero delle comunicazioni**

Rilevazioni

MCO-00004 Indicatori statistici delle telecomunicazioni (*)

Elaborazioni

MCO-00001 La liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni: le imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale (*)
MCO-00002 Analisi della diffusione e dello sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione (*)

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

Rilevazioni

ISA-00006 Inchieste ISAE servizi alle imprese

Titolare: **Poste Italiane s.p.a.**

Elaborazioni

POS-00016 Corrispondenza Postel e fatturato
POS-00017 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia, raccomandate ed assicurate
POS-00018 Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata in ciascuna provincia
POS-00019 Stampe spedite
POS-00020 Posta celere

POS-00021 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia
POS-00022 Telegrammi
POS-00023 Telefax
POS-00028 Agenzie postali

AREA: Economica **SETTORE: Ricerca e sviluppo**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00064 Ricerca scientifica effettuata in Italia - Imprese e Pubblica Amministrazione

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Studi Progettuali

MAE-00011 Ufficio dell'addetto scientifico presso le ambasciate e le rappresentanze diplomatiche all'estero (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Elaborazioni

MIC-00026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori
MIC-00040 Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

Rilevazioni

CNR-00001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia.
CNR-00002 Banca dati "risultati CNR"

Elaborazioni

CNR-00003 Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi

AREA: Economica **SETTORE: Prezzi**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00102 Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-00103 Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-00104 Rilevazione prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale
IST-00105 Rilevazione Prezzi al consumo

IST-00106 Rilevazione prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-00107 Prezzi al consumo per il calcolo delle parità potere acquisto (PPA)

Elaborazioni

IST-00271 Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-00272 Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola
IST-00273 Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
IST-00274 Indici dei costi di costruzione capannone industriale
IST-00275 Indici dei costi costruzione tronco stradale
IST-00276 Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA)
IST-00277 Indici generali dei prezzi al consumo (IPC)
IST-00278 Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati
IST-00281 Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-00282 Ribasamento indici dei prezzi dei prodotti agricoli (input e output)

Studi Progettuali

IST-01065 Revisione annuale panieri e pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo (*)
IST-01066 Progetto transizione prezzi in EURO (*)
IST-01067 Assunzione leadership rilevazione PPA (*)

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

Rilevazioni

MIC-00028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)
MIC-00039 Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione)

Titolare: **Comune di Milano**

Studi Progettuali

MIL-00007 Rilevazione dei prezzi al consumo: studio indicatori di core inflation (*)

Titolare: **Automobile Club d'Italia - Aci**

Elaborazioni

ACI-00005 Prezzi e consumi dei carburanti per autotrazione e percorrenze medie annue dei vicoli

AREA: Economica **SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00050 Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
IST-00051 Retribuzione lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-00053 Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro provinciali operai edilizia
IST-00667 Retribuzioni lorde contrattuali provinciali operai agricoltura
IST-00945 Indagine congiunturale sull'occupazione, sulle retribuzioni e sul costo del lavoro, con utilizzazione degli archivi INPS ai fini del regolamento congiunturale (*)

Elaborazioni

IST-00256	Indicatori rivalutazione stipendi magistrati, dirigenti amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione
IST-00259	Indagine annuale per conto del BIT sulle retribuzioni lorde e sulla durata settimanale del lavoro di 150 figure professionali
IST-00260	Determinazione di coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 statuto funzionari UE
IST-00602	Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'U.E.
IST-00603	Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPT-00002	Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni

Titolare: **Provincia autonoma di Bolzano**

Rilevazioni

PAB-00001	Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

Elaborazioni

IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
IPS-00028	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo: ricostruzione delle retribuzioni all'inizio dell'anno

Titolare: **Poste italiane s.p.a.**

Elaborazioni

POS-00027	Personale delle Poste Italiane Spa

AREA: Economica **SETTORE: Amministrazione pubblica**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00229	Bilanci consuntivi di Regioni e Province Autonome
IST-00230	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali
IST-00231	Bilanci consuntivi delle Comunità Montane
IST-00232	Bilanci consuntivi delle Camere di Commercio
IST-00234	Bilanci consuntivi delle Università
IST-00235	Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario
IST-00236	Bilanci consuntivi degli Enti Provinciali del turismo
IST-00237	Bilanci consuntivi degli Istituti Autonomi Case Popolari
IST-00241	Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici

Elaborazioni

IST-00503 Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali
IST-00966 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi (*)
IST-00970 Sviluppo del D.B. ASIA-Istituzioni pubbliche (*)

Studi Progettuali

IST-00611 Sistema informativo Università: indicatori finanziari ed economici
IST-00612 Adattamento della metodologia ai criteri OCSE-Progetto PUMA
IST-01036 Progettazione e realizzazione di SISPA (*)
IST-01037 Annuario statistico pubbliche amministrazioni (*)

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-00030 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi ai pubblici dipendenti (*)

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

Rilevazioni

MAE-00010 Associazioni italiane nel mondo

Elaborazioni

MAE-00005 Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della repubblica Italiana

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00040 Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti.

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-00015 Indagine sul personale dipendente

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPT-00005 La spesa statale regionalizzata
BPT-00006 Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni

Elaborazioni

BPT-00004 Il patrimonio dello stato - informazioni e statistiche
BPT-00013 Conto riassuntivo del tesoro

Titolare: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-00001 Personale degli enti locali

Elaborazioni

INT-00020 Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
INT-00022 Anagrafe degli amministratori degli enti locali
INT-00023 Trasferimenti erariali correnti agli enti locali
INT-00024 Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco
INT-00035 Interventi finanziari per il restauro di proprietà del Fondo edifici di culto
INT-00036 Gestione di mobili ed immobili appartenenti al Fondo edifici di culto

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF.AA

Studi Progettuali

MID-00030 Gestione dati caduti della 1ª guerra mondiale, 2ª guerra mondiale, Spagna, Africa (*)

Titolare: **Ministero della giustizia**

Rilevazioni

MGG-00046 Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia

Elaborazioni

MGG-00012 Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria
MGG-00074 Attività degli archivi notarili

Titolare: **Ministero delle finanze**

Elaborazioni

MIF-00005 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 740 e 770/a - ex mod. 101)
MIF-00006 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760)
MIF-00010 Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA
MIF-00012 Rimborsi IVA
MIF-00013 Analisi delle richieste di registrazione di atti
MIF-00014 Analisi delle richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione
MIF-00020 Struttura ed attività del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette
MIF-00023 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)
MIF-00038 Entrate tributarie erariali
MIF-00050 Stato del dipartimento delle entrate: attività e strutture
MIF-00051 Attività e risorse umane di uffici centrali del ministero delle finanze privi di uffici periferici
MIF-00052 Violazioni tributarie accertate dalla guardia di finanza

Titolare: **Regione Toscana**

Studi Progettuali

TOS-00004 Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali (*)

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

Rilevazioni

UCC-00010 Indagine sulla struttura e sull'attività delle camere di commercio (*)

AREA: Ambiente e territorio **SETTORE: Ambiente**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00802 Rilevazione spese ambientali imprese
IST-00803 Indagine corrente spesa ambientale della Pubblica Amministrazione
IST-00907 Rilevazione dei dati ambientali nelle città (*)
IST-00910 Censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)
IST-00911 Censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)
IST-00912 Censimento dell'approvvigionamento idrico e delle fognature (*)
IST-00913 Censimento degli acquedotti (*)

Elaborazioni

IST-00961 Fenomeni meteo e dati termopluviometrici
IST-00963 Costruzione di conti delle emissioni atmosferiche e dell'uso delle risorse (*)

Studi Progettuali

IST-00606 Metodologie del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore
IST-00609 Metodologia schemi contabili EPEA
IST-00610 Metodologie settore ecoindustrie
IST-01030 Metodologie organismi internazionali. (*)
IST-01032 Metodologia spese ambientali province e comuni. (*)

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-00001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale
PCM-00002 Dati ondametrici relativi a 10 zone di mare lungo le coste italiane

Elaborazioni

PCM-00028 Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-00041 Raccolta oli usati e loro riciclaggio
TRN-00042 Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo

Titolare: **Ministero dell'interno**

Elaborazioni

INT-00012 Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco
INT-00051 Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco (*)

Titolare: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-00029 Meteorologia

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

Rilevazioni

PAC-00025 Statistica incendi boschivi (*)
PAC-00026 Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del CFS (*)

Titolare: **Regione Toscana**

Studi Progettuali

TOS-00002 Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale (CONTARE)

Titolare: **Provincia autonoma di Trento**

Rilevazioni

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento
PAT-00003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Titolare: **Comune di Milano**

Studi Progettuali

MIL-00005 Laboratorio territoriale (*)

Titolare: **Automobile Club d'Italia - Aci**

Elaborazioni

ACI-00007 Cessazione dalla circolazione dei veicoli

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

Rilevazioni

CNR-00005 Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (LIMNO)

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

Elaborazioni

ENT-00003 Elaborazioni territoriali dei dati della mortalità dal 1969 e dei censimenti di popolazione '61-'71-'81 e '91 di fonte Istat, quali indicatori ambientali di effetto

ENT-00006 Inventario delle emissioni CONAIR

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

Elaborazioni

UCC-00003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

Titolare: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa**

Rilevazioni

ANA-00002 Radioattività ambientale

Elaborazioni

ANA-00001 Rifiuti urbani, speciali e pericolosi dati su: produzione, recupero, trattamento e smaltimento

Studi Progettuali

ANA-00003 Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante (*)

AREA: Ambiente e territorio **SETTORE: Territorio**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00097 Variazione delle superfici comunali

IST-00099 Variazioni territoriali e di nome dei Comuni

Studi Progettuali

IST-00618 Sistema Informativo Geografico: progettazione

IST-00834 Metodologia delle basi territoriali dei censimenti.

IST-01048 Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale (*)

AREA: Metodologica **SETTORE: Metodologico**

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-00806 Aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti ISTAT

IST-00948 Rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione di altri servizi (*)

Elaborazioni

IST-00729 Destagionalizzazione e trattamento dei dati anomali delle serie storiche del commercio con l'estero
IST-00730 Analisi econometriche sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi
IST-01011 Destagionalizzazione delle serie storiche indicatori congiunturali dell'industria delle costruzioni e del commercio (*)

Studi Progettuali

IST-00044 Introduzione dell'EURO: riflessi sulle statistiche
IST-00512 Correzione dei dati nelle indagini longitudinali
IST-00519 Strumenti per la correzione delle variabili qualitative
IST-00522 Metodi di stima per piccole aree
IST-00524 Strumenti per la correzione delle variabili quantitative
IST-00655 Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali
IST-00656 Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo
IST-00657 Strategie campionarie per CIIS short form e trattamento errori non campionari
IST-00658 Metodologie e tecniche per la codifica automatica
IST-00660 Piani di compatibilità per le indagini sulle famiglie e la popolazione
IST-00751 Progetto sistema informativo statistiche congiunturali
IST-00752 Progetto sistema informativo statistiche strutturali
IST-00766 Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica
IST-00767 Costruzione di modelli per l'analisi e la previsione dell'attività edilizia
IST-00778 Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001
IST-00779 Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese
IST-01053 Progetto creazione modello imprese (*)
IST-01086 Progetto fax-server (*)
IST-01087 Attivazione FTP SERVER (*)
IST-01088 Progetto SERT2 per la trasmissione telematica dei dati (*)
IST-01089 Attuazione regolamento congiunturale sugli "altri servizi" (*)
IST-01090 Attuazione regolamento congiunturale per il commercio al dettaglio e le riparazioni (*)
IST-01091 Attuazione regolamento congiunturale sulle costruzioni (*)
IST-01092 Attuazione regolamento congiunturale sull'industria (*)
IST-01093 Sistema informativo delle statistiche congiunturali (*)
IST-01103 Definizione linee guida sulla qualità totale armonizzate a livello europeo (Leadership group sulla qualità) (*)
IST-01104 Estensione di SIDI al SISTAN (*)
IST-01105 Strumenti per la diffusione delle metodologie di indagine presso gli enti del Sistan (*)
IST-01106 Definizione linee guida e standard per le pubblicazioni dell'Istituto (*)
IST-01107 Sistemi informativi statistici (*)
IST-01108 Strumenti per la correzione errori inter-record (*)
IST-01109 Piani di incompatibilità per le indagini sulle imprese e le istituzioni (*)
IST-01110 Valutazione applicabilità indicatori di qualità Eurostat alle indagini Istat sulle imprese (*)
IST-01111 Metodi e tecniche per il rilascio dati di istituzioni e imprese (*)
IST-01112 Sviluppo sistema informativo statistico per gestione delle classificazioni (*)
IST-01113 Progettazione sistema informativo documentazione concetti definizioni e classificazioni (*)
IST-01114 Analisi qualità applicazione codifica automatica a indagine pilota Censimento della popolazione (*)
IST-01116 Implementazione dizionari processabili con dati indagine pilota Censimento della popolazione (*)
IST-01118 Metodi e strumenti per rilascio dati assistita da computer (*)
IST-01120 Controllo e correzione dati indagine sui nati (*)
IST-01122 Tutela della riservatezza censimenti 2001 (*)
IST-01123 Software generalizzato per il calcolo degli errori campionari (*)
IST-01124 Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali e per documentare il disegno di campionamento-progettazione del database (*)
IST-01126 Trattamento mancate risposte parziali indagini strutturali sulle imprese (*)
IST-01127 Studio metodologie e assistenza alla progettazione S.I.S. multifonte (*)
IST-01128 Strategie di campionamento per l'indagine campionaria sulle nascite (*)

IST-01129	Strategia campionaria per l'indagine sulla popolazione straniera residente (*)
IST-01135	Sviluppo procedurale relativo al sistema generalizzato per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)
IST-01136	Metodi per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)
IST-01137	Strategie di campionamento per l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati (*)
IST-01138	Strategie campionarie e trattamento degli errori non campionari per indagine CIIS long form (*)
IST-01139	Uso di grafi nella progettazione delle strategie campionarie (*)
IST-01140	Metodi di allocazione multivariata (*)
IST-01141	Metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese (*)
IST-01142	Progettazione di indagini sui conti economici delle imprese con dati di fonti amministrative (*)
IST-01144	Sviluppo di una metodologia per l'utilizzazione dei dati amministrativi per la rilevazione sulla struttura del costo del lavoro (*)
IST-01147	Sviluppo di una metodologia per l'indagine campionaria sulle retribuzioni di fatto nel pubblico impiego (ARAN) (*)
IST-01148	Studio e realizzazione di applicazioni avanzate di sistemi di codifica automatica (*)
IST-01149	Progettazione indagine di controllo della qualità del censimento della popolazione del 2001 (*)
IST-01150	Progettazione indagine di controllo della copertura del censimento della popolazione del 2001 (*)
IST-01151	Controlli di qualità del censimento intermedio dell'industria long form (*)
IST-01152	Controlli di qualità del censimento agricoltura (*)

B – Progetti previsti nel programma statistico nazionale 2000-2002, realizzati nell'anno 2000, per soggetto titolare, area, settore di interesse e tipologia

(i progetti entrati nel 2000 sono contrassegnati con asterisco)

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento della popolazione e delle abitazioni

IST-00002	Progettazione del censimento della popolazione 2001	STU
IST-01047	Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione 2001 (*)	STU
IST-01049	Aree di output per i dati censuari: Progettazione (*)	STU
IST-01050	Sistemi locali del lavoro e Atlante socio-economico 2001 (*)	STU
IST-01051	Progettazione del censimento delle abitazioni 2001 (*)	STU
IST-01052	Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni 2001 (*)	STU

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento dell'industria e dei servizi

IST-00746	Studio progettuale del censimento industria e servizi 2001	STU
IST-00753	Organizzazione regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo	STU
IST-01042	Studio progettuale del censimento delle istituzioni 2001 (*)	STU

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento dell'agricoltura

IST-00402	5° Censimento generale dell'agricoltura	RIL
IST-00919	Indagine per l'aggiornamento dello schedario Istat delle aziende-imprese agricole (*)	RIL
IST-01039	Progetto per diffusione e analisi dei risultati censuari 2000 (*)	STU

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

IST-00096	Movimento e calcolo popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza	RIL
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente	RIL
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile	RIL
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita (*)	RIL
IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione	ELA
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali	ELA
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-00590	Permessi di soggiorno cittadini stranieri	ELA
IST-00595	Stima congiunturale mortalità	ELA
IST-00596	Stima congiunturale fecondità	ELA
IST-00688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-00721	Stima struttura demografica aree sovracomunali	ELA
IST-00724	Previsioni della popolazione scolastica	ELA
IST-00725	Miglioramento delle stime sul movimento naturale della popolazione	ELA
IST-00728	Analisi econometriche su dati individuali dei consumi delle famiglie	ELA
IST-00978	Indicatori per attuazione revisione straordinaria anagrafi comunali (*)	ELA
IST-00644	Tavole di nuzialità	STU

IST-01057	Data Warehouse fecondità (*)	STU
IST-01058	Data Warehouse popolazione (*)	STU
IST-01060	Data Warehouse Nuzialità (*)	STU
IST-01061	Studio per l'indagine campionaria sulle nascite (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IST-00086	Indagine sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00087	Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali	RIL
IST-00088	Indagine sulle dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo	RIL
IST-00089	Indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00091	Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura	RIL
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-00093	Indagine rapida sulle interruzione volontaria gravidanza	RIL
IST-00095	Indagine sulle cause di morte	RIL
IST-00711	Indagine salute (ampliamento regionale)	RIL
IST-00947	Indagine sulla organizzazione delle ASL (*)	RIL
IST-00267	Cause di natimortalità	ELA
IST-00268	Struttura ed attività degli Istituti di cura	ELA
IST-00269	Schede dimissione ospedaliera	ELA
IST-00604	Decessi per caratteristiche socio-demografiche	ELA
IST-01007	Ricostruzione storico-territoriale delle ammissioni psichiatriche (*)	ELA
IST-01008	Sistema di indicatori socio-sanitari (*)	ELA
IST-01009	Ricostruzione delle serie storiche delle cause di morte nel 900 (*)	ELA
IST-01068	Indicatori di integrazione sociale dei disabili (*)	STU
IST-01069	Costruzione banca dati sulla morbosità e della mortalità (*)	STU
IST-01070	Indicatori sulla speranza di vita libera da cronicità (*)	STU
IST-01071	Sistema informativo sanità e salute (*)	STU
IST-01072	Nuove indagini esiti negativi gravidanza (*)	STU
IST-01073	Sistema informativo sull'handicap (*)	STU
IST-01099	Ampliamento regionale indagine salute (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IST-00233	Conti economici degli enti previdenziali	RIL
IST-00238	Trattamenti pensionistici e assicurati alle gestioni previdenziali	RIL
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali	RIL
IST-00663	Assistenza sociale erogata alle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00508	Archivio dei trattamenti pensionistici	ELA
IST-00965	Caratteristiche dei percettori di pensione (*)	ELA
IST-01035	Riclassificazioni di bilancio per enti previdenziali privatizzati (*)	STU
IST-01038	Progettazione rilevazione sui trattamenti non pensionistici (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

IST-00112	Tribunali minori-movimenti dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-00113	Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-00115	Separazione dei coniugi	RIL
IST-00116	Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (DIVORZI)	RIL
IST-00119	TAR - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario	RIL
IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia	RIL
IST-00123	Fallimenti dichiarati	RIL
IST-00124	Fallimenti chiusi	RIL
IST-00125	Protesti	RIL
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	RIL
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto	RIL

IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio	RIL
IST-00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00813	Indagine su procedure concorsuali (concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni controllate),	RIL
IST-00937	Procedimenti ordinari esauriti con sentenza	RIL
IST-00938	Procedimenti esauriti in materia di lavoro	RIL
IST-00939	Provvedimenti di esecuzione: schede individuali	RIL
IST-00944	Corte di Cassazione - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie (*)	RIL
IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso Uffici Giudiziari	ELA
IST-00305	Attività notarile, rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai	ELA
IST-00318	Detenuti tossicodipendenti	ELA
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza	ELA
IST-00320	Movimento dei Detenuti e degli Internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di Pena	ELA
IST-00734	Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti)	ELA
IST-00735	Movimento procedimenti penali e attività varie presso Uffici Giudiziari	ELA
IST-00736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine	ELA
IST-00998	Movimento dei detenuti e internati in Istituti di prevenzione e Pena	ELA
IST-00999	Attività dei Tribunali di sorveglianza	ELA
IST-01000	Entrati negli Istituti di pena	ELA
IST-01001	Lavoro detenuti e vita carceraria	ELA
IST-01002	Delitti denunciati dalle Forze dell'Ordine all'Autorità Giudiziaria (*)	ELA
IST-01003	Attività degli Uffici di Sorveglianza	ELA
IST-00772	Sistema informativo dei procedimenti penali	STU
IST-01063	Studio progettuale: indagine su controversie di lavoro (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

IST-00216	Scuole di istruzione artistica e musicale	RIL
IST-00217	Corsi di laurea	RIL
IST-00219	Corsi regionali di formazione professionale	RIL
IST-00704	Censimento laureati	RIL
IST-00706	Formazione liste individuali dei maturi	RIL
IST-00933	Corsi di diploma universitario (*)	RIL
IST-00599	Scuola materna	ELA
IST-00600	Scuola media inferiore	ELA
IST-00601	Scuola elementare	ELA
IST-00731	Scuole secondarie superiori statali	ELA
IST-00733	Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO)	ELA
IST-00995	Scuole secondarie superiori non statali	ELA
IST-00769	Studio progettuale indagine sull'inserimento professionale degli allievi dei corsi di formazione professionale	STU

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

IST-00209	Statistica della produzione libraria	RIL
IST-00482	Attività ricreative e sportive	ELA
IST-00483	Radiodiffusioni e TV	ELA
IST-00034	Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei	STU
IST-01102	Sistema informativo statistiche culturali (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IST-00052	Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro	RIL
IST-00665	Indagine Forze di Lavoro	RIL
IST-00810	Indagine sul lavoro sommerso	RIL
IST-00928	Monitoraggio politiche del lavoro (*)	RIL
IST-00929	Transizione scuola lavoro (modulo ad hoc) (*)	RIL

IST-00952	Indagine sulla formazione continua nelle imprese (*)	RIL
IST-00997	Indicatori del mercato del lavoro a livello familiare (*)	ELA
IST-01004	Stima indici costo del lavoro per Eurostat (ELCI) (*)	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

IST-00204	Multiscopo famiglie: aspetti di vita quotidiana-generale	RIL
IST-00214	Indagine condizioni di salute ricorso servizi sanitari - Anno di riferimento indagine 1999	RIL
IST-00245	Nuova indagine sui consumi delle famiglie	RIL
IST-00246	Panel europeo sulle famiglie	RIL
IST-00671	Indagine telefonica sulla domanda turistica	RIL
IST-00674	Multiscopo famiglie: tempo libero e cultura	RIL
IST-00702	Rilevazione per aggiornamento archivio rilevatori e Comuni per indagine famiglie	RIL
IST-00715	Analisi linea povertà relativa	ELA
IST-00822	Aggiornamento paniere di beni e servizi per definizione linea di povertà assoluta	ELA
IST-00973	Panel europeo: aggiornamento archivio famiglie (*)	ELA
IST-00974	Indicatori di disagio sociale (*)	ELA
IST-00975	Analisi delle transizioni da e verso la povertà (*)	ELA
IST-00976	Analisi della deprivazione (*)	ELA
IST-00977	Analisi della povertà soggettiva (*)	ELA
IST-01012	Elaborazioni statistiche di genere (*)	ELA
IST-01013	Elaborazioni sugli indicatori dell'infanzia (*)	ELA
IST-00652	Indagine sull'uso del tempo (progetto)	STU
IST-00654	Viaggi e vacanze	STU
IST-00692	Statistiche di genere	STU
IST-00693	Sistema informativo indagini sociali	STU
IST-00828	Progetto per la conduzione di un sistema sulla povertà e il disagio sociale	STU
IST-00829	Analisi dei ricoveri nell'indagine multiscopo e statistiche sanitarie	STU
IST-00830	Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute	STU
IST-00831	Analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche	STU
IST-00832	Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione	STU
IST-01044	Studio progettuale revisione indagine sui consumi (*)	STU
IST-01055	SIR- sistema informativo sulla rete di rilevazione (*)	STU
IST-01056	Studio per armonizzazione dei sistemi informativi DCPT (*)	STU
IST-01094	Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti vita quotidiana (*)	STU
IST-01095	Condizione salute ricorso ai Servizi Sanitari (anno riferimento1999) (*)	STU
IST-01097	Multiscopo famiglie: Famiglie e vittimizzazione (*)	STU
IST-01098	Multiscopo famiglie - tempo libero e cultura (*)	STU
IST-01101	Indicatori sull'infanzia (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

IST-00569	Produzione e Valore Aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	ELA
IST-00570	Produzione e Valore Aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Produzione e Valore Aggiunto del settore energetico	ELA
IST-00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-00575	Consumi collettivi	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e IVA	ELA
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime	ELA
IST-00579	Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce	ELA
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-00581	Conti economici delle famiglie	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA

IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-00587	Capitale fisso e ammortamenti	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00680	Sintesi dei conti annuali di branca	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi	ELA
IST-00684	Sintesi dei conti annuali regionali	ELA
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	ELA
IST-00987	Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output	ELA
IST-00988	Approntamento tavole degli impieghi dell'energia	ELA
IST-00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni (*)	ELA
IST-00617	Sviluppo sistema informativo di Contabilità Nazionale	STU
IST-00621	Bilanciamento	STU
IST-00622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilità sociale	STU
IST-00629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-00630	Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per Contabilità Nazionale	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00635	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00636	Unita' statistiche e stima per UAEL	STU
IST-00637	Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00641	Studi sul trattamento dell'IVA nella Contabilità Nazionale	STU
IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale	STU
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di Contabilità Nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione	STU
IST-00754	Domanda interna per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00755	Sviluppo analisi infrannuali	STU
IST-00756	Cooperazione tecnica internazionale	STU
IST-00757	Input di lavoro per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00758	Stima dei servizi intermedi finanziamento indiretto misurati (SIFIM)	STU
IST-00759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa	STU
IST-00760	Studi per la costruzione delle tavole supply annuali	STU
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto	STU
IST-00762	Tavola supply-use e simmetrica 1995	STU
IST-01054	Conto satellite dell'agricoltura (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana	RIL
IST-00162	Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina	RIL
IST-00163	Bestiame macellato	RIL
IST-00164	Latte e prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda	RIL
IST-00166	Attività degli impianti di incubazione delle uova	RIL
IST-00167	Consegne concimi minerali ed organominerali	RIL
IST-00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-00169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-00170	Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari	RIL

IST-00172	Rendimento medio per Ha nelle superfici a vite	RIL
IST-00173	Campionaria sul bestiame bovino, bufalino e suino	RIL
IST-00175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati	RIL
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali	RIL
IST-00179	Incendi forestali	RIL
IST-00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzione boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle	RIL
IST-00184	Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e bacini artificiali	RIL
IST-00186	Acquacoltura	RIL
IST-00187	Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione	RIL
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	TAPAS - Semine delle principali colture erbacee	RIL
IST-00193	TAPAS - Produzioni e superfici ortofrutticole	RIL
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-00697	Indagine sull'agriturismo	RIL
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella PAC	RIL
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali	RIL
IST-00787	TAPAS - Bilanci foraggeri	RIL
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali	RIL
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici	RIL
IST-00792	Indagine TAPAS sull'utilizzo dei pesticidi	RIL
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento	RIL
IST-00795	Superficie e produzione di tabacco	RIL
IST-00796	Superficie e produzione di riso	RIL
IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria	ELA
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale	ELA
IST-00347	Indice della produzione forestale	ELA
IST-00351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00956	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo	ELA
IST-00959	Analisi dei bilanci delle aziende agricole (*)	ELA
IST-01024	Convenzione con la Regione Lombardia - Stime mediante campioni per piccole aree (*)	STU
IST-01025	Convenzione con la regione Lombardia - Utilizzo anagrafe del bestiame (*)	STU
IST-01026	Indagine sull'agriturismo (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Industria

IST-00058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-00063	Produzione della siderurgia	RIL
IST-00068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento	RIL
IST-00069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico	RIL
IST-00070	Produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-00668	Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100	RIL
IST-00669	Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici	RIL
IST-00953	Rilevazione integrativa sulle società di capitale (*)	RIL
IST-00954	Rilevazione integrativa sulle società non di capitale (*)	RIL
IST-00263	Indici ordinativi e consistenza ordinativi verso i mercati UE ed extra UE	ELA
IST-01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese (*)	ELA
IST-01015	Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese (*)	ELA
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali (*)	ELA
IST-01020	Applicazione regolamento comunitario sistema statistico sulla struttura	

	delle imprese (*)	ELA
IST-01021	Elaborazione bilanci civilistici (*)	ELA
IST-01079	Indici della produzione industriale base 2000 (*)	STU
IST-01083	Indici del fatturato e degli ordinativi base 2000 (*)	STU
IST-01154	Metodologia di stima provvisoria delle variabili (*)	STU
IST-01162	Metodologie di stima definitiva delle variabili (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

IST-00061	Opere pubbliche e di pubblica utilità	RIL
IST-00062	Attività edilizia	RIL
IST-00564	Nuova indagine sull'attività edilizia	RIL
IST-00264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale	ELA
IST-00265	Indice di produzione del genio civile	ELA
IST-00266	Indice di produzione dell'edilizia	ELA
IST-01084	Progetto per la definizione di un indicatore di produzione (lato imprese) (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

IST-00151	Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale	RIL
IST-00737	Elaborazione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto	ELA
IST-01010	Vendita sali e tabacchi (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

IST-00110	Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.	RIL
IST-00111	Cessioni/Acquisti beni con i paesi U.E. (Sistema Intrastat)	RIL
IST-00287	Commercio estero secondo la Classificazione del commercio internazionale (SITC)	ELA
IST-00288	Commercio estero secondo la provincia di origine e di destinazione delle merci	ELA
IST-00289	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-00291	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE per circoscrizione doganale e dogana e gruppi merceologici	ELA
IST-00293	Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E. per centri doganali di raccolta e per gruppi merceologici	ELA
IST-00294	Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT	ELA
IST-00295	Cessioni e acquisti di beni con i Paesi U.E. secondo la natura della transazione	ELA
IST-00296	Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci	ELA
IST-00298	Commercio estero in regime di traffico	ELA
IST-00299	Materie prime (base 1992=100)	ELA
IST-00300	Numeri indici grezzi del Commercio estero	ELA
IST-00301	Commercio estero secondo i modi di trasporto e la Nomenclatura statistica del traffico (NST/rev)	ELA
IST-00568	Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia	ELA
IST-00678	Aggiornamento del D.B. delle imprese che svolgono attività commerciale con l'estero ai fini della costruzione di un archivio satellite per ASIA	ELA
IST-00980	Esportazione e importazione con i paesi extra UE secondo la natura della transazione (*)	ELA
IST-00982	Commercio estero secondo ATECO 91 (*)	ELA
IST-00983	Indicatori per analisi commercio estero (*)	ELA
IST-00984	Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato (*)	ELA
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero (*)	ELA
IST-00750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE (INTRASTAT) seconda fase (SLIM 2)	STU

AREA: Economica SETTORE: Turismo

IST-00138	Consistenza degli esercizi ricettivi per comune	RIL
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	RIL
IST-00141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre	RIL
IST-01075	ARCHIVIO SATELLITE turismo (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

IST-00142	Rilevazione sugli incidenti stradali	RIL
IST-00145	Trasporto Aereo	RIL
IST-00146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-00324	Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA	ELA
IST-00325	Parco veicoli	ELA
IST-00326	Rete stradale	ELA
IST-00327	Traffico autostradale	ELA
IST-00328	Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile	ELA
IST-00331	Contravvenzioni	ELA
IST-00332	Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza	ELA
IST-00333	Trasporti ferroviari - indagine congiunturale	ELA
IST-00690	Sistema informativo armonizzato sui trasporti	STU
IST-01077	Progetto Mesudemo (*)	STU
IST-01078	Progetto europeo MEDSTAT trasporti (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

IST-01017	Elaborazione sui bilanci imprese finanziarie (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

IST-00240	Rilevazione campionaria istituzioni non profit	RIL
IST-00712	Indagine sulle telecomunicazioni	RIL
IST-00916	Organizzazioni di volontariato (*)	RIL
IST-00918	Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni private (*)	RIL
IST-01019	Elaborazione per data-base AUVIS (audiovisivi) (*)	ELA
IST-00741	Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di ASIA - Istituzioni private	STU
IST-01155	Sviluppo sistema informativo servizi famiglie individui (*)	STU
IST-01156	Studio sui settori ATECO M-N-O (*)	STU
IST-01157	Sviluppo delle statistiche per l'analisi della società dell'Informazione (*)	STU
IST-01161	Sviluppo sistema informativo sul sistema delle imprese (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

IST-00064	Ricerca scientifica effettuata in Italia - Imprese e Pubblica Amministrazione	RIL

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

IST-00102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	RIL
IST-00103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili .	RIL
IST-00104	Rilevazione prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale	RIL
IST-00105	Rilevazione Prezzi al consumo	RIL
IST-00106	Rilevazione prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL

IST-00107	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità potere acquisto (PPA)	RIL
IST-00271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	ELA
IST-00272	Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola	ELA
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-00274	Indici dei costi di costruzione capannone industriale	ELA
IST-00275	Indici dei costi costruzione tronco stradale	ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA)	ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo (IPC)	ELA
IST-00278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati	ELA
IST-00281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori	ELA
IST-00282	Ribasamento indici dei prezzi dei prodotti agricoli (input e output)	ELA
IST-01065	Revisione annuale panieri e pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo (*)	STU
IST-01066	Progetto transizione prezzi in EURO (*)	STU
IST-01067	Assunzione leadership rilevazione PPA (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

IST-00050	Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese	RIL
IST-00051	Retribuzione lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro	RIL
IST-00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro provinciali operai edilizia	RIL
IST-00667	Retribuzioni lorde contrattuali provinciali operai agricoltura	RIL
IST-00945	Indagine congiunturale sull'occupazione, sulle retribuzioni e sul costo del lavoro, con utilizzazione degli archivi INPS ai fini del regolamento congiunturale	RIL
IST-00256	Indicatori rivalutazione stipendi magistrati, dirigenti amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione	ELA
IST-00259	Indagine annuale per conto del BIT sulle retribuzioni lorde e sulla durata settimanale del lavoro di 150 figure professionali	ELA
IST-00260	Determinazione di coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei Funzionari U.E.: art. 65 statuto funzionari U.E.	ELA
IST-00602	Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità per la determinazione delle parità del potere di acquisto nell'U.E.	ELA
IST-00603	Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

IST-00229	Bilanci consuntivi di Regioni e Province Autonome	RIL
IST-00230	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali	RIL
IST-00231	Bilanci consuntivi delle Comunità Montane	RIL
IST-00232	Bilanci consuntivi delle Camere di Commercio	RIL
IST-00234	Bilanci consuntivi delle Università	RIL
IST-00235	Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario	RIL
IST-00236	Bilanci consuntivi degli Enti Provinciali del turismo	RIL
IST-00237	Bilanci consuntivi degli Istituti Autonomi Case Popolari	RIL
IST-00241	Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici	RIL
IST-00503	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali	ELA
IST-00966	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi (*)	ELA
IST-00970	Sviluppo del D.B. ASIA-Istituzioni pubbliche (*)	ELA
IST-00611	Sistema informativo Università: indicatori finanziari ed economici	STU
IST-00612	Adattamento della metodologia ai criteri OCSE-Progetto PUMA	STU
IST-01036	Progettazione e realizzazione di SISPA (*)	STU
IST-01037	Annuario statistico pubbliche amministrazioni (*)	STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

IST-00802	Rilevazione spese ambientali imprese	RIL
IST-00803	Indagine corrente spesa ambientale della Pubblica Amministrazione	RIL

IST-00907	Rilevazione dei dati ambientali nelle citta` (*)	RIL
IST-00910	Censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)	RIL
IST-00911	Censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)	RIL
IST-00912	Censimento dell'approvvigionamento idrico e delle fognature (*)	RIL
IST-00913	Censimento degli acquedotti (*)	RIL
IST-00961	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici	ELA
IST-00963	Costruzione di conti delle emissioni atmosferiche e dell'uso delle risorse (*)	ELA
IST-00606	Metodologie del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore	STU
IST-00609	Metodologia schemi contabili EPEA	STU
IST-00610	Metodologie settore ecoindustrie	STU
IST-01030	Metodologie organismi internazionali (*)	STU
IST-01032	Metodologia spese ambientali province e comuni (*)	STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Territorio

IST-00097	Variazione delle superfici comunali	RIL
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei Comuni	RIL
IST-00618	Sistema Informativo Geografico: progettazione	STU
IST-00834	Metodologia delle basi territoriali dei censimenti	STU
IST-01048	Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale (*)	STU

AREA: Metodologica SETTORE: Metodologico

IST-00806	Aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat	RIL
IST-00948	Rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione di altri servizi (*)	RIL
IST-00729	Destagionalizzazione e trattamento dei dati anomali delle serie storiche del commercio con l'estero	ELA
IST-00730	Analisi econometriche sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi	ELA
IST-01011	Destagionalizzazione delle serie storiche indicatori congiunturali dell'industria delle costruzioni e del commercio (*)	ELA
IST-00044	Introduzione dell'EURO: riflessi sulle statistiche	STU
IST-00512	Correzione dei dati nelle indagini longitudinali	STU
IST-00519	Strumenti per la correzione delle variabili qualitative	STU
IST-00522	Metodi di stima per piccole aree	STU
IST-00524	Strumenti per la correzione delle variabili quantitative	STU
IST-00655	Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali	STU
IST-00656	Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo	STU
IST-00657	Strategie campionarie per CIIS short form e trattamento errori non campionari	STU
IST-00658	Metodologie e tecniche per la codifica automatica	STU
IST-00660	Piani di compatibilità per le indagini sulle famiglie e la popolazione	STU
IST-00751	Progetto sistema informativo statistiche congiunturali	STU
IST-00752	Progetto sistema informativo statistiche strutturali	STU
IST-00766	Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica	STU
IST-00767	Costruzione di modelli per l'analisi e la previsione dell'attività edilizia	STU
IST-00778	Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001	STU
IST-00779	Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese	STU
IST-01053	Progetto creazione modello imprese (*)	STU
IST-01086	Progetto fax-server (*)	STU
IST-01087	Attivazione FTP SERVER (*)	STU
IST-01088	Progetto SERT2 per la trasmissione telematica dei dati (*)	STU
IST-01089	Attuazione regolamento congiunturale sugli "altri servizi" (*)	STU
IST-01090	Attuazione regolamento congiunturale per il commercio al dettaglio e le riparazioni (*)	STU
IST-01091	Attuazione regolamento congiunturale sulle costruzioni (*)	STU
IST-01092	Attuazione regolamento congiunturale sull'industria (*)	STU
IST-01093	Sistema informativo delle statistiche congiunturali (*)	STU
IST-01103	Definizione linee guida sulla qualità totale armonizzate a livello europeo	

	(Leadership group sulla qualità) (*)	STU
IST-01104	Estensione di SIDI al SISTAN (*)	STU
IST-01105	Strumenti per la diffusione delle metodologie di indagine presso gli enti del Sistan (*)	STU
IST-01106	Definizione linee guida e standard per le pubblicazioni dell'Istituto (*)	STU
IST-01107	Sistemi informativi statistici (*)	STU
IST-01108	Strumenti per la correzione errori inter-record (*)	STU
IST-01109	Piani di incompatibilità per le indagini sulle imprese e le istituzioni (*)	STU
IST-01110	Valutazione applicabilità indicatori di qualità Eurostat alle indagini Istat sulle imprese (*)	STU
IST-01111	Metodi e tecniche per il rilascio dati di istituzioni e imprese (*)	STU
IST-01112	Sviluppo sistema informativo statistico per gestione delle classificazioni (*)	STU
IST-01113	Progettazione sistema informativo documentazione concetti definizioni e classificazioni (*)	STU
IST-01114	Analisi qualità applicazione codifica automatica a indagine pilota Censimento della popolazione (*)	STU
IST-01116	Implementazione dizionari processabili con dati indagine pilota Censimento della popolazione (*)	STU
IST-01118	Metodi e strumenti per rilascio dati assistita da computer (*)	STU
IST-01120	Controllo e correzione dati indagine sui nati (*)	STU
IST-01122	Tutela della riservatezza censimenti 2001 (*)	STU
IST-01123	Software generalizzato per il calcolo degli errori campionari (*)	STU
IST-01124	Estensione di SIDI per gestione indicatori da indagini speciali e per documentare il disegno di campionamento: progettazione del database (*)	STU
IST-01126	Trattamento mancate risposte parziali indagini strutturali sulle imprese (*)	STU
IST-01127	Studio metodologie e assistenza alla progettazione S.I.S. multifonte (*)	STU
IST-01128	Strategie di campionamento per l'indagine campionaria sulle nascite (*)	STU
IST-01129	Strategia campionaria per l'indagine sulla popolazione straniera residente (*)	STU
IST-01135	Sviluppo procedurale relativo al sistema generalizzato per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)	STU
IST-01136	Metodi per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie (*)	STU
IST-01137	Strategie di campionamento per l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati (*)	STU
IST-01138	Strategie campionarie e trattamento degli errori non campionari per indagine CIIS long form (*)	STU
IST-01139	Uso di grafi nella progettazione delle strategie campionarie (*)	STU
IST-01140	Metodi di allocazione multivariata (*)	STU
IST-01141	Metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese (*)	STU
IST-01142	Progettazione di indagini sui conti economici delle imprese con dati di fonti amministrative (*)	STU
IST-01144	Sviluppo di una metodologia per l'utilizzazione dei dati amministrativi per la rilevazione sulla struttura del costo del lavoro (*)	STU
IST-01147	Sviluppo di una metodologia per l'indagine campionaria sulle retribuzioni di fatto nel pubblico impiego (ARAN) (*)	STU
IST-01148	Studio e realizzazione di applicazioni avanzate di sistemi di codifica automatica (*)	STU
IST-01149	Progettazione indagine di controllo della qualità del censimento della popolazione del 2001 (*)	STU
IST-01150	Progettazione indagine di controllo della copertura del censimento della popolazione del 2001 (*)	STU
IST-01151	Controlli di qualità del censimento intermedio dell'industria long form (*)	STU
IST-01152	Controlli di qualità del censimento agricoltura (*)	STU

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

PCM-00029	Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe	RIL

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

PCM-00030 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi ai pubblici dipendenti (*) RIL

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

PCM-00001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale RIL
PCM-00002 Dati ondametrici relativi a 10 zone di mare lungo le coste italiane RIL
PCM-00028 Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84 ELA

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

MAE-00007 Italiani iscritti all'anagrafe consolare ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

MAE-00009 Uffici commerciali all'estero ELA

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

MAE-00011 Ufficio dell'addetto scientifico presso le ambasciate e le rappresentanze diplomatiche all'estero (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MAE-00010 Associazioni italiane nel mondo RIL
MAE-00005 Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della repubblica italiana ELA

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici**

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

MLP-00010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del ministero dei Lavori pubblici RIL
MLP-00012 Monitoraggio opere portuali e di edilizia demaniale marittima RIL
MLP-00013 Programmi di riqualificazione urbana (*) RIL
MLP-00015 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 DPR 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti) RIL

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

MLP-00001 Lunghezza rete viaria provinciale RIL

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

TRN-00039 Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti RIL

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

TRN-00012 Commercio con l'estero ELA

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

TRN-00001 Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili RIL
TRN-00003 Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa RIL
TRN-00004 Spese degli enti pubblici territoriali per la viabilità minore RIL
TRN-00005 Trasporto pubblico locale RIL
TRN-00008 Trasporti per condotta RIL
TRN-00009 Trasporti di vie d'acqua interne RIL
TRN-00020 Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale RIL
TRN-00021 Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale RIL
TRN-00036 Consistenza della flotta mercantile e da pesca RIL
TRN-00043 Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia RIL
TRN-00044 Infrastrutture portuali e sinistri marittimi RIL
TRN-00046 La rete stradale in Italia RIL
TRN-00047 Ferrovie dello Stato (dati economici, infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del conto nazionale dei trasporti RIL
TRN-00048 Infrastrutture, mezzi e traffico del trasporto aereo RIL
TRN-00049 Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori RIL
TRN-00050 Incidenti di aviazione civile RIL
TRN-00051 Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori RIL
TRN-00052 Movimento navi passeggeri e merci nei principali porti italiani (*) RIL
TRN-00011 Spese del settore marittimo ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TRN-00040 Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti RIL

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

TRN-00041 Raccolta oli usati e loro riciclaggio RIL
TRN-00042 Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo RIL

Titolare: **Ministero del commercio con l'estero**

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

COM-00001 Scambi con l'estero - note di aggiornamento ELA

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

LPS-00023 Finanziamento istituti di patronato ELA
LPS-00044 Attività previdenziale degli enti vigilati ELA
LPS-00056 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio ELA

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

LPS-00041	Contratti di formazione e lavoro (legge 863/84)	ELA
LPS-00042	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane	ELA
LPS-00043	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento	ELA
LPS-00045	Avviamenti - cessazioni	ELA
LPS-00046	Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento	ELA
LPS-00047	Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00048	Lavori socialmente utili	ELA
LPS-00049	Rapporto tra il numero di iscritti alla prima classe di collocamento e la Popolazione attiva residente	ELA
LPS-00050	Cassa integrazione guadagni straordinaria	ELA
LPS-00051	Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00054	Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (l. 482/68 e successive modificazioni) occupati presso aziende privata ed enti pubblici	ELA
LPS-00055	Politiche attive e passive del lavoro	ELA
LPS-00057	Contratti collettivi nazionali di lavoro (*)	ELA
LPS-00058	Cooperative sociali - piccole società cooperative	ELA
LPS-00059	Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00060	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità	ELA
LPS-00062	Iscrizione al collocamento	ELA
LPS-00063	Dinamica e caratteristiche del fenomeno cooperativo	ELA
LPS-00064	Controversie di lavoro	ELA
LPS-00065	Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00032	Piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (art. 15 l.451/94 e successive modifiche e integrazioni)	STU
LPS-00034	Nuova rilevazione sui lavori socialmente utili e sui lavori di pubblica utilità	STU
LPS-00037	Contratti di formazione e lavoro	STU
LPS-00038	Apprendistato	STU
LPS-00039	Disoccupati di lunga durata	STU
LPS-00040	Contratti di solidarietà	STU
LPS-00052	Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione (*)	STU
LPS-00053	Raccolta dati statistici sulle ispezioni delle cooperative (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

LPS-00015	Indagine sul personale dipendente	ELA

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

BPT-00021	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria in rapporto al PIL (*)	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

BPT-00008	Verifiche di invalidità civile	ELA
BPT-00009	Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di Invalidità civile	ELA
BPT-00019	Partite in pagamento delle pensioni di guerra	ELA
BPT-00022	Modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*)	ELA
BPT-00023	Ampliamento del modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

BPT-00003 Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

BPT-00018 Relazione previsionale e programmatica ELA

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

BPT-00001 Il credito destinato al finanziamento degli investimenti delle province, dei comuni e delle comunità montane: indagine sui mutui contratti dagli enti locali e sulla esposizione debitoria RIL
BPT-00010 Le emissioni del tesoro ELA
BPT-00011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di stato ELA
BPT-00020 Operazioni di dismissioni delle partecipazioni detenute direttamente dal tesoro in società per azioni (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

BPT-00002 Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

BPT-00005 La spesa statale regionalizzata RIL
BPT-00006 Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni RIL
BPT-00004 Il patrimonio dello stato - informazioni e statistiche ELA
BPT-00013 Conto riassuntivo del tesoro ELA

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

AREA: Economica SETTORE: Industria

MIC-00001 Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia RIL
MIC-00003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria - dati di occupazione del personale RIL
MIC-00008 Importazione, esportazione e consumi di prodotti carboniferi RIL
MIC-00016 Importazione, esportazione, consumi di prodotti petroliferi RIL
MIC-00032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche RIL
MIC-00035 Produzione delle raffinerie di petrolio RIL
MIC-00036 Bilancio nazionale del gas metano RIL
MIC-00037 Produzione dell'industria petrolchimica RIL
MIC-00041 Impieghi delle fonti energetiche nell'industria (*) RIL
MIC-00018 Bilancio energetico nazionale ELA
MIC-00027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione ELA
MIC-00042 Impianti alimentati a biomasse e relativi consumi annuali (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

MIC-00009 Manifestazioni fieristiche internazionali RIL
MIC-00012 Rilevazione delle forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto RIL
MIC-00013 Rilevazione esercizi di commercio fisso al minuto, all'ingrosso e di pubblici esercizi RIL

MIC-00014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry RIL
MIC-00017 Credito agevolato al commercio - erogazioni ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MIC-00043 Indagine conoscitiva sulle principali caratteristiche e stato attuale del Commercio elettronico (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

MIC-00026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori ELA
MIC-00040 Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica ELA

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

MIC-00028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione) RIL
MIC-00039 Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) RIL

Titolare: **Ministero dell'Interno**

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

INT-00018 Acquisto della cittadinanza italiana ELA
INT-00041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero ELA
INT-00048 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno ELA

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

INT-00008 Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative RIL

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

INT-00009 Censimento delle strutture socio-riabilitative RIL
INT-00046 Problematiche e iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia RIL
INT-00047 Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari RIL
INT-00053 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. Leggi in materia di droga d.p.r. 309/90 ELA
INT-00054 Progetto sperimentale interministeriale di organizzazione di un sistema di diffusione territoriale delle informazioni sulle droghe e tossicodipendenze (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

INT-00004 Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo RIL
INT-00013 Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti RIL
INT-00015 Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza RIL
INT-00050 Reati, eventi e persone oggetto di informativa di Polizia giudiziaria (nuovo modello 165) (*) RIL
INT-00049 Dispersione scolastica dei minorenni che commettono reati (*) STU

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA
INT-00029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	ELA
INT-00039	Risultati elettorali provvisori e definitivi	ELA

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

INT-00021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni	ELA
INT-00052	Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

INT-00001	Personale degli enti locali	RIL
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	ELA
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	ELA
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	ELA
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro di proprietà del Fondo edifici di culto	ELA
INT-00036	Gestione di mobili ed immobili appartenenti al Fondo edifici di culto	ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

INT-00012	Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco	ELA
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco (*)	ELA

Titolare: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

URS-00001	Rilevazione degli iscritti all'anno accademico 1998-99 e dei laureati o diplomati nell'anno solare 1998	RIL
URS-00015	Corsi ad accesso limitato	RIL
URS-00017	Rilevazione dei docenti non di ruolo (*)	RIL
URS-00018	Gettito delle tasse e dei contributi universitari (*)	RIL
URS-00003	Personale docente e non docente dell'università	ELA
URS-00014	Spesa dell'istruzione universitaria (OCSE)	ELA

Titolare: **Ministero della difesa**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

MID-00003	Elaborazione statistica - "statistica della leva"	ELA
MID-00004	Infortunati nelle forze armate italiane	ELA
MID-00005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare	ELA
MID-00008	Deceduti nelle forze armate italiane	ELA
MID-00025	Malattie infettive in ambito militare	ELA
MID-00024	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare	STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

MID-00028 Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari ELA

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

MID-00014 Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero ELA
MID-00023 Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MID-00009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF.AA ELA
MID-00030 Gestione dati caduti della 1ª guerra mondiale, 2ª guerra mondiale, Spagna, Africa (*) STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

MID-00029 Meteorologia ELA

Titolare: **Ministero della giustizia**

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

MGG-00003 Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti RIL
MGG-00004 Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata RIL
MGG-00006 Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali RIL
MGG-00007 Procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie RIL
MGG-00009 Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza RIL
MGG-00010 Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico RIL
MGG-00011 Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso RIL
MGG-00041 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali RIL
MGG-00042 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello RIL
MGG-00044 Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace RIL
MGG-00048 Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato RIL
MGG-00058 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica (*) RIL
MGG-00059 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale (*) RIL
MGG-00061 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni (*) RIL
MGG-00062 Rilevazione di notizie relative all'attività degli uffici di sorveglianza (*) RIL
MGG-00063 Rilevazione di notizie relative all'attività dei tribunali di sorveglianza (*) RIL
MGG-00064 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali (*) RIL
MGG-00065 Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello (*) RIL
MGG-00067 Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni (*) RIL
MGG-00068 Rapporto statistico sui minorenni assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile ELA
MGG-00069 Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni ELA
MGG-00070 Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia

	minorile o in convenzione con essa	ELA
MGG-00071	Soggetti in transito presso i centri di prima accoglienza	ELA
MGG-00072	La sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 del DPR 448/88)	ELA
MGG-00073	Soggetti in transito presso gli istituti penali per minorenni	ELA
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (*)	ELA
MGG-00076	Asili nido penitenziari	ELA
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	ELA
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00079	Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00080	Benefici concessi alla popolazione detenuta	ELA
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00082	Capienze e presenze dei detenuti negli istituti penitenziari	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

MGG-00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

MGG-00023	Applicazione della legge 184/83 "disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"	RIL

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MGG-00046	Informatizzazione dell'amministrazione della giustizia	RIL
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	ELA
MGG-00074	Attività degli archivi notarili	ELA

Titolare: **Ministero della pubblica istruzione**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

MPI-00034	Attività delle scuole elementari statali e non statali	ELA
MPI-00035	Attività delle scuole materne statali e non statali	ELA
MPI-00036	Attività delle scuole medie statali e non statali	ELA
MPI-00040	Attività delle scuole secondarie superiori statali e non statali	ELA
MPI-00041	Esiti degli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00042	Votazione riportata dagli studenti negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00043	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte	ELA
MPI-00044	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00045	Giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00046	Risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00047	Scrutini delle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00048	Scrutini per anno di corso ed esiti agli esami di licenza nelle scuole elementari statali	ELA
MPI-00049	Affluenza annuale alle urne per le elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali	ELA
MPI-00050	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale per i consigli scolastici provinciali e consigli scolastici distrettuali	ELA
MPI-00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo	

	grado	ELA
MPI-00052	Corsi di specializzazione e /o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali e non statali	ELA

Titolare: **Ministero della sanità**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

SAN-00001	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente	RIL
SAN-00002	Attività gestionali ed economiche delle USL - medicina di base	RIL
SAN-00003	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAN-00004	Attività gestionali ed economiche delle USL - presidi sanitari	RIL
SAN-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari	RIL
SAN-00006	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente degli istituti di cura	RIL
SAN-00007	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	RIL
SAN-00008	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	RIL
SAN-00010	Attività gestionali ed economiche delle USL - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL
SAN-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)	RIL
SAN-00013	Qualità delle acque di balneazione	RIL
SAN-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale	RIL
SAN-00016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAN-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL
SAN-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL
SAN-00019	Rilevazione sulla rete acquedottistica	RIL
SAN-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL
SAN-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAN-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	RIL
SAN-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovicaprina	RIL
SAN-00025	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	RIL
SAN-00026	Attività gestionali ed economiche delle USL - istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 legge 833/1978	RIL
SAN-00027	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	RIL
SAN-00028	Programma prevenzione lesioni personali (*)	RIL
SAN-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie (*)	RIL
SAN-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari (*)	RIL
SAN-00031	Monitoraggio del piano sanitario nazionale attraverso l'elaborazione dell'indagine multiscopo Istat sulle condizioni di salute ed il ricorso ai servizi sanitari (*)	ELA

Titolare: **Ministero delle comunicazioni**

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MCO-00004	Indicatori statistici delle telecomunicazioni (*)	RIL

MCO-00001	La liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni: le imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale (*)	ELA
MCO-00002	Analisi della diffusione e dello sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione (*)	ELA

Titolare: **Ministero delle finanze**

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MIF-00005	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 740 e 770/a - ex mod. 101)	ELA
MIF-00006	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760)	ELA
MIF-00010	Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA	ELA
MIF-00012	Rimborsi IVA	ELA
MIF-00013	Analisi delle richieste di registrazione di atti	ELA
MIF-00014	Analisi delle richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione	ELA
MIF-00020	Struttura ed attività del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette	ELA
MIF-00023	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)	ELA
MIF-00038	Entrate tributarie erariali	ELA
MIF-00050	Stato del dipartimento delle entrate: attività e strutture	ELA
MIF-00051	Attività e risorse umane di uffici centrali del ministero delle finanze privi di uffici periferici	ELA
MIF-00052	Violazioni tributarie accertate dalla guardia di finanza	ELA

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

PAC-00027	Panel dei consumi agroalimentari domestici (*)	RIL

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
PAC-00004	Canone di equo affitto per zone agrarie omogenee	RIL
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni con il telerilevamento da satellite	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo-minerali	RIL
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-00008	Dichiarazioni viti - vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti	RIL
PAC-00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie e produzione	RIL
PAC-00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi	RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni (*)	RIL
PAC-00024	Regolamento Cee 2080 - rimboschimento terreni agricoli (*)	RIL
PAC-00028	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione (*)	RIL
PAC-00034	Panel delle aziende agricole per le previsioni delle superfici, rese e produzioni (*)	RIL
PAC-00035	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura (*)	RIL
PAC-00036	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli (*)	RIL
PAC-00037	Rilevazione mensile delle scommesse (*)	RIL
PAC-00038	Statistica annuale dell'attività ippica italiana: corse, scommesse, studi particolareggiati sull'attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli	RIL

PAC-00010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari ELA
PAC-00011 Elaborazione sul commercio estero ELA
PAC-00013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione ELA
PAC-00014 Bilanci di approvvigionamento ELA
PAC-00017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari ELA
PAC-00029 Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici (*) ELA
PAC-00030 MOPA - modello di microsimulazioni della politica agraria nazionale, comunitaria e mondiale per la stima della funzione di profitto e di domanda di lavoro per l'agricoltura italiana (*) ELA
PAC-00031 MEISA - modello econometrico del sistema agroalimentare italiano per la stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria (*) ELA
PAC-00032 Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Industria

PAC-00033 Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione (*) RIL

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

PAC-00025 Statistica incendi boschivi (*) RIL
PAC-00026 Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del CFS (*) RIL

Titolare: **Ministero per i beni e le attività culturali**

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

MBE-00006 Istituti culturali ammessi al contributo dello Stato RIL
MBE-00001 Attività degli archivi di stato ELA
MBE-00002 Siti archeologici visibili ELA
MBE-00003 Attività istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal ministero per i beni e le attività culturali ELA
MBE-00004 Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali ELA
MBE-00005 Soprintendenze archivistiche dipendenti dal ministero per i Beni e le attività culturali ELA
MBE-00007 Istituti, musei pubblici statali e soprintendenze ELA

Titolare: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

MST-00005 Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati ELA

Titolare: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima**

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

AIM-00003 Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario ELA
AIM-00004 Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura ELA

Titolare: **Regione Liguria**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

LIG-00001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale RIL

Titolare: **Regione Piemonte**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali ELA

Titolare: **Regione Toscana**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti RIL

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

TOS-00003 Le disuguaglianze sociali in Toscana (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TOS-00004 Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali (*) STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

TOS-00002 Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale (CONTARE) STU

Titolare: **Provincia autonoma di Bolzano**

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

PAB-00001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano RIL

Titolare: **Provincia autonoma di Trento**

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento RIL

PAT-00003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani RIL

Titolare: **Comune di Brescia**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada RIL

Titolare: **Comune di Firenze**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

FIR-00001 Indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del Lavoro nel comune di Firenze RIL

Titolare: **Comune di Milano**

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

MIL-00003 Fecondità e contesto tra certezze e aspettative (*) RIL
MIL-00006 Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2016 (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

MIL-00007 Rilevazione dei prezzi al consumo: studio indicatori di core inflation (*) STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

MIL-00005 Laboratorio territoriale (*) STU

Titolare: **Comune di Roma**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

ROM-00001 Sistema informativo territoriale del comune di Roma (*) STU

Titolare: **Comune di Vicenza**

AREA: Economica SETTORE: Turismo

VIC-00001 Indagine conoscitiva sui flussi turistici in rapporto alla ricettività alberghiera e alla programmazione culturale RIL

Titolare: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

AREA: Economica SETTORE: Industria

CCL-00001 Osservatorio nuove imprese settore manifatturiero e dei servizi alle imprese RIL

Titolare: **Automobile Club d'Italia - Aci**

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

ACI-00001	Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al PRA	ELA
ACI-00002	Veicoli circolanti	ELA

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

ACI-00005	Prezzi e consumi dei carburanti per autotrazione e percorrenze medie annue dei vicoli	ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

ACI-00007	Cessazione dalla circolazione dei veicoli	ELA

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

CON-00002	Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate	ELA
CON-00004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo	STU

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

CNR-00001	Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia.	RIL
CNR-00002	Banca dati "risultati CNR"	RIL
CNR-00003	Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi	ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

CNR-00005	Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (LIMNO)	RIL

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

AREA: Economica SETTORE: Industria

ENT-00004	Indicatori di efficienza energetica	ELA
ENT-00005	Bilanci energetici regionali	ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

ENT-00003	Elaborazioni territoriali dei dati della mortalità dal 1969 e dei censimenti di popolazione '61-'71-'81 e '91 di fonte istat, quali indicatori ambientali di effetto	ELA
ENT-00006	Inventario delle emissioni CONAIR	ELA

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IAI-00004	Studio sulle prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IAI-00003	Studio delle rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA
IAI-00011	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail (*)	ELA
IAI-00012	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail (*)	ELA
IAI-00013	Banca dati infortuni professionali ed extraprofessionali (*)	STU
IAI-00014	Banca dati disabili, percettori di una rendita Inail (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IAI-00010	Studio delle aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail (*)	ELA

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IPS-00020	Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni	ELA
IPS-00003	Ore di integrazione salariale autorizzate	ELA
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	ELA
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	ELA
IPS-00006	Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli	ELA
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	ELA
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare	ELA
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	ELA
IPS-00010	Prestazioni economiche di malattia e maternità	ELA
IPS-00011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati- settore non agricolo	ELA
IPS-00017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti	ELA
IPS-00027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	ELA
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici	ELA
IPS-00030	Beneficiari dell'indennità di mobilità	ELA
IPS-00032	Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati	ELA
IPS-00033	Statistiche sui percettori di redditi da pensione	ELA
IPS-00039	Invalidi civili (*)	STU
IPS-00040	Modello previsionale relativo ai regimi generali obbligatori dei lavoratori dipendenti ed autonomi (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00014	Contratti di formazione e lavoro	ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici	ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	ELA
IPS-00035	Borse di lavoro	ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	ELA
IPS-00037	Lavori socialmente utili	ELA
IPS-00038	Lavoratori extracomunitari	STU

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00028	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo: ricostruzione delle retribuzioni all'inizio dell'anno	ELA

Titolare: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IPD-00001	Indennità premio di servizio (IPS)	ELA
IPD-00002	Indennità di buonuscita	ELA
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti INPDAP, statali ed enti locali	ELA
IPD-00005	Trattamenti pensionistici	ELA

Titolare: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

ICE-00006	Elaborazioni per il rapporto sul commercio estero	ELA
ICE-00007	Tenuta degli albi degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante ornamentali	ELA
ICE-00008	Imprese abbonate ai servizi ICE	ELA

Titolare: **Istituto superiore di sanità - Iss**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

ISS-00003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione	RIL
ISS-00004	Registro nazionale aids	RIL
ISS-00005	Rilevazione delle coagulopatie congenite	RIL
ISS-00006	Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta	RIL
ISS-00007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL
ISS-00008	Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)	RIL
ISS-00009	Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana	RIL
ISS-00010	Registro nazionale del sangue e del plasma	RIL

Titolare: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

IVA-00001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione ELA
IVA-00002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione ELA

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

UCC-00009 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro imprese ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

UCC-00010 Indagine sulla struttura e sull'attività delle camere di commercio (*) RIL

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

UCC-00003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili ELA

Titolare: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa**

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

ANA-00002 Radioattività ambientale RIL
ANA-00001 Rifiuti urbani, speciali e pericolosi dati su: produzione, recupero, trattamento e smaltimento ELA
ANA-00003 Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante (*) STU

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

ISA-00004 Inchiesta ISAE consumatori RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

ISA-00007 Quadri macroeconomici previsionali ELA

AREA: Economica SETTORE: Industria

ISA-00001 Inchiesta congiunturale ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive RIL
ISA-00002 Inchiesta ISAE sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive RIL

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

ISA-00005 Inchieste ISAE costruzioni ed opere pubbliche RIL

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

ISA-00003 Inchiesta ISAE commercio interno al minuto RIL

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

ISA-00008 Inchiesta ISAE sulle esportazioni delle imprese manifatturiere (*) RIL

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

ISA-00006 Inchieste ISAE servizi alle imprese RIL

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

INE-00007 Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo RIL

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

INE-00001 Rete d'informazione contabile agricola (RICA) RIL
INE-00006 Stima sull'andamento dell'annata agraria RIL
INE-00008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli RIL
INE-00010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura RIL
INE-00013 Studio sull'uso irriguo della risorsa idrica sulle produzioni agricole e sulla loro redditività (*) RIL
INE-00002 Determinazione redditi lordi standard (RLS) ELA
INE-00011 Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR) (*) ELA
INE-00012 Trattamento dati di avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato (*) ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

INE-00014 Agricoltura e commercio agro-alimentare del PECO in vista dell'allargamento dell'unione europea (*) ELA
INE-00015 Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari (*) ELA

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

ISF-00001	Spesa delle regioni per la formazione professionale	RIL
ISF-00002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale	RIL
ISF-00004	Attività formativa realizzata dalle regioni	RIL

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia	RIL
ISF-00005	La mobilità degli occupati (*)	RIL

Titolare: **Ferrovie dello Stato S.p.A.**

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

FES-00001	Bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-00003	Consistenza del personale delle Ferrovie dello stato Spa	ELA
FES-00004	Consistenza dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00005	Percorrenze dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00006	Traffico viaggiatori delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00007	Traffico merci delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00008	Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato	ELA
FES-00009	Principali parametri ferroviari (serie storiche)	ELA
FES-00011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee	ELA

Titolare: **Fondazione Enasarco**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	ELA
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
ENA-00004	Liquidazioni del Fondo indennità risoluzione rapporto (FIRR)	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

ENA-00006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

ENA-00005	Statistiche sui mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

Titolare: **Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.**

AREA: Economica SETTORE: Industria

GRT-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL

GRT-00002	Statistica mensile della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00003	Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia (*)	RIL
GRT-00005	Rilevazione via internet dei dati relativi al settore elettrico nazionale (*)	STU
GRT-00006	Ristrutturazione delle statistiche del settore elettrico nazionale (*)	STU

Titolare: **Poste italiane s.p.a.**

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

POS-00024	Edifici utilizzati dalle Poste Italiane Spa	ELA

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

POS-00025	Vaglia postali emessi e pagati	ELA
POS-00026	Conti correnti postali	ELA
POS-00029	Risparmi postali	ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

POS-00016	Corrispondenza Postel e fatturato	ELA
POS-00017	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia, raccomandate ed assicurate	ELA
POS-00018	Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata in ciascuna provincia	ELA
POS-00019	Stampe spedite	ELA
POS-00020	Posta celere	ELA
POS-00021	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia	ELA
POS-00022	Telegrammi	ELA
POS-00023	Telefax	ELA
POS-00028	Agenzie postali	ELA

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

POS-00027	Personale delle Poste Italiane Spa	ELA

PAGINA BIANCA

RAPPORTO ANNUALE 2000

PAGINA BIANCA

1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione

In base al decreto legislativo 322 del 6 settembre 1989, la Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (CGIS) è un organo collegiale indipendente chiamato a vigilare su:

- la imparzialità e la completezza dell'informazione statistica;
- la qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati;
- la conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari;
- e a contribuire alla corretta applicazione delle norme che disciplinano la tutela della riservatezza delle informazioni fornite all'ISTAT e ad altri enti del Sistema statistico nazionale (anche segnalando al Garante per la protezione dei dati personali i casi di inosservanza delle medesime norme o assicurando altra collaborazione nei casi in cui la natura tecnica dei problemi lo richieda).

La Commissione ha il compito di esercitare una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, non tanto di svolgere un controllo puntuale sui singoli atti. Il momento più significativo dell'azione della Commissione è rappresentato dalla formulazione del parere sul Programma Statistico Nazionale (PSN), al quale è chiamata dall'art.12, comma 2 del decreto legislativo 322/89. Il parere sul PSN consente, e insieme richiede, alla Commissione di vagliare l'adeguatezza delle realizzazioni e dei programmi dell'intero sistema delle statistiche pubbliche, sotto i profili, già menzionati, della completezza, della qualità, dell'imparzialità, dell'aderenza alle direttive dell'Unione Europea. Nel contempo, la Commissione si trova nella condizione di poter formulare osservazioni e suggerimenti sui programmi di attività dell'Istat e degli altri enti del Sistan. Il parere sul PSN finisce pertanto per rappresentare la sede privilegiata anche per una più ampia funzione di riflessione e di stimolo in tema di sviluppo dell'informazione statistica pubblica.

La Commissione, nell'esercizio delle sue attività, può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat, il quale fornisce i necessari chiarimenti, dando avvio ad un possibile contraddittorio secondo una procedura codificata.

Ma il parere sul PSN e la formulazione di osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat non esauriscono l'azione e gli interventi della Commissione. I compiti affidati alla Commissione richiedono, infatti, lo svolgimento di una continuativa e impegnativa attività di documentazione e di studio: da un lato per realizzare un monitoraggio corrente dello stato della statistica ufficiale; dall'altro per approfondire singoli settori o temi dell'informazione statistica, che emergano con rilievo particolare o che manifestino aspetti problematici. La Commissione si è organizzata per queste finalità approntando un insieme coordinato di strumenti di lavoro (flussi informativi, ricerche, audizioni, ecc.).

Questo supporto di documentazione e di ricerche, oltre che costituire la base conoscitiva per esprimere un meditato parere sul PSN, consente alla Commissione di predisporre note, valutazioni e raccomandazioni, che sono poste all'attenzione innanzitutto (ma non soltanto) del Presidente dell'Istat, per la sua posizione al vertice del Sistan oltre che dell'Istat stesso.

Nel corso del 2000, sviluppando l'esperienza degli anni precedenti, la Commissione (per la cui composizione si rimanda all'All. I) ha strutturato il proprio operato realizzando (i) una notevole intensificazione dei flussi informativi dai vari enti del Sistan e dall'Eurostat, anche con richieste di note esplicative su argomenti di interesse; (ii) una maggiore diffusione di informazioni sull'attività svolta.

Tra le iniziative attivate su questo secondo fronte, si segnalano:

(a) il proseguimento della collana "Rapporti di ricerca", nella quale confluiscono i rapporti conclusivi degli studi di maggior rilievo promossi e coordinati dalla Commissione in relazione all'adempimento dei propri compiti. Di tali rapporti è prevista la trasmissione a un ristretto gruppo di destinatari istituzionali;

(b) la realizzazione del primo numero di un "Bollettino" annuale, rivolto a un pubblico più vasto, che dà conto sinteticamente dell'attività svolta dalla Commissione e ne presenta i principali documenti ufficiali (parere sul PSN, Rapporto annuale, ecc.);

(c) la realizzazione, nell'ambito del sito *Web* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della pagina elettronica relativa alla Commissione. Essa fornisce informazioni sulle funzioni della Commissione, sull'organizzazione della stessa e della segreteria tecnica che ne supporta le attività, sulle principali attività realizzate o in programma. Dalla pagina *Web* è inoltre possibile prendere visione dei principali documenti ufficiali della CGIS, nonché accedere – tramite opportuni *links* – ai siti di maggiore interesse connessi alle attività della Commissione,.

Prima di passare ad illustrare l'attività svolta, meritano di essere menzionati alcuni cambiamenti del contesto organizzativo in cui la Commissione si è trovata ad operare.

- Da un punto di vista finanziario, la Commissione si è avvalsa nel 2000, come per il 1999, di uno stanziamento complessivo di 650 milioni di lire (400 milioni iniziali, integrati in sede di assestamento del bilancio con ulteriori 250 milioni di lire), stanziati sul capitolo 175 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Peraltro, a differenza degli anni precedenti, grazie alla riforma che ha interessato la Pubblica Amministrazione con l'entrata in vigore del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303, la Commissione ha potuto usufruire immediatamente delle somme stanziate, con innegabili vantaggi operativi, soprattutto per la possibilità di attivare sollecitamente i gruppi di ricerca.
- Per quanto concerne l'organizzazione del personale della Segreteria, a seguito del *turnover* di personale avvenuto durante l'anno 1999, l'assegnazione di nuovo personale ha consentito una migliore organizzazione delle funzioni della Segreteria, per quanto concerne sia le attività amministrative, sia il supporto tecnico nel settore statistico. (Per la composizione e l'organizzazione della segreteria, vedi l'All. II).

2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica

Nel corso del 2000, la CGIS ha continuato a svolgere un'attenta attività di monitoraggio della produzione statistica pubblica, anche in relazione ai sostanziali cambiamenti che essa sta attraversando, sia dal punto di vista tecnico che normativo (per i quali si rimanda a quanto segnalato nel Rapporto relativo al 1999).

La Commissione ha innanzitutto costituito (o provveduto ad assicurare il proseguimento e la conclusione dell'attività di) appositi gruppi di ricerca.. Tra questi, hanno sostanzialmente concluso i lavori due gruppi: uno su *"Rilevazione delle attività e*

delle strutture con compiti di raccolta di informazioni statistiche nella pubbliche amministrazioni centrali" e l'altro su *"Indicatori per l'analisi dell'attività della giustizia, in particolare della giustizia amministrativa"* (per maggiori ragguagli, vedi la successiva sez. 3.1).

La CGIS ha poi concentrato l'attenzione e gli interventi su tre aspetti:

(a) l'elaborazione dei codici di deontologia e buona condotta sul trattamento di dati personali per scopi di statistica e di ricerca scientifica, che si pone a completamento della normativa sulla tutela della *privacy*;
(b) questioni organizzative attinenti ai tempi di definizione del PSN e al finanziamento dei censimenti 2000-2001;
(c) impegni conseguenti all'*"Action plan"* comunitario in materia di statistiche congiunturali.

Quanto al primo aspetto, la CGIS, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e con il Consiglio italiano per la Scienze Sociali (CSS), ha organizzato il Seminario *"Privacy*, statistica e ricerca scientifica: i codici deontologici", che si tenuto a Roma il 13 aprile 2000 (il programma è riportato nell'All. IV). A seguito della presentazione al Garante dei dati personali di due proposte di codici di deontologia – l'una per i trattamenti nell'ambito del SISTAN (da parte del SISTAN stesso) e l'altra per i trattamenti per finalità statistiche e di ricerca scientifica (da parte del CSS, a nome di un insieme di società scientifiche) –, la Commissione è stata poi coinvolta nel processo di definitiva messa a punto di tali codici, processo che si è concluso a settembre 2000 (si è ora in attesa della deliberazione finale del Garante e della conseguente pubblicazione dei codici nella "Gazzetta Ufficiale"). Inoltre, in risposta a una richiesta del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio, la CGIS ha fornito il proprio parere in tema di modalità di comunicazione di dati personali fra i soggetti del SISTAN. Infine, in attesa della pubblicazione dei codici, la CGIS ha continuato a seguire con attenzione il processo di produzione di basi di microdati da parte dell'Istat, da rendere disponibili nella forma di *files* di dati elementari resi anonimi oppure di *files* di dati personali elaborabili nel laboratorio Adele, stimolandone lo sviluppo nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy*.

In merito al processo di approvazione del PSN e alla programmazione e al finanziamento dei censimenti, la Commissione è intervenuta con due note:

- constatati sensibili ritardi nel perfezionamento degli atti di approvazione del PSN 2000-2002 (conseguenti, in larga misura, alla necessità di adeguarlo alle nuove disposizioni in tema di tutela dei dati personali), ha invitato l'Istat, il Comstat e il Governo a ridefinire i tempi per la formazione e l'approvazione del PSN, in modo che l'approvazione stessa (compresa l'emanazione del DPR con l'elenco delle rilevazioni che comportano obbligo di risposta da parte dei soggetti privati) si possa concludere tempestivamente;
- muovendo da considerazioni sull'importanza e la complessità delle rilevazioni censuarie e sulla conseguente necessità di una programmazione delle attività su un arco di tempo pluriennale, estesa alle risorse disponibili, ha segnalato all'attenzione del Governo l'esigenza di una compiuta copertura finanziaria dei censimenti.

Infine, la Commissione si è soffermata sugli impegni per l'Istat e il Sistan che vengono dall'*"Action plan on EMU statistical requirements"*, definito dall'Eurostat e

finalizzato alla produzione di statistiche congiunturali più ampie e tempestive, attendibili e armonizzate per i paesi dell'UE. Ha condotto un approfondito esame del conseguente *"Piano d'azione nazionale sulle statistiche congiunturali"* predisposto dall'ISTAT, apprezzandone l'impianto e suggerendo un particolare impegno su alcuni fronti.

3. Attività di vigilanza e di ricerca

Come già si è detto in sede di considerazioni introduttive, è da sottolineare che, in base alla legge istitutiva, la CGIS esercita compiti di garanzia e di vigilanza che riguardano soltanto la statistica pubblica e che si caratterizzano inoltre per una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, senza incidere in via immediata sull'intero arco degli operatori e degli atti del settore.

Per l'assolvimento dei compiti menzionati nella sez. 1, le principali attività svolte dalla Commissione possono essere raggruppate come segue:

(a) vigilanza sulla produzione statistica del Sistan, per i profili rilevanti;

(b) attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione;

(c) attivazione di flussi informativi e audizioni;

(d) partecipazione a riunioni, seminari e convegni, nazionali e internazionali.

3.1 Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan

L'impegno principale della Commissione è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del SISTAN, ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale. Gli esiti di questa attività di vigilanza sono in larga parte confluiti nel parere espresso sul PSN 2001-2003 (riportato nell'All. III).

La Commissione ha constatato che il PSN 2001-2003 segna un consolidamento e presenta significativi avanzamenti nel processo di sviluppo delle attività statistiche. Le osservazioni prospettate su alcuni tratti dell'impianto e i rilievi formulati su singoli aspetti del Programma valgono, infatti, come suggerimenti utili per un suo affinamento, che ne accresca l'efficacia. Complessivamente, il PSN si fa infatti apprezzare per rispondenza alle esigenze e impegno alla razionalizzazione di una imponente mole di lavori e di iniziative. Pertanto, la Commissione ha espresso una valutazione positiva del Programma Statistico Nazionale 2001-2003.

3.2 Attività collegata ai gruppi di ricerca

Rilevante è stata l'attività della CGIS nel suo complesso – e dei singoli Commissari – con riguardo ai gruppi di ricerca, costituiti allo scopo di documentare le caratteristiche di specifici settori o processi di produzione dell'informazione statistica e, più in generale, di acquisire elementi conoscitivi utili per lo svolgimento dei propri compiti di vigilanza. Nel seguito, vengono presentati i lavori dei gruppi di ricerca che hanno completato la loro attività nel corso del 2000 (per i gruppi di ricerca, in gran parte

costituiti nel corso dell'anno, che hanno predisposto soltanto rapporti intermedi e per i quali la conclusione dell'attività è prevista nel 2001, vedi l'All. V).

La Commissione ha ricevuto ed esaminato i rapporti delle seguenti ricerche, delle quali si riportano, in estrema sintesi, lo scopo e le principali conclusioni e raccomandazioni (nell'All. VI sono elencati i "Rapporti di ricerca" che la CGIS ha deciso di riprodurre e diffondere).

"Rilevazione delle attività e delle strutture con compiti di raccolta di informazioni statistiche nella pubbliche amministrazioni centrali"
Obiettivo della ricerca: procedere a una rilevazione delle strutture in oggetto al fine di verificare l'eventuale necessità di interventi di coordinamento con il Sistan, nonché per identificare possibili duplicazioni e sovrapposizioni nelle attività statistiche correntemente effettuate nell'ambito delle amministrazioni pubbliche.

"Indicatori per l'analisi dell'attività della giustizia, in particolare della giustizia amministrativa"
Obiettivo della ricerca: utilizzo delle informazioni disponibili per costruire indicatori in grado di consentire (i) la comparazione dei tempi medi di risoluzione di un procedimento ordinario con i tempi medi di risoluzione di un procedimento con rito abbreviato, nonché (ii) la misurazione degli eventuali effetti dovuti all'introduzione dei riti abbreviati rispetto all'andamento complessivo della giustizia amministrativa.

"Informazione statistico-economica a livello territoriale"
Obiettivo della ricerca: valutare la capacità del Sistan, e in particolare, dell'Istat, di soddisfare le esigenze conoscitive espresse dagli utenti ai vari livelli territoriali, in tema sia di caratteristiche strutturali dell'economia che di analisi congiunturali.

"Per un 'arbitrage' dei dati sulla distribuzione e delle stime dei consumi familiari"
Obiettivo della ricerca: confronto dei dati Istat relativi al commercio al minuto ed alle grandi superfici di vendita con quelli di fonte privata relativi alle vendite; confronto critico dei risultati dell'indagine sui bilanci di famiglia con le stime Istat della Contabilità Nazionale e con quelle fornite appena menzionate indagini sulle vendite; documentazione e valutazione comparativa di esperienze straniere; formulazione di proposte per migliorare le rilevazioni dell'Istat in tale ambito.

"Completezza e qualità delle informazioni statistiche utilizzabili per la valutazione della spesa pensionistica"
Obiettivo della ricerca: verifica della completezza e della qualità dell'informazione statistica proveniente dagli archivi Inps e Istat, utilizzabile (i) per valutare gli andamenti di breve, medio e lungo periodo della spesa pensionistica, (ii) per stimare la dinamica del rapporto spesa pensionistica/PIL e (iii) per effettuare l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione previsti dalla legge di riforma n. 335/1995.

"L'esperienza in tema di indagini multiscopo e dell'European Community Household Panel (ECHP): lezioni e indicazioni nella prospettiva di un'indagine panel sulle famiglie"
Obiettivo della ricerca: comparazione critica delle indagini Multiscopo e dell'ECHP, alla luce della letteratura in tema di indagini *panel* sulle famiglie nella prospettiva di proporre una *household panel survey* nazionale, al fine di disporre di valide informazioni in chiave longitudinale.

3.3 Attivazione di flussi informativi e audizioni

La Commissione ha realizzato una complessiva revisione dei flussi informativi, in due direzioni: (i) acquisizione di flussi informativi sulla produzione di statistiche ufficiali e su connessi studi metodologici – dall'Istat, dagli altri principali soggetti del Sistan, dall'Eurostat e da altri organismi internazionali in materia di statistiche ufficiali (ONU, UN-ECE, cc.) –, largamente basata sulla rete Internet; (ii) acquisizione di informazioni tempestive sui processi di produzione legislativa in materia di statistiche ufficiali, segnatamente a livello nazionale e dell'UE. Il nuovo sistema di flussi informativi è operante dai primi mesi del 2000.

In varie circostanze e su diversi temi (nuove stime di contabilità nazionale secondo il SEC 95, indagine sui consumi delle famiglie, indagini sul lavoro, statistiche sulla giustizia, progettazione dei censimenti, ecc.), la CGIS ha inoltre richiesto all'Istat note informative e specifica documentazione.

Sulla scorta delle informazioni acquisite sulle stime di contabilità nazionale secondo il SEC 95, nella seduta del 20 febbraio 2000 la Commissione ha prodotto una nota al Presidente dell'Istat, con valutazioni largamente positive sull'operato dell'Istituto e con suggerimenti per ulteriori sviluppi in alcune direzioni (conti delle amministrazioni pubbliche e conti territoriali).

La Commissione ha poi svolto le seguenti audizioni con dirigenti dell'Istat e del Sistan:

(a) *"La progettazione dei censimenti economici degli anni 2000 – 2001"*

Referenti per l'Istat: Dott. E. Giovannini, Dott. C. Abate, Dott. B. Massoli
L'audizione si è tenuta il 15 marzo 2000. A seguito di essa, la CGIS ha formulato alcune note e raccomandazioni al Presidente dell'Istat.

(a) *"La progettazione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001"*
Referenti per l'Istat: Prof.ssa V. Egidi, Dott. A. Orasi, Dott.ssa R. Vivio, Dott.ssa D. Zindato, Dott.ssa F. Panizon, Dott. V. Terra Abrami, Dott. M. Fortini
L'audizione si è tenuta il 15 marzo 2000. A seguito di essa, la CGIS ha formulato alcune note e raccomandazioni al Presidente dell'Istat.

(b) *"Le procedure di destagionalizzazione di serie storiche economiche utilizzate dall'Istat"*

Referenti per l'Istat: Dott. E. Giovannini, Dott.ssa L. Picozzi, Dott. G. Savio, Dott. R. Gatto, Dott. R. Bruno
L'audizione si è tenuta il 15 marzo 2000. A seguito di essa, la CGIS ha formulato alcune note e raccomandazioni al Presidente dell'Istat.

(c) *"Adeguatezza delle informazioni disponibili per valutare le condizioni di concorrenza nei mercati"*
Referenti per l'Autorità garante della concorrenza e del mercato: Prof. M. D'Alberti, Dott. A. Heimler, Dott. M. La Noce.
L'audizione si è tenuta il 18 settembre 2000.

(d) *"Indagini campionarie sulle famiglie: qualità delle operazioni e nuove tecniche 'computer assisted'"*

Referenti per l'Istat: Prof.ssa V. Egidi, Dott.ssa L.L. Sabbadini, Dott.ssa G. Coccia, Dott. P. Gennari, Dott.ssa M.G. Muratore, Dott.ssa L. Quattrociocchi.
L'audizione si è tenuta il 10 novembre 2000. A seguito di essa, la CGIS ha formulato alcune note e raccomandazioni al Presidente dell'Istat.

3.4 Partecipazione a riunioni, seminari e convegni

La partecipazione di Commissari e/o di funzionari di Segreteria a riunioni e convegni, nazionali e internazionali, è stata anche nel 2000 piuttosto intensa. Le iniziative hanno avuto per oggetto fondamentalmente aspetti attinenti all'organizzazione dei sistemi statistici nazionali e sovranazionali (soprattutto UE), alle direttive internazionali in campo statistico (Eurostat e UN-ECE), alla qualità dell'informazione statistica e alla sua diffusione, a specifiche problematiche in campo statistico (statistiche demografiche, statistiche del lavoro, censimenti, sistemi informativi statistici territoriali, nuove tecnologie di *"data capture"*, ecc.), alla tutela della riservatezza.

Le iniziative di particolare rilievo che hanno visto la presenza di membri della Commissione sono state:

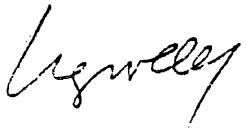
- Seminario Istat "La nuova contabilità nazionale", Roma 12 – 13 gennaio 2000;
- CEIES Seminar *"Innovation in provision and production of statistics: the importance of new technologies"*, Helsinki 20 – 21 gennaio 2000;
- Convegno *"CAPTOR 2000, Sistemi statistico-informatici per valutare la qualità della didattica"*, Padova 10 – 11 febbraio 2000;
- Convegno *"Lavoro e disoccupazione: questioni di misura e di analisi"*, Bressanone 10 – 12 febbraio 2000;
- Convegno *"Tecnologie informatiche e fonti amministrative nella formazione dei dati economici"*, Bologna 28 – 29 febbraio 2000;
- International Network on Health Expectancy and Disability Process e UN Panel *"International Migration: let'em in or keep'em out?"*, Los Angeles 20 – 25 marzo 2000;
- Convegno *"La salute in famiglia – Per un sistema statistico informativo in grado di valutare la salute nella famiglia"*, Padova 6 aprile 2000;
- Convegno *"Diffusione dell'informazione statistica"*, Lussemburgo 6 – 7 aprile 2000;
- Giornate di studio SIEZ – ISTAT *"La qualità dell'informazione statistica"*, Roma 6 -7 aprile 2000;
- Convegno *"Le nuove statistiche monetarie e bancarie del SEBC"*, Roma 18 aprile 2000;
- XL Riunione Scientifica della SIS – Società Italiana di Statistica, Firenze 26-28 aprile 2000;
- CEIES - CEDEFOP Seminar *"Education and labour market"*, Salonicco, Grecia 11-12 maggio 2000;

- Seminario Istat *"La revisione metodologica delle indagini nel settore primario"*, Roma 24 maggio 2000;
- Convegno ONU - ECE *"Generations and gender: research into the behaviour and quality of life"*, Ginevra 3-5 luglio 2000;
- *"8th World Congress of the Econometric Society"*, Seattle (Washington) 11-16 agosto 2000;
- *"ASA Statistical Meeting"*, Indianapolis (Indiana) 13-17 agosto 2000;
- 22-esima Conferenza Internazionale su *privacy* e protezione dei dati personali *"One world one privacy"*, Venezia 28-30 settembre 2000;
- Seminario Istat *"La strategia europea per l'occupazione e il NAP Italia. Le implicazioni per il sistema statistico"*, Roma 3 ottobre 2000;
- Seminario Istat *"5° Censimento generale dell'Agricoltura"*, Roma 18 ottobre 2000;
- Seminario Istat *"Gruppo di lavoro per la progettazione di un archivio sui gruppi di impresa: risultati finali"*, Roma 20 ottobre 2000;
- Convegno Caritas *"Dossier statistico 2000 Immigrazione"*, Roma 28 ottobre 2000;
- Convegno *"Migrazioni, mercato del lavoro e sviluppo economico"*, Milano 23-24 novembre 2000;
- Convegno *"The European Transport Information System (ETIS): from vision to reality"*, Roma 22 novembre 2000;
- Seminario *"Acquisizione automatica dei dati: sperimentazione di tecniche integrate su una indagine rivolta alle imprese"*, Roma 6 dicembre 2000;
- Convegno *"Captor 2000 - Sistemi statistico infomatici per valutare la qualità della didattica"*, Padova 14 - 16 dicembre 2000.

La partecipazione dei Commissari o di funzionari della Segreteria a tali iniziative, alla quale ha fatto seguito la predisposizione di rapporti informativi, ha avuto importanti riflessi positivi sulla programmazione delle attività della Commissione, grazie agli approfondimenti di tematiche o all'individuazione di nuove problematiche di rilievo per i compiti istituzionali della CGIS, sulle quali è risultato utile portare l'attenzione.

Il Presidente della Commissione

Prof. Ugo Trivellato



All. I - Composizione e riunioni della Commissione

Al dicembre del 2000 la Commissione è così composta:

Ugo Trivellato, *Presidente*
Ordinario di Statistica economica presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Padova

Graziella Caselli
Ordinario di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma "La Sapienza"

Pierluigi Ciocca
Vice Direttore generale della Banca d'Italia

Bruno De Leo
Ispettore generale capo della Ragioneria Generale dello Stato

Antonio Golini
Ordinario di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma "La Sapienza"

Vittorio Grilli*
Capo della Direzione I – Analisi economico finanziaria e privatizzazioni - , Dipartimento del Tesoro, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica

Renato Guarini,
Ordinario di Statistica economica presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma "La Sapienza"

Cesare Imbriani
Ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Roma "La Sapienza"

Luisa Torchia
Ordinario di Diritto amministrativo presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università di Urbino

Nel corso del 2000 la Commissione si è riunita in seduta plenaria dieci volte. In relazione a quanto disposto nelle singole riunioni, i Commissari hanno inoltre svolto specifiche attività, secondo competenze, incarichi e deleghe loro attribuiti dal Presidente e/o dalla Commissione nel suo complesso.

* Dimissionario dal 1 dicembre 2000.

PAGINA BIANCA

All. II - Ufficio di Segreteria della Commissione

Nel 2000 l'ufficio di Segreteria è stato retto dal Dott. Eduardo Borrelli (Segretario della Commissione e Coordinatore della Segreteria).

Hanno fatto parte dell'ufficio: la Dott.ssa Francesca Ballacci, la Dott.ssa Barbara Buldo, la Dott.ssa Lucia Cataldi (dal 3 gennaio 2000), la Sig.ra Maria Teresa Cerini, la Dott.ssa Marta Fabris, la Sig.ra Anna Martiriggiano, la Sig.ra Maria Mazzone, la Dott.ssa Valeria Napoli, la Dott.ssa Cristina Panattoni.

L'ufficio di Segreteria risulta, pertanto, composto da sette funzionari con competenze specifiche in singoli settori di intervento:

- *giuridico-amministrativo*: Eduardo Borrelli
- *giuridico-internazionale*: Marta Fabris
- *statistico*:

Francesca Ballacci:	referente per: Area demografica, Censimento della popolazione, Conti economici e finanziari, Commercio interno ed estero, Prezzi;
Barbara Buldo:	referente per: Area metodologica, Cultura, Istruzione, Lavoro e Costo del lavoro, Ricerca e sviluppo, Turismo;
Lucia Cataldi	referente per: Area ambiente e territorio, Censimento dell'industria e dei servizi, Credito e assicurazioni e Mercato monetario e finanziario, Industria, Servizi alle imprese e alle famiglie;
Valeria Napoli:	referente per: Agricoltura foreste e pesca, Censimento agricoltura, Costruzioni e opere pubbliche, Giustizia Trasporti e comunicazioni, Tutela della riservatezza;
Cristina Panattoni:	referente per: Amministrazione pubblica, Assistenza e previdenza, Famiglia e aspetti sociali vari, Sanità, Stato di attuazione del SISTAN:

e da quattro unità di personale che svolgono attività in campo:

- *amministrativo e segreteria operativa*: Maria Teresa Cerini
  Maria Elisa Guarriello
  Anna Martiriggiano
  Maria Mazzone.

Tale personale ha coadiuvato il Presidente, i Commissari e il Segretario della Commissione nell'espletamento delle loro funzioni.

PAGINA BIANCA

All. III - Parere sul Programma Statistico Nazionale 2001-2003

La Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica, esaminato il Programma Statistico Nazionale 2001-2003 (nel seguito PSN), secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 3 del D. Leg.vo 322/1989, esprime il seguente parere, articolato in tre parti: (1) considerazioni in merito alla struttura e alle linee strategiche del PSN; (2) considerazioni in merito a singole aree e settori; (3) parere conclusivo.

1. Considerazioni in merito alla struttura e alle linee strategiche del PSN

1.1. Sulla struttura e il processo di formazione/realizzazione del PSN

Il PSN 2000-2002 ha rappresentato una tappa significativa nel processo di miglioramento dell'impianto e della documentazione del Programma stesso, segnata dall'ampliamento della tipologia dei lavori, dall'arricchimento della documentazione sulle caratteristiche metodologiche e tecniche degli stessi, dal rendiconto sui lavori presenti nel precedente PSN e non ripresentati nel Programma corrente, dalla progressiva realizzazione del sistema informativo del Programma stesso e dell'organizzazione del Sistan.

Questo insieme di miglioramenti, che, tra l'altro, rispondevano anche a suggerimenti formulati dalla Commissione in occasione di precedenti pareri, trova conferma e sviluppo nel PSN 2001-2003. In particolare, la Commissione apprezza la sez. 1.4, che offre un efficace quadro di sintesi della stato di realizzazione dei precedenti Programmi. La nuova documentazione consente di monitorare il processo di prosecuzione-rettifica-innovazione delle attività, cruciale per una valutazione del PSN estesa anche alla sua dimensione dinamica, essenziale per un Programma "scorrevole" – con orizzonte triennale ma riformulato ogni anno –.

Nel merito, va messa in rilievo l'assai elevata percentuale di progetti realizzati rispetto a quelli previsti: ciò vale tanto per l'Istat – 85% dei lavori realizzati –, quanto per gli altri enti del Sistan – 90% dei lavori realizzati –. Va peraltro segnalato che per l'Istat la maggior parte delle cadute sono concentrate in poche aree e tipologie: (i) le elaborazioni dell'area demografica (64% di realizzazioni); (ii) l'area ambientale (60% di realizzazioni); (iii) le rilevazioni e elaborazioni dell'area metodologica (60% di realizzazioni). È questo un aspetto sul quale la Commissione sollecita un'attenta riflessione.

La Commissione segnala, inoltre, che lo sviluppo dei tratti di sistematicità e di coerenza del PSN sarebbe favorito da un maggiore impegno nel raccordare le linee strategiche e gli obiettivi generali (presentati nella parte 2) con i progetti ed i lavori per area e settore di interesse (illustrati nella parte 3). Rispondono a questo obiettivo il capoverso della sez. 2.4 dedicato al "Riferimento alle linee strategiche" e in particolare la Tavola 7, la quale presenta la distribuzione dei lavori programmati secondo la linea strategica che ne ispira la realizzazione. Essi forniscono, tuttavia, indicazioni piuttosto scarne. La Commissione rinnova l'invito a che siano meglio evidenziate le caratteristiche di "trasversalità" e di integrazione di numerosi progetti, che coinvolgono lavori di settori diversi.

Con riguardo al processo di formazione del PSN, la Commissione rileva come nel perfezionamento degli atti di approvazione del PSN 2000-2002 si siano accumulati ritardi, in parte dovuti alla necessità di conformarsi alle disposizioni del D. Leg.vo 281/99 (indicazione delle rilevazioni di dati sensibili e delle modalità di loro trattamento; parere previo sul PSN del Garante per la tutela dei dati personali). In conseguenza di tali ritardi, varie rilevazioni incluse nel PSN 2000-2002 ancora ad oggi non sono corredate delle pertinenti disposizioni circa l'obbligo di risposta, cioè di uno strumento che – utilizzato con ragionevole parsimonia, com'è appunto il caso – è di notevole aiuto per assicurare completezza e qualità all'informazione statistica ufficiale. La Commissione esprime preoccupazione per questo stato della situazione. Confida che si tratti di un ritardo occasionale, dovuto al fatto che il D. Leg.vo 281/99 è stato approvato quando il PSN 2000-2002 era già ad uno stadio avanzato dell'iter di formazione. Per il PSN 2001-2003, e per il seguito, la Commissione invita tutti i soggetti interessati a ridefinire i tempi per la formazione e l'approvazione del PSN in modo che l'approvazione stessa (compresa l'emanazione del DPR con l'elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati) si concluda tempestivamente.

1.2. Sulle linee strategiche e gli obiettivi generali del PSN

Tra le innovazioni nel contesto che fa da sfondo al PSN 2001-2003, già operanti negli anni passati ma che tendono a farsi più diffuse e penetranti, tre meritano di essere esplicitamente segnalate.

(a) Procede con vigore l'armonizzazione della funzione statistica a livello dell'UE, che ormai evolve decisamente verso un vero e proprio sistema statistico comunitario. Ciò emerge non solo dalla dilatazione dei regolamenti sulle statistiche comunitarie, ma anche dai processi avviati sia dal Consiglio che dalla Commissione per sostenere e monitorare politiche – processi che potremmo sinteticamente definire "ad alta intensità di indicatori" –. (Si vedano, ad esempio, il "processo di Lussemburgo" relativo all'occupazione; il "processo di Lisbona" relativo alla coesione e inclusione sociale; la recente elaborazione da parte della Commissione di un primo documento sugli indicatori da utilizzare per monitorare l'economia dell'UE e per l'osservazione delle economie e il confronto tra i vari Paesi.)

(b) Procede il trasferimento di funzioni a Regioni ed enti locali, che investe naturalmente anche la produzione di informazioni statistiche.

(c) Sul fronte del processo di riforma della pubblica amministrazione, si consolida l'attenzione all'attivazione di sistemi informativo-statistici di supporto alla programmazione, ai sistemi di controllo interno, al monitoraggio delle politiche – a livello centrale e locale –.

Questi fattori pongono pressanti esigenze di sviluppo e di coordinamento della statistica ufficiale. Esse sono efficacemente riassunte in alcuni obiettivi generali del Programma:

- integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo;
- sviluppo di statistiche del territorio;
- costruzione di sistemi informativi;

- miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione;
- rilancio e consolidamento degli uffici di statistica del Sistema.

La Commissione condivide e apprezza questi obiettivi. Per riflessioni sulle implicazioni che essi hanno in tema di coordinamento fra i vari soggetti del Sistan rimanda alla sez. 1.3, mentre rinvia alla sez. 2 per commenti su alcune loro specificazioni nell'ambito di singole aree o settori. Ritiene opportuno far qui presenti alcune considerazioni di merito di indole generale.

(a)In un contesto di crescente competitività internazionale, appare necessario accrescere l'informazione statistica sugli elementi di forza e di debolezza del sistema economico italiano. In questa direzione è particolarmente positivo il rafforzamento della qualità e quantità delle informazioni statistiche volte a misurare l'efficacia dell'intervento pubblico e l'efficienza della Pubblica Amministrazione. Ulteriori approfondimenti utili potrebbero riguardare le dotazioni di capitale pubblico e il grado di concorrenza nei vari mercati.

(b)È auspicabile che l'attenzione del PSN si estenda all'insieme delle statistiche e degli indicatori selezionati, o in corso di definizione, da parte del Consiglio e della Commissione dell'UE, in relazione ai processi di coordinamento delle politiche. Particolare attenzione dovrebbe essere riservata agli indicatori della *new economy*, della *knowledge society* e dell'inclusione sociale, per i quali spesso non esistono statistiche ufficiali attendibili.

(c)È particolarmente apprezzabile l'orientamento a un maggiore dettaglio territoriale delle informazioni, che accoglie, tra l'altro, una sollecitazione avanzata anche dalla Commissione nel parere espresso l'anno scorso. Un deciso impegno in questa direzione appare essenziale per rispondere alle crescenti esigenze conoscitive delle amministrazioni locali, degli operatori economici e dei singoli cittadini.

(d)Occorre dedicare attenzione affinché il decentramento dei compiti di produzione statistica, che si accompagna al trasferimento di funzioni a Regioni ed enti locali, non metta a repentaglio essenziali esigenze di continuità temporale e di comparabilità spaziale delle informazioni. In proposito, è di grande importanza il ruolo di impulso e di coordinamento metodologico dell'Istat, che va adeguatamente sviluppato.

Più in generale, le linee strategiche del PSN si presentano complete, bene articolate, con significativi contenuti innovativi. Meritano, fra l'altro, di essere positivamente sottolineati:

- l'individuazione puntuale degli obiettivi da perseguire con i censimenti della popolazione e delle attività economiche;
- l'individuazione degli obiettivi da perseguire nell'ambito dello sviluppo di metodologie e tecniche per il miglioramento della qualità, anche con attenzione alla produzione di dati da parte di uffici di statistica del Sistan;
- l'indicazione della progettazione e realizzazione del sistema informativo su popolazione e salute;
- il completamento del sistema di sorveglianza integrata sui parti e gli esiti del concepimento, per il quale si sottolinea ancora una volta la necessità di accelerare i

tempi di realizzazione;

- l'adeguamento delle rilevazioni alle trasformazioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento all'avvio della nuova rilevazione sulle forze di lavoro e all'effettuazione di un'indagine statistica sul lavoro minorile;

- il progettato sviluppo delle informazioni sull'ambiente, particolarmente importante anche per le lacune che esistono nel settore;

- la progressiva integrazione degli archivi e dei sistemi informativi geografici.

La Commissione giudica peraltro opportuno un ulteriore rafforzamento della linea strategica di "costruzione di sistemi informativi integrati", segnatamente nel campo delle statistiche sociali. Gli obiettivi del PSN in quest'ambito, infatti, riguardano propriamente sub-sistemi, sia pure di notevole importanza (quello su popolazione e salute, quello sulla sorveglianza integrata sui parti e gli esiti del concepimento, quello incentrato sulle indagini Multiscopo). Un allargamento della prospettiva, con l'estensione del *frame* all'insieme delle informazioni su popolazione-famiglie-partecipazione al lavoro-redditi-consumi-condizioni di vita, è certamente un'impresa assai impegnativa e di medio-lungo periodo. Ad essa è tuttavia indispensabile cominciare a porre mano, per disporre di un quadro informativo integrato dei fenomeni e processi sociali.

Infine, nel quadro del rinnovamento dei prodotti, la Commissione ritiene importante che, nel rispetto della tutela della riservatezza dei dati personali, l'Istat proceda nell'impegno a rendere agevolmente disponibili basi di dati resi anonimi e a favorire l'accesso a dati confidenziali in contesti "sicuri". Considerato che la questione dell'accesso a microdati per finalità scientifiche è all'ordine del giorno dell'UE, dove è in corso di elaborazione un'apposita raccomandazione della Commissione, fa presente l'opportunità di una coerente azione dell'Istat in sede comunitaria perché l'accesso ai microdati per la ricerca sia reso più agevole ed economico.

1.3. Sul coordinamento fra i vari soggetti del Sistan e sul ruolo di indirizzo metodologico e tecnico dell'Istat

La Commissione registra con favore l'accresciuto impegno dell'Istat e di vari soggetti del Sistan, con la previsione di nuove attività: i lavori programmati salgono da 641 a 675 per l'Istat, da 484 a 511 per gli altri enti del Sistan. Lo sviluppo dell'attività dei diversi soggetti del Sistan resta tuttavia piuttosto disuguale, e il coordinamento non sempre appare adeguato.

Nell'ambito delle amministrazioni centrali e delle aziende autonome dello Stato, accanto a esempi di programmi innovativi in alcune aree – quali la giustizia e l'ambiente –, che vedono una positiva integrazione fra attività dell'Istat e delle amministrazioni del settore, la Commissione rileva come in altre aree permanga una situazione di stallo. Ciò si registra nel settore delle opere pubbliche (con una pausa nelle attività di studio per il rinnovo del processo di acquisizione delle informazioni statistiche pertinenti, in concomitanza con l'istituzione da parte dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici dell'Osservatorio dei lavori pubblici) e nel settore delle statistiche del lavoro prodotte dal Ministero del Lavoro (per il quale non vi sono indicazioni di un significativo impegno a riqualificare le fonti, pur a fronte delle

debolezze strutturali dell'apparato informativo del Ministero segnalate dalla Commissione in precedenti pareri).

Con riguardo alle amministrazioni regionali e locali, la Commissione registra che la presenza di rilevazioni o elaborazioni curate dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni più importanti rimane affatto modesta. In parte è questa una conseguenza della scelta di includere nel PSN solo lavori di interesse locale che rivestono carattere "prototipale". Ma, verosimilmente, vi concorrono anche ragioni di indole strutturale e organizzativa – debolezze degli uffici di statistica di parecchie amministrazioni e carenze di coordinamento –, alle quali si fa brevemente riferimento nel seguito. In questo quadro, desta preoccupazione l'assenza di ogni partecipazione al PSN delle Regioni e degli enti locali del Mezzogiorno.

La Commissione valuta molto positivamente il sostegno ad un migliore coordinamento dei diversi soggetti del Sistan che può venire da due linee di lavoro: (i) l'attività dei circoli di qualità, ormai estesi alla quasi totalità dei settori di interesse del PSN; (ii) la crescente attenzione dedicata dall'Istat al miglioramento della qualità dei dati prodotti dagli uffici di statistica del Sistan.

A giudizio della Commissione, è peraltro necessario un impegno ancora più determinato e incisivo, in varie direzioni. Nell'ambito del PSN tale impegno va orientato soprattutto a tre obiettivi.

(a)Serve promuovere un più efficace raccordo fra "domanda" di informazione statistica delle diverse amministrazioni, attività dei rispettivi uffici di statistica e definizione del PSN. In altre parole, occorre cercare di raccogliere e canalizzare meglio le esigenze conoscitive delle amministrazioni, conseguenti alle loro attività di programmazione e gestione e alle già ricordate iniziative dell'UE. Lo snodo dei rapporti fra singola amministrazione e pertinente ufficio di statistica riveste, palesemente, un'importanza cruciale.

(b)Nel contempo, è importante potenziare il ruolo di indirizzo, di guida e sorveglianza metodologica e di assistenza tecnica dell'Istat nei confronti della produzione statistica degli altri soggetti del Sistan, segnatamente di quelli statisticamente più arretrati.

(c)È essenziale che siano chiaramente definiti, e portati a conoscenza del pubblico, i tempi e modi di diffusione dei risultati delle rilevazioni/elaborazioni dei soggetti del Sistan diversi dall'Istat. Questa esigenza si impone in modo particolare in concomitanza col passaggio della gestione di importanti statistiche di settore dall'Istat agli uffici di statistica dei pertinenti Ministeri.

È doveroso segnalare, d'altra parte, che i miglioramenti del PSN nelle direzioni prospettate – maggiore rispondenza alle esigenze conoscitive delle amministrazioni e migliore coordinamento – richiedono di essere sostenuti da azioni coerenti sul piano organizzativo e strutturale. Da un lato, serve un potenziamento del Sistan con la necessaria dotazione di risorse umane professionalmente qualificate nel campo statistico. Dall'altro lato, nella prospettiva della revisione della normativa sul Sistan è indispensabile rafforzare la completezza e l'autonomia della funzione statistica ufficiale, evitando che ad essa siano sottratti aree o settori particolari.

2. Considerazioni in merito a singole aree e settori

Data l'ampiezza e l'articolazione assunte dal PSN e considerato che dispone anche di altre forme per approfondire questioni settoriali ed esprimere su di esse suggerimenti (e, inoltre, che su alcuni settori i quali non presentano marcate novità si è già soffermata nel parere dello scorso anno), la Commissione ritiene opportuno limitare le riflessioni ad alcune aree e settori, o comunque a selezionati progetti nell'ambito di questi ultimi.

2.1. Sui censimenti

L'impegno dedicato alla progettazione e realizzazione, secondo linee integrate, dei censimenti del 2000-2001 è adeguato all'importanza che essi rivestono, in quanto fonte primaria dell'informazione strutturale sulla popolazione e sul sistema economico. La Commissione prende inoltre atto delle iniziative in favore della tempestività e trasparenza nella diffusione dei risultati. Si attendono pertanto indicazioni circostanziate sui tempi di diffusione dei risultati del censimento della popolazione e di quello dell'industria e dei servizi.

In merito al censimento della popolazione giudica positivamente il programma e i lavori in atto e progettati. Fa presenti di seguito alcune osservazioni puntuali:

(a) valuta positivamente la istituzione della Commissione Grandi Comuni;

(b) valuta positivamente l'azione di standardizzazione delle anagrafi comunali, così come "la funzione di vigilanza sulle anagrafi comunali al fine di favorire il più possibile l'operazione di confronto fra i risultati censuari e le anagrafi comunali". La realizzazione di questo obiettivo va sostenuta con le azioni necessarie in sede amministrativa con le autorità interessate e in sede politica, anche al fine di "ripulire" le anagrafi di coloro, italiani e soprattutto stranieri, che pur essendosi trasferiti all'estero ne risultino ancora iscritti;

(c) in merito ai tre aggregati di popolazione oggetto del censimento – residente, "che insiste sul territorio" e presente – invita ad una accurata analisi, e inoltre alla massima precisione possibile, delle definizioni. In particolare, per la popolazione residente potrebbe risultare fuorviante la richiesta di dichiarazione "di essere intenzionati ad iscriversi nell'anagrafe del comune di dimora abituale", mentre per la popolazione che insiste sul territorio potrebbe risultare fonte di errore o di difficile lettura dei risultati la mancata precisazione delle coordinate temporali rispetto alle quali individuare le persone dimoranti abitualmente in altro comune o all'estero;

(d)giudica di particolare importanza la fase preparatoria del censimento, con la seconda indagine pilota appena svolta. La riflessione sui risultati di tale indagine dovrà servire a mettere meglio in luce quali aspetti è conveniente includere nella rilevazione censuaria e quali, invece, potrebbero essere più utilmente indagati tramite indagini campionarie (anche per evitare i riflessi negativi che un questionario troppo ampio potrebbe avere sull'onerosità del censimento e sulla stessa qualità delle informazioni rilevate);

(e) auspica che studi e progetti approfondiscano le migliori soluzioni possibili per la rilevazione della popolazione straniera;

(f) invita a mettere allo studio un progetto che, sulla base di CENSUS 2000, delimiti le aree urbane propriamente dette e le aree metropolitane (sia pure definite dal solo punto di vista dei flussi di popolazione).

Per il censimento dell'industria e dei servizi, la Commissione prende atto con soddisfazione dei notevoli avanzamenti nella sua organizzazione, che per la prima volta si caratterizza per essere basata su archivi e per l'integrazione della tecnica di rilevazione da "lista" con quella "porta a porta". Poiché, la riuscita della rilevazione "porta a porta" dipenderà in modo cruciale dalla qualità dell'operato dei rilevatori, si dovrà naturalmente porre grande attenzione alla formazione, controllo e supervisione degli stessi.

Condivide, inoltre, la scelta di svolgere il censimento in chiave di *short form*, limitato cioè alla rilevazione dei caratteri identificativi delle unità locali e delle imprese, della loro attività economica e di dati essenziali sugli addetti. Osserva peraltro che, in questa prospettiva, il censimento dell'industria e dei servizi si caratterizza come rivolto essenzialmente all'aggiornamento degli archivi, con l'aggiunta di informazioni aggregate sull'occupazione. Resta conseguentemente insoddisfatta la domanda di informazioni sulle caratteristiche strutturali delle unità locali e delle imprese, che nel censimento intermedio del 1996-98 era stata soddisfatta con la rilevazione *long form*. La Commissione giudica essenziale che l'Istat faccia seguire al censimento una o più indagini strutturali, su larga base campionaria, che consentano i necessari approfondimenti ad adeguati livelli di disaggregazione settoriale e territoriale. In questa prospettiva, apprezza l'inclusione nel PSN – nell'ambito del settore "Industria" – dello studio progettuale "Progettazione del questionario multiscopo", del quale auspica il sollecito svolgimento, seguito dalla realizzazione delle rilevazioni.

Infine, la Commissione sollecita una rapida e tempestiva definizione di alcuni aspetti metodologici e organizzativi non ancora compiutamente risolti. In particolare, raccomanda di approfondire le questioni relative alla qualità delle liste delle unità locali e alle modalità di ricostruzione delle imprese a partire dalle unità locali.

Per quanto concerne il censimento dell'agricoltura, la Commissione apprezza l'impostazione tecnico-metodologica – che fa perno sull'identificazione delle aziende agricole e sull'aggiornamento del relativo schedario –, evidenzia le innovazioni organizzative incentrate su un ampio coinvolgimento delle Regioni e delle Camere di Commercio, prende atto con favore dello specifico progetto per una tempestiva diffusione dei risultati.

2.2. Sull'area demografica

Il programma appare solido e congruo, di gran lunga migliorato rispetto a quello di anni fa, sì che obiettivi e progetti sono largamente apprezzabili. Vanno in particolare segnalati positivamente i lavori sul potenziamento della rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (POSAS), sulle stime congiunturali di mortalità e fecondità, sulle previsioni della popolazione a vari livelli – territoriali e tematici –, nonché l'impegno a valorizzare forme tempestive di diffusione *on line*.

In particolare, la Commissione:

▪giudica importante il progetto sui metodi di controllo e coerenza dati tra la rilevazione POSAS e il censimento della popolazione;

▪osserva che la nuova rilevazione POSAS consente di delimitare e mettere in rilievo le aree territorialmente più vulnerabili dal punto di vista demografico – quelle con una altissima proporzione di anziani e vecchi e con una ridottissima di bambini – e ritiene auspicabile uno studio progettuale sull'individuazione di tali aree;

▪segnala l'interesse delle elaborazioni previste dal Ministero degli Esteri (in particolare quella sulla concessione dei visti) e dell'Interno;

▪auspica che il nutrito pacchetto di rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali trovi piena e tempestiva attuazione.

2.3. Sulla sanità

I bisogni di informazioni statistiche nel settore sanitario sono aumentati in misura notevole sia a livello nazionale che a livello regionale. La scala regionale è venuta assumendo un crescente rilievo con la progressiva attuazione del decentramento amministrativo e con le riforme del sistema sanitario, che prevedono tra l'altro il completamento del processo di "regionalizzazione" della sanità italiana. L'accresciuta richiesta informativa si estende anche all'orizzonte previsionale, in connessione con le dinamiche demografiche, soprattutto legate all'invecchiamento.

A fronte di tale domanda, il PSN 2001-2003 dà una risposta largamente soddisfacente in termini sia di svolgimento delle indagini già intraprese, sia di impostazione di progetti innovativi orientati ad integrare le informazioni in campo demografico, epidemiologico e sanitario. Apprezzabile risulta inoltre l'assunzione delle nuove iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione anche nel senso di una più tempestiva diffusione delle informazioni. Specificamente, la Commissione sottolinea la rilevanza:

▪del sistema di sorveglianza integrata sui parti e gli esiti del concepimento;

▪del progetto di sistema informativo popolazione e salute, tramite il coordinamento di diversi organismi e di molteplici fonti statistiche;

▪della sperimentazione dell'indagine del tipo "*Health examination survey*";

▪del progetto finalizzato alla raccolta, trasmissione telematica e pubblicazione dei dati sanitari militari, attraverso l'ausilio di supporti multimediali, in collaborazione con il Ministero della Difesa.

Tenuto conto che il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000 ha individuato, tra gli obiettivi prioritari finalizzati alla promozione della salute, l'informazione statistica come uno degli strumenti fondamentali per il raggiungimento dei traguardi sanitari e il riequilibrio del sistema dalla cura alla prevenzione, la Commissione sottolinea la necessità di procedere sollecitamente alla definizione/costruzione di insiemi di indicatori dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi sanitari, atti a documentare la connessione tra intervento sanitario e stato di salute. Essi sarebbero di grande aiuto per la messa a punto delle politiche e per la costruzione di attendibili previsioni circa l'evoluzione del sistema sanitario.

2.4. Sull'assistenza e previdenza

L'attività nel settore appare in apprezzabile progresso, anche rispetto a quella prevista nel PSN dello scorso anno. L'obiettivo unificante è il completamento del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza (SISAP), realizzato dall'Istat in collaborazione con gli altri soggetti del Sistan e finalizzato a produrre informazioni statistiche integrate e comparabili a livello europeo. Esso viene proseguito secondo due linee: (i) con il consolidamento dell'apparato informativo e previsionale sulla previdenza; (ii) con l'ampliamento delle rilevazioni sui principali servizi assistenziali. La Commissione giudica positivamente l'evoluzione di rilevazioni, elaborazioni e studi, e apprezza in particolare l'avvio dell'indagine Istat-Cisis relativa alla raccolta di informazioni sull'assistenza sociale a livello territoriale.

2.5. Sulla giustizia

A seguito di un protocollo di intesa fra Istat e Ministero della Giustizia, si sta procedendo al decentramento della produzione delle statistiche gestionali-amministrative sotto la direzione del Ministero. Ciò consentirà all'Istat di concentrare le risorse (i) nello sviluppo dei sistemi informativi sulle "statistiche dei procedimenti penali" e sulle "statistiche dei procedimenti civili" e (ii) nell'attività di indirizzo, assistenza tecnica e monitoraggio della funziona statistica svolta dal Ministero.

La Commissione apprezza questo programma, che pone le premesse per un deciso miglioramento della documentazione statistica nel settore, ed auspica che esso trovi coerente, sollecita attuazione. In questo quadro, segnala l'esigenza:

- di disporre di maggiori informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche di imputati, condannati e detenuti (per età, genere, nazionalità, ecc.);
- di approntare rilevazioni e indicatori sui tempi dei procedimenti (per procedimento e per tipo di rito).

2.6. Sull'istruzione

La Commissione valuta positivamente il proseguimento del processo di integrazione dell'insieme delle statistiche del settore, il quale viene inteso in senso lato e comprende quindi le attività di formazione professionale e di avviamento al lavoro.

Apprezza, in particolare, l'attenzione posta sui (i) flussi di entrata-uscita tra il sistema scolastico e il sistema formativo extra-scolastico e sulla (ii) transizione dalla

scuola al lavoro, che vede le rilevazioni estese agli esiti della formazione professionale e di quella post-laurea (secondo un suggerimento avanzato dalla Commissione lo scorso anno).

Vede con favore il prossimo completamento del passaggio della gestione delle statistiche dell'istruzione al Ministero della pubblica istruzione e al Ministero dell'università e della ricerca scientifica. Auspica che esso sia accompagnato dal permanere di una stretta collaborazione fra l'Istat e gli uffici di statistica dei due Ministeri sul fronte delle metodologie di indagine e della qualità dell'informazione prodotta.

2.7. Sulla cultura

Il settore della cultura non compare, in quanto tale, nei prospetti di sintesi sui lavori previsti, realizzati e non realizzati, e non è quindi facile stilare un bilancio dell'attività svolta. Il programma appare non particolarmente ricco, anche per la profonda ristrutturazione che il PSN annuncia nel settore.

La Commissione auspica che la annunciata approvazione del *Programma cultura 2000* fornisca uno stimolo per le statistiche dell'intero settore. Certamente si tratta di un'area che si gioverebbe di una forte rivitalizzazione. Ad essa offrono utili indicazioni varie iniziative progettuali appena concluse o in corso, e in particolare: (i) le proposte elaborate dai gruppi di studio "musei" e "biblioteche", (ii) il progetto dell'Eurostat "Leg-Harmonization in cultural statistics", che è stato coordinato dall'Istat; (iii) il progetto "Compass" per il monitoraggio e la comparabilità della partecipazione alla pratica sportiva, avviato dal CONI e dallo Sports Council inglese con l'attiva partecipazione dell'Istat.

La Commissione sollecita l'Istat, il Ministero per i beni e le attività culturali e il Cisis a un migliore coordinamento delle attività nel settore, mirato alla definizione di programma organico di rilevazioni – che utilizzi le indicazioni dei progetti appena richiamati – e allo sviluppo di sistemi informativi.

2.8. Sul lavoro, gli indicatori dell'occupazione e il costo del lavoro

In via preliminare, v'è da notare che nell'ambito del PSN le tematiche del lavoro sono trattate in due settori distinti (e collocati in due diverse aree, quella sociale e quella economica): il settore denominato propriamente "lavoro" e il settore "costo del lavoro e indicatori dell'occupazione". In risposta anche a una sollecitazione della Commissione, nel parere dello scorso anno, in favore di un maggiore coordinamento dell'insieme delle attività di rilevazione ed elaborazione attinenti alle tematiche in questione, sono state prese due decisioni: (i) alcune rilevazioni/elaborazioni sono state opportunamente ricollocate da un settore all'altro; (ii) in vista del prossimo PSN, si coordineranno maggiormente le iniziative dei circoli di qualità dei due settori. La Commissione apprezza questi impegni e invita a procedere con determinazione nella direzione di un'ulteriore integrazione delle attività e dei processi produttivi dei due settori.

Per quanto attiene alle attività comprese nel settore lavoro, la Commissione giudica positivamente la revisione operata nella rilevazione sulle forze di lavoro, le sperimentazioni in atto per la stessa e l'attivazione della nuova indagine, conforme alla

normativa comunitaria, dal gennaio 2002. In particolare:

▪preso atto che la revisione delle stime delle forze di lavoro – secondo le nuove definizioni e procedure di riporto all'universo – è stata pubblicata a partire dal 1993, invita l'Istat ad attivare uno studio progettuale finalizzato a ricostruire retrospettivamente le serie storiche per un periodo più lungo, al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro nel nostro Paese;

▪apprezza lo sforzo compiuto per introdurre nella rilevazione moduli *ad hoc* sui contratti atipici, sulla transizione scuola-lavoro, sull'inserimento dei disabili nel mercato del lavoro e sull'attività di formazione continua;

▪giudica ancora non pienamente soddisfacenti il livello di informazione sulle ore lavorate e le modalità di passaggio da tali informazioni a quelle relative alle unità standard di lavoro, e sollecita approfondimenti in materia (anche tramite una maggiore integrazione delle informazioni sulle ore lavorate da differenti fonti).

La Commissione esprime poi apprezzamento per la decisione di effettuare un'indagine sul lavoro minorile, nel quadro del protocollo d'intesa fra Istat e Ministero del Lavoro.

La Commissione registra, invece, con preoccupazione che continua a restare insoddisfacente la situazione dell'apparato informativo del Ministero del Lavoro. Nel PSN 2001-2003 le iniziative di competenza del Ministero del Lavoro continuano a presentare un alto grado di vaghezza per quanto concerne la definizione degli obiettivi ed i modi e tempi di realizzazione degli stessi. Non sono poi messe a fuoco le debolezze emerse nella documentazione statistica sul lavoro rispetto agli impegni richiesti dal "processo di Lussemburgo", né le linee di realizzazione del "Sistema Informativo del Lavoro" previsto dalla legge 196/97. La Commissione rinnova l'invito al Ministro del Lavoro e all'Istat ad affrontare la questione in maniera coordinata e ad avviare un organico progetto di revisione e riqualificazione delle fonti.

In tema di costo del lavoro e di indicatori di occupazione, il quadro degli impegni è scandito dai regolamenti comunitari: quello sulle statistiche strutturali sulle retribuzioni e il costo del lavoro e quello sugli indicatori congiunturali (indicatori a cadenza trimestrale su occupazione, ore di lavoro e retribuzioni; indici trimestrali del costo medio del lavoro). La Commissione esprime apprezzamento per l'azione di rafforzamento e di razionalizzazione delle elaborazioni statistiche sul lavoro basate sugli archivi dell'Inps, per l'impegno a progettare le nuove rilevazioni/elaborazioni sulle retribuzioni, per l'obiettivo di giungere alla produzione di indicatori a livello regionale.

2.9. Su famiglie e aspetti sociali

Il settore occupa un posto di assoluto rilievo nelle attività dell'Istat, e le indagini su famiglie e aspetti sociali contribuiscono fortemente alla conoscenza del sociale nel Paese e alla documentazione di supporto all'azione politica. Sull'arco, molto ricco, delle materie oggetto di rilevazione c'è poco da aggiungere, salva l'opportunità di indagare anche sulle condizioni di vita della popolazione anziana e su aspettative e problemi della popolazione giovane (per esempio dai 18 ai 28-30 anni).

Grande attenzione viene prestata dal PSN a due aspetti:

▪alla formazione del campione (tanto quello basato sull'anagrafe, quanto quello basato sugli elenchi telefonici), alla rete di rilevazione, alla sensibilizzazione dei rispondenti in particolare di quelli che si trovano agli estremi della scala socio-economica, al problema delle cadute e delle sostituzioni dei rispondenti: insomma, a tutti gli aspetti del processo di produzione del dato;

▪allo sviluppo del settore nella direzione di "sistemi" di indagini e di indicatori: il sistema di indagini Multiscopo da un lato; la costruzione di sistemi di indicatori sociali tematici e per soggetti.

La Commissione giudica in maniera positiva questi orientamenti. Come già segnalato nella sez. 1.2, ritiene peraltro che l'orientamento verso la costruzione di sistemi di indagini e di indicatori vada perseguito non solo per comparti, sia pure significativi, ma in maniera complessiva: investendo tutte le principali indagini del settore, collegandole con altre dell'intera area sociale, mirando ad una adeguata integrazione lungo la dimensione sezionale e a indispensabili sviluppi lungo la dimensione longitudinale.

2.10. Sui conti economici e finanziari

Nella proposizione degli obiettivi del PSN per il triennio 2001-2003, viene prestata particolare attenzione all'area dei conti economici e finanziari e delle pubbliche amministrazioni.

In seguito all'unificazione europea e alla crescente necessità di un vero e proprio sistema statistico comunitario, l'Istat ha proseguito nel difficile compito di adeguare la costruzione dei conti economici ai programmi dell'UE, segnatamente al SEC95, anche ai fini della coerenza e della comparabilità dei dati statistici dei diversi Paesi. I nuovi conti sono stati approntati tempestivamente e sono state individuate le priorità per le successive articolazioni degli stessi. A breve è attesa, in particolare, la pubblicazione delle nuove serie storiche dei conti delle pubbliche amministrazioni per gli anni antecedenti al 1995 e delle stime trimestrali dei conti della Pubblica Amministrazione.

La Commissione esprime apprezzamento per il cospicuo e fruttuoso impegno dispiegato dall'Istat nell'elaborazione del nuovo sistema di conti. In questo quadro:

▪sottolinea l'importanza di avere quanto prima la disponibilità dei conti dei settori istituzionali (anche ipotizzando un anticipo rispetto alla scadenza attualmente stabilita per dicembre 2000), ai fini dell'analisi della distribuzione del reddito tra settore privato e pubblico dell'economia;

▪auspica che l'Istat renda pubbliche quanto prima le serie di contabilità nazionale riferite all'aggregato della "Pubblica Amministrazione", per quanto attiene valore aggiunto, redditi da lavoro, retribuzioni lorde e occupazione: ciò al fine di effettuare una valutazione delle dinamiche di tali aggregati confrontabile con i dati di contabilità nazionale disponibili per tutti gli altri settori dell'economia, nonché al fine di misurare l'impatto dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego su tali dinamiche;

▪in relazione alla coerenza tra i dati di contabilità nazionale e i dati di bilancia dei pagamenti nella nuova versione armonizzata della Banca Centrale Europea (in base al 5^ Manuale del FMI), auspica che, stante le difficoltà di ricostruzione delle serie storiche, vengano fornite indicazioni sulle modalità di raccordo tra le due serie;

▪rileva che la domanda crescente di informazioni statistiche dettagliate a livello territoriale e coerenti con il SEC95 sarà soddisfatta, in parte, dalla pubblicazione ormai prossima dei conti regionali dal 1995 al 1998 e dalle stime di alcuni aggregati a livello provinciale. Sottolinea, tuttavia, che l'impegno dell'Istat in questa direzione dovrà essere ancora aumentato, per adeguarlo alle esigenze conoscitive delle politiche di sviluppo e degli strumenti da esse utilizzati, al fine di offrire una migliore base statistica di analisi e valutazione;

▪registra che, conformemente alle scadenze del programma comunitario, è stata ultimata la tavola input/output del 1992, la quale ha le caratteristiche di una stima di *benchmark*. Rileva peraltro che il *lag* con cui la tavola risulta disponibile è piuttosto elevato, il che rischia di ridurre la portata conoscitiva dello strumento e i suoi usi per politiche economiche. Pertanto, raccomanda una forte azione per abbreviare i tempi di costruzione delle prossime tavole input-output e per attuare il progetto, già previsto, di costruire tavole input-output a cadenza annuale.

Inoltre, la Commissione apprezza vivamente l'iniziativa dell'Istat di porre attenzione alla costruzione dei conti satelliti, e specificamente l'inserimento nel PSN degli studi progettuali per la costruzione dei conti satellite dell'istruzione e dei trasporti.

2.11. Sulle costruzioni e opere pubbliche

La Commissione rileva che in questo importante settore si è determinata una pausa, con rischi di ritardi nella disponibilità della pertinente informazione statistica (o, all'opposto, di duplicazioni nelle rilevazioni). In sostanza, essa è indotta dalla nascita dell'Osservatorio dei lavori pubblici, istituito dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, con il quale non sono ancora stati definiti accordi perché trasferisca i dati rilevanti all'Istat.

La Commissione esprime preoccupazione per l'adozione di soluzioni istituzionali e organizzative che minano l'unitarietà del Sistema statistico nazionale e invita il Comstat e il Governo a adottare le opportune iniziative per ovviare a questo non trascurabile inconveniente.

2.12. Sul commercio interno

Il PSN 2001-2003 prevede un perfezionamento nella costruzione dell'indice delle vendite al dettaglio, per tenere conto della distribuzione territoriale dei punti vendita delle imprese plurilocalizzate. Ciò ha consentito una contrazione della dimensione campionaria di questa rilevazione, tra il 1999 e il 2000, da circa 9.100 a 8.000 imprese, a parità di precisione delle stime a livello nazionale e di ripartizione. La Commissione apprezza questa razionalizzazione dell'indagine. Nel contempo, ritiene che rivestano interesse stime territoriali più disaggregate di quelle attualmente previste, che scendano alla scala regionale, e invita l'Istat a avviare una riflessione sulle implicazioni che ne verrebbero sul disegno ed i costi dell'indagine.

Sugli altri fronti di attività e progetti, la Commissione:

▪giudica positivamente la produzione delle prime stime per la valutazione di margini commerciali, che auspica possano essere elaborate anche a livello infra-

annuale;

▪apprezza l'avvio, da parte del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, di un monitoraggio trimestrale sulla natalità/mortalità delle imprese commerciali, che assume una particolare rilevanza soprattutto in considerazione del processo di liberalizzazione del settore;

▪ritiene ancora insoddisfacente il *lag* nella diffusione dei risultati – rispetto all'epoca di riferimento dei dati – per le rilevazioni sui centri commerciali, forme associative, commercio al dettaglio e grande distribuzione (360 giorni).

2.13. Sul commercio estero

Le statistiche sul commercio con l'estero sono state interessate dal completamento del passaggio alla classificazione ATECO91, che consente una loro piena confrontabilità con quelle di tutti gli altri settori informativi all'interno del SISSI. La banca dati degli operatori è inoltre divenuta una delle fonti di alimentazione dell'archivio delle imprese (ASIA). La Commissione esprime apprezzamento per questi importanti avanzamenti, realizzati dall'Istat in collaborazione con l'Istituto del Commercio con l'Estero, e inoltre per la prospettiva di un aggiornamento continuativo degli archivi del commercio con l'estero (COE) congiuntamente con ASIA, che consentirà l'analisi dell'andamento del commercio con l'estero a livello di sistemi locali del lavoro anche con dettagli relativi ai Paesi di controparte e soprattutto con riferimento alle caratteristiche delle imprese esportatrici.

La Commissione apprezza l'inserimento nel PSN del nuovo studio progettuale "Internazionalizzazione produttiva", che risponde anche ad un suggerimento avanzato lo scorso anno. Suggerisce di orientare lo studio alla definizione di convenienti strategie di rilevazione delle informazioni di interesse concernenti sia le imprese estere presenti in Italia, sia le imprese italiane all'estero.

2.16. Sui trasporti e comunicazioni

Nonostante le apprezzabili iniziative dell'Istat, la Commissione registra che persiste il ritardo con cui la produzione di statistiche ufficiali sui trasporti su strada si adegua all'evoluzione delle caratteristiche strutturali del settore. Auspica, in particolare, che:

▪sia tempestivamente attuata la rilevazione delle imprese del settore prevista dal regolamento comunitario sugli indicatori congiunturali;

▪proceda la progettazione e realizzazione dei Sistema informativo armonizzato sui trasporti.

2.17. Sui servizi alle imprese e alle famiglie

È valutata in maniera largamente positiva la più chiara, razionale articolazione dei lavori nel settore, con la distinzione fra (i) servizi alle imprese, (ii) servizi alle famiglie e (iii) servizi nell'area della cosiddetta "società dell'informazione".

Con riferimento ad aspetti più specifici, la Commissione:

▪esprime apprezzamento per l'introduzione delle nuove rilevazioni sulle tecnologie dell'informazione, sulle comunicazioni e sui servizi alle imprese. Nel contempo, auspica che i risultati di tali rilevazioni siano diffusi con un adeguato grado di dettaglio territoriale (almeno regionale), settoriale e dimensionale;

▪sollecita una maggiore disponibilità di informazioni sulle attività di ricerca e sviluppo;

▪infine, ritiene utile avviare studi progettuali su alcuni comparti dei servizi, quali, ad esempio, le attività di intermediazione immobiliare o i servizi legali e notarili, con l'obiettivo – tra l'altro – di fornire informazioni statistiche utili per valutare il grado di concorrenza.

2.18. Sulla ricerca e sviluppo

L'attività in questo settore è oggetto di una profonda ristrutturazione. La Commissione segnala, in particolare, l'importanza dell'arricchimento del questionario della rilevazione annuale, con l'acquisizione di maggiori informazioni su fenomeni quali la globalizzazione dell'attività di ricerca e le risorse umane nel settore della scienza e della tecnologia .

2.19. Sui prezzi

Dopo le profonde innovazioni introdotte negli anni 1995-98, il quadro delle statistiche dei prezzi è contraddistinto da un'azione di consolidamento, allineata agli standards metodologici internazionali e alle direttive dell'UE. La Commissione esprime una valutazione positiva delle diverse iniziative di consolidamento e miglioramento presentate nel PSN, così come della funzione di leader assunta dall'Istat nel progetto di calcolo delle parità di potere d'acquisto dei Paesi mediterranei.

La Commissione ritiene poi utile richiamare l'attenzione su un altro aspetto, non affrontato nel PSN ma potenzialmente di notevole rilievo: la variabilità spaziale nei livelli dei prezzi. Per la costruzione degli indici sui prezzi al consumo l'Istat rileva informazioni sul livello dei prezzi di numerosi prodotti, ma tali informazioni vengono utilizzate solo per stimare la dinamica dei prezzi. Per approfondire lo studio sull'evoluzione del grado di concorrenza nei vari mercati dei prodotti italiani sarebbe invece necessario disporre di informazioni – comparabili nello spazio – sul livello dei prezzi. Queste informazioni potrebbero essere utili anche per valutare con maggiore precisione le condizioni di vita delle famiglie. Naturalmente, per ottenere stime affidabili del livello dei prezzi per diversi ambiti territoriali è necessaria una profonda riconsiderazione dell'attuale processo di rilevazione, tra l'altro con una notevole espansione della dimensione campionaria e con conseguenze organizzative e di costo. La Commissione suggerisce che l'Istat consideri l'opportunità di avviare, col prossimo PSN, uno studio progettuale in materia.

2.20. Sull'amministrazione pubblica

Nel settore delle amministrazioni pubbliche, di fondamentale importanza è stata la realizzazione da parte dell'Istat, nel corso del 1999, del Sistema informativo statistico

sulla pubblica amministrazione (SISPA). Il Sistema costituirà il principale strumento per effettuare le elaborazioni statistiche necessarie all'approntamento dell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche. Inoltre, l'Istat ha predisposto il progetto esecutivo e sta operando per realizzare il primo numero dell'Annuario entro il 2000.

La Commissione ritiene che la realizzazione di questo progetto sia di grande importanza per ovviare alla carenza di un sistema coerente e integrato di informazioni sulle amministrazioni pubbliche. L'individuazione dei livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche è, infatti, fondamentale ai fini di una migliore analisi sulla qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. La Commissione auspica, quindi, che il nuovo PSN consolidi ed aumenti l'impegno dell'Istat in tale direzione.

2.21. Sull'area ambiente e territorio

La Commissione rileva che l'informazione statistica sull'ambiente è aumentata in quantità e qualità, in relazione alla maggiore attenzione al settore a livello nazionale e internazionale. Al riguardo, la Commissione registra positivamente il consolidamento e lo sviluppo delle linee di attività definite nei precedenti Programmi.

Particolarmente interessanti risultano alcune proposte per il triennio 2001-2003. Tra queste, quelle relative al progetto sull'Osservatorio sulle città, allo sviluppo del progetto sull'inquinamento acustico e alla realizzazione del Registro europeo delle emissioni inquinanti. In questi ambiti sono previste collaborazioni tra l'Istat, l'ENEA, e l'ANPA.

Quanto al settore "Territorio", hanno rilievo soprattutto gli studi progettuali che attengono a sviluppi metodologici per l'analisi territoriale. L'impegno dell'Istat per mettere a punto nuovi strumenti di raccolta e gestione dei dati e nuovi tipi di analisi geografico-territoriale (GIS, ARGUS, progetto CENSUS relativo alla costruzione delle basi territoriali dei censimenti) è particolarmente degno di nota. Positivo anche il crescente impegno dell'Istat per l'integrazione degli archivi e dei sistemi informativi.

2.22. Sull'area metodologica

Obiettivi e progetti dell'area metodologica assumono un valore particolare nell'ambito del PSN, perché strettamente funzionali alle sue linee strategiche, in primo luogo a quelle del "Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione" e della progettazione e "Costruzione di sistemi informativi". Inoltre, essi rivestono una particolare importanza in relazione alla realizzazione dei censimenti, segnatamente di quello della popolazione, nel cui ambito l'area metodologica è coinvolta con due linee di ricerca principali: quella sui controlli di qualità di processo e quella della stima dell'errore non campionario tramite indagini post-censuarie.

Nell'insieme, la Commissione giudica i programmi di lavoro ampi, ben articolati e persuasivi. Limita quindi le sue osservazioni a pochi punti:

- esprime vivo apprezzamento per l'impegno dell'Istat nella direzione di metodologie generalizzate per il controllo e l'analisi della qualità, anche con responsabilità di guida nell'ambito di iniziative a livello europeo;

▪valuta in maniera affatto positiva l'impegno dell'Istat di fornire supporto metodologico agli altri soggetti del Sistan, che nel PSN 2001-2003 si traduce in tre nuovi studi progettuali (sugli strumenti per la diffusione delle metodologie di indagine presso gli enti del Sistan; sul *software* per la progettazione di campioni per gli enti del Sistan; sulla progettazione del database per l'estensione di SIDI – il Sistema informativo di documentazione delle indagini – al Sistan). A giudizio della Commissione, questa linea di attività va tuttavia accompagnata dalla definizione di standards, sui tempi di diffusione dei risultati delle indagini e sulla documentazione che deve affiancarli, cogenti per tutti i soggetti del Sistan;

▪dà un giudizio egualmente positivo per la linea di lavoro relativa all'automazione nell'acquisizione e nella codifica dei dati. Sottolinea peraltro che il notevole impulso dato a tecniche CATI (cioè a dire, a interviste telefoniche assistite dal *computer*) si trova a confrontarsi con problemi largamente inattesi – quali la crescente debolezza del *frame* costituito dagli elenchi telefonici e, per un altro verso, la difficoltà di ricorrere a tecniche di *Random Digit Dial* –, indotti dallo sviluppo della telefonia mobile e dalla molteplicità dei gestori. Ritiene pertanto necessario che l'Istat avvii una approfondita riflessione sull'argomento, che consenta una meditata ridefinizione delle strategie di rilevazione dell'Istituto.

3. Parere conclusivo

Alla luce delle considerazioni svolte, la Commissione constata che il PSN 2001-2003 segna un consolidamento e presenta significativi avanzamenti nel processo di sviluppo delle attività statistiche. Le osservazioni prospettate su alcuni tratti dell'impianto e i rilievi formulati su singoli aspetti del Programma valgono, infatti, come suggerimenti utili per un suo affinamento, che ne accresca l'efficacia. Complessivamente, il PSN si fa apprezzare per rispondenza alle esigenze e impegno alla razionalizzazione di una imponente mole di lavori e di iniziative. Pertanto, la Commissione esprime una valutazione positiva del Programma Statistico Nazionale 2001-2003.

PAGINA BIANCA

All. IV – Programma del Seminario "*Privacy*, statistica e ricerca scientifica"

SEMINARIO
Privacy, statistica e ricerca scientifica: i codici deontologici
Roma, 13 aprile 2000

La legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e il successivo decreto 30 luglio 1999, n. 281, sul trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica, pongono l'esigenza di contemperare l'interesse alla riservatezza dei dati personali e il contrapposto interesse alla raccolta e all'ulteriore trattamento di tali dati, che spesso si rendono necessarie nelle indagini statistiche, in particolare quando siano finalizzate alla ricerca scientifica.. È proprio questo settore della statistica che, insieme a tutte le attività della ricerca scientifica, pone i principali problemi di bilanciamento di interessi.
Il Seminario ha chiamato studiosi ed operatori ad un dialogo interdisciplinare su questa problematica, anche in considerazione dell'esplicito rinvio della normativa a codici di condotta e alla scadenza per la sottoscrizione degli stessi.

Il Seminario è stato organizzato da:

- Facoltà di Scienze Statistiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza",
- CGIS, Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica,
- CSS, Consiglio Italiano per la Scienze Sociali,

con la collaborazione di: Società Italiana di Statistica, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, Associazione Italiana di Sociologia, Società Italiana degli Economisti, Associazione Italiana di Epidemiologia, Società Italiana di Biometria, Società Italiana di Igiene.

PROGRAMMA
Introduzione ai lavori:
Prof. Renato Guarini
Preside della Facoltà di Scienze Statistiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Relazioni di:

Prof. Ugo Trivellato
Presidente della Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica
Coordinatore del gruppo di lavoro CSS sui codici deontologici

Prof. Ugo De Siervo
Componente Garante per la protezione dei dati personali

Prof. Cesare Massimo Bianca
Professore ordinario di Diritto Civile, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

PAGINA BIANCA

All. V - Gruppi di ricerca ancora in attività alla fine del 2000

Le ricerche che seguono, per gran parte avviate nel 2000, risultano ancora in corso alla fine del 2000, anche in relazione alle loro complesse caratteristiche e ai previsti tempi di realizzazione.

"Misure di inflazione e sistema di monitoraggio prezzi: esperienze e prospettive"

Obiettivo della ricerca: individuazione di un appropriato insieme di numeri indici dei prezzi dell'inflazione, anche in relazione alle indicazioni comunitarie in materia. Inoltre, approfondimento circa le modalità di predisposizione di un sistema di monitoraggio corrente dei prezzi e di un eventuale insieme di indicatori anticipatori.

"Attuazione del SEC95: stato delle iniziative, programmi, prevedibili sviluppi e suggerimenti" (Fase finale)

Obiettivo della ricerca: valutare i programmi adottati dall'Istat e quelli in atto in merito all'attuazione delle direttive comunitarie per l'adozione del SEC95, tramite approfondimento e valutazione critica della documentazione comunitaria e nazionale in materia. Successive proposte.

"Le statistiche sugli investimenti diretti esteri e sull'attività delle imprese multinazionali"

Obiettivo della ricerca: approfondimento e revisione delle basi concettuali e metodologiche riguardanti il processo di rilevazione dei dati sul fenomeno degli investimenti stranieri diretti, anche al fine di fornire suggerimenti per il miglioramento delle rilevazioni e un maggiore coordinamento tra le diverse agenzie statistiche che raccolgono i dati in materia.

"La rilevazione delle migrazioni internazionali e la predisposizione di un sistema informativo sugli stranieri"

Obiettivo della ricerca: analisi critica delle principali fonti disponibili, che consenta di fare emergere i limiti e le potenzialità delle diverse rilevazioni, allo scopo di suggerire iniziative mirate al miglioramento e alla maggiore integrazione delle informazioni statistiche sul tema. Inoltre, proposta di un insieme di indicatori demografici e socio-economici, distintamente per collettività straniere e per aree territoriali, costruibili sulla base dei dati direttamente disponibili o di quelli ricavabili a seguito di modifiche da introdurre in alcune rilevazioni.

"Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria"

Obiettivo della ricerca: analisi critica dei sistemi di indicatori attualmente in uso in alcuni paesi dell'OECD, attenta anche al loro significato in relazione alle caratteristiche del Servizio Sanitario proprio di ciascun paese. Valutazione del grado di omogeneità degli indicatori utilizzati nei diversi paesi e confronto con quelli proposti dall'OECD e

dalla *Word Health Organization*. Definizione di un *set* minimo di indicatori da utilizzare e formulazione di proposte di aggiornamento dei flussi informativi necessari alla copertura delle aree di interesse.

"L'articolazione territoriale delle piccole e medie imprese. Un'analisi delle informazioni statistiche concernenti la gestione industriale, finanziaria e la dinamica dimensionale delle imprese manifatturiere"

Obiettivo della ricerca: analisi delle informazioni statistiche disponibili, vaglio della loro adeguatezza e loro utilizzazione a fini di studio delle relazioni che intercorrono tra la dinamica demografica delle imprese minori, il loro sviluppo dimensionale e gli andamenti della gestione industriale e finanziaria (in diversi contesti di insediamento),

"Il campionamento da liste anagrafiche: analisi degli effetti della qualità della base di campionamento sui risultati delle indagini"

Obiettivo della ricerca: valutazione degli effetti che la qualità delle anagrafi produce sui risultati delle indagini campionarie basate su di esse; alla luce di quanto emerso dall'analisi, proposta di opportuni correttivi in sede di estrazione del campione e/o di analisi dei dati.

All. VI - Elenco dei "Rapporti di Ricerca"

Nel seguito sono elencati i "Rapporti di ricerca" approntati nel 2000.

00.01 Analisi della qualità delle operazioni sul campo con riferimento alle principali indagini campionarie dell'Istat sulle famiglie *(C. Filippucci, R.. Bernardini Papalia, B. Buldo, V. Napoli)*

00.02 Analisi delle procedure di correzione/imputazione utilizzate dall'Istat nelle principali indagini sulle famiglie: volume I *(L. Fabbris, M. Graziani, C. Panattoni)*

00.03 Analisi delle procedure di correzione/imputazione utilizzate dall'Istat nelle principali indagini sulle famiglie: volume II *(D. Cotzia, M. Graziani, C. Panattoni)*

00.04* Indicatori per l'analisi dell'attività della giustizia, in particolare della giustizia amministrativa *(V. Napoli, N. Belvedere, I. Savi)*

00.05* Rilevazione delle attività e delle strutture con compiti di raccolta di informazioni statistiche nelle pubbliche amministrazioni *(B. Buldo, G. Amendola, F. Ballacci, L. Cataldi, C. Fabi, V. Napoli, C. Panattoni)*

00.06* Per un 'arbitrage' dei dati sulla distribuzione e delle stime dei consumi familiari *(G. Marbach, M. Barile, M. Carlucci, V. De Martino)*

* In corso di stampa.